



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Mercoledì, 24 dicembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 16

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 30
— Ammortamenti	» 32
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 36
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 38
— Piani di riparto	» 38

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 38
— Bandi di gara	» 38

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 85
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 86

— Rettifiche	» 86
--------------------	------

— Indice degli annunzi commerciali	Pag. 86
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.A.T.A.P. - S.p.a.

Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in sessione straordinaria, presso la sede della società, in Torino, via Piffetti n. 15, in prima convocazione per il giorno giovedì 29 gennaio 1998, alle ore 10,30 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno giovedì 26 febbraio 1998, stessi luogo ed ora, per lo svolgimento del seguente

Ordine del giorno:

1. Scissione parziale della S.A.T.A.P. S.p.a. - Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.a. a società beneficiaria di nuova costituzione, denominata Argo Finanziaria S.p.a., come da progetto in corso di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sulla base della situazione patrimoniale di scissione al 31 agosto 1997: deliberazioni inerenti e delega di poteri;

2. Individuazione dei Consiglieri - previa determinazione del numero e della durata in carica - del Presidente del Consiglio di amministrazione, dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale della costituenda società Argo Finanziaria S.p.a.: determinazione degli emolumenti;

3. Proposta di conferimento a Società di revisione dell'incarico di revisione contabile, su base volontaria, dei bilanci della costituenda Argo Finanziaria S.p.a. per gli esercizi 1998, 1999, 2000: determinazione degli emolumenti.

Possono intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti che hanno depositato i certificati azionari almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea (entro il 23 gennaio 1998) presso le seguenti Casse incaricate: S.A.T.A.P. S.p.a. - Sede di Torino, via Piffetti n. 15; Banca C.R.T. S.p.a. - Sede di Torino ed altre Sedi; Biverbanca S.p.a. - Sedi di Biella e di Vercelli; Banca C.R. di Alessandria S.p.a.; Banca C.R. di Asti S.p.a.; Banca C.R. di Cuneo S.p.a.; Banca C.R. di Tortona S.p.a.; Banca C.A.R.I.GE. S.p.a. Sedi di Genova e Piacenza; Banca San Paolo S.p.a. - Sede di Torino; C.A.R.I.PLO S.p.a. - Sedi di Milano - Pavia - Casteggio - Strada della Voghera; Monte dei Paschi di Siena - Sede di Torino.

Torino, 16 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Agostino Spoglianti

S-26293 (A pagamento).

S.I.L.P. - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Idrovore della Magliana n. 55
 Capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 3191/72
 Codice fiscale n. 00593600588

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società per il giorno 20 gennaio 1998 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazioni statutarie.

Le proposte di modifica sono state depositate presso la sede sociale.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Bruno Farias

S-26251 (A pagamento).

ASSIOMA - S.p.a.

Sede in Roma, via Flaminia n. 160
 Capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 3379/81
 Codice fiscale n. 05014760580

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso lo studio del notaio Perna Roberto in Roma, viale Mazzini n. 55, Roma, alle ore 16,30 del giorno 9 gennaio 1998, e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora del giorno 10 gennaio 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento capitale sociale da L. 510.000.000 a L. 4.000.000.000;
2. Deliberazioni relative con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
3. Modifica ed integrazione artt. 10 e 16 dello statuto.
4. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Assioma S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ernesto Marinelli

S-26255 (A pagamento).

C.E.I.E. - S.p.a.

Sede in Guardiagrele (CH), via Comino n. 5
 Capitale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 658 del registro delle imprese di Chieti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Guardiagrele, via Comino n. 5, per il giorno 16 gennaio 1998 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 17 gennaio 1998, nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Società a responsabilità limitata Elettro Primavera S.r.l. nella Società per azioni C.E.I.E. S.p.a., con sede in Guardiagrele (CH);
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Guardiagrele, 18 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Primavera Antonio

S-26261 (A pagamento).

SKANDIA ITALIA HOLDING - S.p.a.

Sede in Roma, via Aurelia n. 294
 Capitale sociale L. 55.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 7207/87 Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 07518590158
 Partita I.V.A. n. 00862411006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Aurelia n. 294, per il giorno 14 gennaio 1998 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
 Nomina Consiglio di amministrazione e del suo presidente previa determinazione del numero dei componenti, della durata e della determinazione dei relativi compensi.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Roma, 17 dicembre 1997

L'amministratore delegato: Terje Olsen.

S-26264 (A pagamento).

HUNI ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Colzate (BG), via Marconi n. 12
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese n. 4539 presso C.C.I.A.A. di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00572940161

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Franco Prati, in Como, via Miani, 9, il giorno 19 gennaio 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di utili per L. 600.000.000;
 Varie ed eventuali.

Sono altresì convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Stefano Giuriani, in Como, piazza Perretta, 6, sempre per il giorno 19 gennaio 1998 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario di L. 500.000.000; deliberare conseguenti;
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale ovvero presso un istituto di credito svizzero.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hueni Markus

S-26286 (A pagamento).

AXA RESIDENCE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via B. Lucchese n. 29
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 3549/80
Codice fiscale n. 04775680582
Partita I.V.A. n. 01301481006

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del notaio Pennacchio, sito in Roma, via del Sudario n. 27, per il giorno 9 gennaio 1998 alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 gennaio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

I. Proroga prestito obbligazionario.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 18 dicembre 1997

L'amministratore unico: prof. Raffaele Garofalo.

S-26266 (A pagamento).

CASA DI CURA CITTÀ DI ROMA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Maidaichini n. 20
Capitale sociale L. 4.420.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 1400/67
Codice fiscale n. 01415120581
Partita I.V.A. n. 00994041002

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del notaio Pennacchio, sito in Roma, via del Sudario n. 27, per il giorno 9 gennaio 1998 alle ore 17,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 gennaio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

I. Proroga prestito obbligazionario.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 18 dicembre 1997

L'amministratore unico: prof. Raffaele Garofalo.

S-26267 (A pagamento).

VIDEO PROGRAM - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Cosimo de Giorgi n. 8
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 3722/82
Codice fiscale n. 05503990581
Partita I.V.A. n.01407351004

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del notaio Pennacchio, sito in Roma, via del Sudario n. 27, per il giorno 9 gennaio 1998 alle ore 16,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 gennaio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

I. Proroga prestito obbligazionario.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto ai sensi di legge e di Statuto.

Roma 18 dicembre 1997

L'amministratore unico: prof. Raffaele Garofalo.

S-26268 (A pagamento).

LA GARDENIA ITALIA - S.p.a.

Sede in Grosseto, via Birmania n. 15
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 12 gennaio 1998 alle ore 18 presso la sede di via Birmania n. 15 a Grosseto, l'assemblea in sede straordinaria e ordinaria dei soci della società «La Gardenia Italia S.p.a.» con il seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

Aumento del capitale sociale di L. 1.500.000.000.

In sede ordinaria:

Variatione compensi Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Crocì Alessandro

S-26269 (A pagamento).

STRETTO DI MESSINA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Antonio Vivaldi n. 12
Capitale sociale L. 133.062.050.000 interamente versato
Iscritta al n. 4643/81 registro imprese di Roma
Codice fiscale n. 05104310585
Partita I.V.A. n. 01356791002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via Antonio Vivaldi n. 12 per il giorno 16 gennaio 1998 alle ore 11 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno, 21 gennaio 1998, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio del primo semestre dell'esercizio 1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, e quelli che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la cassa sociale o presso i seguenti istituti di credito incaricati: Banca Commerciale Italiana, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, Cariverona Banca S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: ing. Angelo Flores

S-26279 (A pagamento).

NUOVA CARPENTERIA ODOLESE - S.p.a.

Sede a Odolo (BS), via Marconi n. 27

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 22013

Codice fiscale n. 01664460175

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione, per il giorno 13 gennaio 1998 alle ore 17, presso lo studio notarile dott. Giuseppe Mattiello in Brescia, corso Magenta n. 45 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 gennaio 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Rinuncia al credito commerciale vantato nei confronti della società controllata.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale da L. 500.000.000 fino a L. 1.200.000.000.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di Statuto.

Il legale rappresentante: Francesco Nicolini.

S-26280 (A pagamento).

LUSOCHIMICA - S.p.a.

Sede legale in Lomagna (LC), via Giotto n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Lecco n. 1697

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 19 gennaio 1998 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 1998 sempre alle ore 11, presso gli Uffici di Milano via Carnia n. 26, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Consiglio di amministrazione.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Federico Nazzari

M-9474 (A pagamento).

VIFAS - S.p.a.

Grumento Nova (PZ), zona industriale di Viggiano

Capitale sociale L. 8.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Potenza al n. 4140 del registro delle società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00991820762

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 12,30 del giorno 20 gennaio 1998 in prima convocazione e, occorrendo, alla stessa ora e luogo del giorno 21 gennaio 1998, in seconda convocazione, presso la sede legale della società Vibac S.p.a., strada Ticineto Salita San Salvatore 15040 Ticineto (AL), per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Rinnovo Consiglio di amministrazione previa determinazione numero componenti;

Determinazione compensi;

Rinnovo Collegio sindacale e determinazione compensi;

Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

Ticineto, 16 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pietro Battista

S-26287 (A pagamento).

VIMA - S.p.a.

Termoli (CB), Contrada Rivolta del Re, zona industriale

Capitale sociale L.8.800.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Larino al n. 1452 del registro delle società

Codice fiscale e partita IVA n. 00749430708

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 13 del giorno 20 gennaio 1998 in prima convocazione e, occorrendo, alla stessa ora e luogo del giorno 21 gennaio 1998, in seconda convocazione, presso la sede legale della società Vibac S.p.a. - Strada Ticineto Salita San Salvatore - 15040 Ticineto (Alessandro), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Consiglio di amministrazione previa determinazione numero componenti;

Determinazione compensi;

Rinnovo Collegio sindacale e determinazione compensi;

Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

Ticineto, 16 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pietro Battista

S-26288 (A pagamento).

VIBAC - S.p.a.

Sede legale in Ticineto (AL), Strada Ticineto Salita San Salvatore
 Capitale sociale L. 22.500.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Casale Monferrato
 al n. 5520 registro società
 Codice fiscale e partita IVA n. 01189360066

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 12 del giorno 20 gennaio 1998 in prima convocazione e, occorrendo, alla stessa ora e luogo del giorno 21 gennaio 1998, in seconda convocazione, presso la sede legale della Società Vibac S.p.a. - Strada Ticineto Salita San Salvatore - 15040 Ticineto (AL), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Consiglio di amministrazione;
 Determinazione compensi;
 Rinnovo Collegio sindacale e determinazione compensi;
 Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

Ticineto, 16 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Cristina Battista

S-26289 (A pagamento).

RONDINE - S.p.a. in A.C.

Rubiera (RE), via Emilia Ovest n. 53/A
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro imprese di Reggio Emilia n. 3892
 R.E.A. di Reggio Emilia n. 81836
 Codice fiscale e partita IVA n. 00142060359

Convocazione assemblea

È convocata ex art. 2367 c.c., presso la sede sociale, l'assemblea generale dei soci di Rondine S.p.a. in A.C., in prima convocazione per il giorno 21 gennaio 1998 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 22 gennaio 1998, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione circa lo svolgimento ed i risultati della gestione commissariale;
2. Illustrazione della situazione patrimoniale e conto economico al 30 settembre 1997;
3. Relazione circa il bilancio preventivo dal 1° ottobre 1997 al 31 dicembre 1997;
4. Compenso nuovi consiglieri delegati;
5. Compenso amministratori Ceramica Bismantova.

Gli azionisti, per avere diritto ad intervenire, dovranno depositare presso la sede sociale le loro azioni almeno 5 giorni prima della data di convocazione.

Rubiera (RE), 15 dicembre 1997

Il presidente: dott. Fabio Ferrari.

S-26302 (A pagamento).

S.E.A.P. - S.p.a.**Società Esercizio Aeroporti Puglia**

Sede in Bari Palese
 Capitale sociale L. 15.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Bari n. 1426 reg. d'ordine
 n. 15742 reg. società, n. 268/84 elenco
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bari al n. 243199
 Partita IVA n. 03094610726

I signori azionisti della SEAP S.p.a. sono convocati presso la sede della società, sita sull'aeroporto civile di Bari Palese per partecipare alla assemblea ordinaria: per il giorno 19 gennaio 1998 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 20 gennaio 1998 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'Organo amministrativo scaduto;
2. Nomina del Collegio sindacale scaduto.

Per la partecipazione dei Soci, per la costituzione delle Assemblee e per la validità delle deliberazioni si applicano le norme fissate dal Codice civile dallo Statuto sociale.

L'amministratore unico: ing. Giovanni A. Vessia.

S-26292 (A pagamento).

FARAL - S.p.a.

(in amministrazione controllata)

Sede legale in Campogalliano, via Ponte Alto n. 40
 Capitale sociale L. 2.435.280.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Modena n. 19992

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, straordinaria e ordinaria dei soci indetta presso lo studio Azeta in Modena, via G. Galilei n. 168 per il giorno 14 gennaio 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1998 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio straordinario al 31 ottobre 1997;
2. Approvazione operato degli amministratori;
3. Determinazione in ordine al compenso all'organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Esame e deliberazioni conseguenti in merito alle seguenti ipotesi: provvedimenti ex art. 2447 Codice civile; messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore; approvazione di una proposta di C.G. ex artt. 152 e 161 L.F. e conseguenti autorizzazioni all'organo amministrativo.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Campogalliano, 12 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio: Corradini Claudio

S-26305 (A pagamento).

S.A.I.G. - S.p.a.**Società Agricola Industriale Giulianova**

Sede sociale in Giulianova (TE) - Frazione Collenaresco
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Teramo registro società n. 1329

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Faenza, via Granarolo 9, per il 18 gennaio 1998 alle ore 22 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 1998 ore 15 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Reintegrazione di un membro del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per perdite accertate da L. 12.000.000.000 a L. 8.340.000.000 e ricostituzione dello stesso fino all'importo di L. 12.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Giulianova 15 dicembre 1997

Il presidente: rag. Leo Di Nicola.

S-26298 (A pagamento).

CALZEDONIA - S.p.a.

Sede in Malcesine (VR), Portici Umberto I n. 5
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Verona n. 31304
 Registro imprese REA n. 205310

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 15 del giorno 12 gennaio 1998 presso la sede amministrativa della società in via Salieri 30 in Vallese di Oppeano (VR) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accettazione dimissioni consigliere di amministrazione;
2. ratifica operato consigliere e conseguente esonero da ogni addebito di responsabilità;
3. Nomina nuovo consigliere di amministrazione.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che dimostrino di essere tali mediante presentazione dei biglietti d'ammissione che verranno rilasciati a coloro che entro e non oltre il giorno 7 gennaio 1997 abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale in Malcesine, Portici Umberto I n. 5 o presso l'azienda di Credito Banca Commerciale Italiana ag. di Verona Serenissima.

Nel caso in cui si rendesse necessaria una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 13 gennaio 1997 alla medesima ora nel medesimo luogo.

Malcesine, 9 dicembre 1997

Calzedonia S.p.a.
 Il presidente: Veronesi Sandro

S-26306 (A pagamento).

EURO FOOD - S.p.a.

Sede sociale in Asti, via Pilone n. 105
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Asti n. 2585
 Iscritta al R.E.A. di Asti al n. 50317
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00139860050

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci della società è indetta per il giorno 29 gennaio 1998, ore 10,30, in unica convocazione, presso la sede sociale in Asti, viale Pilone n. 105, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accettazione delle dimissioni del signor Pierre Le Baron da consigliere e presidente del consiglio di amministrazione, formulate con lettera 2 dicembre 1997;
2. Nomina di un nuovo amministratore in sua sostituzione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire alla assemblea gli azionisti che a norma di legge abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso gli sportelli del seguente istituto di credito: Cassa di Risparmio di Asti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Pierre Le Baron

S-26303 (A pagamento).

O.T.S. - S.p.a.

Sede in Civitanova Marche, viale Sandro Pertini n. 9
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Registro delle imprese di Macerata n. 4971
 Partita I.V.A. n. 00831370432

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 20 gennaio 1998, alle ore 17, in Potenza Picena, alla via Veneto, 26, frazione Porto, presso il notaio Sabino Petruno, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 21 gennaio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Analisi andamento aziendale;
2. Programma investimenti reperimento mezzi finanziari;
3. Accensione mutuo ed attribuzione dei poteri inerenti alla stipula ed agli adempimenti connessi;
4. Causa civile vertenze tra società ed ex socio signor Antonio Musolino; provvedimenti da adottare anche di natura transattiva e poteri da attribuire all'Organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Ripianamento perdite d'esercizio per L. 100.000.000 mediante riduzione contestuale del capitale sociale;
2. Aumento a pagamento del capitale sociale a L. 1.700.000.000 da offrire in opzione agli azionisti;
3. Definizione delle modalità per l'esecuzione di quanto sopra.

Si invita i signori soci ad effettuare, il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Civitanove Marche, 10 dicembre 1997

L'amministratore unico: Silvio Baldassarri.

S-26310 (A pagamento).

METAN SUD GAS - S.p.a.

Sede in Scafati (SA), via S. Antonio Abate
Traversa Morlicchio
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Salerno n. 5355
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00296370653

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 gennaio 1998 alle ore 18 in prima convocazione presso la sede sociale e, occorrendo, per il giorno 12 gennaio successivo stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ulteriore riparto riserva affrancata;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento nell'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

Scafati, 10 dicembre 1997

L'amministratore delegato: ing. Guido Accardi.

S-26304 (A pagamento).

V.I.P.E. - S.p.a.**Valdostana Iniziative Pubblici Esercizi**

Sede legale in Gressoney Saint Jean (AO), Località Bielciuken
Capitale sociale L. 855.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Aosta n. 1597
Codice fiscale n. 00118240076

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 gennaio 1998, alle ore 9, presso lo studio Cestonaro & Marchiano in Point Saint Martin (AO), via Nazionale per Carema, n. 40 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1998 alle ore 9, presso lo stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro degli azionisti, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franchino Alberto

S-26307 (A pagamento).

SOCIETÀ VALNERINA SERVIZI - Coop. p.a.

Sede legale in Norcia (PG), via Manzoni n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al Tribunale di Spoleto n. 2147
Partita I.V.A. n. 01860740545

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso la sede della comunità Montana della Valnerina, in Norcia via Manzoni n. 8, per il giorno 15 gennaio 1998, alle ore 22 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 gennaio 1998, alle ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Modifiche agli artt. 3, 4, 7 e 19 dello Statuto, concernenti la durata della società, gli obblighi dei soci e la ripartizione degli utili.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci in regola ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Ercoli Marino

S-26324 (A pagamento).

BIT - S.p.a.

Sede in Cordignano, via Trieste, n. 33
Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 25906

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 16 gennaio 1998 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Cordignano, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 17 gennaio 1998 alle ore 9,30 presso lo stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente argomento

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Cordignano, 5 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bit comm. Agostino

S-26309 (A pagamento).

TITIGNANO AGRICOLA - S.p.a.

Sede in Vaglia, via Campagna n. 45
Capitale sociale L. 2.290.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Firenze n. 31431
Codice fiscale n. 01786680486

Convocazione dell'assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è indetta in prima convocazione per il giorno 21 gennaio 1998, alle ore 15, e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 1998, alle ore 15, in Fiesole, via Benedetto da Maiano n. 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 agosto 1997; deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Vaglia, 16 dicembre 1997

L'amministratore unico: Nerina Corsini.

F-1130 (A pagamento).

COOPERATIVA SERVIZI - Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Firenze, via T. Alderotti n. 26/B
Iscritta al registro Prefettura di Firenze n. 612
Sez. prod. e lavoro, reg. Tribunale di Firenze n. 49134
Registro C.C.I.A.A. n. 400370
Partita I.V.A. n. 03925390480

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Cavallina in Firenze, piazza Goldoni, 2, in prima convocazione il giorno 23 febbraio 1998, alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione il successivo 25 febbraio 1998 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Art. 4 Statuto sociale: modifiche;
2. Art. 36 Statuto sociale: integrazione;
3. Art. 43 Statuto sociale (nuovo): clausola arbitrale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Collegio sindacale e probiviri.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lucia Castellani

F-1123 (A pagamento).

SCI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini n. 1
Capitale sociale L. 5.050.000.000
Iscritta presso il registro imprese di Genova al n. 60237
Codice fiscale n. 03022540581
Partita I.V.A. n. 03456630106

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Genova, via De Marini n. 1, presso la sede sociale, il giorno 16 gennaio 1998 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale ed economica al 30 novembre 1997, corredata dalla relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Proposta di copertura delle perdite mediante riduzione del capitale sociale, deliberazioni conseguenti;
3. Proposta di ricostruzione del capitale sociale fino ad un massimo di L. 5.050.000.000.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini previsti dalla legge presso la sede sociale o presso la sede della società capogruppo SCI S.p.a.

Genova, 12 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Lorenzo Romanengo

G-946 (A pagamento).

API - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 12
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 49510
R.E.A. di Milano n. 332033
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00855940151

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 15 gennaio 1998 alle ore 11, presso lo studio del notaio Alberto Gallizia, in Milano via Cusani n. 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Trasferimento sede sociale;
Adozione di nuovo testo di Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta essa sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 16 gennaio 1998 alle ore 10 stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Paolo Cesa Bianchi

M-9481 (A pagamento).

ILMAS - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123
Capitale sociale L. 3.555.000.000
Iscritta al registro imprese di Torino n. 3282/90
Codice fiscale n. 05962700018

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria che si terrà presso la sede sociale per il giorno 12 gennaio 1998 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 gennaio 1998 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e conseguente nuova nomina;
2. Determinazione dei compensi agli amministratori.

Torino, 10 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giancarlo Bortolami

T-2587 (A pagamento).

RIV-SKF - S.p.a.**Officine di Villar Perosa**

Sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 83
Capitale sociale L. 25.833.300.000 interamente versato
Iscritta al n. 142/1922 del registro delle imprese di Torino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00512490012

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 gennaio 1998, ore 9, in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 83, presso la sede legale, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 gennaio 1998, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli articoli 2 - 4 - 5 - 6 (oggetto sociale) 14 - 16 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 25 - 27 - 29 - 30 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale o presso la Banca Commerciale Italiana - Sede di Torino.

Torino, 12 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Rossignolo

T-2589 (A pagamento).

SKF INDUSTRIE - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 83
Capitale sociale L. 105.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2866/1980 del registro delle imprese di Torino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02663880017

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 gennaio 1998, ore 9,30, in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 83, presso la sede legale, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 gennaio 1998, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli articoli 2 - 4 - 5 - 6 (oggetto sociale) 18 - 22 - 25 - 27 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

Torino, 12 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amministratore delegato: dott. Giovanni Rossignolo

T-2590 (A pagamento).

SIMCREDIT

Società per azioni di Intermediazione mobiliare
Società appartenente al Gruppo Bancario Credito Italiano
(Albo dei Gruppi Bancari: codice 2008.1)
Sede sociale in Milano
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
riserva L. 1.350.000.000
Iscritta al registro imprese al n. 318611 del Tribunale di Milano

I soci della Simcredit - Società per azioni di Intermediazione mobiliare, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria alle ore 15 del giorno 21 gennaio 1998 presso la Direzione centrale del Credito Italiano in Milano, piazza Cordusio (ingresso via San Protaso n. 1) ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 22 gennaio 1998 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale da 20 miliardi a 5 miliardi, esuberante in relazione al conseguimento della nuova attività sociale di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi e di costituzione e gestione, nell'ambito di forme pensionistiche complementari, di fondi pensione aperti, mediante rimborso del capitale ai soci;
2. Modifiche della ragione sociale e trasferimento della sede sociale;
3. Modifiche degli articoli 1, 3 e 5 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie aventi diritto a voto i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, il deposito delle azioni presso la sede sociale della Simcredit o presso qualsiasi filiale del Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pietro Modiano

M-9495 (A pagamento).

ORTOLANO - S.p.a.

Sede in Collegno, via Tommaseo n. 63
Capitale sociale L. 2.200.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino n. 1105/61

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 13 gennaio 1998 alle ore 15 in Collegno, presso la sede della società in via Tommaseo n. 63, ed in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Su domanda da motivare dal socio richiedente ex art. 2367 Codice civile:

1. Esame di redigenda situazione economico-patrimoniale delle società al 30 ottobre 1997;
2. Esame rapporti intercorsi con Thyssen A.g., previa relazione dell'amministratore unico sui rapporti intercorsi con la stessa negli anni 1992-1993-1994 e 1995 in particolare sul mancato recupero di contenzioso; conseguente valutazione della sussistenza dei presupposti per l'eventuale azione di responsabilità contro gli amministratori dell'epoca;
3. Richieste di certificazione del bilancio;
4. Rapporti della società con Zincox di Gildo Ravazzolo.

Potranno intervenire alle assemblee i soci che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Giovanni Guglielmetti.

T-2600 (A pagamento).

TRIGIL - S.p.a.

Sede in Torino, corso G. Matteotti n. 29
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta al Tribunale di Torino n. 2224/84
Codice fiscale n. 04633160017

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 18 gennaio 1998 alle ore 19, presso la sede legale in Torino, corso Matteotti n. 29, in prima convocazione, e, occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 1998 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione in merito alla nomina del Consiglio di amministrazione;
 Deliberazione in merito alla nomina dei sindaci;
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a termine di legge e di statuto, i certificati azionari presso la sede sociale.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare ai sensi di legge e di statuto.

Torino, 15 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paola Seren Russo

T-2603 (A pagamento).

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Soc. Coop. fra il personale dipendente dell'A.M.T. Genova

Elenco Intermediari operanti Settore finanziario n. 650 Roma

Sede in Genova, piazzale Parenzo n. 3/3

Reg. soc. n. 7666

Reg. prefett. Sez. Miste - Schedario Gen. Cooperaz. n. 898/46775

Codice fiscale e partita IVA n. 00344860101

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea generale straordinaria presso il Teatro Carignano, viale Villa Gloria 8 (canc.) in Genova, alle ore 16 del giorno 16 gennaio 1998, in prima convocazione e, in seconda convocazione, il giorno 18 gennaio 1998, alle ore 8, presso gli stessi locali, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Modifiche degli articoli n. 1-2-5-14-21-29-32-39-45 dello Statuto sociale,
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lodovico Alberico

G-954 (A pagamento).

COMASEC - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Castello n. 15

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano

Codice fiscale e partita IVA n. 00737870154

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio dell'avv. Giuseppe Calabi, via Montenapoleone 20, Milano, il giorno 14 gennaio 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno 15 gennaio 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Dimissione e nomina di membri del Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale.

Hanno diritto di intervento in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso la sede sociale.

Milano, 16 dicembre 1997

L'amministratore delegato: Pascal Berend.

M-9484 (A pagamento).

MOKITO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Ortles n. 17

Capitale sociale L. 1.665.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 39883

Codice fiscale n. 00735560153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 febbraio 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione presso la sede sociale in Milano, viale Ortles n. 17 e per il giorno 12 febbraio 1998 in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consiglieri di amministrazione;
2. Determinazione emolumento consiglieri.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Monzini

M-9486 (A pagamento).

APA - S.p.a.

Gorgonzola, via Buonarroti n. 55

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, nn. 27448/7071/37

C.C.I.A.A. n. 992370

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Gorgonzola, via Buonarroti n. 55, presso la sede sociale per il giorno 16 gennaio 1998 alle ore 16 in prima convocazione, occorrendo per il giorno 19 gennaio 1998 alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio d'amministrazione.

Gorgonzola, 12 dicembre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cosimo Pentangelo

M-9491 (A pagamento).

**CREDIT SUISSE ASSET MANAGEMENT
FUNDS - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via S. Valeria n. 1
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Trib. Milano, reg. soc. 272375 - Vol. 7029 - Fasc. 25
Partita IVA n. 08852900151

I signori azionisti della società Credit Suisse Asset Management Funds S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via S. Valeria n.1 il giorno 28 gennaio 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 29 gennaio 1998 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 30 settembre 1997 e deliberazioni relative;
2. Cariche sociali;
3. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio per gli esercizi 1997-1998-1999 e dei rendiconti di gestione dei Fondi comuni di investimento per gli esercizi 1998-1999-2000 a società di revisione;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato presso le casse sociali.

Il presidente: Heinz Hofmann.

M-9489 (A pagamento).

LANDIS & STAEFA DIANA - S.p.a.

Milano, Alzaia Naviglio Grande n. 114
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 318559/7954/9
R.E.A. Milano n. 1372559
Codice fiscale e partita I.V.A. 10421210153

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Landis & Staefa Diana S.p.a., Alzaia Naviglio Grande, 144, Milano, per il giorno 26 gennaio 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 febbraio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 30 settembre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
3. Nomina amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 17 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: ing. Vincenzo Giori

M-9503 (A pagamento).

**CREDIT SUISSE ASSET MANAGEMENT
SIM - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via S. Valeria n. 1
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Trib. Milano, reg. soc. 353981, vol. 8656, fasc. 31
Codice fiscale e partita IVA n. 11520540151

I signori azionisti della società Credit Suisse Asset Management Sim S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via S. Valeria n.1 il giorno 28 gennaio 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 29 gennaio 1998 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 settembre 1997 e deliberazioni relative;
2. Cariche sociali;
3. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio a società di revisione per gli esercizi 1997-1998-1999;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato presso le casse sociali.

Il presidente: Heinz Hofmann.

M-9492 (A pagamento).

R.I.E.D.I.L. RINNOVAMENTO EDILIZIO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Luigi Majno n. 17
Capitale L. 205.020.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 30 gennaio 1998 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni cui all'art. 2364 Codice civile;

L'amministratore unico: geom. Rino Natale Motta.

M-9512 (A pagamento).

UAP VITA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Leopardi n. 15
Capitale sociale L. 52.400.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 242689/1997
Codice fiscale n. 03610981007

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Consolata n. 3, il giorno 20 gennaio 1998 alle ore 10,40 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 27 gennaio 1998 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di scissione a favore di Axa Assicurazioni S.p.a. di parte del patrimonio delle società:

Uap Vita S.p.a. mediante riduzione del capitale sociale di Uap Vita S.p.a. da L. 52.400.000.000 a L. 10.480.000.000 ed aumento del capitale sociale di Axa Assicurazioni S.p.a. al servizio della scissione per un importo di L. 12.368.000.000 mediante emissione di n. 77.300 azioni ordinarie da nominali L. 160.000, godimento dal 1° gennaio dell'anno di efficacia della scissione, da assegnare ai possessori delle azioni Uap Vita S.p.a. in ragione di n. 2.500 azioni ordinarie Axa Assicurazioni S.p.a. ogni 16.947 azioni Uap Vita S.p.a. possedute;

Allsecures Vita S.p.a. mediante ulteriore aumento del capitale sociale di Axa Assicurazioni S.p.a. a servizio della scissione per un importo di L. 4.200.000.000 mediante emissione di n. 26.250 azioni ordinarie da nominali L. 160.000, godimento dal 1° gennaio dell'anno di efficacia della scissione, da assegnare ai possessori delle azioni Allsecures Vita S.p.a. in ragione di n. 26.250 azioni ordinarie Axa Assicurazioni S.p.a. ogni 10.000.000 di azioni Allsecures Vita S.p.a. possedute. Deliberazioni inerenti e conseguenti ivi compresa la modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Modifiche statutarie relative agli articoli 3 (oggetto sociale) e 15 (riunioni del Consiglio);

3. Conferimento di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni di cui ai precedenti punti all'ordine del giorno.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e le norme dello statuto vigente.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Pascucci

M-9498 (A pagamento).

SEALED AIR - S.p.a.

Sede legale in Bellusco (MI), via per Ornago
Capitale sociale L. 353.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 34011
(Tribunale di Monza)

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Sala-Meda in Milano, via Ceradini n. 16, per il giorno 13 gennaio 1998 alle ore 12, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Gerolamo Maiorana.

A-1454 (A pagamento).

AXA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Consolata n. 3
Capitale sociale L. 50.480.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 480/47
Codice fiscale n. 00902170018

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Torino, via Consolata n. 3, il giorno 20 gennaio 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 27 gennaio 1998 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di scissione a favore di Axa Assicurazioni S.p.a. di parte del patrimonio delle società:

Uap Vita S.p.a. mediante riduzione del capitale sociale di Uap Vita S.p.a. da L. 52.400.000.000 a L. 10.480.000.000 ed aumento del capitale sociale di Axa Assicurazioni S.p.a. al servizio della scissione per un importo di L. 12.368.000.000 mediante emissione di n. 77.300 azioni ordinarie da nominali L. 160.000, godimento dal 1° gennaio dell'anno di efficacia della scissione, da assegnare ai possessori delle azioni Uap Vita S.p.a. in ragione di n. 2.500 azioni ordinarie Axa Assicurazioni S.p.a. ogni 16.947 azioni Uap Vita S.p.a. possedute;

Allsecures Vita S.p.a. mediante ulteriore aumento del capitale sociale di Axa Assicurazioni S.p.a. a servizio della scissione per un importo di L. 4.200.000.000 mediante emissione di n. 26.250 azioni ordinarie da nominali L. 160.000, godimento dal 1° gennaio dell'anno di efficacia della scissione, da assegnare ai possessori delle azioni Allsecures Vita S.p.a. in ragione di n. 26.250 azioni ordinarie Axa Assicurazioni S.p.a. ogni 10.000.000 di azioni Allsecures Vita S.p.a. possedute; Deliberazioni inerenti e conseguenti ivi compresa la modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Conferimento di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni di cui ai precedenti punti all'ordine del giorno.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e le norme dello statuto vigente.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Pascucci

M-9496 (A pagamento).

ILC FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via F. Ferruccio, 17/A
Capitale sociale L. 10.000.000.000 di cui L. 7.000.000.000 versati
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 183337

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio P. Iannello in via Dogana, 3 Milano, per il giorno 13 gennaio 1998 alle ore 10,30, in prima convocazione, e per il giorno 30 gennaio 1998 stesso ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi ex art. 2446/2447 C.C.;
2. Aumento capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Un consigliere: Massimo Coccoloni.

S-26457 (A pagamento).

ALLSECURES VITA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, lungotevere A. da Brescia n. 12
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 6652/87
Codice fiscale n. 05220300015

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Consolata n. 3, il giorno 20 gennaio 1998 alle ore 11,20 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 27 gennaio 1998 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di scissione a favore di Axa Assicurazioni S.p.a. di parte del patrimonio delle società:

Uap Vita S.p.a. mediante riduzione del capitale sociale di Uap Vita S.p.a. da L. 52.400.000.000 a L. 10.480.000.000 ed aumento del capitale sociale di Axa Assicurazioni S.p.a. al servizio della scissione per un importo di L. 12.368.000.000 mediante emissione di n. 77.300 azioni ordinarie da nominali L. 160.000, godimento dal 1° gennaio dell'anno di efficacia della scissione, da assegnare ai possessori delle azioni Uap Vita S.p.a. in ragione di n. 2.500 azioni ordinarie Axa Assicurazioni S.p.a. ogni 16.947 azioni Uap Vita S.p.a. possedute;

Allsecures Vita S.p.a. mediante ulteriore aumento del capitale sociale di Axa Assicurazioni S.p.a. a servizio della scissione per un importo di L. 4.200.000.000 mediante emissione di n. 26.250 azioni ordinarie da nominali L. 160.000, godimento dal 1° gennaio dell'anno di efficacia della scissione, da assegnare ai possessori delle azioni Allsecures Vita S.p.a. in ragione di n. 26.250 azioni ordinarie Axa Assicurazioni S.p.a. ogni 10.000.000 di azioni Allsecures Vita S.p.a. possedute. Deliberazioni inerenti e conseguenti ivi compresa la modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Modifiche statutarie relative agli articoli 3 (oggetto sociale), 11 (composizione del consiglio di amministrazione), 13 (riunioni del Consiglio) e 20 (collegio sindacale);

3. Conferimento di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni di cui ai precedenti punti all'ordine del giorno.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e le norme dello statuto vigente.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Pascucci

M-9497 (A pagamento).

CECCHI GORI COMMUNICATIONS - S.p.a.

Sede legale Roma, piazza della Balduina n. 48

Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 556425/96

Codice fiscale n. 01271300582

Partita I.V.A. n. 05119721008

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, piazza della Balduina n. 48 per le ore 11,30 del giorno 13 gennaio 1998 in prima convocazione e se necessario in seconda convocazione stessa ora e luogo il giorno 14 gennaio 1998, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un Consigliere di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede legale e modifiche dell'art. 4 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato presso la sede sociale i certificati azionari cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Michele Cardini

S-26443 (A pagamento).

EPTAFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Leopardi n. 19

Capitale sociale L. 45.900.000.000

Tribunale di Milano n. 291408

Codice fiscale e partita I.V.A. 09554330150

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuliano Salvini in Milano, via Borgogna n. 5 per il giorno 26 gennaio 1997 alle ore 10 in prima convocazione e, in seconda convocazione, per il giorno 27 gennaio 1997 alle ore 10, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale;
Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Federico Baudo

M-9499 (A pagamento).

S.I.G.E.A. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Chiaravalle n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al R.E.A. 1410581

Codice fiscale n. 10859750159

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea in prima convocazione per il giorno 19 gennaio 1998 alle ore 15,30 e in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 1998 alle ore 15,30, presso la sede sociale di via Chiaravalle, 7, sono convocati i signori azionisti per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 - Relazione sulla gestione - Relazione del Collegio sindacale;
2. Cambio del regime amministrativo delibere conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Milano, 17 dicembre 1997

L'amministratore: dott. Filippo Alberto Rapisarda.

M-9514 (A pagamento).

COGECO - S.p.a.

Compagnia Generale Costruzioni

Sede in Roma, via Cesare Giulio Viola n. 48

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro imprese del Tribunale di Roma al n. 1883/45

Codice fiscale n. 00394530588

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma presso lo studio associato Franco e Anna Maria Telarico in via della Sforzesca n. 1 per il giorno 12 gennaio 1998 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 1998 alle ore 16 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Nomina del nuovo amministratore.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede dell'assemblea ai sensi di legge e di statuto almeno cinque giorni prima.

Roma, 22 dicembre 1997

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Franco Telarico

S-26411 (A pagamento).

T.W.T. - S.p.a.
Total Water Treatment

Sede legale in Civitavecchia (Roma), piazza Fratti n. 13
Capitale sociale L. 200.000.000, versato L. 60.000.000
R.E.A. n. 882585
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05372351006

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in piazza Fratti n. 13 per il giorno 9 gennaio 1998 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'amministratore delegato e conferimento di poteri;
2. Modifica delle cariche del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 12 gennaio nello stesso luogo, alle ore 18.

Civitavecchia, 19 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Iuliano Andrea

S-26435 (A pagamento).

BETA TELEVISION - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza della Balduina n. 48
Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Roma n. 567349/96
Codice fiscale n. 01084070463
Partita I.V.A. n. 05119861002

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, piazza della Balduina n. 48 per le ore 12,30 del giorno 13 gennaio 1998, in prima convocazione e se necessario in seconda convocazione stessa ora e luogo il giorno 14 gennaio 1998, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di consiglieri di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede legale e modifiche dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Michele Cardini

S-26440 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Sede Frosinone, piazzale De Matthaeis n. 41
Iscritta al n. 997 del reg. imp. Tribunale di Frosinone
Partita I.V.A. n. 00134180603

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Banca della Ciociaria S.p.a. è convocata presso gli uffici della Direzione Generale in Frosinone, piazzale de Matthaeis 41 per il giorno 10 gennaio 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 gennaio 1998 stesso luogo ed in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto azioni proprie (ex art. 2357 del C.C.).

I titoli azionisti dovranno essere depositati nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Frosinone, 18 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Guido Valchera

S-26441 (A pagamento).

CECCHI GORI COMMUNICATIONS - S.p.a.

Sede legale Roma, piazza della Balduina n. 48
Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 556425/96
Codice fiscale n. 01271300582
Partita I.V.A. n. 05119721008

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, piazza della Balduina n. 48 per le ore 13,30 del giorno 13 gennaio 1998, in prima convocazione e se necessario in seconda convocazione stessa ora e luogo il giorno 14 gennaio 1998, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Azione di responsabilità amministrativa delegato dimissionario;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Michele Cardini

S-26442 (A pagamento).

I.Pa. - S.p.a.
Infrastrutture e Parcheggi
 Sede Lucca, via S. Giorgio n. 4
 Capitale sociale L. 1.400.000.000
 Partita I.V.A. n. 01310670466

La presente per convocare l'assemblea ordinaria della I.Pa. Infrastrutture e Parcheggi S.p.a., per il giorno 12 gennaio 1998 alle ore 10 presso la sede del Comune di Lucca, palazzo Orsetti, via S. Giustina, in prima convocazione e per il giorno 13 gennaio 1998 alle ore 11 e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sui seguenti argomenti

Ordine del giorno:

Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e del presidente del Consiglio;
 Varie ed eventuali.

Lucca, 22 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: Stefano Varia

S-26455 (A pagamento).

GESTIMERCHANT - S.p.a.
 Milano, via Torino n. 48

Gli azionisti sono convocati per il 12 gennaio 1998 alle ore 15 presso la società Reali e Associati SIM S.p.a., Milano, via Borromei n. 11 per il giorno 14 gennaio 1998 stessa ora e luogo per deliberare:

Parte ordinaria:

Situazione contabile amministrativa al 16 dicembre 1997;
 Comunicazione del presidente e dei consiglieri in merito ai rilievi sugli adempimenti di legge;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifiche dello statuto sociale in materia di denominazione, sede, scopo e inquadramento e allineamento clausole secondo le nuove normative;
 Nomina nuovo consiglio di amministrazione e collegio sindacale a seguito dimissioni intervenute;
 Istituzione fondo.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Massimo Taddei

S-26460 (A pagamento).

ILC FINANZIARIA - S.p.a.
 Sede legale in Milano, via F. Ferruccio, 17/A
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 di cui L. 7.000.000.000 versati
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 183337

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società in via F. Ferruccio, 17/A, Milano, per il giorno 13 gennaio 1998 alle ore 14,30, in prima convocazione, e per il giorno 30 gennaio 1998 stesso ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi ex art. 2364 C.C.;
2. Chiusura della sede di Roma;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociali.

Un consigliere: Massimo Coccoloni.

S-26456 (A pagamento).

TIE ITALIA - S.p.a.
 Noverasco di Opera, via E. Fermi n. 1/37
 Capitale sociale L. 6.900.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 247882

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Carducci n. 15 il giorno 12 gennaio 1998 alle ore 12, in prima convocazione, il giorno 15 gennaio 1998, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale;
 Trasferimento della sede della società;
 Modifiche statutarie conseguenti.

Il consigliere delegato: Mario Borromeo.

S-26497 (A pagamento).

DECLLEASE - S.p.a.
 Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 280/6
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 321894

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede amministrativa della società in via F. Ferruccio n. 17/a, Milano, per il giorno 13 gennaio 1998 alle ore 16,30, in prima convocazione, e per il giorno 30 gennaio 1998 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Un consigliere: Massimo Coccoloni.

S-26458 (A pagamento).

COMPAFI - S.p.a.

Gli azionisti della Compafi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria a Comacchio in via Cavour n. 11 per la giornata di lunedì 12 gennaio 1998 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 30 settembre 1997 e deliberazioni relative;
2. Nomina del nuovo organo amministrativo;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Codigoro, 22 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Luigi Fantini

S-26459 (A pagamento).

BUGATTI AUTORICAMBI - S.p.a.

Sede sociale in Castegnato (Brescia), via Iseo n. 3/c
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 9414

R.E.A. n. 185043

Codice fiscale 00291590172

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Brescia, via F.lli Porcellaga n. 6, presso lo studio del notaio Manuela Mondello, per il giorno 14 gennaio 1998, alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 1998 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di L. 600.000.000 (seicentomilioni);
2. Determinazione delle condizioni e modalità del predetto prestito obbligazionario;
3. Modifica degli articoli 2 (oggetto sociale), 3 (sede sociale e sedi secondarie), 5 (durata società), 6 (previsione di assunzione di finanziamenti dai soci), 17 (convocazione urgente del Consiglio) e 23 (bilancio);
4. Soppressione dell'art. 16 e conseguente rinumerazione degli articoli dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare tempestivamente le proprie azioni presso la sede sociale a' sensi di legge e di statuto.

Castegnato (Brescia), 12 dicembre 1997

L'amministratore delegato: Amedeo Bugatti.

S-26461 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LOCOROTONDO**

Cassa Rurale ed Artigiana

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Con riferimento alle attuali condizioni praticate dalla Banca di Credito Cooperativo di Locorotondo - Cassa Rurale ed Artigiana, Soc. Coop. a r.l., si comunica alla gentile clientela che il C. di A. nella seduta del 9 dicembre 1997 ha deliberato di diminuire i tassi passivi dello 0,25% con decorrenza 1° gennaio 1998.

Il presidente: dott. Nicola Consoli.

C-34987 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche
e appartenente al Gruppo bancario B.N.L.
iscritto all'Albo dei gruppi bancari
presso la Banca d'Italia.

Sede in Roma, via Po nn. 28/32

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. 469/39
Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di gennaio 1998 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Cedole in scadenza.

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso periodo succes.
INDIC. 92/2000 SUB.	IT0000456696	21	1/1/98	1,55%
8,500 94/99 I	IT0000508173	08	20/1/98	—
8,500 94/99 II	IT0000508694	08	26/1/98	—
INDIC. 95/2002	IT0000536521	06	1/1/98	3,25%
INDIC. 95/2000 I	IT0000538162	06	12/1/98	3,25%
INDIC. 95/2000 II	IT0000538279	06	20/1/98	3,25%
INDIC. 95/2000 III	IT0000538733	06	31/1/98	3,25%
INDIC. 95/2000 SUB.	IT0000550423	05	1/1/98	—
INDIC. 96/99 I	IT0000580248	06	5/1/98	—
INDIC. 97/2000 X	IT0001136727	01	10/1/98	3,05%
5,400% 97/99 I	IT0001142154	01	31/1/98	—
INDIC. 97/2000 XI	IT0001142477	01	29/1/98	3,05%

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 1997, che la cedola n. 3 del prestito obbligazionario indicizzato 96/2003 I, è pari al 3,0252%.

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli sportelli delle seguenti banche:

Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Monte dei Paschi di Siena, Credito Emiliano, Banca Brignone, Credito Agrario Bresciano, Banca Regionale Europea, Cassa di Risparmio di Ferrara, Banca di Legnano, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca CRT - Cassa di Risparmio di Torino, Banca San Paolo di Brescia, Banca C. Steinhäuslin & C., Banca Toscana, Banca di Roma, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Citibank N.A., Banca Sella, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa Risparmio Provincie Lombarde, Banco Ambrosiano Veneto, Rolo Banca 1473.

Roma, 17 dicembre 1997

p. Efibanca S.p.a.

Un direttore: Gian Carlo Cavalletti
Un vice direttore: Maurizio Pietropaoli

S-26257 (A pagamento).

IMETER - S.p.a.

Ancona, via Pontelungo n. 81

Capitale sociale L. 4.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00496300427

Avviso agli obbligazionisti

Si rende noto che la misura del tasso di interesse sul prestito obbligazionario di L. 150.000.000, emesso come da delibera di assemblea straordinaria del 18 gennaio 1988, ai sensi dell'art. 3 del regolamento, è per l'anno 1997 del 7,27%.

Ancona, 12 dicembre 1997

L'amministratore delegato: Novelli Fernando.

S-26311 (a pagamento).

BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.*Capogruppo del Gruppo Banca San Paolo di Brescia*

Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13

Capitale Sociale L. 136.124.907.000

Registro delle imprese di Brescia n. 55

Codice fiscale n. 00347040172

Prestito obbligazionario Banca San Paolo di Brescia 17 dicembre 1996 - 17 dicembre 1999 a tasso variabile serie 7/IV. Cod. UIC 94812 - Cod. ISIN IT0000948122.

Si ricorda agli obbligazionisti che è in pagamento dal 17 dicembre 1997 la cedola n. 2; il tasso semestrale lordo della cedola n. 3, esigibile il 15 giugno 1998 è pari al 2,40%.

Prestito obbligazionario Banca San Paolo di Brescia 17 dicembre 1997 - 17 giugno 1999 a tasso variabile serie 19/IV. Cod. UIC 112749 - Cod. ISIN IT0001127494.

Si ricorda agli obbligazionisti che è in pagamento dal 3 dicembre 1997 la cedola n. 1; il tasso semestrale lordo della cedola n. 2, esigibile il 3 giugno 1998, è pari al 2,35%.

Brescia, 17 dicembre 1997

Banca San Paolo di Brescia S.p.a.
Il presidente: Gino Trombi

S-26263 (A pagamento).

CARIMONTE FONDIARIO - S.p.a.*Società iscritta nell'albo delle Banche al n. 5093**e appartenente al Gruppo Credito Italiano, iscritto nell'Albo dei**Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia al n. 2008.1*

Sede legale in Modena, via Albini n. 30

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro del Tribunale di Modena al n. 35682

Codice fiscale n. 02068850367

Si comunicano i tassi d'interesse semestrale, relativi al periodo 1° gennaio 1998 - 30 giugno 1998, determinati a norma di regolamento e vevolevi per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza 1° luglio 1998, relativamente ai prestiti obbligazionari di nostra emissione a tasso variabile.

Cod. U.I.C.	Tasso
48418	3,35%
48884	3,35%
50212	3,20%
50613	3,20%
50662	3,15%
50671	3,35%
52400	3,35%
53254	3,35%
53671	3,55%
54624	3,50%
55263	3,30%
57653	3,30%

Modena, 15 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: William Arletti

S-26315 (A pagamento).

CARITRO - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto***ABI 063330-5 Aderente F.I. Tutela e Depositi**Iscritta all'albo delle Banche n. 5145-80*

Sede legale e direzione generale Trento, via G. Galilei n. 1

Capitale sociale L. 163.771.416.000 interamente versato

Tribunale di Trento reg. soc. n. 15847

Avviso ai portatori di obbligazioni a tasso variabile

Ai sensi dell'art. 8 del regolamento del prestito obbligazionario di seguito specificato, il tasso di interesse per il periodo sottoindicato, determinato secondo i criteri di indicizzazione previsti, risulta essere: codice 97617; descrizione: Caritro 1° luglio 1999 - TV 3° em. 24 mesi; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 3; pagabile da 1° luglio 1998; tasso lordo 2,595%; controvalore lordo 129.750.

Le cedole saranno pagabili presso le filiali della banca.

p. Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.

Il vice direttore generale: Enzo Morando

S-26314 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000 riserve L. 60.694.747.886

Tribunale di Alessandria n. 13757

C.C.I.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. 00186450060

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T. V. Cod. Uic 111955

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 30 novembre 1997, pagabile il 30 maggio 1998, è pari al 2,45% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T.V. Cod. Uic 94275

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 29 novembre 1997, pagabile il 29 maggio 1998, è pari al 2,40% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 5 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Pittatore

C-35022 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Genova e Imperia**

Genova, via Cassa di Risparmio n. 15

La Banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di L. 1.470.173.400.000 interamente versato, società capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei Gruppi - Creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge 154/1992, comunica che con decorrenza 5 gennaio 1998:

i termini di stornabilità decorsi i quali il cliente può considerare pagati gli assegni accolti in versamento vengono fissati, nelle seguenti misure:

assegni bancari Carige tratti sulla stessa dipendenza accreditante: n. 1 giorno lavorativo;

assegni bancari Carige tratti su dipendenza diversa da quella accreditante e assegni circolari Carige: n. 5 giorni lavorativi;
assegni bancari e circolari di altre banche: n. 8 giorni lavorativi.

il livellamento ad un minimo di due giorni lavorativi dello stacco di valuta applicato ai versamenti di assegni bancari di altre banche «su piazza» dove non è presente la Banca d'Italia e di assegni bancari di altre banche «fuori piazza».

Genova, 16 dicembre 1997

Il vice direttore generale: Renzo Oldrati.

G-952 (A pagamento).

NIER - S. Coop. a r.l.
Nuovi Interventi Energetici
(in liquidazione)

Sede Bologna, via Albertazzi n. 48
Capitale sociale L. 1.240.000
Registro imprese Bologna n. 50702
Codice fiscale 00372630418

MUSE - S.r.l.
(in liquidazione)

Sede Bologna, via Vela n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese Bologna n. 51768
Codice fiscale 03871970376

DIOIKEMA - S.r.l.
(in liquidazione)

Sede Bologna, via Albertazzi n. 48
Capitale sociale L. 50.000.000
Registro imprese Bologna n. 38313
Codice fiscale 02445970375

GFN-GRUPPO FINANZIARIO NIER - S.r.l.
(in liquidazione)

Sede Bologna, via Albertazzi n. 48
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese Bologna n. 51769
Codice fiscale 03871850370

LASER - S.r.l.
(in liquidazione)

Sede Bologna, via Albertazzi n. 48
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese Bologna n. 53012
Codice fiscale 03915180370

Estratto dell'atto di fusione del 2 dicembre 1997 atto notaio Sergio Parisio, depositato per l'iscrizione al registro imprese di Bologna il 5 dicembre 1997 ai nn. 9700059724, 9700059720, 9700059721, 9700059722, 9700059723.

La fusione avviene mediante incorporazione di Muse S.r.l. in liquidazione, di Dioikema S.r.l. in liquidazione, di GFN S.r.l. in liquidazione e di Laser S.r.l. in liquidazione in NIER - Nuovi Interventi Energetici Soc. Coop. a r.l. in liquidazione e senza aumento di capitale sociale poiché l'incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporate.

Le operazioni delle Società incorporate saranno imputate al Bilancio dell'incorporante dal 1 gennaio 1997. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti dell'art. 123 TUIR.

Non esistono particolari categorie di Soci, né possessori di titoli diversi dalle quote sociali e nessun vantaggio particolare esiste a favore dei liquidatori.

Bologna, 16 dicembre 1997

p. Nier Coop. a r.l. in liquidazione
Il liquidatore: ing. Francesco Bernardi

p. Muse S.r.l. in liquidazione
Il liquidatore: ing. Francesco Bernardi

p. Dioikema S.r.l. in liquidazione
Il liquidatore: ing. Francesco Bernardi

p. GFN S.r.l. in liquidazione
Il liquidatore: ing. Francesco Bernardi

p. Laser S.r.l. in liquidazione
Il liquidatore: ing. Francesco Bernardi

S-26258 (A pagamento).

OFFICINE ABALDINI - S.r.l.

Sede in Mussolente (VI), viale della Vittoria n. 4

OFFICINE ABALDINI LAIVES - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede in Bassano del Grappa (VI), via Monte Verena n. 11

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del C. C.) con il quale la società «Officine Abaldini S.r.l.», con sede in Mussolente (VI), viale della Vittoria n. 4, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, registro imprese di Vicenza n. 2299 Trib. di Bassano del Grappa incorpora la società «Officine Abaldini Laives S.p.a.» in liquidazione con sede in Bassano del Grappa (VI), via Monte Verena n. 11, capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato, registro imprese di Vicenza n. 3784 Trib. di Bassano del Grappa., con atto notaio G. Fietta di Bassano del 25 novembre 1997, rep. n. 60.611 e racc. n. 17.276.

La fusione avviene sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1996, mediante semplice annullamento del capitale della società «Officine Abaldini Laives S.p.a.» in liquidazione (incorporata), interamente posseduto dalla società incorporante «Officine Abaldini S.r.l.».

Gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2 del C.C., decorrono dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.. Per gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 C.C., le operazioni di «Officine Abaldini S.p.a.» in liquidazione sono imputate al bilancio di «Officine Abaldini S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1997. Da tale data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/1986. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle due società o a categorie particolari di soci.

Le due copie dell'atto di fusione depositate dalle società sono state iscritte presso il registro imprese di Vicenza - Trib. di Bassano del Grappa il 27 novembre 1997.

p. Officine Abaldini S.r.l.
L'amministratore unico: Abaldini Danilo

Officine Abaldini Laives S.p.a. in liquidazione
I liquidatori: Abaldini Egidio, Abaldini Franco, Abaldini Danilo

S-26290 (A pagamento).

ZAMBAITI DEPOSITO COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio, S.S. 11 Padana Superiore n.18
 Capitale sociale di L. 5.600.000.000 interamente versato
 Codice fiscale/Partita I.V.A. n. 06611750156
 Iscritta al n.218176 registro delle imprese
 ed al n.1113940 R.E.A. di Milano

ZA-FRA - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Borfuro n. 1
 Capitale sociale L. 118.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 09754780154 e partita I.V.A. n. 02268190168
 Iscritta al n. 47116 registro delle imprese
 ed al n. 276756 R.E.A. di Bergamo

Estratto delibere di fusione
 (Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 2 ottobre 1997 per atto a rogito notaio avv. Salvatore Lombardo di Bergamo, depositati per l'iscrizione rispettivamente, presso il registro delle imprese di Milano in data 5 dicembre 1997 e presso il registro delle imprese di Bergamo in data 30 ottobre 1997, risultano, tra l'altro, le deliberazioni di fusione per incorporazione della società «ZA-FRA S.r.l.» nella società «Zambaiti Deposito Commerciale S.p.a.»; tale fusione verrà effettuata sulla base dei rispettivi bilanci alla data del 31 dicembre 1996; le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dall'1 gennaio dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione; anche ai fini fiscali, gli effetti della fusione decorreranno dalla medesima data.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 9 dicembre 1997

Zambaiti Deposito Commerciale S.p.a.:
 Martino Zambaiti

Za-Fra S.r.l.:
 Martino Zambaiti

S-26291 (A pagamento).

S.A.T.A.P. - S.p.a.**Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza - S.p.a.**

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Sezione ordinaria registro imprese di Torino n. 678/60
 R.E.A. n.311148 - C.C.I.A.A. di Torino
 Codice fiscale e partita IVA n. 00486040017

Progetto di scissione parziale S.A.T.A.P. S.p.a.
mediante costituzione della Argo Finanziaria S.p.a.

Il Consiglio di Amministrazione della S.A.T.A.P. S.p.a., riunitosi presso la Sede Legale in Torino, via Piffetti n. 15, il giorno 16 dicembre 1997, ha approvato, ai sensi degli artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile il seguente progetto di scissione parziale della Società S.A.T.A.P. S.p.a. mediante costituzione della Argo Finanziaria S.p.a.

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scindenda: S.A.T.A.P. - Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.a. con sede legale in Torino, via Piffetti n. 15, capitale sociale di L. 12.000.000.000, interamente versato, iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro delle imprese di Torino, Tribunale di Torino, al n. 678/60, R.E.A. 311148, Codice fiscale e partita IVA n. 00486040017;

Società beneficiaria costituenda: Argo Finanziaria S.p.a. che verrà costituita all'atto della scissione e avrà sede legale in Tortona (AL), corso Romita n. 10, capitale sociale di L. 12.000.000.000 da iscriversi alla Sezione Ordinaria del registro delle imprese di Alessandria.

3. Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione: alla Società beneficiaria di nuova costituzione sarà trasferito, mediante scissio-

ne parziale della S.A.T.A.P. S.p.a., parte del patrimonio di quest'ultima, al valore contabile, afferente, essenzialmente, le partecipazioni detenute nella Autostrada Torino-Milano S.p.a. e nella Itinera Finanziaria S.p.a.

In particolare, con riferimento alla situazione patrimoniale di scissione al 31 agosto 1997 della S.A.T.A.P. S.p.a. di cui all'art. 2504-*novies*, comma primo del Codice civile, redatta in conformità all'art. 2501-*ter* del Codice civile ed allegata al «Progetto di scissione», sub C, per farne parte integrante e sostanziale, gli elementi patrimoniali attivi e passivi che costituiscono il complesso aziendale oggetto di scissione sono quelli illustrati nell'allegato sub D che fa parte integrante e sostanziale del «Progetto di scissione».

Il valore contabile delle componenti attive del patrimonio trasferito ammonta a L. 124.656.392.077, mentre quello delle componenti passive ammonta a L. 52.569.584.158, con una differenza di L. 72.086.807.919, che rappresenta il patrimonio netto contabile della Società scindenda trasferito alla beneficiaria.

Quanto alla Società beneficiaria, il suo patrimonio netto contabile di L. 72.086.807.919 risulterà costituito come segue:

L. 12.000.000.000: capitale sociale costituito da n. 1.500.000 azioni ordinarie da L. 8.000 di valore nominale unitario;

L. 42.646.798.647: riserva di rivalutazione ex legge 19 marzo 1983, n. 72;

L. 2.461.961.036: riserva di rivalutazione ex legge 30 dicembre 1991, n. 413;

L. 14.978.048.236: utili portati a nuovo.

Si precisa che:

a) eventuali differenze nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento dovute alla dinamica aziendale tra la data di riferimento presa a base per la redazione del presente progetto di scissione e la data di efficacia della scissione stessa non comporteranno, in sede di conguaglio, variazioni nel livello sopra evidenziato del patrimonio netto oggetto di trasferimento alla beneficiaria;

b) eventuali sopravvenienze attive o passive che si dovessero manifestare a partire dalla data in cui la scissione produrrà i suoi effetti rimarranno rispettivamente a beneficio o a carico del patrimonio trasferito, se di pertinenza.

4. Rapporto di cambio e criterio di assegnazione: non è previsto concambio atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione ai Soci S.A.T.A.P. S.p.a. delle azioni Argo Finanziaria S.p.a. avverrà con criterio proporzionale e precisamente nel seguente rapporto:

n. 1 azione Argo Finanziaria S.p.a. ogni n. 1 azione S.A.T.A.P. S.p.a. posseduta.

5. Modalità di assegnazione delle azioni della Società beneficiaria: l'assegnazione ai Soci della S.A.T.A.P. S.p.a. delle azioni della Società beneficiaria di nuova costituzione avverrà secondo modalità che verranno rese note agli stessi mediante invio di lettera raccomandata al domicilio risultante dal Libro dei Soci.

6. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della Società beneficiaria: le azioni della Argo Finanziaria S.p.a. assegnate ai Soci della S.A.T.A.P. S.p.a. partecipano agli utili conseguiti dalla Società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione, di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

7. Data di decorrenza degli effetti della scissione: la scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del Registro delle imprese di Alessandria, in cui risulterà iscritta la Società beneficiaria. Dalla stessa data sono imputate al bilancio della Argo Finanziaria S.p.a. le operazioni afferenti il complesso aziendale oggetto di trasferimento.

8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

9. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il «Progetto di scissione» è stato iscritto in data 18 dicembre 1997 alla Sezione Ordinaria del Registro imprese di Torino al n. 9700128181.

Torino, 18 dicembre 1997

S.A.T.A.P. S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. ing. Agostino Spoglianti

S-26294 (A pagamento).

IMMOBILIARE ALMAR - S.r.l.**MAR PLAST DI MARIS GIANFRANCO & C. - S.a.s.**

Estratto atti rogito notaio Gianelli di Torino in data 29 settembre 1997 rep. n. 70806/11911 e n. 70805/11910 portanti delibere di fusione per incorporazione della «Mar-Plast di Maris Gianfranco & C. S.a.s.»

1) Società partecipanti alla fusione: Immobiliare Almar S.r.l. con sede in Torino, via Pier Carlo Boggio n. 83, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al registro imprese di Torino al n. 1962/80, codice fiscale n. 03684860012, incorporante;

2) Mar-Plast di Maris Gianfranco & C. S.a.s. con sede in Torino, via Pier Carlo Boggio n. 83 capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al registro imprese di Torino al numero 1328/69, codice fiscale n. 02727320018, incorporanda.

Lo statuto della incorporante non subisce modifiche derivanti dalla fusione.

Non vi è concambio in quanto gli stessi soci partecipano ad entrambe le società nelle medesime proporzioni.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997.

Non è previsto un trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Torino entrambe in data 5 dicembre 1997.

L'amministratore unico: Maris Gianfranco.

Il socio accomandatario: Maris Gianfranco

S-26262 (A pagamento).

CISAF - S.r.l.**Compagnia Italiana Servizi Ausiliari Ferroviari C.I.S.A.F. - Società a responsabilità limitata**

Estratto dell'atto di fusione in data 26 novembre 1997 n. 71772/11906 di repertorio notaio Giovanni Marasà di Bergamo, depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 1° dicembre 1997.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: CISAF S.r.l., con sede in Bergamo, piazzale Marconi - Scalo F.S., capitale versato L. 1.280.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 17153, codice fiscale n. 01259220166;

Società incorporata: Compagnia Italiana Servizi Ausiliari Ferroviari C.I.S.A.F., società a responsabilità limitata, con sede in Bergamo, via Don L. Palazzolo n. 23, capitale versato L. 25.000.000, iscritta presso il registro delle Imprese di Bergamo al n. 4595, codice fiscale n. 00208550160.

2. Per la società incorporante non c'è stato aumento di capitale, con annullamento di tutte le quote della società incorporata senza concambio.

3. Gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del c.c. decorrono dal 1° dicembre 1997, mentre gli effetti fiscali e di bilancio decorrono dal 1° gennaio 1997.

4. Non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote, né soci con trattamento particolare o privilegiato né è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Giovanni Marasà, notaio.

S-26295 (A pagamento).

SITAC - S.r.l.

Sede legale in Varese, piazza Carducci n. 2
Capitale sociale L. 6.693.000.000 interamente versato
Registro imprese di Varese n. 46031/1997 Tribunale di Varese
REA di Varese n. 253561

EZIO CATTANEO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Carlo Poerio n. 19
Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 89327 Tribunale di Milano
REA di Milano n. 444905

Con deliberazioni delle assemblee straordinarie del giorno 13 novembre 1997 n. 42798/11416 di rep. et n. 42797/11415 di rep. per notar Franco Zito di Gavirate (Distretto di Milano), iscritte al Registro Imprese di Varese in data 12 dicembre 1997 ed al Registro Imprese di Milano in data 16 dicembre 1997, le suindicate società hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Ezio Cattaneo S.p.a. con sede in Milano della Sitac S.r.l. con sede in Varese.

La fusione sarà attuata, ai sensi dell'art. 2501, primo comma del Codice civile.

La fusione sarà attuata, ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma, del Codice civile.

Non ricorrono i presupposti di applicazione degli articoli 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5), 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile e pertanto la fusione stessa comporterà l'annullamento senza concambio delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda società; quote tutte di proprietà della incorporante Ezio Cattaneo S.p.a. e che tali resteranno sino alla data di stipulazione della fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno da imputarsi al bilancio della incorporante, ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 c.c. e dell'art. 123, comma 7, del TUI - Rapprovato con D.P.R. n. 917/86 a decorrere dal giorno 1° settembre 1997.

Non è previsto alcun trattamento speciale a favore di particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni delle due società partecipanti alla fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle medesime due società.

p. Sitac S.r.l. - p. Ezio Cattaneo S.p.a.
dott. notaio Franco Zito

S-26296 (A pagamento).

LARIO MONTI

Bergamo, via Bonomelli n. 15
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese di Bergamo n. 44718

CAR.VI.T - S.r.l.

Bergamo, Via Bonomelli n. 15
Capitale sociale L. 99.000.000
Registro imprese di Bergamo n. 48033

Estratto delibere di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

Si comunica che con gli atti del notaio Alfredo Coppola Bottazzi di Bergamo in data 24 ottobre 1997, rep. nn. 30059/10554 e 30060/10555, le assemblee delle società Lario Monti S.r.l. e CAR.VI.T S.r.l., hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima, mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda in quanto direttamente od indirettamente interamente posseduto dalla società incorporante.

L'atto di fusione stabilirà che le operazioni della società incorporanda, ai fini fiscali saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli atti innanzi citati sono stati iscritti nel Registro delle imprese del Tribunale di Bergamo in data 18 dicembre 1997.

Bergamo, 15 dicembre 1997

Alfredo Coppola Bottazzi, notaio.

S-26299 (A pagamento).

SIETI S.r.l.

Sede in Mirandola, via Di Mezzo n. 64

Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 40.457 Tribunale di Modena

S.I.E.T. - S.r.l.

Società Innovazioni Elettrotelefoniche
ed in forma abbreviata S.I.E.T. S.r.l.

Sede in Sant'Agata li Battiati, via Francesco Lojacono n. 53

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 28.622 Tribunale di Catania

C.E.D. Consorzio Elaborazione Dati

Società consortile responsabilità limitata

Sede in Sant'Agata li Battiati, via Francesco Lojacono n.53

Capitale sociale L. 164.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 16.100 Tribunale di Catania

Estratto di atto di fusione

(ex art. 2.504-bis Codice civile)

In data 28 novembre 1997 con atto a rogito notaio Carmela Lo Giudice di Aci Catena Rep. n. 12.471, registrato al n. 1.606, iscritto presso il Registro delle imprese di Modena il 16 dicembre 1997 e presso il registro delle imprese di Catania il 9 dicembre 1997, la società Sieti S.r.l. ha eseguito la fusione per incorporazione delle società S.I.E.T. - Società Innovazioni Elettrotelefoniche S.r.l. ed in forma abbreviata S.I.E.T. S.r.l. e C.E.D. Consorzio Elaborazione dati società consortile a responsabilità limitata.

La fusione è stata attuata senza aumento del capitale sociale della Sieti S.r.l., giacché la società incorporante è titolare del 100% del capitale sociale della S.I.E.T. - Società Innovazioni Elettrotelefoniche S.r.l. ed in forma abbreviata S.I.E.T. S.r.l. e del 50% del capitale sociale della C.E.D. Consorzio Elaborazione dati società consortile a responsabilità limitata, che a sua volta è partecipata per il residuo 50% dalla società S.I.E.T. - Società Innovazioni Elettrotelefoniche S.r.l. ed in forma abbreviata S.I.E.T. S.r.l.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al giorno 1° gennaio 1997 e pertanto la fusione avrà effetto ai soli fini fiscali a tale data ed invece ai fini giuridici e civili una volta eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2.504 Codice civile.

Non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, nè sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

p. Sieti S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Turrisi Alfio

S-26297 (A pagamento)

I.P.I. - S.p.a.

Corrente in S. Pietro in Gù (Padova), via Zanchetta n. 33

Capitale sociale L. 16.250.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Padova al n. 30703

R.E.A. di Padova n. 212697

Codice fiscale 02170700286

Estratto di atto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Volfin S.p.a., società per azioni con sede in S. Pietro in Gù (Padova), via Zanchetta n. 33, codice fiscale 02170700286, capitale sociale L. 16.250.000.000 interamente versato, iscritta registro delle imprese di Padova al n. 30703, R.E.A. di Padova n. 212697, che con la fusione ha modificato la denominazione in I.P.I. S.p.a.

Società incorporata: I.P.I. S.p.a., società per azioni con sede in S. Pietro in Gù (Padova), via Zanchetta n. 27, codice fiscale 00230890287, capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato, iscritta registro delle imprese di Padova al n. 6233, R.E.A. di Padova n. 103644.

La fusione non ha dato luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante né alla fissazione di un rapporto di concambio poiché l'incorporante possedeva la partecipazione totalitaria nell'incorporata. Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997. Gli effetti giuridici della fusione decorrono ai sensi dell'art. 2504 bis del codice civile. Nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni. Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Padova in data 10 ottobre 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Innocente Volpato

S-26300 (A pagamento).

RAC.FIN. - S.r.l.

Sede in Padova, zona industriale I strada n. 13

Capitale sociale L. 192.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 227161

Codice fiscale 02666060286

ARD F.LLI RACCANELLO - S.p.a.

Industria vernici e smalti

Sede in Padova, zona industriale I strada n. 13

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 4502

Codice fiscale 00224860288

Atto di fusione per incorporazione della società «Ard F.lli Raccanello S.p.a. - Industria vernici e smalti» nella «Rac.Fin. S.r.l.» (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

A) società incorporante:

a) tipo: società a responsabilità limitata; denominazione sociale: «Rac.Fin. S.r.l.»; sede: Padova, zona industriale I strada n. 13; capitale sociale L. 192.000.000; registro imprese di Padova n. 227161;

B) società incorporanda:

a) tipo: società per azioni; denominazione: «Ard F.lli Raccanello S.p.a. - Industria vernici e smalti S.p.a.»; sede: Padova, zona industriale I strada n. 13, capitale sociale L. 3.000.000.000; registro imprese di Padova n. 4502.

2. La fusione per incorporazione comporta:

la trasformazione della società incorporante dalla attuale forma di società a responsabilità limitata in quella di società per azioni;

la modifica della denominazione sociale della società incorporante da «Rac.Fin. S.r.l.» in «Ard F.lli Raccanello S.p.a.»;

l'aumento del capitale sociale della società incorporante da L. 192.000.000 (centonovantaduemilioni) a L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni) azioni nominative, del valore di nominali L. 1.000 (mille) cadauna, da attribuire ai soci della società incorporante in ragione delle quote da ciascuno di essi attualmente possedute; il tutto a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Padova.

3. L'atto di fusione in data 16 dicembre 1997 n. 90543 rep. notaio Renato Grifalconi di Padova è stato iscritto nel registro delle imprese di Padova in data 17 dicembre 1997 n. PRA 45772 prot.

Padova, 17 dicembre 1997

I presidenti del Consiglio di amministrazione:
Ilaria Raccanello - Gino Raccanello

S-26308 (A pagamento).

NERI - S.r.l.

Sede in Corinaldo, viale E. Mattei n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 8877

Codice fiscale e partita IVA n. 00473010429

Estratto atto di scissione

Atto Cozza prof. Rocco, notaio in Senigallia, del 19 novembre 1997, rep. 44267, recante scissione della società «Neri S.r.l.», con sede in Corinaldo, viale E. Mattei n. 1, come da progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 2 maggio 1997 n. 100 e successiva delibera nei rogiti dello stesso notaio in data 12 giugno 1997 rep. 42633, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il 18 settembre 1997 n. 218, le cui modalità qui si riproducono.

Società partecipanti:

a) «Neri S.r.l.» suddetta;

b) «Dei Neri S.r.l.» di nuova costituzione, con sede in Corinaldo, via E. Mattei n. 1.

La scissione è avvenuta mediante trasferimento di una parte del patrimonio ad una società di nuova costituzione denominata «Dei Neri S.r.l.», con capitale di L. 20.000.000, mentre la «Neri S.r.l.» continua la propria attività con il capitale invariato di lire ventimilioni (L. 20.000.000).

Ai soci della società scissa, «Neri S.r.l.», sono state assegnate quote di partecipazione nella società di nuova costituzione, «Dei Neri S.r.l.» in parti uguali tra loro.

Le quote della società beneficiaria hanno diritto agli utili a decorrere dalla data dell'atto di scissione.

Ai fini contabili la scissione ha efficacia dalle ore 24 (ore ventiquattro) del 19 novembre 1997.

L'atto di scissione avrà effetto dall'ultima iscrizione dell'atto nell'ufficio del registro delle imprese relativa alla società beneficiaria.

Non vi sono particolari categorie di soci né sono previsti benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto recante il verbale dell'assemblea suddetta è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Ancona in data 28 novembre 1997, n. 138362/1997 registro imprese.

Senigallia, 4 dicembre 1997

Cozza prof. Rocco, notaio.

S-26313 (A pagamento).

VALEO SISTEMI TERMICI - S.p.a.

Sede sociale in Ferentino (Frosinone), località Laghetto
Capitale sociale L. 11.548.480.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Frosinone al n. 1359/70
Tribunale di Frosinone
Codice fiscale n. 00144520608

VALEO VISION - S.p.a.

Sede sociale in Santena (Torino), via Asti n. 89
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1338/63
Tribunale di Torino
Codice fiscale 00495470015

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione della Valeo Vision S.p.a. nella Valeo Sistemi Termici S.p.a.

In data 9 dicembre 1997, con rogito notaio Galleano, rep. n. 87947 atti n. 19785, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione tra:

Valeo Sistemi Termici S.p.a.: società incorporante, con sede legale in Ferentino (Frosinone), località Laghetto, capitale sociale L. 11.548.480.000, interamente versato, suddiviso in n. 577424 azioni ordinarie del valore nominale di L. 20.000 cadauna, iscritta al registro delle imprese di Frosinone al numero 1359/70, Tribunale di Frosinone, già iscritta alla Camera di commercio, industria e artigianato di Frosinone al n. 53412, registro ditte, codice fiscale e partita IVA 00144520608;

Valeo Vision S.p.a.: società incorporata, con sede legale in Santena (Torino), via Asti n. 89, capitale sociale L. 2.400.000.000, interamente versato, suddiviso in n. 60.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 40.000 cadauna, iscritta al registro delle imprese di Torino al numero 1338/63, Tribunale di Torino, già iscritta alla Camera di commercio industria e artigianato di Torino al n. 349983, registro ditte, codice fiscale e partita IVA 00495470015.

Determinazione del rapporto di cambio: all'azionista della società incorporata verranno assegnate n. 26.877 azioni nuove della società incorporante del valore nominale di L. 20.000 cadauna, per ogni 7.500 azioni vecchie possedute, del valore nominale di L. 40.000.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: essendosi perfezionata l'operazione, l'azionista della società incorporata potrà sostituire le proprie azioni, in base al rapporto di cambio, a decorrere dalla data di effetto della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile, dietro consegna delle azioni della società incorporata.

Data di godimento delle azioni di nuova emissione: tali azioni avranno come data di godimento, ai fini della partecipazione agli utili, il primo gennaio 1997.

Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante, in conformità all'art. 2504-bis del Codice civile, terzo comma, nonché ai fini fiscali, in conformità all'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 917/86, gli effetti della fusione decorreranno dalla data del primo gennaio 1997.

Trattamento preferenziale a favore di soci o amministratori: ai sensi del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, numeri 7) e 8), si dichiara che non è previsto alcun trattamento preferenziale riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tale atto è stato iscritto, presso il registro delle imprese di Frosinone in data 16 dicembre 1997, per Valeo Sistemi Termici S.p.a. e presso il registro delle imprese di Torino in data 15 dicembre 1997, per Valeo Vision S.p.a. In conseguenza di tale iscrizione ed in conformità dell'atto di fusione, l'incorporazione ha effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis secondo comma del Codice civile, a partire dalle ore 23 e minuti 50 del trentun dicembre millenovecentonovantasette.

Valeo Sistemi Termici S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Roberto Sandri Giachino

Valeo Vision S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Luciano Redolfi

S-26316 (A pagamento).

POLIRAMA - S.p.a.*Estratto di delibera di fusione*

(ai sensi art. 2502bis, primo comma, Codice civile)

Ai sensi di legge si comunica che, con delibera in data 23 ottobre 1997 (atto notaio dott. Boscarelli n. 42331) la società «Polirama S.p.a.» con sede in Rivergaro (Piacenza) frazione Niviano Castello, strada statale 45, n. 112/113 ha deliberato: di addivenire alla fusione con la società in nome collettivo «Polirama - Eredi Ricchetti Alberto di Ricchetti Cristiano ed Ennio e C. S.n.c.» con sede in Rivergaro (Piacenza), frazione Niviano Castello, strada statale 45 numeri 112/113 mediante la costituzione di una nuova società che assumerà la ragione sociale «Polirama Italia Società per azioni» enunciabile anche «Polirama Italia S.p.a.» che avrà pure sede legale in Rivergaro (Piacenza) località Niviano Castello, strada statale 45 n. 112/113.

Le indicazioni previste e di cui all'articolo 2501 bis sono:

1. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione: le azioni della società risultanti dalla fusione saranno assegnate come segue:

63.543 (rappresentanti il 59%) ai soci della Polirama S.p.a.;

44.157 (rappresentanti il 41%) ai soci della società in nome collettivo.

2. Dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese dette azioni parteciperanno agli utili della nuova società che pure da tale data imputerà nel suo bilancio le operazioni delle due società partecipanti alla fusione.

3. Nessun particolare vantaggio viene riservato agli amministratori delle due società partecipanti alla fusione e nessun trattamento è previsto.

La delibera di fusione è stata iscritta in data 27 novembre 1997 registro imprese di Piacenza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Ricchetti Cristiano

S-26323 (A pagamento).

PRIMA - S.r.l.**IMMOBILIARE TRIESTE 70 - S.a.s.
di Giovanni Rosaschino & C.**

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione in data 4 dicembre 1997 n. 116552/116122 di mio repertorio

Società partecipanti alla fusione:

1. Prima S.r.l., con sede in Sesto San Giovanni, via Risorgimento n. 35/37, capitale lire 20.000.000, iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 6152 (Monza), incorporante; Immobiliare Trieste 70 S.a.s. di Giovanni Rosaschino & C. con sede in Sesto San Giovanni, via Risorgimento n. 35/37, capitale di lire 600.000, iscritta al Registro imprese di Milano al n. 6798 (Monza), incorporanda.

3. Non è stato determinato alcuna rapporto di concambio in quanto la società incorporante Prima S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda Immobiliare Trieste 70 S.a.s. di Giovanni Rosaschino & C., essendo il socio accomandatario dott. Giovanni Rosaschino, solo socio d'opera senza quota di capitale.

4. Vedasi punto 3.

5. Vedasi punto 3.

6. La data di effetto della fusione - ai fini contabili e fiscali, è fissata al 1° gennaio 1997.

7. Non sussistono categorie di azioni o quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il Registro imprese di Milano in data 12 dicembre 1997 rispettivamente al n. 9700265418 di protocollo per la società «Prima S.r.l.» e al n. 9700265410 di protocollo per la società «Immobiliare Trieste 70 S.a.s. di Giovanni Rosaschino & C.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-9470 (A pagamento).

SCHÖPF - S.r.l.

Società a responsabilità limitata

Sede in Silandro (BZ), via Castello di Silandro n. 30
Capitale sociale L. 190.000.000 (centonovantamiliardi)

Interamente versato

Registro imprese di Bolzano n. 4.564/96

Codice fiscale n. 00377190210

SCHNATZHOFF DI WÖRITZ HERTA & C. - S.a.s.

Società in accomandita semplice

Sede in Silandro (BZ), via Castello di Silandro n. 30
Capitale sociale L. 500.000.000 (cinquecentomiliardi)

Interamente versato

Registro imprese di Bolzano n. 12.741/96

Codice fiscale n. 01233310216

Società incorporante: Schöpf S.r.l., sede Silandro.

Società incorporanda: Schnatzhof di Wöriz Herta & C. S.a.s.

Dall'atto di fusione in data 19 novembre 1997 n. 6530/1304 di repertorio notaio dott. Gian Luigi Salaris di Merano, registrato in Merano in data 24 novembre 1997 e iscritto nel registro delle imprese di Bolzano in data 26 novembre 1997 rispettivamente ai numeri 4564 e 12741 d'ordine.

La fusione avverrà con aumento di L. 100.000 del capitale della società incorporante e rapporto di cambio pari a L. 10.000 per ogni quota di L. 350.000 posseduta dai soci nella società incorporanda.

Ai fini contabili e fiscali di cui all'art. 2501-bis, n. 5) e 6), la fusione avrà effetto dalla data del 1° gennaio 1997.

Non sussistono particolari categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Schöpf S.r.l.: Schöpf Hermann

p. Schnatzhof di Wöriz Herta & C. S.a.s.: Wöriz Herta

S-26325 (A pagamento).

**GESTIONI MOBILIARI & IMMOBILIARI - S.p.a.
in via breve G.M.I. - S.p.a.****ET 6 - S.r.l.**

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 19 novembre 1997 n. 89941/110669 di mio repertorio

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Gestioni Mobiliari & Immobiliari S.p.a., in forma abbreviata G.M.I. S.p.a., con sede in Milano, via della Moscova n. 46/3, col capitale sociale di lire 6.000.000.000, interamente versato, iscritta presso il Registro delle imprese di Milano al n. 172218, R.E.A. di Milano n. 951475, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03518360155, incorporante;

b) ET 6 S.r.l., con sede in Milano, via della Moscova n. 46/3, col capitale sociale di lire 20.000.000, interamente versato, iscritta presso il Registro delle imprese di Milano al n. 278679, R.E.A. di Milano n. 1268599, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09094830156, incorporata.

2. Statuto della società incorporante: l'incorporazione della ET 6 S.r.l. nella G.M.I. S.p.a. non ha comportato alcuna modificazione dello statuto dell'incorporante.

3. Cambio quote, assegnazione e partecipazioni agli utili: la G.M.I. S.p.a. detiene la titolarità del capitale sociale della ET 6 S.r.l.

Le quote di quest'ultima verranno annullate senza sostituzione a seguito della fusione, che è avvenuta per incorporazione della ET 6 S.r.l. nella G.M.I. S.p.a. senza aumento del capitale sociale quest'ultima.

4. Decorrenza: la fusione è stata effettuata sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 1996, essa ha effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, la data decorrere dalla quale le operazioni della ET 6 S.r.l. saranno imputate al bilancio della G.M.I. S.p.a. è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui è stato stipulato l'atto di fusione.

5. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, la G.M.I. S.p.a. non ha emesso titoli obbligazionari o similari.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al Registro delle Imprese di Milano in data 9 dicembre 1997 rispettivamente al n. 9700262757 di protocollo per la G.M.I. S.p.a., e al n. 9700262755 di protocollo per la ET 6 S.r.l.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-9471 (A pagamento).

ONDULATI SAN DONATO - S.r.l.

MILANO ESPOSITORI - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione in data 1° dicembre 1997 n. 116514/16115 di mio repertorio

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Ondulati San Donato S.r.l.», con sede in Truccazzano, via Montegrappa n. 2, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 225676 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 07079010158);

Società incorporanda: «Milano Espositori S.r.l.», con sede in Truccazzano, via Montegrappa n. 17, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 328482 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 10707090154).

Nessuna delle società partecipanti alla fusione è sottoposta a procedure concorsuali o è in liquidazione.

2. Atto costitutivo della società incorporante.

Lo statuto ha subito la modifica dell'art. 6, per l'aumento del capitale sociale e dell'art. 13 per adeguare ai nuovi limiti previsti dall'art. 2488 del Codice civile, la nomina del collegio sindacale.

3. Rapporto di cambio delle quote e conguaglio in denaro.

Essendo le società possedute dagli stessi soci e nelle medesime proporzioni, in applicazione analogica dell'art. 2504-*quinques* del Codice civile e alla luce delle più recenti interpretazioni del Tribunale di Milano, non è richiesta la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio. La fusione ha comportato l'aumento del capitale sociale della società incorporante nella misura del capitale sociale della società incorporata pari a lire 50.000.000 da assegnare ai soci nelle medesime proporzioni.

4. - 5. Assegnazione quote società incorporante, data di godimento.

A seguito delle considerazioni formulate sub. 3) il capitale sociale della «Ondulati San Donato S.r.l.» è di L. 140.000.000.

La fusione è avvenuta sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1996 di entrambe le società che intervengono alla fusione. I soci delle società partecipanti alla fusione sono i medesimi e pertanto, tenuto conto di quanto precedentemente illustrato, le quote di compendio dell'aumento di capitale parteciperanno agli utili dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante.

Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il registro delle imprese ove è posta la sede delle società partecipanti alla fusione. Tuttavia le operazioni della incorporanda «Milano Espositori S.r.l.» anche ai fini

fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante «Ondulati San Donato S.r.l.» a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

7. - 8. Trattamenti riservati a categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali né a favore di particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 5 dicembre 1997 rispettivamente al n. 9700261972 di protocollo per la società «Ondulati San Donato S.r.l.» e al n. 9700261956 di protocollo per la società «Milano Espositori S.r.l.».

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-9472 (A pagamento).

SUPERLUCIDA - S.r.l.

Sede legale in Firenze, viale dei Mille n. 123
Capitale sociale L. 54.000.000 interamente versato
Registro imprese di Firenze n. 2844
C.C.I.A.A. di Firenze n. 216009
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00434140489

Estratto delibera di scissione

Si dà atto che con verbale, redatto dal notaio in Firenze dott. Ernesto Cudia in data 4 settembre 1997, repertorio n. 10393 iscritto presso il registro delle imprese di Firenze, in data 9 dicembre 1997, prot. n. 97000609/EFI9034, la società Superlucida S.r.l. ha deliberato, sulla base del relativo progetto pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 19 luglio 1997, la scissione parziale mediante costituzione di una nuova società che avrà denominazione «Pavi S.r.l.» con sede in Firenze, capitale sociale L. 194.000.000, stessi soci, stessa ripartizione del capitale, decorrenza per ogni effetto ex art. 2504-*decies* Codice civile. Niente da segnalare per i punti 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Nada Calastrini

F-1122 (A pagamento).

SOCIETÀ IL COCCIO UMIDIFICATORI - S.r.l.

Sede in Barberino di Mugello (FI), via della Lora n. 35

SOCIETÀ IMMOBILIARE MUGELLO - S.r.l.

Sede in Sesto Fiorentino (FI) piazza Ginori n. 18

Estratto delle delibere di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con separati verbali di assemblea straordinaria in data 29 settembre 1997, ricevuti dal notaio G. Cirri di Firenze, repertorio n. 45778 fascicolo n. 15288 e repertorio n. 45777 fascicolo n. 15287, debitamente; omologati, è stata deliberata la fusione fra le seguenti società:

A) Il Coccio Umidificatori S.r.l., sedente in Barberino di Mugello (FI) via della Lora n. 35, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Firenze al n. 32735, codice fiscale n. 00981180482, società incorporante;

B) Immobiliare Mugello S.r.l., sedente in Sesto Fiorentino Piazza Ginori n. 18, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Firenze al n. 27582, codice fiscale n. 01541130488, società incorporanda.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società Immobiliare Mugello S.r.l., nella società Il Coccio Umidificatori S.r.l. con annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda già interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998, a tutti gli affetti:

nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. I verbali di assemblea straordinaria (delibere di fusione) sono stati regolarmente iscritti il 27 novembre 1997, nel registro delle imprese del Tribunale di Firenze.

p. Il Coccio Umidificatori S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brogi Vinicio

p. Immobiliare Mugello
L'amministratore unico: Trallori Nicola

F-1124 (A pagamento).

S.T.E. - S.r.l.
Servizi Tecnici Ecologia
Milano

SERVIZI ECOLOGICI VALTELLINESI - S.r.l.
Sondrio

Estratto delibere di fusione
(assemblee straordinarie del 15 ottobre 1997 a rogito notaio Prinetti)

Incorporante: S.T.E. Servizi Tecnici Ecologia S.r.l., Milano via Santa Marta n. 19, capitale L. 90.000.000, registro imprese di Milano n. 280683, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 2280420379.

Incorporanda: Servizi Ecologici Valtellinesi S.r.l., Sondrio via Vannoni n. 96, capitale L. 25.000.000 versato per L. 20.000.000, registro imprese di Sondrio n. 6167, Tribunale di Sondrio, codice fiscale n. 00627520141.

È stato approvato il progetto di fusione iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

Non si procederà ad aumento del capitale dell'incorporante, che detiene l'intero capitale dell'incorporanda.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° luglio 1997, e da tale data le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui numeri 7 e 8 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile suddetti verbali sono stati iscritti rispettivamente al registro imprese di Milano il 17 novembre 1997 e al registro imprese di Sondrio il 1° dicembre 1997.

Luigi Prinetti, notaio.

M-9469 (A pagamento).

LUNA - S.r.l.

NUMERARIA UGO VIMERCATI & C. - S.n.c.

Estratto ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile dell'atto di fusione in data 25 novembre 1997, n. 116435/16098 di mio repertorio.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Luna S.r.l., con sede in Melzo (MI), via F. Bianchi n. 2, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 213271, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 63195, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06414070158;

società incorporata: Numeraria S.n.c., con sede in Melzo (MI), via F. Bianchi n. 9, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 238202, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07635500155.

2. Modificazioni dello Statuto della società incorporante: a seguito della fusione lo Statuto della società incorporante non subirà modifiche.

3. Rapporto di cambio delle quote: la fusione per incorporazione avverrà senza la determinazione di alcun rapporto di concambio, nel rispetto dell'art. 2504-*quinquies* c.c., dato che la società incorporante Luna S.r.l. non dovrà deliberare alcun aumento di capitale sociale.

La società incorporanda, Numeraria S.n.c., infatti, possiede al 100% il capitale sociale della Luna S.r.l., ed è posseduta al 54,5% dal sig. Ugo Vimercati, al 25,5% dalla sig.ra Luisella Marelli, al 10% dal sig. Andrea Vimercati e al 10% dalla sig.ra Nadia Vimercati.

Le quote proprie che la Luna S.r.l. si troverà in portafoglio dopo l'incorporazione (rappresentate dalle quote prima detenute dalla Numeraria S.n.c.) verranno assegnate ai soci dell'incorporata proporzionalmente alle quote da essi detenute nell'incorporata stessa, cioè 54,5% al sig. Ugo Vimercati, 25,5% alla sig.ra Luisella Marelli, 10% al sig. Vidrea Vimercati e 10% alla sig.ra Nadia Vimercati.

6. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-*bis* c.c., a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 c.c. e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del d.P.R. n. 917/86.

Nell'atto di fusione sarà stabilita inoltre la decorrenza degli effetti dell'operazione nei confronti dei terzi ex art. 2504-*bis* c.c. che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 c.c..

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare è riservato al socio o a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione per incorporazione non determina alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al registro imprese di Milano in data 5 dicembre 1997 rispettivamente al n. 9700261991 di protocollo per la Luna S.r.l. e al n. 970026180 di protocollo per la Numeraria Ugo Vimercati & C. S.n.c.

Dott. Giuliano Salvini.

M-9473 (A pagamento).

LA GAIANA - S.p.a.

AUTOPARCO SANBENIGNO - S.r.l.

Estratto di atto di fusione (ex articolo 2504 C.C.)

Con atto ricevuto dal notaio Rosa Voiello di Genova il 14 novembre 1997, registrato a Genova il 4 dicembre 1997, è stata fatta la fusione per incorporazione della Autoparco Sanbenigno S.r.l., con sede in Genova, via De Marini 1, col capitale sociale di L. 1.500.000.000 interamente versato, società con un unico socio, iscritta nel registro delle imprese di Genova al numero 47665, codice fiscale 02875220101, nella Gaiana Società per azioni, con sede in Genova, via XX Settembre 28, col capitale sociale di L. 5.985.480.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Genova al numero 13714, codice fiscale 00278770102.

La «La Gaiana Società per azioni» era titolare dell'intero capitale sociale di L. 1.500.000.000 della «Autoparco Sanbenigno S.r.l.» e pertanto in relazione alla fusione in oggetto non doveva né è stato effettuato alcun concambio e quindi alcun aumento di capitale della società incorporante e, come effetto della fusione, la quota costituente l'intero capitale sociale della società incorporata è rimasta annullata come previsto anche nelle deliberazioni assembleari che hanno deliberato la fusione.

La fusione è stata effettuata con effetto:

ai fini e per gli effetti di cui al punto 6 dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile (data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante) nonché ai fini delle imposte sui redditi, dal 1° gennaio 1997;

agli altri fini ed effetti, dal giorno dell'esecuzione dell'ultima iscrizione prevista dall'articolo 2504 del Codice civile, avvenuta il 24 novembre 1997 come infraindicato. Si fa constare che in entrambe le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci nè titoli diversi da azioni o quote e non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Genova per la Autoparco Sanbenigno S.r.l. il 24 novembre 1997 numero 40489 d'ordine e per la «La Gaiana Società per azioni» il 24 novembre 1997 numero 40616 d'ordine.

Genova, 4 dicembre 1997

Rosa Voiello, notaio.

C-35016 (A pagamento).

EUROP ASSISTANCE TRADE - S.p.a.

(società incorporante)

EUROP ASSISTANCE PARTNERS - S.p.a.

(società incorporanda)

Estratto del progetto di fusione

Incorporante: Europ Assistance Trade S.p.a. con sede in Milano, piazza Trento n. 8, capitale L. 230.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 263458 codice fiscale n. 08519460151.

Incorporanda: Europ Assistance Partners S.p.a., con sede in Milano, piazza Trento n. 8, capitale L. 4.650.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 346229, codice fiscale n. 11250550156.

Essendo l'incorporanda interamente posseduta dall'incorporante, la fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale.

A seguito della fusione per incorporazione risulta necessaria una modifica statutaria dell'incorporante.

La fusione avrà efficacia ai fini sia contabili che fiscali dal 1° gennaio 1998.

Non esistono trattamenti e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro imprese di Milano in data 10 dicembre 1997 per entrambe le società.

p. Europ Assistance Trade S.p.a.
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Grassi

p. Europ Assistenza Partners S.p.a.
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Grassi

M-9477 (A pagamento).

G.F.S. - S.r.l.

San Mauro Torinese (TO), via Milano n. 6

NICHESA - S.r.l.

San Mauro Torinese (TO), via Aosta n. 9

CHERIO - S.r.l.

San Mauro Torinese (TO), via Aosta n. 9

Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Cherio S.r.l., con sede in San Mauro Torinese (TO), via Aosta n. 9 capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 874/83 del registro società, codice fiscale 04338200019;

incorporande:

Nichesa S.r.l., con sede in San Mauro Torinese (TO), via Aosta n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 3904/83 del registro società, codice fiscale 04520110018;

G.F.S. S.r.l., con sede in San Mauro Torinese (TO), via Milano n. 6, capitale sociale L. 93.000.000 versato, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 1062/82 del registro società, codice fiscale 04012440014.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 cc.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Torino in data 11 dicembre 1997.

Torino, 10 dicembre 1997

p. G.F.S. S.r.l.
dott. Antonio Cherio

p. Nichesa S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Cherio

p. Cherio S.r.l.
Alessandro Cherio

T-2597 (A pagamento).

GENESYS SOFTWARE - S.r.l.

Bari II Trav., via S. Matarrese n. 3
Capitale sociale L. 355.000.000
R.E.A. 268620
Codice fiscale 03617100726

GENESYS EQUIPMENT - S.r.l.

Bari Trav. 32 via Oberdan n. 36
Capitale sociale 70.000.000
R.E.A. 268821
Codice fiscale 03617120724

Estratto della deliberazione di fusione delle società
in data 16 ottobre 1997 (ex art. 2502-bis del C.C.)

Società incorporante Genesys Software S.r.l., con sede in Bari II Trav. via S. Matarrese 3, società incorporata: Genesys Equipment S.r.l., con sede in Bari Trav. 32 via Oberdan 36.

Nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante dato che la Genesys Software S.r.l. possiede e possiederà sino alla fusione le titolarità dell'intero capitale sociale della società incorporata.

La data a decorrere della quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il 1° gennaio 1998 ciò anche agli effetti fiscali.

Nessun vantaggio è previsto a favore di categorie di soci, nè degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Bari rispettivamente: Genesys Software S.r.l., decr. Tribunale di Bari n. 5333 del 24 novembre 1997 iscritto il 5 dicembre 1997 al prot. n. 54317; Genesys Equipment S.r.l., decr. Tribunale di Bari n. 5331 del 24 novembre 1997 iscritto il 5 dicembre 1997 al prot. n. 54324.

Bari, 5 dicembre 1997

Ernesto Fornaro, notaio.

C-35004 (A pagamento).

CANNETO - S.r.l.*(società scissa)*

Sede legale in Canneto s/Oglio (MN), via Garibaldi n. 258
 Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 158191/1997
 Codice fiscale n. 01820510202

CALCESTRUZZI CANNETO - S.r.l.*(società beneficiaria)*

Sede legale in Canneto s/Oglio (MN), via Garibaldi n. 258
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 In corso di iscrizione presso il registro delle Imprese di Mantova
 Codice fiscale n. 01834100206

Atto di scissione pubblicato per estratto
 (art. 2504 e art. 2504-novies del Codice civile)

Il giorno 2 dicembre 1997 (atto notaio Luca Lubrano di Ricco Repertorio n. 29245, Racc. n. 5470) l'organo amministrativo della società scissa in epigrafe ha stipulato, in conformità al progetto, l'atto definitivo di scissione, portante le seguenti condizioni attuative dell'operazione:

Società beneficiante: Canneto S.r.l., come sopra identificata;

Società beneficiaria: la società beneficiaria è stata costituita contestualmente alla stipula dell'atto di scissione con denominazione Calcestruzzi Canneto S.r.l. e sede in Canneto sull'Oglio (MN) in via Garibaldi n. 258, adottando lo Statuto allegato al progetto di scissione.

3. - 4. Rapporto di cambio e conguagli in denaro e modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: si rammenta in questa sede che il disposto dell'art. 2504-novies del Codice civile non rende necessaria la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile qualora non siano previsti criteri di attribuzione delle quote diversi da quello proporzionale.

La modalità di attuazione della scissione in esame comporta, infatti nella fattispecie, l'attribuzione proporzionale delle quote ai soci ed il trasferimento al valore espresso dal bilancio contabile della corrispondente quota di patrimonio netto.

5. Data di decorrenza delle partecipazioni agli utili delle quote: le quote della società beneficiaria incorporeranno tutti i diritti patrimoniali e partecipativi di legge a decorrere dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese di Mantova.

Trovandosi la fattispecie in esame nel novero della cosiddetta scissione parziale con costituzione simultanea di nuova entità sociale trova applicazione anche il disposto fiscale dell'art. 11 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 543, ora trasfuso nell'XI comma art. 123-bis T.U.I.R. n.917/86 che ne dispone la decorrenza degli effetti dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese.

Occorre altresì ricordare che il disposto dell'art. 2504-decies del Codice civile impedisce nella fattispecie in esame la proroga degli effetti civilistici e contabili dell'operazione.

6. Data di effetto e di decorrenza contabile della scissione: in sintonia con quanto disposto dall'art. 2504-decies del Codice civile e ribadito dall'art. 1, comma 11, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 543, ora XI comma art. 123-bis T.U.I.R. n. 917/86 la data di decorrenza degli effetti contabili, civilistici e fiscali della scissione è fissata nel giorno in cui l'atto di scissione troverà iscrizione presso il registro delle imprese di Mantova.

7. - 8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessun trattamento particolare riservato ad alcuna categoria di soci. Nessun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla scissione.

In considerazione delle finalità connesse con l'operazione summenzionata si è ritenuto necessario provvedere allo scorporo del complesso aziendale concernente l'impianto di betonaggio ed al parco autobetoniere esistente. L'atto definitivo di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Mantova (luogo ove hanno sede tutte le società partecipanti alla scissione) in data 5 dicembre 1997.

Canneto s/Oglio (MN), 10 dicembre 1997

Gino Nobis.

C-35026 (A pagamento).

ISABELLA MONTEVERDI CASHMERE - S.r.l.

Sede legale in Torino, via San Francesco d'Assisi n. 17b/bis
 Capitale sociale lire 20.000.000 versato
 Reg. Imprese di Torino al n. 2278/1993 - Trib. di Torino
 Codice fiscale e partita I.V.A. 06524350011

ERMES - S.r.l.

Sede in Torino, via Nizza n. 1401
 Capitale sociale L. 20.000.000 versato
 Reg. Imprese di Torino al n. 2019/1994 - Trib. di Torino
 Codice fiscale e partita I.V.A. 06704410015

Estratto dell'atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Flavia Pesce Mattioli in data 17 novembre 1997, repertorio n. 35894/9322, iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 27 novembre 1997, la società Isabella Monteverdi Cashmere S.r.l. ha incorporato la società Ermes S.r.l.

La fusione avviene mediante annullamento del capitale sociale della società incorporata e senza aumento del capitale sociale della incorporante in quanto l'intero capitale sociale della società incorporata era già interamente posseduto dalla società incorporante.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1997.

Non vengono riservati particolari trattamenti a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Isabella Monteverdi Cashmere S.r.l.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Laura Gastaldi

T-2598 (A pagamento).

ADDA COOP**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Trezzo sull'Adda, via Gramsci n. 12
 Capitale variabile

Iscritta al registro delle imprese al n. 49871, Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 00687790154

COOPERATIVA DI CONSUMO LA MERATESE**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Merate, via Don Cesare Cazzaniga n. 5
 Capitale variabile

Iscritta al registro delle imprese al n. 522, Tribunale di Lecco
 Codice fiscale n. 00207550138

Estratto di atto di fusione

Con atto 1° dicembre 1997 n. 57024/7563 di repertorio dott. Michele Marchetti, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, le società «Adda Coop Società Cooperativa a Responsabilità Limitata», con sede in Trezzo sull'Adda, e «Cooperativa di Consumo La Maratese Società Cooperativa a Responsabilità Limitata», con sede in Merate, si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima («Adda Coop Società Cooperativa a responsabilità limitata») della seconda («Cooperativa di Consumo La Maratese Società Cooperativa a Responsabilità Limitata») secondo le modalità di cui al progetto stesso e così stabilendosi che la fusione è stata attuata:

con aumento del capitale della incorporante «Adda Coop Società Cooperativa a responsabilità limitata» per lo stesso importo del capitale sociale della Cooperativa incorporata (all'atto della delibera di fusione di L. 12.485.000 ed ora di L. 11.315.000) e con assegnazione a ciascuno dei soci titolari di quote della Cooperativa incorporata di quote della Cooperativa incorporante di pari valore nominale, dando quindi atto che il rapporto di cambio risulta alla pari in ossequio ai principi di mutualità regolati dal D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 157;

con conseguente annullamento di tutte le quote rappresentative del capitale sociale della società incorporata;

con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

Il tutto dato atto che lo statuto della incorporante non ha subito modifiche in conseguenza della fusione, che non è stato previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci, e che non sono stati neppure previsti vantaggi a favore degli amministratori delle due società cooperative partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra la fusione avrà effetto verso i terzi a decorrere dalle ore zero del 16 dicembre 1997.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Lecco in data 11 dicembre 1997 al n. 522 per la società «Cooperativa di Consumo La Meratese Società Cooperativa a Responsabilità Limitata» e al registro delle imprese di Milano in data 15 dicembre 1997 al n. 49871 per la società «Adda Coop Società Cooperativa a Responsabilità Limitata».

Michele Marchetti, notaio.

M-9513 (A pagamento).

CORPORATE EXPRESS - S.p.a.

Sede in Cusago, viale Europa n. 30
Capitale sociale L. 2.725.500.000

Iscritta presso il registro imprese di Milano n. 99705
Codice fiscale n. 00936630151

PIEMONTE UFFICIO - S.r.l.

Sede in Alessandria, via del Legno n. 9, zona D/3
Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta presso il registro imprese di Alessandria n. 13652
Codice fiscale n. 01503530063

SICMAU - S.r.l.

Sede in Roma, viale C. Colombo n. 440
Capitale sociale L. 350.000.000

Iscritta presso il registro imprese di Roma n. 1445
Codice fiscale n. 02732940586

In data 15 dicembre 1997 al n. 9700266266 è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano e, in data 15 dicembre 1997 al n. 9700022891 è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Alessandria e in data al 15 dicembre 1997 al n. 9700203130 è stato presentato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Roma il progetto di fusione delle società Piemonte Ufficio S.r.l. e Sicmau S.r.l. per incorporazione nella società Corporate Express S.p.a. Per effetto della fusione la incorporante non apporterà alcuna modifica allo Statuto sociale.

La società incorporante è proprietaria del 100% del capitale sociale delle società incorporate. Pertanto la fusione avverrà senza cambiamento.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° marzo 1998.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Corporate Express S.p.a.
Amministratore delegato: Sergio Giuseppe Castelletti

p. Piemonte Ufficio S.r.l.
Presidente Consiglio di amministrazione:
Sergio Giuseppe Castelletti

p. Sicmau S.r.l.
Amministratore unico: Sergio Giuseppe Castelletti

M-9501 (A pagamento).

BONETTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Forze Armate n. 320

Immobiliare FAMSA S.r.l.

Sede legale in Milano, via G. Leopardi n. 19

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione in data 15 dicembre 1997 n. 239.806/15.659 repertorio notaio dott. Giovan Giuseppe Sessa.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Bonetti S.p.a. con sede legale in Milano, via Forze Armate n. 320, capitale sociale sottoscritto e versato lire 3.000.000.000, registro imprese del Tribunale di Milano al n. 1269, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00720320159;

Società incorporanda: Immobiliare Famsa S.r.l. con sede legale in Milano, via G. Leopardi n. 19, capitale sociale sottoscritto e versato lire 90.000.000, registro imprese del Tribunale di Milano al n. 54239, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03181760152.

2. Statuto della Società incorporante, con modificazioni derivanti dalla fusione: Il testo dello Statuto sociale della società incorporante ha subito per effetto della fusione, la modifica degli art. 2 (oggetto sociale), 4 (domicilio dei soci), 6 (capitale sociale), 20 (nomina e decadenza dell'organo amministrativo), 25 (nomina del collegio Sindacale), 27 (riparto degli utili) e 30 (scioglimento della società).

6. Data di decorrenza: Per quanto previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile, nonché dall'art. 123, commi 3 e 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, si precisa che gli effetti fiscali della fusione vengono fatti retroagire alla data del 1° gennaio 1997, mentre gli effetti civili decorreranno, come per legge, dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese.

7. Trattamento riservato a particolari categoria di soci: non è prevista l'esistenza di alcuna particolare categoria di soci con trattamento privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato al registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 16 dicembre 1997 rispettivamente ai numeri d'ordine 9700266847/CM11557 per la Bonetti S.p.a. e al n. 9700266845/CM11557 per la Immobiliare Famsa S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Bonetti

M-9500 (A pagamento).

G.T. DATA SERVICE - S.r.l.

Bologna, via Mura di Porta Saragozza n. 2

Capitale sociale L.20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 35727 R.S.

Codice fiscale n. 03300130378

CONSUL - S.r.l.

Bologna, via Mura di Porta Saragozza n. 2

Capitale sociale L.20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 37301 R.S.

Codice fiscale n. 03365340375

Estratto progetto di fusione per incorporazione nella G. T. Data Service S.r.l. della Consul S.r.l. controllata al 100% (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società incorporante: G. T. Data Service S.r.l., con sede sociale a Bologna, via Mura di Porta Saragozza n. 2.

Società incorporanda: Consul S.r.l., con sede sociale a Bologna, via Mura di Porta Saragozza n. 2.

2. La fusione modificherà vari articoli dello Statuto dell'incorporante. Il testo è stato depositato al Registro Imprese di Bologna unitamente ai progetti di fusione delle società partecipanti.

3. La società incorporante acquisirà il patrimonio della incorporata eliminando la partecipazione posseduta al 100%. Quindi non si determinerà concambio di quote né conguaglio in denaro.

4. Le quote della società incorporata sono di completa proprietà della incorporante; non vi saranno perciò assegnazioni di nuove quote né variazioni nelle stesse per i soci della incorporante.

5. Le operazioni della incorporata, saranno imputate al bilancio della incorporante a fini civili e fiscali con effetto dal 1° gennaio 1998.

6. Le società partecipanti alla fusione non hanno categorie particolari di soci e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

I progetti di fusione ex art. 2591-bis del Codice civile delle società partecipanti sono così stati iscritti al registro imprese di Bologna:

G. T. Data Service S.r.l. il 9 dicembre 1997 n. 9700059925/CBO0239;

Consul S.r.l. il 9 dicembre 1997 n. 9700059924/CBO0239.

Il legale rappresentante: Olimpia Grasso.

C-35073 (A pagamento).

SAFFA - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Bossi n. 4

Capitale sociale L. 52.215.923.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese n. 26581, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00883670150

RENO DE MEDICI - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 32

Capitale sociale L. 82.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese n. 133211, Tribunale di Milano,

Codice fiscale n. 00827500158

Estratto di atto di fusione

Con atto 4 dicembre 1997 n. 15706/4260 di repertorio notaio Pier Gaetano Marchetti le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima («Saffa S.p.a.») della seconda («Reno De Medici - S.p.a.»).

La fusione è attuata secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e, pertanto:

con il cambio di n. 67 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna della incorporante «Saffa S.p.a.», godimento 1° gennaio 1997, per ogni n. 100 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna della incorporata «Reno De Medici - S.p.a.»;

con conseguente attuazione, al giorno di efficacia della fusione, dell'aumento di capitale dell'incorporante a servizio del concambio delle azioni dell'incorporata in circolazione possedute da terzi, per il massimo deliberato di L. 54.940.000.000, non essendo stato esercitato il recesso da nessuno degli aventi diritto, e cioè da L. 52.215.923.000 a L. 107.155.923.000 e così appunto per L. 54.940.000.000 mediante emissione di n. 54.940.000 azioni ordinarie dell'incorporante medesima da nominali L. 1.000 ciascuna;

con adozione da parte dell'incorporante, sempre al giorno di efficacia della fusione, della denominazione della incorporata di «Reno De Medici - S.p.a.», con sede in Milano, via dei Bossi n. 4.

Il tutto dato atto che:

è stata assicurata agli azionisti della incorporata «Reno De Medici - S.p.a.», tramite società di intermediazione mobiliare il cui nominativo sarà comunicato con apposito avviso che verrà indicato su due quotidiani, la possibilità di negoziare a prezzi di borsa il numero minimo di diritti frazionari di assegnazione, al fine di consentire il raggiungimento del quoziente minimo di cambio senza aggravio di spese, bolli e commissioni;

gli azionisti «Reno De Medici - S.p.a.» hanno diritto di ricevere le azioni ordinarie «Saffa S.p.a.» loro spettanti a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello di efficacia della fusione, contro presentazione dei certificati azionari della incorporata muniti della cedola in corso e seguenti;

le azioni ordinarie Saffa S.p.a., assegnate in cambio delle azioni Reno De Medici - S.p.a. annullate, hanno godimento dal 1° gennaio 1997;

le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997 e ciò anche ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e modifiche.

Il tutto dato altresì atto che:

il trattamento riservato agli obbligazionisti «Saffa 9,25% 1995-2001» non subirà variazioni rispetto a quanto previsto nella delibera di emissione e relativo regolamento; quest'ultimo viene aggiornato solo per dare atto della nuova denominazione dell'emittente;

nessuna variazione subirà il trattamento riservato agli azionisti dell'incorporante Saffa S.p.a. titolari di azioni ordinarie di categoria A, di azioni di risparmio, convertibili e non convertibili, e di azioni ordinarie di categoria B a voto plurimo;

la società incorporata non ha emesso particolari categorie di azioni né titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra, la fusione ha effetto verso i terzi, compiute le iscrizioni come prescritto dall'art. 2504-bis del Codice civile, a partire dalle ore 24 del 13 dicembre 1997.

Sempre in attuazione del progetto di fusione con il giorno di efficacia della fusione hanno corso per la società incorporante le modifiche degli articoli 5 (capitale) e 1 (denominazione) dello statuto sociale.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese in data 11 dicembre 1997 al n. 133211 per l'incorporata (Reno De Medici S.p.a.) ed in data 11 dicembre 1997 al n. 26581 per l'incorporante (Saffa S.p.a.).

Piergaetano Marchetti, notaio.

M-9516 (A pagamento).

NEMORA VALCUVIANA - S.p.a.

Sede in Castello Cabiaglio, via Mazzini n. 10

Registro imprese di Varese n. 21117 - R.E.A. Varese n. 238172

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02208110128

NEMORA - S.p.a.

Sede in Castello Cabiaglio, via Mazzini n. 10

Registro imprese di Varese n. 69381 - R.E.A. Varese n. 254825

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02403230127

Atto di scissione

Richiamate le pubblicazioni sulle *Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 3 giugno 1997 e n. 187 del 12 agosto 1997 si comunica che con atto notaio dott. Giorgio Figari di Genova in data 23 ottobre 1997 n. 58364 di repertorio e n. 9901 di racc. è stata attuata la scissione della Nemora Valcuviana S.p.a., il cui capitale si è conseguentemente ridotto a L. 4.000.000.000, con la costituzione della Nemora S.p.a. con capitale di L. 5.000.000.000, cui sono stati attribuiti i cespiti di cui al progetto pubblicato.

L'atto è stato iscritto al registro imprese di Varese in data 30 ottobre 1997 per cui, la scissione ha avuto effetto dal 1° novembre 1997.

Le azioni della nuova società sono state proporzionalmente attribuite ai soci della scissa.

L'amministratore unico: Pietro Cattaneo.

M-9490 (A pagamento).

MILIM - S.r.l.

Milano, piazza Sicilia n. 1
Codice fiscale n. 09680250157

AGREA IMMOBILIARE - S.r.l.

Milano, via Quarnero n. 15
Codice fiscale n. 03368550152

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

Fusione per incorporazione della Agrea Immobiliare S.r.l. nella Milim S.r.l.

Nessun rapporto di cambio Milim unico socio.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate alla data di efficacia della fusione.

Nessun trattamento differenziato per i soci.

Nessun vantaggio per gli amministratori.

Moise Y Braun

M-9521 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DI APPELLO DI ROMA

A seguito di autorizzazione del presidente della Corte di appello di Roma in data 20 ottobre - 26 novembre 1997, emessa su parere favorevole del P.G., ai sensi dell'art. 150 c.p.c. i sigg. Camporese Sergio, Carletti Umberto, Carpaneto Rodolfo, Ciancaglioni Pietro, Maiorano Augusto, Marcoccia Antonio, Montanaro Antonio, Sanna Giovanni, Troili Mario, Virgili Gastone, Peticarà Amalia, Flaminia Michele, Perone Simone, Polimanti Italia, Vano Felice, De Rossi Alberto, Dell'Ariccia Roberta, Cutaia Rosalia giusta procura in calce alla comparsa di costituzione e risposta in data 10 marzo 1989, per il sig. D'Orio Valerio giusta procura a margine dell'atto di intervento in data 6 aprile 1993, per i sigg. Di Liborio Camillo, Trippini Anita, Giovanni Russo, Pizzorni Mauro, giusta procura in calce all'atto di intervento in data 13 ottobre 1992, Battaglia Maria Teresa, De Bartolomeo Antonio, Scuccato Romeo, Zugaro Antonio giusta procura a margine dell'atto di citazione in data 13 giugno 1988, Gherardini Vincenzo giusta procura a margine dell'atto di citazione in data 21 ottobre 1988, Sandra Rodomonte giusta procura a margine dell'atto di appello in data 24 ottobre 1996, tutti residenti in Roma ed ivi elettivamente domiciliati al viale G. Mazzini n. 88 presso lo studio dell'avv. Massimo De Bonis dal quale sono rappresentati e difesi.

Premesso:

che pende appello dinanzi alla Corte di appello di Roma, Sezione II, C.I. dott. La Greca, recante il n. R.G. 03371/96 avverso la sentenza parziale del Tribunale di Roma n. 7814 emessa in data 20 dicembre 1995 e depositata in data 21 maggio 1996 e non notificata, per i seguenti motivi:

1) contraddittorietà della motivazione in quanto il Tribunale ha ritenuto che il richiamo dello Statuto all'art. 2602 del Codice civile individuasse solo il *nomen juris* dell'istituto non motivando il perchè lo Statuto faceva espresso riferimento anche agli articoli seguenti;

2) errata interpretazione della sentenza della Cassazione n. 11218 del 14 ottobre 1992. Infatti, il Tribunale ha estrapolato solo una frase da cui emergerebbe un rapporto *propter rem* dei consorzi, mentre nella seconda parte ritiene che i rapporti interni sono regolamentati ex art. 36 e 19 del Codice civile;

3) inesistenza di servizi indivisibili in quanto la scadenza del termine della durata del Consorzio fa decadere la regolamentazione interna del Consorzio ed i rapporti obbligatori esistenti tra gli ex consorziati potranno essere fatti valere soltanto uti singoli;

4) irrilevanza della obbligatorietà del Consorzio in ordine ai rapporti con carattere reale in relazione alla scadenza del Consorzio per i rapporti di carattere associativo;

5) erronea valutazione delle prove da parte del Tribunale che ha ritenuto non provato che il comune di Cerveteri è subentrato al consorzio quando le prove di questo fatto si evincono dalla stessa consulenza tecnica e dai documenti prodotti;

che con ordinanza del 26 luglio 1997, il C.I. ha ritenuto necessaria l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i consorziati;

tutto ciò premesso gli appellanti come sopra rappresentati, difesi e domiciliati citano i sigg. Abate Cialella Elsa, Abbruzzese Francesco, Addamini Silvano, Agostini Doria, Ahronian Pierina, Albanesi Alfredo, Alicandri Aldo, Cortese Giuseppe, Alvi Irene, Amati Rosana, Amici Pietro, Andreozzi Giuseppe, Angelè Romano Elsa, Angelini Fabrizio, Antenucci Luigi, Antonelli Annamaria, Antonelli Lauro, Antonoli Augusto Cesare, Anzellotti Maria Pia, Anzuini Oreste, Apollonio Ugo, Apollonio Assunta, Arci Carlo, Arci Giovanna, Arienzo, Arnaud Liana, Arnone Giorgio, Aspesi Mostacci Silvia, Astrologo Alberto, Baccarini Vincenzo, Bacci Rosanna, Badaracco Silvana, Badini Aurelio, Badini Giuliana, Baiocchini Glauco, Gallotta Lucia, Bancalari Luigi, Barchiesi Giulio, Bardi Papadico Giuliana, Barrese Orazio, Barsotti Erminio, Bartolucci Fiore, Bartolini Renzo, Bartoloni Alvaro, Bartoli Foschi Vanda, Battaglia Enrico, Passarini Claudia, Befera Roberto, Bellei Ennio, Benedetti Enrico, Benedetto Salvatore, Benedettini Giorgio, Beni Aldo, Bennati Oris, Beretta Luigi, Bernabè Maria Rosaria, Bernardini Giancarlo, Bertolini Augusto, Retti Rosati, Ercolani Sergio, Biagiotti Tullio Agato, Bianca Giuseppe, Bianchi Ezio, Bianchi Roberto, Biasco Assunta, Biasetton Ruggero, Bigi Luciana e Maria Luisa, Biondani Giancarlo, Bolzano Ettore, Bonafede Angelo, Bondi Giuseppe, Boni Evandro, Bonavita Vittorio, Boratto Rino, Bordoni Giovanna, Martire Mario ed Anita, Brancadoro Claudio, Bruni Alessandra e Bruni M., Bruni Fabrizio, Brunori Giuseppe, Bucefalo Lina, Bucciarelli Lionello, Carpentieri Pietro, Burani Franco, Burraschi Etisia, Burroni Oriana, Buso Marco, Cacciafesta Mario, Cacciafeste Antonia, Calandrelli D'Armiotto, Calavolpe Vincenzo, Cameo Dario, Calcagni Testarella, Canali Giovanna N., Cancellieri Annamaria, Capuano Nicola, Caraguso Petronilla, Cardinali Aldo, Caravaggio Gioconda, Carlini Sergio e Roberto, Caroselli Gabriella, Carrani Pascucci, Cartocci Stefano, Cascioli Marcello, Casson Gianni, Albanese della Longa, Castagna Francesco, Castagna Mariano, Castagnoli Onori, Castiglione Sandra, Castronovo Giuseppe, Cavaceppi Vittorio, Caviglia Antonino, Cazzaniga Maria Pia, Cecchi Romano, Cecchini Perazzoli Marisa, Celani Emidio, Celebrini Franca, Ceroni Savino, Cherubini Renato e Roberto, Chessa Ivo, Chiacchieroni Mario, Chialastri Edvige, Shariatdary Saline, Chiarella Claudio, Chicarella Ippoliti, Chiecchi Adriano, Chioyenda Annamaria, Chirietti Ennio, Carlo Luigi, Ciccarone Emilia, Turriziani Benito, Ciccioli Rosalba, Ciccotti Giuseppe, Ciconelli Virgilio, Cima Enzo, Cipiciani Ada, Clarusi Remo, Clementi Roberto, Coccia Di Matteo, Codognotto Antonio, Colabucci Mirella, Coletti Giovanni, Comellini M. Aurelio, Comenducci Roberto, Condominio L'Approdo, Condominio Marina di Cerveteri, Carena Immobiliare S.r.l., Conti Piervirgilio, FIM 78 S.r.l., Costa Anacleto, Crescenzi Beretta, Crimi Brancoli, Crisciotti Simonetta, Cristofori Ada, Crocetti Alberto, Crocoli Teresa, Cruciani Agata, Cuffiani Romana, Cunioli Mario, Cuomo De Gennaro, Curcio Dante Tartaglia, Curreri Angelo, Pruner Curzi, Curto Addolorata, Curto Nicola, D'Agostini Marcello, D'Alessandro Lorenzo, D'Alfonso Angelo, D'Alfonso Antonio, D'Alfonso Vittorio, D'Aloise Antonio, Danieli Silvana, Danti Anna, Dari Luigi, De Angelis Cesare, De Angelis Pietro, De Filippis Alberta, Degli Esposti Laura, De Giacomo Francesco, Del Conte Claudio, De Leonardi Eleonora, Del Frà Gaetano, De Lisi Achille, Della Longa Anna, Delmati Lupo Giuseppe, Del Re Alfonso Dario, De Martis Marcella, De Santis Enrico, De Silva Renato, Di Biagio Emilio, Piccolini A., Di Domenico Claudio, Di Francesco Giuliano, Di Giammarco Marcello, Di Iorio Mario, Di Lorenzo Ettore, Di Lorenzo Vincenzo, Di Marco Gianna, Di Napoli Fulvio, Albani Giovanni, Di Pietro Vittorio, Di Pillo Rocco, Ferravante Antonio, Di Tondo Maurizio, Di Vito Lucia, D'Offizi Arnaldo, Donzelli Francesco, D'Orlando Angelo, Dragoni Gino, Egidi Giancarlo, Emmenegger Mario, Ercoli Fausto, Fabbri Bernardino, Zampetti Clau-

dio, Fagioli Massimo, Falchi Pietro, Falcione Gaetano, Falcucci Pulcini, Fanini Mauro, Fascianelli Domenica, Felici Dino, Felici Enzo, Feliziani Ermanno, Fenu Pasquino, Ferale Giovanni, Ferina Vincenza, Ferranti Alfredo, Ferrara Eduardo, Ferrarese Giuseppe, Ferrarese Luca, Ferretti Gino, Ferri Benito, Ferri Lucia Buti, Ferrini Falio, Ferrini Maria Sensi, Ferruggia Rosalba Virga, FIM S.r.l., Sebastiano Adolfo, Fineschi Alfredo, Gabrielli Clementina, Fioravanti Salimando, Fiorentini Gianfranco, Flavioni Aldo, Folenga Marisa D'Onofrio, Fontana Claudio, Formichetti Pietro, Formisano Ciro, Fornasari Ettore, Foti Giovanni, Fradusco Pasquale, Franzoso Santina, Frasconi Domenico, Frezzotti Aldo, Funari Cesare, Funari Francesco, Gabrielli Giuseppe, Gadioli Odoacre, Gaggi Emilio, Gagliano Rocco, Gaia Cassandro, Galli Alceo, Gallo Fabrizio, Di Giacomo Attilio, Galluzzo Adolfo, Galluzzo G. Battista, Galotti Vincenzo, Gamaleri Giampiero, Garbini Carla, Garbini Umberto, Gardenghi Andreina, Gatta Alberto, Gattolicelli Giancarlo, Gennari Alberto, Geraldini Luciana, Germini Luciano, Giacomini Wanda, Giancola Maria Cristina, Gianfranceschi Luigi, Giannini De Crescenzo, Gibilaro Angelo, Giglio Giulia, Ginepro Anna, Gordani Claudio, Giovannini Elide, Giovannini Giovambattista, Giovannini Francesco, Giovalè Giuseppe, Girelli Francesco, Girelli Patrizia, Giristemo S.r.l., Girocco Luciano, Giuliani Franco, Giuliani Gino, Giuliani Giuseppina, Giuliani Massimo, Golini Giuliana, Gori Silvano, Grandoni Luigi, Greco Maria Rita, Grossi Giovanni, Gualtieri Giovanni, Ferrante Fabio Massimo, Gubbiotti Barbara, Guido Francesco, Gusman Clementina, Iacobelli Paolo, Iacopini Remo, Iadevaia Annamaria, Iannacchino Angelo, Iannatone Pietro, Ianni Rolando, Iervella Bianca, Immobiliare Nasita S.r.l., Innamorati Pietro, Innominati Carlo, Innusa Carlo, Grosso Anna, Izzo Michele, Laganà Enzo, Lalle Giorgio, La Mantia Giuseppe, Lanza Guglielmo, Lauri Domenico, Lauriola Claudio, Lauterio Orlando, Leonardini Giuseppe, Lepori Renato, Liberati F., Piacenti M. R., Liberatore Rossana, Liparini Lamberto, Lodico Giuseppa, Longhi Filippo, Longo Fanelli, Lopez Claudia, Lorenzetti Luciano, Lorenzoni Lorenzo, Loreti Osvaldo, Lucarini De Simone Gloria, Lucci Cesaroni, Lucci Claudio, Lucci Maurizio, Luciani Concezio, Luciani Sabatino, Lucioli Gianluccio, Lucioli Giovanna, Lucioli Gianni, Luisi Maria Luisa, Maccaroni Bruno, Maggi Sergio, Magliaro Massimo, Magnanini Rosa e Mario, Malatesta Renato, Mancini Livio, Mancini Mario, Mannucci Ceccagnoli, Mantineo Maurizio, Manuelli Franco, Marani Osvaldo, Marcelli Armando, Marchetti Mafalda, Marchetti Maria, Marchiano Vincenzo, Marchili Rossi, Martinelli Margherita, Marella Filomena, Marinelli Fusco, Marini Cesare Franco, Marini S. e P., Mariotti Maria Eletta, Maroccia Giulia, Marozio Franco, Martinelli Enrico, Rozza Vittorina ved. Marucci, Marzuoli Annamaria, Masci Pietro, Matrone Ugo e Roman Lidia, Maturi Angelo, Mauceri Anna in Chiesa, Santangelo Enrichetta e Marianna, Maurizi Fernando, Maurizi Timpani Elsa, Mazzanti Maurizio, Mazzella Antonio, Melchionda Costanzo, Meloni Antonio, Menichelli Giovanna, Mescolini Vittoria, Metallo Giovanni, Mezzopra Maria Rita, Micheli Giuseppe, Michetti Vittorio, Migliari Baldassarre, Milone Salvatore, Minelli Antonio, Filippini Maria Pia, Raffaelli Carla Maria, Apollonio Ugo, Monaco Carmelo, Monaco Giuseppe, Moncelsi Luciana, Mondello Maria, Morandotti Enrico, Morazzoli Giovanni, Morelli Aldo, Moretti Alessandro, Moretti Ettore, Moriconi Alfredo, Moriello Raffaele, Moroni Giulio, Moroni Marcello, Mortelli Sonia, Moscatelli Francesco, Moscatelli Ruggiero, Moschini Fernando, Mostarda Mantini, Mucci Paolo, Musto Caterina, Muti Marcella ved. De Rosa, Naddeo Domenico, Nardini Fano Cesarina, Natale Pietro e Antonio, Nati Gino, Natili Giuseppe, Nencini Cinzia, Noli Nicolina, Franceschini Onofrio, Orlandi Benedetto, Ortolani Alfredo, Ottaviani Lanfranco, Pacelli Anna, Pacchiarotti Bressani, Padellaro Giuseppe, Padovani Francesco, Paletti Cesare, Paletti Giuseppina, Palumbo Irene, Pampanini Enrico, Pantano Cinzia, Paolini Vincenzo, Paolucci Mario, Parravano Bruno, Pascucci Achille, Pasquale Sergio, Pasquali Nicola, Pasqualone Nunzio, Passarini Claudia, Pastorelli Giuseppe, Pattumelli Sandro, Pedicelli Franco, Pedone Livio, Pellegrini Marina, Pellegrino Armenia, Pellegrino Vincenzo, Pennacchia Mario, Pepe Giuseppa, Peri Bruno Cesarini, Bonaventura Aldo, Perotta Antonio, Perroni Gaetano, Pesci Panaccio Elda, Petrocchi Silvio, Petrosomolo Luciano, Petti Sandro, Vaselli Roberto e Susanna, Rocchi Mario, Picconi Rita Marisa, Piersanti Isala, Pierucci Mario e Rita, Longo Maria, Pinardi Sangermano, Pinci Guido, Pinna Mario, Pirrera Filippo, Piva Lupatelli, Plini Angela, Polisini Vittoriano, Pollo Poesio Arturo, Porfiri Benito, Porretta Domenico, Preda Vittorio, Pulcini Banchini, Pulcini Roberto, Quarta Riccardo, Quarta Rita, Quarucci Franco, Quici Valter Mario, Raggi Luciano, Rampa Italia, Razzano Vincenzo, De Losa Rodolfo, Remori Franco, Renzi Antonio, Restuccia

Clara, Ricci Socrate, Ricci Valentini, Ricchiuti Aldo, Riconzi Antonio, Risi Elena Lalli, Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, Rocchi Maurizio, Rodi Paola, Romano Fosco, Romano Raffaele, Romano Vittorio, Roscetti Giuliano, Rosolia Antonino, Rossetti Silvana, Soc. Edilpanda, Rossi Ottorino, Rotoli Filomena, Rossini Tito, Rosso Massimo, Alfano Felicia in Grimaldi, Ruffini Enrico, Russo Serafino, Ruffolo Vittoria, Ruggiero Mario, Russo Corrado, Saba Romolo, Salvetti Maurizio, Sambataro Antonio, Sammarco Eugenio, Sanpalmieri Angelo, Sampalmieri Mauro, Sangiovanni Claudio, Santarossa Sergio, Santini Corrado, Santioli Franco, Santoro Ferdinando, Sarri Giancarlo, Sarrocchi Olga, Sartori Alberto e Altarocca F., Sartorio Emanuele (Vitale M.G.), Savastano Carmine, Scalampa Giancarlo, Petrosino Antonio e Scaravelli O., Scavuzzo Ida, Schiavetti Eros, Scimia Ermanno, Scirè Lorenzo, Scodellini Elena, Sellati Ezio, Sensi Renato, Sensini Erminio, Serafini Romualdo, Serra Tonina, Serracchiani Quirino, Sgarra Ornella, Siesto Angela Iole, Siciliani Vera, Silvani Iacobelli, Silvestri Gino e Menichelli Flores, Silvestrini Sergio, Solano Antonina, Sorci Silvana, Sorretino Giacomo, Sorrentino Maria, Speranza Arnaldo, Celi Perrone Luigi, Spinelli Pierluigi, Spinetti Mario, Spiridigliozzi Roberto, Spirito Elio, Spongia Pier Valerio, Summo Salvatore, Surace Giuseppe, Svolacchia Evandro, Tobaroni Maria Teresa, Tagliaferri Floriana, Tagliaferri Luigi, Tagliaferro Pietro, Tamburrini Anna, Tamburini Carlo, Tarrona Vincenzo, Tata Lucio, Tersigni Franco e Alberto, Tiboni Vittorio, Tiddia Mariuccia, Tomassi Giovanni, Tomassini Marcucci, Ballo Maria Cristina, Topani Claudio, Fuscio Ivano, Torresi Mirella Gardenghi, Lucci Mauro, Toscano Rosario, Trasciatti, Trovarelli Mario, Tudini Granato, Tuvè Territoni, Urbani Amleto, Urcioli Teresa, Valentini Cicchitti Mirella, Leonardi Amleto, Vannicola A. Maria, Vari Lorenzo, Fiorella Amore, Verdecchia Mario, Verni Franca Bartoli, Vescovi Secondo, Vianello Leonardo, Vignini Norberto, Vignozzi Anna, Vinassa De Regny, Vincenzi Claudio, Vinci Raffaele, Vita Paradiso Pavoncello, Vitale Giovanni, Vitale Renato, Volpe Maria Clementina, Celagari Pietro, Zaccaria Giuseppe, Zaccaria Francesco, Zaccaria Leonardo, Zamataro Pietro, Zambelloni Giulio, Zuccheretti Maurizio, Zuccheretti Rosa, Arrigo Teresa, Barberio Michele, Belleghia Italia, Bernardo Alessandro, Brama Renzo, Calella Pietro, Canali Giuseppe, Capasso Cristina, Capasso Salvatore, Celano Caterina, Cerquitella Antonio, Di Cesare Teresa, Di Mario Alvaro, Fondi Elisa, Fratini Giuseppe, Galozzi Giorgio, Giardina Italia, Gionta Salvatore, Girardi Alessandro, Grana Giuseppe, Maggiorotti Ilaria, Mascherucci M. Antonietta, Melorio Enrico, Menichini Renato, Miracapillo Nicola, Orlando Archimede, Petrosomolo Augusto, Ponzio Giovanni, Canestrari Franco, Russo Ennio, Sangiorgi Vincenzo, Soldaini Rosetta, Foti Francesco, Santori Tarquinio, Capelli Franco, Alesi Alberigo, Angelucci Eolia, Bontempi Adriana, Salvo Alessandro, Bucchi Clementina, Renzi Pia, Soc. Edilinvest, Santo Simonetta, Biagiotti Giacomina, Massaccesi Tonino, Bucchi Giancarlo, Spezia Alessandro, Leone Alberto, Giustini Anna, Marani Anna Maria, Soriano Nicola, Paolo Bernardino, Polini Oreste, Oria Giovanni, Avolio Livia, Buccellato Claudio, Gaddoni Anselmo, Ciampicacigli Marcella, Apolloni Alberto, Daiaschelli Giuseppe, Zecca Vittorio, Ferraioli Fernanda, Ferri Bruno, Grapulin Valentina, Graziani Cortesi, Henrico Giovanni, Mastrandrea Strappini, Michele Luigi, Negri Angela, Poli Zuccari Vera, Testa Elsa, Varrone Giacchetti, Vitanza Giovanni, Alfieri Alberto, Babucci Antonio, Betti Cangio, Bioli Luciano, Bucceri Enzo, Buranelli Andrea, Carlizza Domenico, Carlizza Luigi, Cervi Giancarlo, Cristofori Giuseppe, De Nittis Ivano, De Serio Vito, Proietti Marcellina Luigina, Galuppini Gino, Leva Leoni Luciana, Mataloni Giulia, Fares Gastone, Micozzi Corrado, Mosca Antonio, Pellegrino Sandro nella loro qualità di membri del Consorzio Campo di Mare e comunque tutti i soggetti interessati all'oggetto delle menzionate controversie a comparire dinanzi alla Corte di appello di Roma, Sezione II, C.I. dott. La Greca, con invito a costituirsi nelle forme di legge e con espressa avvertenza che non comparendo si procederà in loro contumacia all'udienza del 2 marzo 1998, ore 9,30 per ivi sentire riformare la sentenza parziale del Tribunale di Roma e dichiarare cessato il consorzio per scadenza del termine di durata e dichiarare nulle o prive di effetto le delibere consortili opposte. Con vittoria di spese.

Roma, 17 dicembre 1997

Avv. Massimo De Bonis.

S-26260 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI

Con provvedimento del 1° dicembre 1997 il presidente del Tribunale di Bari ha autorizzato la notifica a mente dell'art. 150 c.p.c. di un atto di citazione con cui leva Dorotea e leva Giuseppe, rappresentati dagli avvocati Salvatore Carozzo e Giovanni Clarizio presso i quali (Bari, via Di Vagno n. 19) hanno eletto domicilio, hanno convenuto dinanzi al pretore di Acquaviva delle Fonti per l'udienza del 15 aprile 1998 gli eredi e/o comunque gli aventi causa di Argentieri Riccardo fu Ruggiero, Argentieri Angela fu Ruggiero, Argentieri Maria fu Ruggiero, Argentieri Vitantonio fu Ruggiero, Argentieri Ruggiero fu Vincenzo, Argentieri Maria fu Vincenzo, Argentieri Giovanni fu Vincenzo, Argentieri Antonio fu Vincenzo, Argentieri Attilio fu Vincenzo, Argentieri Luigia fu Vincenzo, Argentieri Margherita fu Vincenzo e Camella Erminia fu Luigi ved. Argentieri, comproprietari per una quota complessiva di 70/168 dell'immobile in seguito descritto, per sentir dichiarare usucapita in loro favore tale quota di proprietà di 70/168 della casa per civile abitazione sita in Acquaviva delle Fonti confinante con via Ventauro, aventi causa Martielli Domenico, Estramurale S. Pietro, aventi causa Petruzzellis, riportata in catasto Urbano di Acquaviva delle Fonti al foglio n. 46, particella n. 2211, sub n. 5 (via Estramurale S. Pietro n. 98, p. T.) e sub n. 10 (via Ventauro, nn. 12-14, p. T.), essendo i signori leva comproprietari di una quota pari a 49/84 dell'intero menzionato immobile.

Avv. Giovanni Clarizio.

C-35078 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di San Dona' di Piave (VE) con decreto del 13 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

- Rolobanca S.p.a., Fil Vicenza, ass. n. 1875209931 conto corrente 345 L. 10.000.000;
- Banco Ambroveneto filiale Caselle D'Asolo, ass. n. 0294681719 conto corrente 3950/35 L. 6.924.852;
- B.N.L. filiale Cossato, assegno n. 31039675 conto corrente non riportato L. 7.879.024;
- Monte dei Paschi Di Siena agenzia 2 Napoli 0494480986 conto corrente 8914/57 L. 12.510.948;
- B.N.L. filiale Salerno assegno 00776700535 conto corrente 21091 L. 5.153.051;
- Banco San Paolo filiale Poggiomarino assegno n. 0718527631 conto corrente 331 L. 1.300.000;
- Banco di Napoli filiale Castellammare di Stabia assegno n. 0389267014 conto corrente 27006180 L. 2.000.000;
- Credito Italiano agenzia Selargius assegno n. 0010134573 conto corrente non riportato L. 1.448.849;
- Banco di Sardegna agenzia Orani assegno n. 0086352327 conto corrente 178/1 L. 3.960.840;
- Banco di Sardegna agenzia Berchidda assegno n. 0031094749 conto corrente 819/1 L. 801.240;
- Comit agenzia Sassari assegno n. 1401990020 conto corrente non riportato L. 886.820;
- Comit filiale Tempio assegno n. 1402512257 conto corrente non riportato L. 1.100.000;
- Rolobanca S.p.a. filiale di Vicenza assegno n. 1875209933 conto corrente non riportato L. 10.000.000;
- Banca di Sassari agenzia Sassari assegno n. 50060262 conto corrente non riportato L. 1.000.000;
- Credito Italiano agenzia Selargius assegno n. 0010134576 conto corrente non riportato L. 1.231.000;
- Banca di Sassari sede Sassari assegno n. 0050022439 conto corrente 28131/4 L. 477.000;

- Banco di Sardegna agenzia Arzana assegno n. 0035888711 conto corrente 32/5 L. 723.000;
- Banca Popolare di Bari n. 8 assegno n. 002811709 conto corrente 3901801581/5 L. 1.303.000;
- Caripuglia agenzia n. 2 Bari assegno n. 020618253 conto corrente 00060362/2 L. 2.000.000;
- Caripuglia agenzia n. 2 Bari assegno n. 020615126 conto corrente 0006036301 L. 2.000.000;
- Banca Mediterranea filiale di Bari assegno n. 0020914783 conto corrente 02000085 L. 1.500.000;
- Rolobanca S.p.a. filiale di Vicenza assegno n. 1875213009 conto corrente 345 L. 20.000.000;
- Banca Popolare di Bari filiale di Bari n. 8 assegno n. 002811707 conto corrente 3901801581/5 L. 1.303.250;
- Banca Mediterranea filiale di Bari 0020914784 conto corrente 02000085 L. 2.000.000;
- Cassa Rur. Art. di Pianopoli-Cred. Coop. filiale Marcellinara assegno n. 0000122547C/C5012/01 L. 2.676.000;
- Banca Ceed. Coop. Dei Due Mari- Terranova da Sibari assegno n. 0000348966 conto corrente 7831 L. 1.960.000;
- Banca Cred Coop. Media Magna-Grecia sede Cruccoli Torretta assegno n. 0000057960 conto corrente 576/01 L. 2.400.000;
- Banca Popolare di Bari filiale di Bari n. 8 assegno n. 002811706 conto corrente 3901801581/5 L. 1.302.850;
- Banco San Paolo filiale di Monopoli assegno n. 715221714 conto corrente non riportato L. 8.094.000;
- Banca Popolare di Bari filiale di Bari n. 5 assegno n. 05662682 conto corrente 381/006831/1 L. 2.095.784;
- Banca Popolare di Bari filiale di Bari n. 8 assegno n. 002811708 conto corrente 3901801581/5 L. 1.303.250;
- Comit filiale di Taranto n. 1 assegno 1368088083 conto corrente non riportato L. 1.500.000;
- Caripuglia agenzia Gioia del Colle assegno n. 019943186 conto corrente 60499/0 L. 1.000.000
- Rolobanca S.p.a. filiale di Vicenza 1875213010 conto corrente 345 L. 10.000.000;
- Credit filiale di Taranto n. 1 assegno n. 0010227404 conto corrente non riportato L. 1.035.000;
- Credit filiale di Taranto n. 1 assegno n. 0010364276 conto corrente non riportato L. 450.000;
- Banca Del Credito Cooperativo di Canosa-Loconia sede centrale assegno n. 0001116/96 conto corrente 835 L. 2.700.000;
- Comit filiale di Taranto n. 1 assegno n. 1368088084 conto non riportato L. 1.600.000;
- Caripuglia filiale di Stornarella assegno n. 016618744 conto corrente 01/0040/06 L. 1.900.000;
- Banca del Salento filiale di Ostuni assegno n. 0019145363 conto corrente illeggibile L. 5.800.000;
- Banca Cred. Coop. di Curinga e del Lametino-sede Lamezia Terme assegno n. 0000622760C/C 176400 L. 6.773.278;
- Comit filiale di Taranto n. 1 assegno n. 1368088085 conto corrente non riportato L. 1.600.000;
- Banca Cred. Coop. di Curinga e del Lametino-sede Lamezia Terme assegno n. 0000631372C/C conto corrente 176400 L. 13.990.000;
- Banca Mediterranea filiale di Modugno assegno n. 0023114058 conto corrente 02021904 L. 2.000.000;
- Carivit filiale assegno n. 12963280 L. 390.000;
- Banca di Roma filiale assegno n. 416240321 L. 1.630.000;
- Banca di Santa Barnaba di Marino filiale assegno n. 209422 L. 2.013.000 Banca di Roma filiale assegno n. 446907881 L. 240.000;
- Banca di Santa Barnaba di Marino filiale assegno n. 3038735 L. 590.000;
- Rolobanca 1473 filiale assegno n. 11621691 L. 1.574.000;
- Rolobanca S.p.a. filiale di Vicenza assegno n. 1875209932 conto corrente 345 L. 10.000.000.

Autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a cura del ricorrente, salvo opposizione da parte del detentore.

Striuli Gianni.

S-26312 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il 29 settembre 1997 il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno Bancario n. 670714028 di L. 1.772.000, rilasciato da Sabatini Renato, Banca Nazionale Lavoro, agenzia di Nettuno, all'ordine di Santa Silvi e da questa al ricorrente. Il pagamento alla scadenza dei 15 giorni dalla pubblicazione, salvo che sia proposta opposizione.

Giovanna Remigi.

S-26259 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 4 novembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1104786556-03 emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia Eur Roma, intestato a Giovanni De Bellis di L. 2.278.000.

Gli eventuali interessati possono fare opposizione nei termini di legge.

Giovanni De Bellis.

S-26265 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 2 dicembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno Bancario n. 0282025268-05, emesso da Incatasciato Sergio sul conto corrente n. 1231-03 del Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Spica (RG), di L. 3.884.840 A favore della I.C.C.A.B. S.r.l. via Mascagni 15 Campi Bisenzio (FI).

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Francesco Marinari.

F-1121 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Siena, con decreto del 5 dicembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0842376940, emesso dalla Banca Monte Paschi di Siena S.p.a., Chiusdino a favore di Mariani Luciano per l'importo di L. 2.000.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Mariani Luciano.

F-1126 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Livorno con decreto 23 dicembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 05390512706, emesso dalla Cassa di Risparmio di Pisa, filiale di Livorno, a favore di Castelli Giuseppe per un importo di L. duemilionitremila.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Castelli Giuseppe.

C-35002 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Acquaviva delle Fonti, con decreto del 4 dicembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 3532474 e n. 3532475 dell'importo di L. 5.000.000 cadauno emessi da Alemanno Salvatore all'ordine di Pilenga Italo, tratti sul conto corrente n. 01.035278.2 acceso presso la Banca Popolare di Bari, agenzia di Casano delle Murge, ordinato la notifica di ricorso e decreto alla banca trattaria e la pubblicazione per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Acquaviva delle Fonti, 4 dicembre 1997

Avv. Armando D'Alonzo.

C-35015 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della Pretura circondariale di Pordenone, sezione distaccata si San Vito al Tagliamento, letto il ricorso, visto l'art. 9 e ss. L. 948/51, effettuati gli accertamenti, ritenuta la propria competenza, dichiara l'ammortamento degli assegni circolari:

n. 08-80.909.245 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane emesso il 7 marzo 1997 dalla Banca Popolare FriulAdria di San Vito al Tagliamento per lire 1.921.724 (unmilionenovecentoventunomilasettecentoventiquattro) a favore di Nonis Nildo;

n. 20-51.369.052 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane emesso il 6 marzo 1997 dalla Banca Popolare FriulAdria di Sacle per lire 835.000 (ottocentotrentacinquemila) a favore di Celotto Luigi;

n. 19-82.442.827-01 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane il 10 febbraio 1997 dalla Banca Popolare FriulAdria di Pordenone per lire 239.000 (duecentotrentanovemila) a favore di Businaro Valter,

n. 64-13.856.928-11 della Banca di Roma di Pordenone emesso il 27 febbraio 1997 per lire 400.000 (quattrocentomila) a favore di Telatin Massimo;

n. 64-13.856.929-12 della Banca di Roma di Pordenone emesso il 27 febbraio 1997 per lire 400.000 (quattrocentomila) a favore di Telatin Massimo;

n. 64-13.856.930 della Banca di Roma di Pordenone emesso il 27 febbraio 1997 per lire 404.000 (quattrocentoquattromila) a favore di Telatin Massimo,

tutti in possesso di Sgavetta Roberto.

San Vito al Tagliamento, 5 dicembre 1997

Sgavetta Roberto.

C-35018 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 1° dicembre 1997, il pretore di Ruvo di Puglia ha dichiarato: l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 2.159.000 della Banca Cattolica Popolare - sportello di Bari, n. 250108878601, emesso in data 28 luglio 1997 a favore di Tempesta Raffaele, fissando, ai fini dell'opposizione, giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Avv. Corrado Bonaduce.

C-35079 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari, sede distaccata di Bitonto, con decreto del 26 maggio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2/35412228 di L. 700.000 rilasciato dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Palo del Colle agenzia di Bitonto all'ordine di Ciocia Gaetano.

Bitonto, 30 settembre 1997

Ciocia Gaetano.

C-35080 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova dichiara l'ammortamento dell'assegno n. 188674939 di lire 2.420.000, in data 19 settembre 1997 emesso da S. Quirico s.a.s. di Pietro Tambussa & C. a valere sul c/c 22487/80 in essere c/o Carige di Ge. Im. Ag. Di Ge. - Rivarolo a favore di Due Erre s.n.c. di Romiti & C.

Opposizione di legge giorni quindici.

Genova, 12 dicembre 1997

Romiti Patrizia.

G-947 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova dott. Delia Scirè, con provvedimento n. 1973/97 del 28 novembre 1997, su istanza della sig. Bianchi Fernanda, depositata in cancelleria il 26 novembre 1997, in cui la stessa dava atto dell'intervenuto smarrimento dell'assegno di seguito menzionato, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare libero emesso dalla Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia, filiale di Genova, agenzia 10, serie 20 n. 20000847581, dell'importo di L. 2.632.000 in favore dell'Ufficio IVA di Genova, in data 14 gennaio 1997, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in caso di mancata opposizione nel suddetto termine.

Genova, 17 dicembre 1997

Bianchi Fernanda.

G-953 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Chiavari letto il ricorso della sig.ra De Martini Sandra in data 10 dicembre 1997 pronuncia l'ammortamento dell'assegno n. 171775220 di lire 730.000 tratto sul c/c n. 51749-20 emesso dalla Carige filiale Ferrada di Moconesi (Ge) dalla Ditta Carlo Giuffra Ardesie S.r.l. a favore di Trucco Giuseppe il 13 novembre 1997.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare al ricorrente duplicato dell'assegno nei termini di legge salvo opposizione.

De Martini Sandra.

C-35150 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cecina con decreto 4 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali, di cui si riporta integralmente il testo della prima: Bollo lire sessantamila. Firenze 13 dicembre 1989 - L. 6.590.000 - al 15 aprile 1990 pagherò per questa cambiale alla Compagnia Generale del Leasing S.p.a. la somma di Lit seimilionicinquecentonovantamila. Domiciliazione: Banca Toscana. Filiale di Caletta Castiglioncello, 57012; nome ed indirizzo del debitore: Alessandrini Lidia Costanza, Via Pestalozzi 1, - 57013 Rosignano Solway. F.to Alessandrini Lidia Costanza; le altre cambiali sono uguali salva la variazione della data di scadenza che è la seguente: 15 giugno 1990 e 15 luglio 1990;

Opposizione entro trenta giorni.

Alessandrini Lidia Costanza.

C-35003 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, ad istanza della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Milano, con decreto in data 10 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento del pagherò di Lit 794.500, emesso il 21 gennaio 1993 da Montefusco Augusto e Galluccio Anna, scaduto il 3 febbraio 1997, e del pagherò di Lit. 1.901.250, emesso il 28 febbraio 1995 da Franchi Franco, Vieri Giovanna e Tedeschi Leda, pure scaduto il 3 febbraio 1997, entrambi a favore di «Gabetti Mutuicasa S.p.a.» autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Milano, 15 dicembre 1997

p. Banca Nazionale del Lavoro - S.p.a.
Centro Servizi Milano: A. Fantoni

M-9510 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bari in data 22-25 novembre 1997 ha ordinato, su istanza di Rotondo Luigi, l'ammortamento delle cambiali sotto indicate tutte rilasciate in data 3 marzo 1978 e pagate alle scadenze rispettive dai traenti coniugi Rotondo Luigi e Maccarone Antonietta in favore dei coniugi Cagnetta Ottavio e Chiapparino Angela in Pagamento trasferimento immobile in Bari alla via Calefati 62 secondo piano: 17 cambiali da L. 1.000.000 cadauna di cui n. 14 con scadenza progressiva dal 21 aprile 1978 al 21 maggio 1979, tre con scadenza al 21 luglio 1979, 21 aprile 1980 e 21 maggio 1980 e di due cambiali da L. 800.000 cadauna con scadenza al 10 maggio 1980 e 10 giugno 1980.

Avv. Domenico Nisio.

C-35077 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

La pretura circondariale di Savona con decreto 15 novembre 1997, ad istanza della sig.ra Edera Iolanda residente in Savona, piazza Consolazione 1 rappresentata dall'avv. G. B. Nicolini del Foro di Savona, ha dichiarato l'ammortamento di otto effetti cambiari emessi l'11 dicembre 1979 per i seguenti importi e scadenze:

- 1) L. 700.000 ad un mese data;
- 2) L. 700.000 a due mesi data;

- 3) L. 700.000 a tre mesi data;
- 4) L. 700.000 a quattro mesi data;
- 5) L. 700.000 a cinque mesi data;
- 6) L. 700.000 a sei mesi data;
- 7) L. 5.000.000 a sei mesi data;
- 8) L. 4.800.000 a sei mesi data,

ordinandone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Savona, 16 dicembre 1997

Avv. G.B. Nicolini.

G-950 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto emesso il 6 dicembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento di una cambiale rilasciata il 19 giugno 1997 dalla Srl Principe alla Alberghiera Milano Srl, per l'importo di L. 25.000.000 (venticinquemilioni) con scadenza il 15 luglio 1997 e domiciliata in Bergamo presso la banca Agricola Mantovana.

Per l'opposizione trenta giorni.

Dott. Bruno Modena.

M-9483 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore di Lucca con decreto in data 29 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) libretto al portatore n. 059/62/3665 in essere presso la Cassa di Risparmio di Lucca, Ag. di S. Leonardo in T.zio (LU), con saldo di L. 2.817.381 con indicazione Luporini Rolando e Duillia, emesso in data 21 maggio 1976;

2) libretto al portatore n. 059/61/301864 in essere presso la Cassa di Risparmio di Lucca, Ag. S. Leonardo in T.zio (LU), con saldo di L. 14.200.805 con l'indicazione Frediani Valter, emesso in data 24 aprile 1992.

Ha autorizzato il pagamento dei medesimi, decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Lucca, 12 dicembre 1997

Rolando Luporini.

C-35006 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con provvedimento in data 4 novembre 1997 il pretore di Alessandria ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 60/16000737/8 emesso dalla Cassa di Risparmio di Alessandria succursale di Valenza ed intestato a Giuliana Picchio con saldo di L. 3.789.016.

Termine per l'opposizione giorni centottanta.

Avv. Folco Perrone.

C-35021 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del tribunale di Milano con suo decreto in data 27 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento di un titolo azionario della Galimberti Spurghi S.p.a. emesso in data 30 giugno 1984 intestato a S.p.a. Immobiliare Mes per n. 200 azioni da L. 1.000 ciascuna e quindi per un valore complessivo di L. 200.000.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Cesare P. Franzì.

M-9468 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Con decreto del 27 ottobre 1997 il presidente del tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli:

1) certificato di deposito al portatore n. 144520/87 emesso il 6 maggio 1997 dalla Cassamarca S.p.a., filiale di S. Giacomo di Veglia, per L. 30.000.000;

2) certificato di deposito al portatore n. 117075/93 emesso il 2 maggio 1997 dalla Cassamarca S.p.a., filiale di S. Giacomo di Veglia, per L. 10.000.000;

3) libretto di risparmio al portatore n. 2090143 emesso dalla Cassamarca S.p.a., filiale di S. Giacomo di Veglia, in data 15 dicembre 1971 denominato «Braido Vittorio» che presentava un saldo di L. 12.650.250.

I duplicati saranno consegnati a Braido Vittorio decorsi novanta giorni, salvo opposizione.

Il vice direttore generale: rag. Dino Guglielmin.

S-26321 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del tribunale di Torino con decreto 3 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento di certificato di deposito n. 1448232, rapporto n. 1468193 - Banca Popolare di Novara, agenzia di Torino, emesso il 17 luglio 1997, scadenza 17 gennaio 1998 di L. 50.000.000; libretto bancario al portatore n. 45086 Catrop n. generale 1016664 emesso il 6 giugno 1997 - Falcinelli Adalvino e Caterina della Banca Popolare di Novara, agenzia 3 di Torino con credito di L. 15.898.559.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Torino, 15 dicembre 1997

Avv. Luana Ziraldo.

T-2599 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 17 novembre 1997 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 851926/682 di L. 90.000.000, scad. il 19 gennaio 1998, di proprietà di Bernhard Karl, emesso dalla filiale di Malles della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-26320 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 30 settembre 1997 il pretore di Andria, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 743575/04, emesso dalla Banca Popolare Andriese, filiale di Andria, via Annunziata, intestato a Finto Anna Rosaria, nata in Andria l'8 ottobre 1936 ed ivi residente alla via Saccotelli e Lotti, 53, avente un saldo apparente di ventimilioni.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Finto Anna Rosaria.

C-34990 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Carinola con decreto del 3 novembre 1997, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. P.2.213.15-08, dell'importo di L. 35.000.000, emesso dal Banco di Roma, agenzia di Mondragone il 7 aprile 1997 con scadenza 8 ottobre 1997, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato dopo almeno novanta giorni e non superiore a centottanta dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione da parte del detentore.

D'Amore Vincenzo.

C-35012 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Campobasso, con decreto del 12 novembre 1997, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 61319 di L. 300.000.000 emesso dalla Banca Popolare del Molise, sede di Campobasso, il 29 aprile 1996 con scadenza al 29 ottobre 1997, autorizzando il rilascio del duplicato in favore del ricorrente Lembo Antonio, decorsi giorni novanta dalla pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Campobasso, 4 dicembre 1997

Lembo Antonio.

C-35017 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Lecce, sezione di Nardò, con decreto del 3 settembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1823418, con scadenza 28 aprile 1997 di L. 10.000.000 emeso in data 26 ottobre 1995, dalla Rolo Banca.

Per opposizione giorni novanta.

Avv. Gianfranco Montefrancesco.

C-35019 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Alessandria con decreto in data 1° agosto 1997, ha pronunciato l'ammortamento di:

1) certificato di deposito Mediobanca al portatore, taglio fisso, emesso dal Credito Italiano, sede di Alessandria n. 835/57109/22 contrassegnato «Rossi» scadente il 15 ottobre 1996 portante un saldo in linea capitale di L. 8.566.600;

2) certificato di deposito Mediobanca al portatore, taglio fisso, emesso dal Credito Italiano, sede di Alessandria n. 835/57109/23 contrassegnato «Rossi» scadente il 15 ottobre 1996 portante un saldo in linea capitale di L. 8.566.600;

3) certificato di deposito Mediobanca al portatore, taglio fisso, emesso dal Credito Italiano, sede di Alessandria n. 835/56431/79 contrassegnato «Rossi» scadente il 15 ottobre 1996 portante un saldo in linea capitale di L. 42.833.000,

autorizzando il predetto istituto ad emetterne il duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Alessandria, 29 novembre 1997

Avv. Domenico Vernetti.

C-35020 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 29 ottobre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pierina Pangrazi, nata a Tuenno il 31 gennaio 1927, residente a Milano, in V. G. Arganini, 22, chiede il cambiamento del cognome «Pangrazi» in quello di «Pangrazzi».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Pierina Pangrazi.

M-9502 (A pagamento).

Abbandono di cognome

L'avvocato generale della procura generale presso la sezione distaccata della Corte d'appello di Trento con sede in Bolzano, con decreto del 14 ottobre 1997 ha autorizzato a far eseguire la pubblicità della domanda con cui è stato chiesto l'abbandono del cognome di Mores Unterthurner Martina, nata a Bolzano il 29 aprile 1983, residente a Scena, via Gojana, 12, da «Mores Unterthurner Martina» in «Unterthurner Martina».

Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Walter Unterthurner.

C-34992 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 3 dicembre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Tempesta Désireé, Eleonora, Ly-Lan, nata a Roma il 31 ottobre 1980 e quivi residente, venga autorizzata a cambiare il nome in «Désireé Eleonora, Tong Ly-Lan».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 18 dicembre 1997

(Firma illeggibile).

S-26278 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 29 novembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Miorelli Dan-Gabriel, nato a Brasov (Romania), il 5 novembre 1993, residente a Segrate in via S. Carlo, 14/A, chiede il cambiamento del nome «Dan-Gabriel» in quello di «Michele Maria, Gabriel».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Renato Miorelli - Gabriella Bandini Buti.

M-9478 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 3 novembre 1995 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale «Khalaf Sayed Mohamed», nato il 19 gennaio 1958 a Ras Ghareb (Egitto) e residente in Andria (BA) ha chiesto il cambio del proprio nome con quello di «Sayed Said Mohamed Khalaf».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Khalaf Sayed Mohamed.

C-34989 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 119/96 S.C. del 1° dicembre 1997 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che:

Ottoboni Nikolai Ivanovitch nato a Rostv sul Don (SU) il 25 marzo 1990 e residente in Villafranca di Verona via Fogagnolo n. 9; venga autorizzato a cambiare nome in: «Ottoboni Nicola»;

Ottoboni Liubov Ivanovna nata a Kamensk Shakhtinski (SU) il 1° aprile 1994 e residente in Villafranca di Verona via Fogagnolo n. 9 venga autorizzata a cambiare nome in: «Ottoboni Anna Liuba».

Chiunque crede di averne interesse potrà opporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Verona, 12 dicembre 1997

La madre: Rama Paola.

C-35027 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento datato 8 ottobre 1997 ha autorizzato i coniugi Massoni Maurizio e Petromilli Rita, residenti ad Ancona, via M. del Lavoro n. 4 a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del proprio figlio minore «Marco» nato in Ancona il 4 agosto 1997 in quello di «Marco Raul», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Ancona, 24 ottobre 1997

Massani Maurizio - Petrolilli Rita.

C-35010 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 5 dicembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Principato Carmelino e Aleo Maria entrambi residenti in Agrigento via Madonna Delle Rocche n. 13 chiedono il cambiamento del nome della loro figlia Principato Ana Carolina nata a San Paolo (Brasile) il 19 ottobre 1991 da «Ana Carolina» a «Carolina Roberta».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Principato Carmelino - Aleo Maria.

C-35014 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro, con decreto del 21 ottobre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale Ioppolo Mazzeo Carmelo e Lentini Giuseppina, residenti in Limbadi frazione Mandaradoni via Indipendenza, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore «Itandehui» nata a Oaxaca De Juarez (Messico) il 14 febbraio 1995 in quello di «Valentina».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Ioppolo Mazzeo Raffaele Carmelo.

C-35023 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso al Corte d'Appello di Genova con decreto in data 22 ottobre 1997 ha autorizzato Raffaella Gavoglio, nata a Genova il 10 ottobre 1967, residente in Genova in via Campomorone 77/20 cap 16164, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in «Alessandra».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Li, 2 dicembre 1997

Raffaella Gavoglio.

G-951 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il tribunale di Milano con sentenza 3/97 M.P. ha dichiarato la morte presunta alla data del 28 febbraio 1968 di Bruno Mancini nato a Ostra (AN) il 6 agosto 1943 e residente in Novate Milanese via Gramsci n. 18 ed ha ordinato l'inserzione per estratto della sentenza anche nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Milano, 15 dicembre 1997

Mariagrazia Mancini

M-9479 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

**COOPERATIVA VALLE SUSA
AGRICOLA E DI FORESTAZIONE a r.l.**

in liquidazione coatta amministrativa

Decreto Ministero del Lavoro del 9 dicembre 1986

Il commissario liquidatore comunica che in data 3 dicembre 1997 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale Fallimentare di Torino, fascicolo n. 3/1987, previa autorizzazione del Ministero del lavoro, il piano di riparto finale che prevede:

- 1) 100% ai creditori privilegiati art. 2751-bis n. 1 e n. 2.
- 2) Parziale riparto per prestiti di conduzione e di dotazione.
- 3) 1,36% ai creditori chirografari.

Eventuali osservazioni possono essere fatte, mediante deposito in Cancelleria, entro dieci giorni dalla data della presente pubblicazione.

Torino, 15 dicembre 1997

Il commissario liquidatore: dott. Sergio Avetta.

T-2596 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

PROVINCIA DI PERUGIA

Estratto Il avviso d'asta per la vendita del Camping «La Cerquestra» in località Monte del Lago in Comune di Magione

Si rende noto che il giorno *tredecim* gennaio 1998 (martedì) alle ore 11, in Perugia, presso la sede della Provincia, Piazza Italia n. 11, si procederà alla vendita ai pubblici incanti con il metodo della estinzione di candela vergine, di cui all'art. 74 del regio-decreto n.827/1924, del Camping «La Cerquestra», situato lungo la riva orientale del Lago Trasimeno sulle pendici di una collina a m. 319 sul liv. del mare, della sup. di mq. 41.300.

Importo a base d'asta (previa riduzione nella misura del 20% del prezzo fissato con il primo incanto) L. 2.256.000.000.

Gli interessati potranno acquisire ulteriori informazioni e ritirare l'avviso d'asta in integrale rivolgendosi al Servizio Contratti della provincia di Perugia, in piazza Italia n. 11 (tel. 075/5747232-466-387).

Il dirigente responsabile del servizio contratti:
dott. Fabio Patumi

C-35000 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CO.TRA.L.

Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Bando di gara - Procedura aperta n. 55/97

D. L.vo n. 158/95 di attuazione direttive 90/531/CEE e 93/38 CEE

1. Ente aggiudicatore: CO.TRA.L. (Consorzio Trasporti Pubblici Lazio), via Volturmo 65 - 00185 Roma - Tel. 06-46951 - P. IVA 01049321001.

2. Natura dell'appalto: fornitura di pneumatici nuovi e camere d'aria.

3. luogo di consegna: gli pneumatici dovranno essere consegnati franco di ogni spesa presso i depositi dell'Ente CO.TRA.L. dislocati nel territorio della Regione Lazio.

4. Oggetto dell'appalto: acquisto di pneumatici nuovi e camere d'aria.

5. - 6. - 7. -

8. Termine per riconsegna: a scalare su preavviso di incaricati dell'Ente mediante comunicazione scritta o fax, entro il termine di 72 ore dalla singole richieste.

9. Ritiro documenti gara: i capitolati ed i documenti complementari possono essere ritirati presso la Funzione Approvv.ti CO.TRA.L. via Prenestina n. 45, 00176 Roma, tutti i giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13.

10.a) Termine ricezione offerte: entro le ore 12 ora italiana, del giorno 23 febbraio 1998,

b) indirizzo: Ufficio Protocollo dell'Ente in via Volturmo 65, 00185 Roma;

c) offerta redatta: lingua italiana;

11.a) Apertura offerte: seduta pubblica;

b) giorno 26 febbraio 1998 ora 9,30, (ora italiana), presso sala gare via Volturmo 65, 00185 Roma;

12. Cauzione provvisoria: lire italiane 50.000.000.

13. Pagamenti: a novanta giorni data ricevimento fattura per merce regolarmente accettata.

14. Riunione di imprese: ammessa a norma dell'art. 23 decreto legislativo 158/95.

15. Condizioni di ammissibilità:

15.A) Iscrizione nel Registro della Camera di Commercio oppure per Imprese straniere, nel Registro professionale dello Stato di residenza;

15.B) Referenze di almeno un istituto bancario da cui risulti impegni con regolarità e puntualità;

15.C) Dichiarazione del legale rappresentante con firma autenticata nei modi di legge attestante:

15.C1) contratti analoghi, effettuati nell'ultimo triennio, per un importo non inferiore a L. 1.000 milioni, IVA esclusa;

15.C2) la cifra di affari globali, nell'ultimo triennio, per un importo non inferiore a L. 2.000 milioni, IVA esclusa;

15.D) Tutti i requisiti suddetti, attestanti mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva, verranno verificati in capo al soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

16. Validità offerta: almeno 120 giorni dalla data di apertura delle offerte.

17. Criterio di aggiudicazione: voce per voce al prezzo più basso: L'aggiudicazione è subordinata alla procedura di verifica dell'eventuale anomalia ed all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

18. - 19. -.

20. Data di invio del bando di gara alla CEE 17 dicembre 1997.

21. Data di ricezione del bando di gara da parte delle Comunità Europee 17 dicembre 1997.

N.B. «Ove nel bando, nella richiesta di offerta, nelle condizioni di fornitura, nel capitolato generale amministrativo, nel capitolato speciale o, comunque, in ogni altro atto di gara è richiesta l'autenticità della sottoscrizione, i soggetti interessati potranno, in alternativa all'autentica suddetta, allegare fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità».

Funzione Approvv.ti
Responsabile: dott. Paolo Mari

S-26252 (A pagamento).

CO.TRA.L. Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Avviso relativo ad appalto aggiudicato n. 59/97 - Procedura aperta ai sensi del d.L.vo n. 17 marzo 1995, n. 158, attuativo delle direttive 90/531/CEE e 93/38/CEE

1. Soggetto aggiudicatore: CO.TRA.L. - Consorzio Trasporti Pubblici Lazio - Via Volturmo, n. 65 - 00185 Roma - Tel. 06-4695.1 - fax 06-46952291 - P. IVA 01049321001.

2. Tipo appalto: accordo quadro biennale di fornitura.

3. Prodotti da fornire: n. 10 unità di trazione (U.d.T. ciascuna composta da n. tre veicoli. Il primo contratto applicativo sarà stipulato contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo quadro ed avrà ad oggetto la fornitura di n. 4 U.d.T.

4. Forma di indicazione della gara: bando di gara n. 36/97 pubblicato sulla G.U.C.E. n.131 del 10 luglio 1997.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta.

6. Numero delle offerte pervenute: soggetti partecipanti alla gara n. due e offerte valutate n. tre (essendo ammesse varianti).

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione provvisoria avvenuta in data sei novembre 1997.

8. -.

9. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Costaferroviaria S.p.A. in A.T.I. con Gec Alsthom ACEC Transport.

10. -.

Informazioni facoltative: aggiudicazione avvenuta ai sensi dell'art. 24 lett. b) del D.L.vo 158/95: importo della fornitura L. 5.800.000.000 = cad U.d.T. comprensive dell'opzione costituita dall'impianto di climatizzazione comparto passeggeri.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-26253 (A pagamento).

CO.TRA.L. Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Avviso di gara esperita n. 52/97 (art. 20 legge 55/90)

A) Ente appaltante: CO.TRA.L. - Consorzio Trasporti Pubblici Lazio, via Volturmo, 65 - 00185 Roma - tel. 06-46951 - fax. 469512291 - P.I. 01049321001.

B) Asta pubblica - Bando 33/97 - per l'affidamento dell'appalto relativo alla esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e consolidamento di n. 5 viadotti, in muratura, ubicati lungo la ferrovia Roma - Viterbo.

C) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 21 della Legge n.109/94, così come modificata dal D.L. n.101/95 convertito nelle Legge 2 giugno 1995 n. 216. Imprese parteci-

panti: 1) Co.Ed.Ar - Consorzio Edile Artigiano Srl - 2) Florinda S.r.l. - 3) Camad S.r.l. - 4) S.A.B.A. S.r.l. - 5) A.T.I. tra Le.Si Sud S.r.l. e Gi.Vi Costruzioni S.r.l. - 6) Co.E.N. S.p.a. - 7) Cos.Pra. S.r.l. - 8) Ital Fer S.r.l. - 9) Geosonda Spa. - 10) Colgem Srl. - 11) I.C.E.I. Srl. - 12) De Bonis Umile - 13) A.T.I. tra I.R.B.E.S. S.r.l. e Salvetti Costruttori S.r.l. - 14) A.T.I. tra R.A.C.O.P. S.r.l. e Petrolati Costruzioni S.p.a. - 15) Impresa Costruzioni Bincoletto S.r.l. - 16) So.L.E.S. S.p.a. - 17) Coop San Giuseppe r.l. - 18) Imm.Le Ca - Rom S.r.l. - 19) R.E.Co.R.D. S.r.l. - 20) Società Marino Rino e Figli - 21) Impresa Costruzioni Speciali Srl. - 22) Cipea Srl - 23) Opere Pubbliche S.r.l. - 24) Ricci Costruzioni s.n.c. - 25) Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l. - 26) Scodani S.r.l. - 27) Blerana Edile S.r.l. - 28) Cavatorta e Figli S.p.a. - 29) Tecno Impianti di Amato & Orlandi S.r.l. - 30) Impresa di Amato S.r.l. - 31) Cicchetti Massimo Srl. - 32) So.Co.Str.Mo S.r.l. - 33) I.C.O.R. 80 S.r.l. - 34) Impresa Romana Edili Cementi S.r.l. - 35) Del Core Costruzioni S.r.l. - 36) Re.Ca.Gi. S.r.l. - 37) S.E.A.M. Servizi Edilizia Appalti Manutenzione S.p.a. - 38) Electra Impianti S.r.l. - 39) De Carolis Antonio - 40) Impresa Investimenti Immobiliari S.r.l. - 41) A.M. Costruzioni S.r.l. - 42) Saicos S.r.l. - 43) Ge.S.Co. S.r.l. - 44) Tekne Sistemi S.r.l. - 45) Leica S.r.l. - 46) Corteggiano Costruzioni S.r.l. - 47) So.G.Ed. S.r.l. - 48) Allegrini Giuseppe - 49) A.T.I. tra I.C.E.F.S. S.r.l. e G.L.E.S. S.r.l. - 50) Casasole Sergio - 51) Inteco Progettazione e Realizzazione S.p.a. - 52) Bo.Ma.Co. S.r.l. - 53) Iorio Antonio - 54) Cosbeton S.r.l. - 55) Gennaro Comune.

Impresa aggiudicataria: Co.Ed.Ar - Consorzio Edile Artigiano Srl con ribasso percentuale del 25,02%.

Funzione approvvigionamenti
Il responsabile: dott. Paolo Mari

S-26254 (A pagamento).

A.N.A.S. Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade, Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10 - 00185 Roma, telefono 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224.

2.a) n. 18 licitazioni private disciplinate dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di consegna: Franco Uffici Periferici dell'Ente;

b) oggetto: DG 84/97 - Fornitura di attrezzature per la manutenzione stradale suddivisa nei seguenti lotti, ciascuno oggetto di una distinta licitazione:

lotto 1: n. 11 Macchine sgombraneve rotative frontali con larghezza lavoro min. m. 2,40. Importo a base di gara: L. 3.974.790.000 + I.V.A.;

lotto n. 2: n. 30 Spandisabbia trainati con tramoggia da mc 1÷1,50 per autocarri. Importo a base di gara: L. 680.672.000 + I.V.A.;

lotto 3: n. 40 Spandisabbia automatici con tramoggia da mc 4÷6, per autocarri medi. Importo a base di gara: L. 1.680.672.000 + I.V.A.;

lotto 4: n. 20 Spandisabbia automatici con tramoggia da mc 2,5÷3,5 azionato da motore diesel, per autocarri medi. Importo a base di gara: L. 974.790.000 + I.V.A.;

lotto 5: n. 24 Spandisabbia automatici con tramoggia da mc 5,5÷7,5 per autocarri pesanti. Importo a base di gara: L. 1.613.445.000 + I.V.A.;

lotto 6: n. 100 Lame sgombraneve tipo medio; kg. 700÷800 (larg. lavoro m. 2,60÷3,00). Importo a base di gara: L. 1.260.504.000 + I.V.A.;

lotto 7: n. 70 Lame sgombraneve tipo pesante; kg. 900÷1100 (larg. lavoro m. 270÷3,50). Importo a base di gara: L. 1.000.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 8: n. 10 Lame sgombraneve tipo autostradale con coltello supplementare in poliuretano. Importo a base di gara: L. 201.681.000 + I.V.A.;

lotto 9: n. 40 Vomeri sgombraneve a geometria variabile kg. 800÷1000 per autocarri medi. Importo a base di gara: L. 605.042.000 + I.V.A.;

lotto 10: n. 15 Vomeri sgombraneve a geometria variabile kg. 1000÷1200 per autocarri pesanti. Importo a base di gara: L. 264.706.000 + I.V.A.;

lotto 11: n. 8 Pale caricatori capacità benna min. mc 1 con retroscatore. Importo a base di gara: L. 873.950.000 + I.V.A.;

lotto 12: n. 10 Pale caricatori capacità benna min. mc 0,60. Importo a base di gara: L. 840.336.000 + I.V.A.;

lotto 13: n. 5 Trattori gommati tipo agricolo a trazione semplice con min. HP 70 completi di bracci falciati, installati lato dx. Importo a base di gara: L. 1.512.655.000 + I.V.A.;

lotto 14: n. 10 Autospazzatrici stradali tipo aspirante. Importo a base di gara: L. 2.100.840.000 + I.V.A.;

lotto 15: n. 500 Motofalciatrici semoventi; con barra laterale da cm 80÷100. Importo a base di gara: L. 1.050.420.000 + I.V.A.;

lotto 16: n. 500 Motoseghe; con lama da cm 40÷50. Importo a base di gara: L. 294.118.000 + I.V.A.;

lotto 17: n. 500 Decespugliatori; con HP 1÷3 e peso kg. 7÷10. Importo a base di gara: L. 378.151.000 + I.V.A.;

lotto 18: n. 10 Piattaforme per lavoro aereo per autocarri con portata massima 35 quintali, portata massima del braccio kg. 120-160. Importo a base di gara: L. 596.639.000 + I.V.A.

Per analoghe attrezzature usate di proprietà dell'Ente di cui ai lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16 e 17 dovrà essere formulata apposita offerta in sede di gara tenendo conto anche del ritiro a propria cura e spese. Ulteriori precisazioni nonché gli esatti quantitativi e l'esatta ubicazione delle attrezzature da ritirare verranno indicati nella lettera d'invito.

4. Modalità di consegna: verranno precisate con lettera d'invito.

5. Partecipazione aperta a ditte singole e Associazioni Temporanee raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 22 gennaio 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1. Per ciascuno dei lotti sopra descritti dovranno essere presentate distinte domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato sottoscritte, con firma autenticata, a pena di esclusione del legale rappresentante o titolare della ditta, o delle ditte in caso di riunione; sulle buste dovrà essere evidenziato l'oggetto della fornitura con l'indicazione del relativo lotto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: gg. 120 dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 5% dell'importo a base di gara per ciascun lotto;

9. Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

10. Finanziamento: Interamente disponibile nell'esercizio corrente; Pagamento: come da capitolato d'onori;

11. Il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alle licitazioni in oggetto sarà provato, a pena di esclusione, come segue:

11.1 - con documenti da allegare alla domanda:

a) bilanci o estratti dei bilanci relativi al triennio 1994/1995/1996;

b) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. od analogo registro dello Stato aderente C.E.E.;

11.2 - con dichiarazioni a firma autenticata, successivamente verificabili dall'Ente, da allegare alla domanda da cui risulti:

a) che non è ricorsa a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, comma 1°, lettera da a) a f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) il possesso di idonee referenze bancarie;

c) per ciascuno dei lotti in gara, l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture di natura identica a quella oggetto di ciascun lotto, eseguite negli ultimi tre anni. Tale importo dovrà essere non inferiore all'importo del lotto di partecipazione;

d) l'elenco delle principali forniture così come individuate al precedente punto c) delle quali dovrà essere indicato l'importo, la data, il committente ed il luogo di consegna;

e) il catalogo dei ricambi riferito al macchinario del lotto di partecipazione.

Nei casi di associazione tutti i componenti l'unità richiedente dovranno possedere i requisiti richiesti e presentare le relative dichiarazioni e documentazione.

Partecipazione aperta a Ditte aventi sedi in uno Stato aderente C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 11, lettera da a) a f) del decreto legislativo n. 358/92. L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e sarà valutata secondo i seguenti criteri, da una Commissione appositamente nominata:

a) prezzo, punteggio massimo 30 punti;

b) capacità tecnica, punteggio massimo 25 punti;

c) tempo consegna, punteggio massimo 10 punti;

d) valutazione offerta relativa al ritiro attrezzature usate, punteggio massimo 8 punti;

e) servizio assistenza, punteggio massimo 8 punti;

f) prestazione di garanzie complete e più estese, punteggio massimo 6 punti;

g) maggiore uniformità del parco A.N.A.S., punteggio massimo 5 punti;

h) maggior produzione di attrezzature simili a quelle richieste, punteggio massimo punti 3 punti;

i) alle ditte offerenti e certificate secondo le norme UNI/EN ISO 9001, punteggio massimo 5 punti.

Per i lotti (14 e 18) per i quali non è previsto il ritiro dell'usato i punteggi saranno ridotti ad un massimo di 92 punti.

Le modalità di attribuzione dei punteggi verranno precisate con la lettera di invito.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. Atre indicazioni:

il «Capitolato Tecnico» sarà trasmesso ai concorrenti unitamente alla lettera di invito;

l'offerta dovrà rimanere valida per un periodo di 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta stessa;

ulteriori informazioni potranno essere richieste a:

per la parte Amministrativa: Ufficio Contratti, indirizzo punto 1.

per la parte Tecnica: Direzione Centrale A.A.GG., Ufficio Impianti e Macchinari, via Pianciani n. 16 (Tel. 06/77205870, fax 06/77207644).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.N.A.S.

Invio del bando in data odierna.

Roma, 18 dicembre 1997

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-26322 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi - Servizio Acquisti

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Firenze, Direzione Beni e Servizi, Servizio Acquisti, piazzale Delle Cascine n. 12 - 50144 Firenze (telefono 055/2768707, telefax 055/2768743).

2. Oggetto dell'appalto: fornitura macchina autospurgo per un importo di L. 350.000.000 più I.V.A.

La spesa per l'acquisto viene finanziata con la parte Straordinaria di Bilancio.

3. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con le modalità di cui all'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con le procedure di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Procedura accelerata per la necessità di disporre in tempi brevi dell'attrezzatura. Le

condizioni di fornitura sono riportate nel Capitolato di appalto visibile presso la suddetta Direzione Beni e Servizi nonché presso la Direzione Distribuzione Acquisti e Fognature, via Mannelli n. 119/i, Firenze, tel. 055/2624465, 2624466, nel quale sono riportate tutte le condizioni alle quali si svolgerà la fornitura.

4. Termine di consegna: entro 30 giorni naturali e consecutivi dall'ordine alle condizioni riportate nel capitolato.

5. Sono ammessi a partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Ogni associato dovrà essere in possesso dei requisiti di cui al successivo punto n. 9).

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 gennaio 1998.

Indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1).

Le richieste di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante, come pure le dichiarazioni successive, devono essere espresse in lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 febbraio 1998.

8. Le ditte concorrenti dovranno presentare la cauzione provvisoria come previsto dal capitolato di appalto.

9. Condizioni minime per le ditte concorrenti: con la richiesta di partecipazione dovrà essere trasmesso:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciata in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda, dal quale risulti l'attività di costruzione o commercializzazione macchine di tipologia assimilabile a quella oggetto della presente fornitura;

b) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione previsti dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) dichiarazione riportante:
elenco e tipologia delle macchine costruite o commercializzate durante gli ultimi tre anni con indicazione delle forniture effettuate e relativi acquisti;

fatturato degli ultimi tre anni dichiarato ai fini fiscali che dovrà essere, mediamente per ogni anno, non inferiore ad un miliardo;

le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione del lavoro.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura verrà aggiudicata con il criterio di cui all'art. 16 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, con gli elementi di valutazione indicati nel capitolato di appalto.

11. Altre indicazioni: l'amministrazione comunale si riserva di chiedere le integrazioni che riterrà utili.

La richiesta di invito non è vincolante per la stazione appaltante.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

16. Data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* C.E.E.: 13 dicembre 1997.

Firenze, 13 dicembre 1997

Il direttore della direzione beni e servizi:
Marcello Billi

F-1125 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Beni e Servizi
Servizio Contratti e Appalti

Avviso di gara

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che verrà indetta da questo Comune, con sede in piazza Signoria (Palazzo Vecchio) fax 055/2616542, la licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: Restauro e recupero del Tepidario del Roster nel Giardino dell'Orticoltura - 1° stralcio - Delibera 1930/2524/GC del 18 luglio 1997. Importo presunto a base di gara L. 2.268.685.960. Categoria ANC prevalente 17

L. 2.169.512.000, con iscrizione per almeno L. 3.000.000.000. Categoria ANC scorporabile (inferiore al 20%) 3A L. 99.173.960 con iscrizione per almeno L. 150.000.000. Le imprese non in possesso anche della Categ. 3A dovranno dichiarare, in sede di offerta ai sensi art. 34 legge 109/94 a pena di esclusione, di voler subappaltare detti lavori a imprese in possesso di tale iscrizione. Modalità di pagamento: come da capitolato - Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale. Il pagamento degli stati di avanzamento è condizionato all'effettiva erogazione da parte della Cassa DD.PP. - Termine esecuzione lavori: 540 giorni naturali, successivi e continui dalla data stabilita nel verbale di consegna. Cauzioni: come da capitolato. È dovuta cauzione provvisoria ex art. 30 legge n. 109/94.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. sopra indicata, valida agli effetti dell'art. 17 legge 10 febbraio 1962 n. 57 e succ. modifiche.

Per l'aggiudicazione saranno seguite la modalità e la procedura previste dall'art. 21, comma 1 legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 7 lett. a) D.L. 101/95, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento. Pertanto, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che avrà offerto il miglior ribasso percentuale sull'importo a base di gara.

Qualora le offerte valide risultino almeno 5 sarà proceduto alla esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 - I bis legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni e del D.M. 28 aprile 1997.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché accettabile. Saranno ammesse a partecipare anche Imprese riunite, ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 22 e segg. decreto legislativo n. 406/91.

Le imprese partecipanti ad un raggruppamento non potranno concorrere a titolo individuale, né far parte di altri raggruppamenti.

Non saranno ammesse imprese riunite che non abbiano preventivamente presentato quanto richiesto dal presente avviso ai fini della prequalificazione.

Le Imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla predetta gara entro il 20 gennaio 1998 mediante domanda in lingua italiana redatta su carta bollata da L. 20.000 che deve pervenire entro il suddetto termine al Comune di Firenze Direzione Cultura - Servizio Belle Arti - Piazza della Signoria (Palazzo Vecchio), specificando in evidenza sulla busta «Domanda d'invito ad appalto». Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro 120 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Saranno ammesse imprese non italiane non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 Decreto legislativo n. 406/91.

Le Imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante:

1) di non trovarsi nei casi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei lavori pubblici di cui all'art. 24, primo comma della direttiva n. 93/37 CEE del 14 giugno 1993,

2) di essere iscritte all'Albo Nazionale Italiano dei Costruttori nella categoria ed importo richiesto, (detta certificazione è richiesta solo per le Imprese italiane e per quelle straniere appartenenti ad uno Stato della CEE iscritte a detto Albo);

3) Cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. c) e d) D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari a 1 (una) volta l'importo a base di gara con riferimento all'ultimo quinquennio;

4) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in Lavori come richiesta al punto 3;

5) idonee dichiarazioni bancarie da allegare alla domanda in busta sigillata;

6) dichiarazione concernente la cifra d'affari, globale ed in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

7) elenco dei lavori più importanti eseguiti negli ultimi 5 anni, indicante anche l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi, e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, che in caso di aggiudicazione dovranno essere provati con certificati di buona esecuzione;

8) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

9) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi 3 anni;

10) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che tacciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

L'aggiudicatario sarà tenuto a provare, entro 10 gg. dalla comunicazione, quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

Nel caso di Imprese riunite le dichiarazioni e quant'altro richiesto dovranno essere presentate da tutte le Imprese.

I requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti nella misura dei 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti nella percentuale minima del 20% ciascuna.

L'aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara.

Si richiama l'attenzione sul comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come sostituito dell'art. 34 del D.L.vo 406/91, significando ai fini di quanto previsto dal punto 3-bis dello stesso, che l'Amministrazione NON provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista, gli importi dei lavori dagli stessi eseguiti.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori del termine sopraindicato e le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Responsabile del procedimento tecnico: Arch. G. Cini.

Responsabile del procedimento per la procedura di gara: Dott. D. Palladino.

Firenze, Palazzo Vecchio 16 dicembre 1997

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-1127 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione Nuove Infrastrutture

Avviso di gara

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n.109 e successive modifiche ed integrazioni, si comunica che verrà indetta da questo Comune, con sede in Piazza Signoria (Palazzo Vecchio) fax 055/2624467, la licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori:

Realizzazione viabilità di accesso all'impianto di selezione e compostaggio R.S.U. località «Case Passerini» - Comune di Sesto Fiorentino - Delib. G.C. n.1279/828 del 25 marzo 1997 - Importo presunto a base di gara L. 5.200.000.000. - Iscriz. ANC Cat. 6 Classe 7 - Modalità di pagamento: come da Capitolato - Finanziamento: Mutuo Cassa di Risparmio di Firenze. Termine esecuzione lavori: 330 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna. - Cauzioni: come da Capitolato. È dovuta cauzione provvisoria ex art. 30 legge n.109/94.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'ANC sopra indicata, valida agli effetti dell'art. 17 legge 10 febbraio 1962 n. 57 e succ. modifiche.

Per l'aggiudicazione dei lavori saranno seguite le modalità e le procedure previste dall'art. 21, comma 1 legge 11 febbraio 1994 n.109, come modificato dall'art. 7, lett. a) del D.L. 101/95, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura posto a base di gara. Pertanto i lavori saranno aggiudicati al concorrente che avrà offerto il miglior ribasso percentuale sull'importo a base di gara.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Qualora le offerte valide risultino almeno 5 sarà proceduto alla esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 - 1 bis legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e del D.M. 28 aprile 1997.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché accettabile.

L'Amministrazione intende avvalersi della possibilità consentita all'art. 12 L. 1/1978. Pertanto l'affidamento dei lavori concernenti l'eventuale lotto successivo - al momento non ancora finanziato -(importo b.a. L. 765.000.000) avverrà mediante trattativa privata alla stessa impresa esecutrice del lotto principale con un miglioramento del ribasso non inferiore al 5%.

Saranno ammesse a partecipare anche Imprese riunite e consorzi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 e ss. L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Le Imprese partecipanti ad un raggruppamento non potranno concorrere a titolo individuale, nè far parte di altri raggruppamenti. Non saranno ammesse imprese riunite che non abbiano preventivamente presentato quanto richiesto dal presente avviso ai fini della prequalificazione.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla predetta gara entro il 20 gennaio 1998 mediante domanda redatta su carta bollata da L. 20.000 che deve pervenire entro il suddetto termine al Comune di Firenze - Direzione Nuove Infrastrutture - Palazzo Vecchio - Piazza della Signoria - Firenze, specificando in evidenza sulla busta « Domanda d'invito ad appalto ». Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro 120 gg. dalla data della presente pubblicazione.

Saranno ammesse Imprese non italiane non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 D.Lvo 406/91.

Le Imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante:

di essere iscritta all'Albo Nazionale Italiano dei Costruttori nella categoria e importi richiesti;

di non trovarsi nei casi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei lavori pubblici di cui all'art. 24 comma 1 della Direttiva n. 93/37 CEE del 14 giugno 1993.

Dovranno inoltre dichiarare il possesso, da provare successivamente, dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

L'aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 gg. dalla data della gara.

Si richiama l'attenzione sul comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come sostituito dell'art. 34 del D.Lvo 19 dicembre 1991 n. 406, significando ai fini di quanto previsto dal punto 3 bis dello stesso, che l'Amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista, gli importi dei lavori dagli stessi eseguiti.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori del termine sopraindicato e le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Responsabile Unico del procedimento: Ing. Paolo D'Elia.

Firenze, Palazzo Vecchio 16 dicembre 1997

Il dirigente: ing. Paolo D'Elia.

F-1128 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Beni e Servizi

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Firenze, Direzione Beni e Servizi, Piazzale delle Cascine n. 12 - 50144 Firenze (Tel. n. 055 - 2768740 - Telefax 055 - 2768743).

2. Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso con le modalità di cui all'art. 91 R.D. 827 del 23 maggio 1924.

3. a) Luogo di consegna: comune di Firenze, Direzione produzione Acqua Depurazione via Villamagna 39 - 50136 Firenze;

b) Oggetto dell'appalto: Fornitura e installazione di uno Spettrometro di massa al plasma induttivamente accoppiato (ICP-MS) con spettrometro di massa quadrupolare completo di P.C., stampante software di gestione certificato secondo le norme ISO e successive modificazioni, alle condizioni del Capitolato speciale depositato e visibile presso la Direzione Produzione Acqua Depurazione.

Lotto unico per un importo complessivo presunto di L. 250.000.000 IVA esclusa.

4. Termine di consegna: Entro 90 giorni naturali consecutivi dalla data di ordinazione.

5. Non sono ammessi raggruppamenti di impresa.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 27 gennaio 1998;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: Vedi punto 1).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: 27 marzo 1998.

8. Cauzione e garanzia: Le ditte concorrenti dovranno presentare una cauzione provvisoria il cui importo sarà precisato nel capitolato di appalto, mentre dopo l'aggiudicazione dovrà essere versata la cauzione definitiva.

9. Condizioni minime per le ditte concorrenti: Unitamente alla richiesta di partecipazione le ditte sono invitate a produrre:

a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda, dal quale risulti l'attività della ditta;

b) dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 4 legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante:

b1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'Art. 11 del Decreto Leg.vo 24 luglio 1992 n. 358;

b2) l'importo del fatturato aziendale degli ultimi 3 anni (1994-1995-1996) che dovrà essere pari, per ciascun anno, ad almeno il doppio dell'importo della fornitura in oggetto;

b3) elenco delle forniture dello stesso strumento oggetto di gara effettuate in Italia negli ultimi 3 anni con indicazione del destinatario e data.

b4) sede per l'assistenza tecnica per apparecchi dello stesso tipo di quello che verrà offerto che dovrà essere operativa sul territorio italiano.

La mancanza di uno dei suindicati requisiti sarà motivo di non ammissione.

Questa Direzione si riserva di invitare le ditte richiedenti ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati.

10. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

prezzo: punti 40;

valore tecnico: punti 55;

assistenza tecnica e formazione: punti 3;

tempi di consegna: punti 1;

garanzia: punti 1.

11. Altre informazioni:

a) Non sono consentiti sub-appalti della presente fornitura;

b) le richieste di invito non sono vincolanti per il Comune di Firenze.

Firenze, 16 dicembre 1997

Il direttore: Marcello Billi.

F-1129 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Economato - Turismo e Moda

Bando di gara

N. 1349/97.

È indetta pubblica gara mediante asta pubblica, procedura aperta in un unico lotto ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per la fornitura di n. 155 orologi timbra cartellino elettronici per la rilevazione delle presenze e n. 600 casellari porta schede timbratura occorrenti ad uffici comunali diversi. Importo a base d'asta complessivo L. 187.833.300 I.V.A. esclusa.

La gara verrà esperita con le modalità previste dal combinato disposto degli articoli 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

La consegna del materiale oggetto della fornitura dovrà essere effettuata nei tempi e secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

L'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta nel capitolato speciale d'appalto disponibile, gratuitamente, presso il settore economato - ufficio acquisti, sez. III, via Santa Radegonda n. 7, Milano, tel. 02/80655237 - 80655230.

Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti temporanei di imprese, ma in tal caso l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione delle parti di appalto che saranno eseguite dai singoli partecipanti. In caso di aggiudicazione della gara le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il raggruppamento può essere costituito anche dopo l'aggiudicazione, purché venga formalizzato con atto notarile entro dieci giorni dalla eventuale aggiudicazione.

Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 10 in forma pubblica presso il comune di Milano, settore economato, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano.

La busta contenente l'offerta dovrà essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al protocollo del settore economato, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano, tel. 80655223, in busta regolarmente chiusa e affrancata, fino al giorno precedente la gara con orario 8,30/12,30 - 13,30/16 e il giorno della gara 30 gennaio 1998 dalle ore 9 alle ore 10 in tal caso potrà essere accettata fino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata al comune di Milano, settore economato, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano; in tal caso però la busta dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione la seguente documentazione fatto presente che in caso di raggruppamento di imprese tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede in originale o copia autenticata ai sensi di legge in corso di validità alla data di presentazione della domanda, da cui risulti che l'oggetto d'esercizio d'impresa sia coerente con la fornitura oggetto della gara;

B) dichiarazione di istituto bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, nonché al relativo importo per il quale l'impresa intende concorrere. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascun impresa;

C) autocertificazione autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1994-1995-1996, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. da cui risulti un giro di affari annuo medio di L. 187.833.300.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) la certificazione rilasciata dal committente in originale o in copia autenticata ai sensi di legge di almeno una referenza di altro committente per fornitura, effettuata durante l'ultimo triennio, analoga per oggetto e valore economico a quella della gara e contenente l'indicazione dell'importo, della data, nonché della tipologia dei materiali forniti e comprovante il buon esito della stessa;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C) e D), l'impegno rilasciato e sottoscritto da Enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare in caso di aggiudicazione, fidejussione escutibile a prima richiesta, pari al 20% dell'importo presunto del lotto a cui si intende partecipare di durata almeno pari a quella della fornitura e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

F) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale il legale rappresentante dell'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

In caso di raggruppamento di imprese la dichiarazione dovrà riferirsi oltre alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

L'offerta non dovrà contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara; dovrà essere redatta in lingua italiana e su carta da bollo da L. 20.000, ed essere firmata dal titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società, ovvero dai legali rappresentanti delle aziende temporaneamente raggruppate; dovrà essere contenuta in busta chiusa, sigillata.

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceralacca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri su lembi di chiusura.

Qualora l'offerta venga presentata in busta separata dal plico contenente tutta la documentazione richiesta, dovrà essere anche regolarmente affrancata.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

A) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il numero di codice fiscale, numero di telefono e di fax ed il numero della relativa partita I.V.A.;

B) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui la ditta stessa si obbliga all'osservanza;

C) il ribasso unico percentuale che la ditta intende applicare sul seguente prezzo base L. 187.833.300 oltre I.V.A.

Tale ribasso dovrà essere invariabile per tutta la durata della fornitura.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax. Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito del lotto. Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e cioè a favore del prezzo più basso.

Sarà pertanto proclamata aggiudicataria la ditta concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale rispetto al prezzo base più favorevole per l'amministrazione.

All'amministrazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6, comma decimo del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di dieci punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa. Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà alla esclusione con atto motivato dell'offerta.

La ditta offerente dovrà mantenere la validità dell'offerta per un periodo minimo di novanta giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È vietato il subappalto della fornitura.

Le offerte devono essere accompagnate dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, che può essere costituito nei modi previsti dall'art. 12 del capitolato speciale d'appalto, il cui ammontare è di L. 6.261.110 per il lotto.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al settore economato, ufficio acquisti «Arredi, legnami, materiale elettrico», via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano, tel. 02/80655237, fax 02/80655321.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Patrizia Aversano.

In atti municipali nn. 8405.140/12788/EC/97.

Milano, 15 dicembre 1997

Il direttore di settore: dott. Sergio Colombo.

M-9476 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato - Turismo e Moda

Bando di gara

N. 1350/B/97.

È indetta pubblica gara a norma del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della direttiva CEE 93/36 mediante asta pubblica, procedura aperta in un unico lotto, per la rigenerazione di mc. 1.600 (pari a kg 750.000 circa) di carboni attivi esausti, installati presso le centrali acqua potabile nel comune di Milano, nonché reintegro con carboni freschi della parte di carboni distrutta durante la rigenerazione, per un importo presunto complessivo di L. 1.500.000.000 oltre I.V.A.

Le caratteristiche tecniche dei carboni nonché le condizioni di fornitura sono rilevabili nel capitolato speciale di appalto disponibile gratuitamente presso il settore economato turismo e moda, ufficio acquisti prodotti chimici, via S. Radegonda n. 7, Milano, tel. 02/80655223/219, fax 80655258.

Lo stesso potrà essere richiesto fino al 30 gennaio 1998. La rigenerazione complessiva dei carboni dovrà avvenire entro un periodo di trentesessantacinque giorni dalla data di stipulazione del contratto. La gara verrà esperita con la procedura prevista dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro dieci giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 10 febbraio 1998 alle ore 10 - in forma pubblica - presso il Comune di Milano - Settore Economato Turismo e Moda - Via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano.

La busta contenente l'offerta dovrà essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al Protocollo del Settore Economato Turismo e Moda - Via S. Radegonda n. 7 - Milano, in busta regolarmente chiusa e affrancata, fino al giorno precedente la gara, escluso il sabato, con orario 8,30/12,30 - 13,30/16 e il giorno della gara, dalle ore 9 alle ore 10; in tale caso potrà essere accettata sino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata, al Comune di Milano - Settore Economato Turismo e Moda - Via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano; in tale caso però la busta dovrà pervenire - a pena di inammissibilità - entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente all'offerta a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E. in originale o copia autentica ai sensi di legge, emesso da non oltre sei mesi dalla data di presentazione dell'offerta, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

b) dichiarazione di Istituto Bancario operante negli Stati membri U.E. che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della rigenerazione in questione. Tale attestazione, dovrà esplicitamente fare riferimento all'oggetto della gara, nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascun impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

c) autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1994-1995-1996, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o imposta equipollente per gli Stati membri U.E. Per l'ammissione alla gara, dovrà risultare, un volume d'affari medio almeno pari all'importo della presente gara.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

d) la certificazione, rilasciata o vistata dal committente in originale o in fotocopie autenticata ai sensi di legge, di una precedente rigenerazione, effettuata successivamente al 1° gennaio 1995, analoga per oggetto e di valore economico almeno pari a quello della presente gara, contenente l'importo contrattuale, il periodo e comprovante il buon esito della stessa;

e) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto C e D, l'impegno redatto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni di legge, disposti a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione valevole per il periodo di espletamento della rigenerazione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto.

L'Impresa che risulterà aggiudicataria dovrà consegnare tale garanzia entro 10 giorni dall'aggiudicazione;

f) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione del parere di appartenenza, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Leg. 24 luglio 1992, n. 358;

g) dichiarazione del legale rappresentante di possedere i requisiti richiesti dall'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto, ovvero:

che gli impianti di trattamento siano destinati esclusivamente alla rigenerazione di carboni adibiti ad uso idropotabile e per prodotti alimentari;

di esercitare nello specifico Settore da almeno 5 anni e di avere un'impianto proprio di rigenerazione con una capacità di produzione di almeno 15 ton./giorno, con un forno ad uso esclusivo per carboni attivi ad uso idropotabile o alimentare.

L'offerta dovrà essere predisposta secondo le seguenti modalità:

non dovrà contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara;

dovrà essere redatta su carta da bollo da L. 20.000 ovvero carta resa legale ed essere firmata dal Titolare della ditta, se trattasi di Azienda individuale o dal legale rappresentante se trattasi di Società, ovvero dai legali rappresentanti delle aziende temporaneamente raggruppate;

dovrà essere contenuta in busta chiusa, e regolarmente sigillata e affrancata.

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico - come ceralacca riscaldata o piombo - sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura.

Qualora l'offerta venga presentata in busta separata dal plico contenente tutta la documentazione richiesta, dovrà essere anche regolarmente affrancata.

Nell'offerta - che è segreta - devono essere indicati:

a) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il numero di codice fiscale, n. di telefono e n. di fax, e il numero della relativa partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui la ditta stessa si obbliga all'osservanza, costituiti da:

il presente Bando di Gara;

il Capitolato Speciale d'Appalto per la rigenerazione di carbone attivo per acqua potabile degli impianti di trattamento dell'Acquedotto;

il Capitolato Generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano;

c) il ribasso percentuale unico che la Ditta intende applicare sul seguente Prezzo base:

L. 2.000 il Kg. oltre I.V.A. per la rigenerazione dei carboni esauriti ed il reintegro con carboni freschi della parte di carboni perduti durante la rigenerazione, secondo le prescrizioni del Capitolato speciale d'Appalto.

Il ribasso percentuale unico offerto in sede di gara sul prezzo base sopra esposto deve rimanere fisso per tutto il periodo della rigenerazione. Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito dello stesso lotto.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame della documentazione presentata e delle offerte avverrà secondo il criterio di cui all'art. 26 comma 1 lett. a) della Direttiva CEE 93/36 e all'art. 16, comma, lettera a) del D.Leg. 24 luglio 1992 n. 358 e cioè al prezzo più basso. All'aggiudicazione si potrà addvenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6, comma 10, del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

Qualora taluna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'Amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

L'offerta della ditta si intende impegnativa per un periodo di 120 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È vietato il subappalto della fornitura.

Per poter partecipare alla gara si dovrà previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio di L. 50.000.000.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere costituito nelle forme e con le modalità di cui all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto; se presentato mediante polizza fidejussoria o garanzia bancaria, la stessa dovrà avere validità di almeno 90 giorni a partire dal giorno fissato per la gara ed essere completa di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri del soggetto firmatario il titolo di garanzia.

La ricevuta del deposito ovvero la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa devono essere presentate contemporaneamente all'offerta, in busta separata recante l'indicazione «contiene deposito cauzionale per partecipazione a (oggetto della gara e lotto al quale lo stesso si riferisce)».

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

A norma dell'articolo 8, primo comma, del Capitolato Speciale per gli appalti di opere e per le somministrazioni, da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate alle ditte aggiudicatrici le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando sulla Gazzetta Ufficiale e sul B.U.R.L., e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti presumibilmente a circa L. 25.000.000 complessive.

Saranno inoltre a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.Lgs. n. 358/92, è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data odierna.

In atti municipali nn. 8.555.140/13.031/EC/97.

Milano, 15 dicembre 1997

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-9480 (A pagamento).

COMUNE DI AVIGLIANA

Piazza C. Rosso 7
Tel. 011/9328804 - Fax 011/9320313

Bando di gara

Oggetto: gare asta pubblica per lavori di:

1) Realizzazione anello fognario circumlacuale. Importo base L. 910.000.000 a corpo.

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi art. 21, comma 1-bis legge n. 109/94, e successive modifiche, con il criterio del massimo ribasso, unico ed uniforme, espresso sull'importo a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M. 28 aprile 1997.

Requisiti richiesti: iscrizione C.C.I.A.A. e A.N.C. cat. 10A per L. 1.500.000.000.

Termini esecuzione opere: giorni 180 da verbale consegna.

Termine ricezione offerte: giorno 26 gennaio 1998 ore 12 pena l'esclusione dalla gara;

2) Realizzazione collettori fognari fraz. Grangia, Malano, Cascina del conte. Importo base: L. 388.600.000 a corpo.

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi art. 21 c. 1-bis legge n. 109/94 e successive modifiche, con il criterio del massimo ribasso, unico ed uniforme, espresso sull'importo a base d'asta, con esclusione «offerte anomale» ex D.M. 28 aprile 1997.

Requisiti richiesti: iscrizione C.C.I.A.A. e A.N.C. Cat. 10A per L. 750.000.000.

Termini esecuzione opere: giorni 120 da verbale consegna.

Termine ricezione offerte: il giorno 27 gennaio 1998 ore 12 pena l'esclusione dalla gara.

Bandi integrali di gara verranno forniti gratuitamente agli interessati previa richiesta tramite fax.

Avigliana, 15 dicembre 1997

Il capo settore U.T.C. LL.PP.:
arch. Caligaris Paolo

T-2588 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO**Servizio Contratti**

Torino, via Maria Vittoria n. 12
N. telefonico 011/5756-2652 - N. telecopiatrice 011/5756-463

Avviso di gara d'appalto

La provincia di Torino indice la sottoelencata gara d'appalto, mediante licitazione privata per la redazione degli studi e ricerche finalizzate alla definizione di linee di gestione delle risorse idriche dei bacini idrografici presenti nell'ambito della provincia di Torino:

lotto 3 (bacini dei torrenti Malone, Sangone, Chisola e Banna). Importo a base di gara: L. 859.180.000.

Saranno ammesse alle gare le ditte aventi sede in uno Stato della CEE.

È ammessa la partecipazione di Imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 358/92 richiamato dall'art. 11 del D.Lvo n. 157/95.

La predetta licitazione privata avrà luogo ad offerte segrete con le modalità di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lvo 17 marzo 1995 n. 157, secondo il criterio del prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento.

L'Amministrazione si riserva di valutare e di respingere eventuali offerte anomale, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

La partecipazione alla gara è riservata a Studi professionali singoli o riuniti in associazione oppure a Società singole o riunite in associazione in possesso di adeguata capacità tecnica da comprovarsi mediante la produzione della documentazione indicata nell'avviso integrale di gara, da presentarsi unitamente alla domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione alla gara, scritte in lingua italiana, (in carta legale da L. 20.000) dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio 26 gennaio 1998 al Servizio Contratti (Ufficio Appalti) dell'Amministrazione Provinciale - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino, ad esclusivo rischio del mittente.

L'avviso integrale potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti (telef. 011-5756/2652 - telefax n. 011-5756/463) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9,00 alle ore 12,00, oppure potrà essere richiesto al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

L'avviso di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 15 dicembre 1997.

Torino, li 19 dicembre 1997

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-2591 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Avviso di aggiudicazione

(ex art. 8 comma 3 decreto legislativo n. 157/95)

Avviso di aggiudicazione relativo alla gara a procedura ristretta per la formazione di area informatica del personale dipendente della Regione Piemonte.

CAT. 11; CPC 865,866; CAT. 7 CPC: 84; CPV: 741414003.

Procedura di aggiudicazione: art. 6 comma 1 lettera b) D.Lgs. n. 157/95.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, punto 1, lett. b) D.Lgs. precitato.

Data di aggiudicazione: 4 novembre 1997.

Numero offerte pervenute: 8.

Impresa aggiudicataria: ATI SOI INFORMATICA Srl - SOI Spa - ELABORA MEDIA Srl - corrente in Torino - Via F.lli Savio n. 3/b, per un importo di L. 1.000.000.000 oltre I.V.A.

Data di invio e ricezione del bando di gara da parte dell'U.P.U.C.E.: 9 giugno 1997.

Data invio e ricezione del presente avviso: 15 dicembre 1997.

Il dirigente del settore affari amministrativi:
dott.ssa M. G. Ferreri

T-2592 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Estratto di bando di gara per la fornitura annuale di carburante per gli automezzi regionali**

La Regione Piemonte (Piazza Castello 165 -10122 Torino - telefono 011-4323432 - telefax 011-4323612) indice una gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 1, punto d), direttiva CEE 93/36.

Oggetto del contratto: fornitura di 350.000 litri di carburante per autotrazione, di cui 300.000 litri di benzina e 50.000 litri di gasolio, sotto forma di buoni carburante spendibili presso i distributori che erogano il carburante commercializzato dalla ditta emittente. CPV: 232011007 e 1107.

Importo presunto del contratto: Lit. 650.000.000 o.f.c.

Luogo di consegna: Torino.

L'offerta dovrà indicare lo sconto percentuale che il fornitore intende praticare sul valore facciale del buono carburante.

La fornitura sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta con il maggior sconto percentuale (criterio del prezzo più basso ex art. 26, I comma, lettera a) direttiva 93/36).

Il contratto ha durata di un anno dalla data di stipulazione.

Copia del capitolato d'oneri potrà essere richiesta, anche mediante nota fax, al Settore Affari Amministrativi della Regione, III piano, Piazza Castello 165, 10122 Torino, entro il 30 gennaio 1998. Termine presentazione offerte: ore 12,00 del giorno 10 febbraio 1998, pena l'esclusione.

Apertura delle offerte: ore 9,00 del giorno 12 dicembre 1998 presso Regione Piemonte, Piazza Castello 165, 2° piano, Torino.

Il bando integrale potrà essere richiesto, anche mediante nota fax, al Settore Affari Amministrativi della Regione, III piano, Piazza Castello 165, 10122 Torino (fax 011/4323612 - tel. 011/4323009 - 4323432).

Data di spedizione e ricezione dell'estratto di bando all'UPUCE: 15 dicembre 1997.

Il dirigente del settore affari amministrativi:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

T-2593 (A pagamento).

COMUNE DI PONT CANAVESE (Provincia di Torino)

Pont Canavese, via G. Marconi n. 12
Tel. 0124/85104 - Fax 0124/84873

Prot. n. 8991

Avviso di asta pubblica

È indetta un'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di sistemazione del Torrente Orco, per un importo lavori a base di gara di L. 1.525.000.000 + I.V.A. Il contratto sarà stipulato a misura, termine esecuzione lavori: 120 giorni decorrenti dal verbale di consegna. La categoria richiesta al fine dell'ammissibilità alla gara è la 10 B. La classifica dovrà essere adeguata ai sensi di legge.

Si rende noto che il giorno 5 febbraio 1998 alle ore 14,30 in apposita sala del palazzo comunale, via Marconi, 12, Pont Canavese, sarà esperita l'asta pubblica per l'appalto dei succitati lavori.

Il capitolato speciale e gli altri documenti complementari per l'esecuzione delle opere, possono essere consultati presso la Segreteria del Comune di Pont Canavese, via Marconi, 12 dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dei giorni feriali, tel. 0124/85104. Gli elaborati tecnici possono essere richiesti al costo di L. 400 per fotocopie formato A4 e di L. 700 per le fotocopie formato A3 al responsabile del procedimento: geom. Fabrizio Truffa Goachet, tecnico comunale.

L'asta sarà tenuta col metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, sulla base dell'elenco delle varie categorie di lavori previste dal capitolato speciale d'appalto e dal relativo progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 1 lett. e) della legge n. 14/73 e in applicazione dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche. È prevista l'individuazione e l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi della predetta norma e con le modalità previste dal D.M. LL.PP. in data 28 aprile 1997, pubblicato sulla G.U. dell'8 maggio 1997. Non sono ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto. Non è consentito ad una stessa Impresa di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di Imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate e/o controllate, od aventi legali rappresentanti in comune e/o direttori tecnici in comune e/o sedi in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Termine per la presentazione delle offerte: per prendere parte alla gara, le Imprese dovranno far pervenire le proprie offerte a questo Comune entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 4 febbraio 1998 a pena di esclusione. Il recapito del piego contenente l'offerta entro e non oltre il suddetto termine, dovrà essere effettuato, a pena di esclusione, mediante raccomandata postale, per cui non è ammesso il «corso particolare», mentre è ammissibile il recapito mediante posta celere. Il recapito del piego, entro il ter-

mine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente. Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente. Non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta. Nel caso che due o più concorrenti risultassero aggiudicatari si procederà con sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2 del R.D. n. 827/1924.

Modalità di presentazione dell'offerta-modulo: l'impresa concorrente dovrà presentare offerta esclusivamente mediante compilazione della apposita offerta-modulo, predisposta dall'Amministrazione, da ritirare presso l'Ufficio Tecnico Comunale o la Segreteria, unitamente al relativo elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro. L'offerta-modulo, redatta in lingua italiana, dovrà essere resa legale apponendo una marca da bollo da L. 20.000. L'offerta-modulo, dovrà essere incondizionata e dovrà essere espressa, oltre che in cifre, anche in lettere. L'offerta-modulo, come sopra formulata, dovrà essere sottoscritta dall'Imprenditore o dal rappresentante della Società. L'offerta-modulo, sola senza alcun altro documento, dovrà essere chiusa in una apposita busta sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura (pena l'esclusione dalla gara), busta sulla quale dovranno inoltre risultare il nome dell'Impresa concorrente e l'oggetto dell'appalto. Tale busta sigillata dovrà essere introdotta in un'altra busta più grande chiusa e anch'essa sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura (pena l'esclusione dalla gara) sulla quale dovrà essere specificato il mittente ed apposta la seguente scritta: «Offerta per la gara...» (indicare l'oggetto dell'appalto) e dovrà essere indirizzata: al Comune di Pont Canavese, via Marconi, 12 - 10085 Pont Canavese.

Si precisa inoltre che in questa seconda busta dovranno essere inseriti tutti i documenti richiesti nei punti «A» e «B» del presente avviso.

Documentazione che le imprese devono allegare nella seconda busta per essere ammesse alla gara:

A) Apposita dichiarazione (non in bollo e non autenticata, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche) sottoscritta dal Titolare o Legale Rappresentante della Ditta attestante:

1) di essere iscritta all'A.N.C. cat. 10 b, di cui al D.M. 25 febbraio 1982 n. 770, specificando l'importo di iscrizione e indicando il nominativo del/i Direttore/i Tecnico/i;

2) di essere iscritta alla Camera di Commercio indicando inoltre: a) la natura giuridica; b) la denominazione; c) la sede legale; d) la data di inizio attività; e) l'oggetto attività; f) i dati anagrafici del titolare o, in caso di Società di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza; g) codice fiscale; h) partita I.V.A.;

3) inesistenza delle cause di esclusione previste dalle disposizioni vigenti (legge n. 55/90 e successive modificazioni, art. 24 della direttiva 93/37 CEE del 14 giugno 1993);

4) di aver preso visione del capitolato e del sito oggetto dell'appalto, di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto e di tutte le circostanze che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi;

5) di aver tenuto conto nel formulare la propria offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

6) che nella gara di cui trattasi non partecipano altre Imprese che siano tra loro collegate o reciprocamente controllate o che siano comunque riconducibili all'Impresa di cui egli è titolare o legale rappresentante, né mediante reciproco intreccio di cariche sociali e/o tecniche, né mediante intrecci diretti o indiretti di composizioni societarie reciproche (azioni, quote, ecc.) né mediante sedi in Comune.

B) 1) Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 57/1962, dovrà essere presentato il certificato generale del Casellario Giudiziale (in bollo, in originale o copia autenticata) in data non anteriore a 6 mesi dalla data fissata per la gara e dovrà riguardare:

in ogni caso il/i direttore/i tecnico/i;

per ditta individuale: il titolare;

per società in nome collettivo: tutti i componenti della società;

per società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari;

per società di capitale: (S.R.L. - S.p.A.) o società cooperativa:

tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza.

2) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, per un totale di Lire 30.500.000. La cauzione può essere prestata anche mediante fideiussione bancaria od assicurativa. La cauzione potrà anche essere presentata mediante deposito da effettuarsi esclusivamente presso la Tesoreria del Comune di Pont Canavese - Banca C.R.T., via Ro-

scio, 5 (Tel. 0124/85124), con la precisazione che la quietanza dell'avvenuto deposito dovrà essere allegata nella busta contenente i documenti. Si sottolinea che non si accetteranno, a pena di esclusione, altre forme di depositi cauzionali (assegni, ecc.) ed ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione (circa due mesi dopo l'effettuazione della gara).

La dichiarazione di cui ai sottopunti 1/2/3/4/5/6 del sopra riportato punto «A», dovrà contenere espresso riferimento all'appalto di cui trattasi ed essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa partecipante alla gara. La presentazione della dichiarazione sopra citata, relativamente ai punti 1, 2 e 3, è facoltativa in quanto la stessa può essere sostituita mediante la presentazione della relativa certificazione e più precisamente:

originale o copia autenticata (in bollo) del certificato di iscrizione all'A.N.C. per quanto attiene il punto 1 in data non anteriore a un anno dalla data fissata per la gara;

originale o copia autenticata (in bollo) del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, per quanto attiene ai punti 2/3 in data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la gara. La dichiarazione di cui ai punti 4, 5 e 6 (presa visione del capitolato e del sito, piani di sicurezza, rapporti di collegamento) dovrà in ogni caso, essere prodotta, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa.

Condizioni generali: è prevista la facoltà per i concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea di Imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs n. 406/1991, nonché secondo quanto previsto dagli artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche in quanto applicabili. In caso di associazione di Imprese, la documentazione richiesta nel presente avviso dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite. Inoltre, dovrà essere allegato, nella busta contenente i documenti, quanto segue in competente bollo:

1) il mandato, conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata (in originale o copia autentica);

2) la procura relativa al mandato, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, per atto pubblico (in originale o copia autentica). È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente che abbia presentato offerta valida, qualora questa sia ritenuta congrua. L'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti in acconto secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

Per quanto attiene al subappalto ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, i concorrenti alla gara dovranno effettuare l'indicazione delle opere che, eventualmente, intendono affidare in subappalto, ai sensi dell'art. 34 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di subappalto il Comune, ai sensi dell'art. 18 comma 3 bis legge n. 55/1990 e successive modifiche, non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, da esso aggiudicatario via via corrisposto al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si dà atto che, alla gara sono ammesse anche le Imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in un altro stato della CEE, secondo quanto previsto dagli artt. 18 e segg. del D.Lgs n. 9 dicembre 1991, n. 406. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora siano decorsi 120 giorni dall'aggiudicazione, senza che sia stato perfezionato il contratto. La predetta facoltà non è esercitabile qualora il suddetto periodo sia decorso inutilmente per cause non imputabili all'amministrazione. I lavori sono finanziati con un mutuo della Cassa depositi e prestiti con fondi del risparmio postale, pertanto il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti fra la spedizione alla Cassa DD.PP. della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale (art. 13 del D.L. n. 55/83 convertito in legge n. 131/1983). Per i lavori di cui trattasi non è ammessa la revisione prezzi.

Avvertenze: La mancata o irregolare presentazione anche di uno solo dei documenti o dichiarazione richiesti, nonché l'irregolare modalità di presentazione dell'offerta, sarà causa di esclusione dalla gara. L'impresa che risulterà aver formulato la migliore offerta, come determinata ai sensi di legge, dovrà inoltrare al Comune,

entro 15 giorni - previa richiesta dell'Ufficio - la cauzione definitiva ai sensi del comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e tutti i documenti di cui alla corrispondente dichiarazione sostitutiva, in difetto di che l'amministrazione potrà non addvenire alla stipulazione del contratto, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione stessa al risarcimento dei danni derivati dalla mancata stipulazione.

La stipulazione del contratto è subordinata agli adempimenti relativi alla legislazione antimafia. L'aggiudicazione della gara è subordinata all'adozione degli appositi provvedimenti da parte dei competenti organi. L'aggiudicazione diventa efficace per l'Amministrazione dopo l'adozione dei prescritti provvedimenti, mentre l'impresa concorrente è vincolata sin dal momento dell'inizio delle operazioni di gara.

Pont Canavese, li 12 dicembre 1997

Il responsabile del procedimento:
geom. Fabrizio Truffa Giachet

T-2595 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 1 - Torino

Torino, via San Secondo n. 29

Tel. 011/5754226/229 - Fax 5623676

Bando di gara

L'Azienda sanitaria locale 1 - Torino rende noto che intende indire le seguenti procedure negoziate secondo la normativa prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 573/94 per le forniture dei beni e servizi che si potranno rendere necessari per il biennio 1998 e 1999 sotto indicate:

materiale di lingerie: divise confezionate su misura, calzature protezionistiche e professionali telerie, biancheria piana, mercerie materassi e ganci;

materiale di laboratorio: materiale di consumo per esami di laboratorio articoli e accessori in vetro per attività sanitaria articoli per attività diagnostica per Istologia Anatomia Patologica e Citologia;

materiale per diagnostica rapida:

antinfortunistica sanitaria per la prevenzione degli operatori sanitari a rischio Biologico e Hiv;

strumentario;

materiale sanitario chirurgico;

attrezzature economali e sanitarie: attrezzi cucina, materiale monouso ristorazione e convivenza, elettrodomestici, per pulizia, contenitori per rifiuti ospedalieri e di origine urbana, per taglienti e pungenti, carrelli sanitari ed economali articoli di antinfortunistica per operatori tecnici e sanitari;

detergenti vari: prodotti di pulizia per l'ambiente e l'igiene personale disinfestanti e derattizzanti;

materiale fotografico;

materiale radiografico;

materiale protesico;

aspiratori chirurgici, ventilatori polmonari;

materiale sanitario: arredi sanitari per corsie e ambulatori medici;

materiale sanitario monouso: guanti in lattice e vinile, materiale sanitario vario e specifico, materiale monouso vario;

materiale odontoiatrico;

gas medicali;

materiale tecnico e sanitario: materiale per la manutenzione ordinaria, materiale elettrico per apparecchiature elettromedicali uso medico ospedaliero;

materiale di consumo ed accessori per apparecchiature uso ufficio ed informatiche;

modulistica e buste, etichette e carta modulo continuo, xerografica, carta per centro stampa;
campagne pubblicitarie;
lentine intraoculari;
suture chirurgiche ed oftalmiche;
sieri e vaccini;
materiale per emodialisi;
presidi chirurgici;
materiale di medicazione, disinfettanti;
galenici.

Ogni singola gara potrà essere suddivisa in più lotti con aggiudicazione al miglior prezzo o alle condizioni economicamente più vantaggiose secondo le modalità dettagliatamente specificate nelle lettere di invito e/o capitolati speciali, regolanti ciascuna procedura, che saranno inviati alle ditte interpellate.

Le ditte interessate al presente avviso potranno presentare domanda di partecipazione in carta libera che dovrà pervenire entro 19 gennaio 1998, pena l'immediata esclusione con raccomandata A/R o in corso particolare o tramite agenzia di recapito autorizzata dal ministero delle Poste e Telecomunicazioni al seguente indirizzo: A.S.L. 1 Torino V.S. plico secondo 29 - 10128 Torino Ufficio Protocollo,.

Sul plico dovranno essere indicati il mittente e l'oggetto della gara per cui si chiede la partecipazione. Le ditte che intendono partecipare a più gare sono tenute a presentare, per ciascuna, apposita istanza separata.

Alle domande di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione in carta libera, resa dal legale rappresentante della ditta, contenente, pena l'immediata esclusione, quanto segue:

- 1) gli estremi della regolare iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- 2) l'attestazione di insussistenza delle clausole di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;
- 3) l'importo globale e suddiviso delle forniture identiche a quelle oggetto delle gare realizzate nel triennio 1995/1996/1997;
- 4) l'elenco delle principali forniture degli ultimi tre anni con rispettivo importo data e destinatario produzione di referenze documentate di buona esecuzione;
- 5) elenco dei principali prodotti distribuiti c/o servizi trattati ed espletati e quanto altro ritenuto utile ai fini della valutazione delle capacità tecniche ed organizzative della ditta;
- 6) descrizione delle apparecchiature tecniche, delle misure prese dal fornitore per garantire la qualità e dei prezzi di studio e di ricerca di cui dispone, con l'indicazione dei tecnici con relativo curriculum e qualifica o degli organi tecnici con particolare riferimento di quelli responsabili per il controllo di qualità e relativamente alla strumentazione, l'esistenza o meno di un programma sistematico di tarature della strumentazione utilizzata;
- 7) eventuali certificazioni di Istituti o Servizi Ufficiali incaricati del Controllo di qualità con conseguente attestazione in copia autentica di tali certificazioni, con particolare riferimento alla certificazione secondo le norme UNI EN ISO 9000;
- 8) descrizione dell'organizzazione post-vendita modalità organizzativa ubicazione strutture, n. tecnici e relativa qualifica, tempi di intervento).

Sono considerate nulle le domande presentate prima del bando in qualsivoglia forma.

Il numero delle ditte che saranno invitate a presentare offerta sarà compresa fra 3 e 15 in relazione all'importo ed alla natura della fornitura o servizio nonché al numero delle domande di partecipazione.

L'amministrazione si riserva peraltro la possibilità di invitare alla gara oltre alle ditte che hanno fatto domanda e siano state riconosciute idonee, eventuali altre ditte di provata e notoria idoneità in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti presso il servizio provveditoriale economale A.S.L. 1 Torino tel. 011/5754226/229.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il commissario: prof. Dario Cravero.

T-2602 (A pagamento).

ENEL

Società per Azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a. Divisione Produzione, direzione Produzione Alpi Ovest, via Padova n. 40 Torino. Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo 158/95 relativi alle centrali di Pietraporzio e Cuneo, così suddivisi: Gara n. P21WD019.

Luogo di esecuzione: Piemonte, provincia di Cuneo.

Oggetto: Manutenzione vasca dissabbiatrice presa Bersezio - Centrale Pietraporzio.

Importo: circa L. 200.000.000 (duecentomilioni) di lire esclusa I.V.A. Non sono autorizzate varianti al progetto. Gara n. P21WD020.

Luogo di esecuzione: Piemonte, provincia di Cuneo.

Oggetto: lavori di posa della nuova condotta di scarico (diametro circa 90 cm. lunghezza cm. 60) della centrale di Cuneo consistenti in: rimozione vecchia condotta in muratura, montaggio della nuova in acciaio (di fornitura ENEL) comprese le opere edili accessorie, la verniciatura finale e lo smaltimento delle macerie della vecchia condotta.

Importo: circa L. 120.000.000 (centoventimilioni) di lire esclusa I.V.A. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 107 giorni solari dalla data di inizio lavori prevista indicativamente per il mese di luglio 1998 per la gara n. P21WD019 e 122 giorni solari dalla data di inizio lavori prevista indicativamente per il mese di giugno 1998 per la gara n. P21WD020.

Pagamenti: 95% a 90 giorni data approvazione situazione avanzamento lavori emessa con cadenza mensile con rata finale a saldo. Non è prevista revisione prezzi.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione non dovrà essere costituita alcuna cauzione.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 16 del trentasettesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite in busta chiusa a: ENEL S.p.a. DP PDI Alpi Ovest corso Francia n. 36 - 12100 Cuneo tel. 0171-455111, telefax 0171-455105. Sulla busta dovrà essere precisato per quale lavoro, indicando il n. della gara, si intende fare la richiesta di partecipazione. Sono ammesse richieste per entrambe le gare.

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'impresa deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi: via telefax al seguente numero 0171-455105; per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa con la dizione «Informazioni sulla gara n. P21WD019» o «Informazioni sulla gara n. P21WD020» ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo ENEL S.p.a., DP PDI Alpi Ovest, corso Francia n. 36 - 12100 Cuneo. La documentazione corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alle gare sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega all'indirizzo precedentemente indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/95 e dell'art. 34 della legge 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto n. P21WD019 è riconducibile alla categoria prevalente 10B per circa 180.000.000 (centoottantamilioni), altra categoria: 2 per circa 20.000.000 (ventimilioni). L'appalto n. P21WD020 è riconducibile alla categoria prevalente 17 per circa 70.000.000 (settantamilioni), altra categoria: 1 per circa 50.000.000 (cinquantamilioni). L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Ai sensi della legge 675/96

si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a.: in persona dell'Insiore della Divisione Produzione Idroelettrica Alpi Ovest, con domicilio per la carica presso via Padova n. 40 - 10152 Torino.

p. ENEL S.p.a. - PDI Alpi Ovest:
p.i. Zanetti Giovanni

C-34985 (A pagamento).

Comune di Civitavecchia (Provincia di Roma)

Avviso di gara

Indizione licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori per la realizzazione di un centro di raccolta e smaltimento rottami di autoveicoli e loro parti L.R. n. 53/86 da esperire ai sensi dell'art. 21, comma 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1995 con le modalità di cui al comma 1-bis secondo periodo e in base alla circolare n. 87/97 del ministero dei LL.PP. decreto 28 aprile 1997.

Importo dei lavori L. 2.372.472 I.V.A. esclusa.

Categoria di iscrizione: è richiesta iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6 per importo adeguato.

Finanziamento: contributo regionale. Durata del contratto di appalto: il termine utile per l'ultimazione dei lavori è previsto in giorni 800 (ottocento) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Descrizione sommaria dei lavori: capannoni industriali, recinzione esterne, impianti di illuminazione e di depurazione, opere in cemento armato, costruzione di palazzina uffici e servizi, movimenti di materie: scavi riempimenti rilevati opere di drenaggio pozzo artesiano pesa a ponte, rete idrica, piantumazione. Le imprese potranno chiedere di essere invitate alla gara, con istanza in carata legale corrente, contenente dichiarazione di possesso dei requisiti richiesti, al seguente indirizzo: Comune di Civitavecchia, settore Tecnico LL.PP. Servizio Amministrativo piazzale del Pincio n. 1 00053 Civitavecchia, entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*.

La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Il dirigente: Maurizi di Paolis.

C-34986 (A pagamento).

COMUNE DI CAPALBIO (Provincia di Grosseto)

Capalbio, via Puccini n. 32
Telefono 0564/896635

Avviso di gara

Questo ente intende procedere a tre distinte licitazioni private, con procedure accelerata ex art. 10 decreto legislativo 157/95 e criterio di aggiudicazione in base al prezzo più basso, per l'acquisto di:

A) due furgoni fiat Fiorino 1700 CC. Turbodiesel ed una Fiat Punto 55/S 5 porte, importo a base d'asta L. 65.360.000 compresa I.V.A.;

B) un tema articolata Fai Komatsu WB70A, con cessione in permuta di una tema Benati di proprietà del Comune importo a base d'asta L. 128.760.000 compresa I.V.A.;

C) un autocarro Iveco ML 120E 18K completo di Gru e cassone ribaltabile, con cessione in permuta di n. 2 autocarri di proprietà del comune, importo a base d'asta L. 187.200.000 compresa I.V.A.

Tipo di finanziamento: mutuo Cassa DD.PP.

Le richieste di invito in bollo, corredate dalla documentazione necessaria e distinte per ciascuna gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del *quindicesimo giorno dalla presente pubblicazione*.

Il testo integrale dei bandi di gara sono disponibili presso l'ufficio tecnico del comune.

Il sindaco: Franci Dastone.

C-34988 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Bando di gara ad asta pubblica

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Statistica - ISTAT - Direzione Centrale Gestione delle Risorse - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma - Telefono 06/4673 - Telex 610338 - telefax 06/4673.5176 (Segreteria Servizio APN).

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi del D.L.vo n. 157/95 (asta pubblica).

3. Oggetto: servizio di manutenzione di apparecchiature informatiche, suddiviso in n. 2 lotti:

Lotto n. 1: Hardware distribuito: PC Standalone, terminali tipo 3270, stampanti Lan, ambiente Unix, come dettagliatamente indicato nel relativo capitolato tecnico.

Lotto n. 2: Robot a cartucce Storagetek, così composto hw: 4480 M20 (una unità) e relative features, 4480 M24 (due unità) e relative features, 4410-001 (una unità), 4411-001 (una unità), 4430-001 (una unità), SW: 1190-M11 (una copia) e 1190-V11 (una copia).

4. Luogo di esecuzione: sedi di Roma e degli Uffici Regionali dell'ISTAT.

5. Durata del contratto: 32 mesi; Decorrenza presunta: 1° marzo 1998.

6. Modalità di esecuzione: come indicato nei capitolati e negli schemi di contratto, per ciascun lotto di riferimento.

7. Richiesta di documenti: il fascicolo contenente le «Altre indicazioni per la presentazione dell'offerta» (All. 1), il «Capitolato tecnico» (All. 2: 2a e 2b), lo «Schema di contratto» (All. 3) ed il modello di offerta (All. 4a e 4b) può essere ritirato o richiesto presso il seguente indirizzo: ISTAT - Servizio APN - Via Depretis, 77 - Roma, stanza n. 203/A - tel. 4673.5193, dalle ore 9 alle ore 15 dei giorni feriali escluso il sabato.

8. Raggruppamenti e Consorzi di imprese: sono ammessi alla gara i raggruppamenti di imprese, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

Per i Raggruppamenti di imprese ed i Consorzi la documentazione richiesta dovrà riguardare tutte le imprese raggruppate, il Consorzio e le consorziate incaricate del servizio. Per detti partecipanti, inoltre, i requisiti di cui al punto 10) devono essere posseduti dall'impresa mandataria e da una delle consorziate incaricate in misura non inferiore al 60%, la restante percentuale deve essere posseduta dalla/e mandanti e dalle altre consorziate incaricate, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 20%.

9. Presentazione offerte: l'offerta, in lingua italiana, con l'indicazione del lotto per il quale si intende partecipare, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 9 febbraio 1998 al seguente indirizzo: Istituto Nazionale di Statistica - Commissione acquisizioni informatiche - Ufficio Posta - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma.

Le offerte non pervenute entro il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione anche se spedite prima della scadenza del termine stesso. Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data e l'ora apposte sul relativo plico dall'Ufficio Posta dell'ISTAT.

Nella presentazione dell'offerta la società dovrà attenersi a tutte le modalità indicate nel presente bando e nel documento «Altre indicazioni per la presentazione dell'offerta» (All. 1). Nell'offerta la società, a pena di esclusione, dovrà:

dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

documentare la propria capacità economica a norma dall'art. 13 comma 1, lett. b) del D.L.vo n. 358/92 (presentazione di copia autenticata del bilancio relativo all'anno 1996) e con la dichiarazione di cui alla lett. c) dello stesso comma, relativa a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari;

dimostrare la propria capacità tecnica con la presentazione in originale o copia autenticata della certificazione di garanzia della qualità relativa ai servizi di manutenzione di apparecchiature informatiche di cui all'art. 14, ultimo comma, del D.L.vo n. 157/95.

Tutte le dichiarazioni sopraindicate, effettuate dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno essere rese, a pena di esclusione, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 20 della legge n. 15/68 per i candidati italiani e, per gli appartenenti agli altri stati membri U.E., anche secondo quanto previsto dall'art. 11, ultimo comma, del D.L.vo n. 358/92.

10. Condizioni minime: verranno prese in esame solo le istanze delle imprese in possesso di un fatturato, al netto di IVA, per servizi identici, per ciascuno dei tre ultimi esercizi finanziari, non inferiore a:

L. 1.500.000.000, per il 1° lotto;

L. 500.000.000 per il 2° lotto;

Relativamente al II lotto per servizi identici si devono intendere quelli relativi alla manutenzione di robot per l'archiviazione informatica dei dati.

11. Aggiudicazione: il giorno 10 febbraio 1998 alle ore 10 presso la sede ISTAT di Via C. Balbo, 16 Roma, l'apposita Commissione procederà all'aggiudicazione provvisoria della gara. L'aggiudicazione verrà effettuata, per ciascun lotto, al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, lett. a) del D.L.vo n. 157/95. L'offerta non potrà superare i seguenti importi complessivi, per ciascun lotto:

1° lotto: L. 750.000.000, al netto di IVA;

2° lotto: L. 250.000.000, al netto di IVA.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Spedizione bando: il presente bando è stato trasmesso via fax all'Ufficio pubblicazioni U.E. in data 16 dicembre 1997.

Il presidente: prof. A. Zuliani.

C-34993 (A pagamento).

ENEL
Società per Azioni
Divisione Distribuzione
 Roma, via Ombrone, 2
 Codice fiscale n. 00811720580

*Avviso relativo all'esistenza di un sistema
 di idoneità per appalto di lavori*

Società appaltante: ENEL, società per azioni - Divisione Distribuzione, via Ombrone, 2 - 00198 Roma, tel. 06/85091, telefax 06/85092291.

Scopo del sistema di idoneità: costituire un elenco di imprese appaltatrici idonee per lavori nei comparti:

Linee aeree MT-BT;

Linee in cavo interrato MT-BT;

Linee miste in cavo interrato e aeree MT-BT;

Impianti MT-BT di entità limitata.

I lavori cui si applica il sistema: sono relativi a linee elettriche aeree e interrate MT (= < 30.000 kV) e BT (= < 1.000 kV).

linee MT-BT aeree: i lavori riguardano linee elettriche aeree in conduttori nudi o cavo isolato su sostegni di qualsiasi tipo (pali, tralicci, ecc.);

linee in cavo interrato MT-BT: i lavori riguardano linee elettriche interrate realizzate mediante la posa di cavi isolati nel sottosuolo;

linee miste aeree e in cavo interrato e MT-BT: i lavori riguardano linee elettriche aeree in conduttori nudi o cavo isolato su sostegni di qualsiasi tipo (pali, tralicci, ecc.) o interrate realizzate mediante la posa di cavi isolati nel sottosuolo;

impianti MT-BT di entità limitata: i lavori riguardano brevi tratte di linee elettriche aeree in conduttori nudi o cavo isolato su sostegni di qualsiasi tipo (pali, tralicci, ecc.) o interrate realizzate mediante la posa di cavi isolati nel sottosuolo.

Indizione di gara: l'avviso funge da mezzo di indizione di gara e dà notifica dell'esistenza di un sistema di idoneità.

Accesso delle imprese al sistema di idoneità: le domande potranno essere presentate dal 1 gennaio 1998 al 31 maggio 1998 (ore 17). Le domande, non pervenute entro il suddetto termine, potranno essere presentate in occasione di successive pubblicazioni annuali dell'avviso.

Indirizzo a cui rivolgersi per ottenere i criteri e le norme di idoneità: le imprese in base alla regione dove è ubicata la propria sede legale, dovranno rivolgersi ad uno dei seguenti indirizzi:

Direzione Distribuzione Piemonte e Valle d'Aosta, corso Regina Margherita n. 267 - 10143 Torino, tel. 011/7787832, telefax 011/7787853;

Direzione Distribuzione Liguria, viale Brigata Bisagno, 1 - 16129 Genova, tel. 010/5782520, telefax 010/5782549;

Direzione Distribuzione Lombardia, via Carducci, 1/3 - 20123 Milano - tel. 02/72244868, telefax 02/72244497;

Direzione Distribuzione Triveneto, Calle Larga Ragusei, 3488/U - 30126 Venezia, tel. 041/5215801, telefax 041/5215168 (per le regioni del Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Veneto);

Direzione Distribuzione Emilia Romagna, via C. Darwin, 4 - 40121 Bologna, tel. 051/6308290, telefax 051/6308845;

Direzione Distribuzione Toscana, Lungarno C. Colombo, 54 - 50136 Firenze, tel. 055/6552779, telefax 055/6552064;

Direzione Distribuzione Marche ed Umbria, piazza della Libertà, 5 - 60100 Ancona, tel. 071/5895610, telefax 071/5895405;

Direzione Distribuzione Lazio, largo Lamberto Loria, 3 - 00147 Roma, tel. 06/51042879, telefax 06/51042995;

Direzione Distribuzione Abruzzo e Molise, via Alessandro Volta, 1 - 67100 L'Aquila, tel. 0862/792525, telefax 0862/792204;

Direzione Distribuzione Campania, via G. Porzio, 4 - 80143 Napoli, tel. 081/7838858, telefax 081/7838911;

Direzione Distribuzione Puglia e Basilicata, via Crisanzio, 42 - 70122 Bari, tel. 080/5203207, telefax 080/5203294;

Direzione Distribuzione Calabria, via E. Bucarelli, 53 - 88100 Catanzaro, tel. 0961/832537, telefax 0961/832536;

Direzione Distribuzione Sicilia, via Marchese di Villabianca, 121 - 90143 Palermo, tel. 091/287916, telefax 091/287905;

Direzione Distribuzione Sardegna, Piazza Deffenu, 1 - 09100 Cagliari, tel. 070/6072645, telefax 070/6072901.

Durata del sistema di idoneità: indefinita.

Le domande, che potranno riguardare uno o più comparti tra quelli indicati, dovranno essere inoltrate dalle imprese esclusivamente alle Direzioni suindicate.

L'idoneità è subordinata al possesso dei requisiti economici e di natura legale che verranno notificati alle imprese che si candideranno.

Le imprese, per le quali è stata accertata positivamente l'idoneità per i comparti indicati nel presente avviso o per le quali è già in corso il procedimento di accertamento della idoneità per i medesimi comparti, non devono presentare nuovamente la domanda.

ENEL - Società per Azioni: ing. C. Barbesino.

C-34994 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - NAVALCOSTARMI
 (Piazza della Marina, 3 - 00196 Roma)

Avviso di contratto stipulato

Ai sensi della direttiva 93/36/CEE, art. 9, comma 5, si rende noto che in data 10 dicembre 1997, a seguito di licitazione privata, è stato stipulato il contratto per la fornitura di Kg. 171.000 di pezzame in tessuto non tessuto, con la ditta P.O.Mil Srl con sede in S. Donato Milanese (MI) al prezzo di lire 578.835.000, al netto di IVA.

Nella gara, che è stata aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, sono state ricevute n. 3 offerte.

Il vide direttore generale:
 (firma non apponibile)

C-34996 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - NAVALCOSTARMI

(Piazza della Marina, 3 - 00196 Roma)

Avviso di contratto stipulato

Ai sensi della direttiva 93/36/CEE, art. 9, comma 5, si rende noto che in data 10 dicembre 1997, a seguito di licitazione privata, è stato stipulato il contratto per la fornitura di n. 7 analizzatori di comunicazioni digitali di laboratorio, con la ditta Federal Trade S.p.a. con sede in Segrate (MI) al prezzo di lire 168.000.000 al netto di IVA.

Nella gara, che è stata aggiudicata con il criterio del prezzo più basso è stata ricevuta una sola offerta per il lotto n. 2.

Il vide direttore generale: (firma non apponibile).

C-34997 (A pagamento).

COMUNE DI MONTICELLO BRIANZA

(Provincia di Lecco)

Avviso di gara esperita per lavori di ristrutturazione edificio comunale

Esperimento in data 30 ottobre 1997. Imprese partecipanti n. 37. Imprese ammesse n. 19. Impresa aggiudicataria: Imp. Figli di Nava Giovanni S.p.a., via Colombo n. 28/P Erba. Ribasso 14,755%.

Il sindaco: Vittorio Cazzaniga.

C-35001 (A pagamento).

CONSORZIO VENEZIA NUOVA*Avviso di appalto aggiudicato*

1. Consorzio Venezia Nuova, Concessionario del Ministero dei Lavori Pubblici, Magistrato alle Acque di Venezia, con sede in Venezia, San Marco n. 2803, telefono 041.5293511, telefax 041.5289252.

2. Licitazione privata, indetta ai sensi dell'art. 23, lett. a), del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria di servizio: 6 b).

Descrizione: contratto di mutuo per il finanziamento delle opere per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato con decorrenza dal 1998 di L. 16.000 milioni, di cui all'art. 1, 7° comma della legge 2 ottobre 1997 n. 345.

Numero di riferimento C.P.C.: ex 81, 812, 814.

4. Appalto aggiudicato definitivamente il 4 dicembre 1997.

5. L'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio del prezzo più basso, previsto dall'art. 23, 1° comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte ricevute: n. 3 (tre).

7. Raggruppamento di Banche formato da Mediocredito Centrale S.p.a. (Capogruppo e mandataria) e Banca Commerciale Italiana S.p.a.

8. Punti percentuali per semestre in diminuzione rispetto al tasso nominale annuo di riferimento: 0,015 (zerovirgolazeroquindici).

9.-10. —.

11. Bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee S-171 del 4 ottobre 1997.

12. Data di invio dell'avviso: 17 dicembre 1997.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 dicembre 1997.

p. Consorzio Venezia Nuova
Il presidente: dott. Franco Carraro

C-35005 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA**

Latina, via Umberto I n. 80
Partita I.V.A. n. 00328500590

Si rende noto che è stata esperita la gara per l'appalto-concorso relativo all'arredamento di locali della sede camerale sita in Latina, via Umberto I n. 80 per un importo presunto di L. 200.000.000.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Kam S.r.l., Latina; 2) Coopsette S.c. a r.l., Castelnuovo Sotto (RE); 3) Castelli S.p.a., Ozzano Emilia (BO); 4) Crivellari Office Forniture S.r.l., Taglio di Po (RO); 5) Schirolli Contract S.r.l., Mantova; 6) Laezza S.p.a., Marcianise (CE); 7) Frezza S.r.l., Vidor (TV); 8) Fantoni S.p.a., Osoppo (UD); 9) Govoni & Ghirardon S.r.l., Rescaldina (MI); 10) Mim S.p.a., Roma; 11) Olivetti Synthesis S.p.a., Roma; 12) Associazione temporanea d'impresa: capogruppo Office System S.r.l., Roma; 13) Com S.p.a., S. Giovanni in Persiceto (BO); 14) Dimsau S.p.a., Aprilia (LT); 15) Mascagni S.p.a., Casalecchio di Reno (BO).

Hanno partecipato le ditte contrassegnate con i numeri 3, 5, 11, 13 e 14.

Ditta aggiudicataria: Schirolli Contract S.r.l., via Pisacane, n. 1 - Mantova.

Il presidente: avv. A. Loffredo.

C-35007 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - NAVALCOSTARMI

(Piazza della Marina, 3 - 00196 Roma)

Avviso di contratti stipulati

Ai sensi della Direttiva 93/36/CEE, art. 9, comma 5, si rende noto che a seguito di licitazione privata n. 51 CE sono stati stipulati i contratti sottoindicati:

Lotto	Repertorio	Data	Ditta	Oggetto	Prezzo
n. 1	18739	9/12/97	Api	per la f.ra di pitture a Spec. 620/P	820.075.000
n. 2	18730	3/12/97	Spemi	per la f.ra di pitture a Spec. 684/P	256.586.000
n. 7				per la f.ra di pitture a Spec. 645/P	569.225.000
n. 3	18737	5/12/97	Siquam	per la f.ra di pitture a Spec. 672/S	871.476.500
n. 4	18724	1/12/97	Imer Italia	per la f.ra di pitture a Spec. 673/P	380.918.000
n. 5	18743	10/12/97	Col. Torre	per la f.ra di pitture a Spec. 677/S	442.198.300
n. 6	18709	20/11/97	Sinco Mec kolor	per la f.ra di pitture a Spec. 683/SVR	371.850.000

Nella gara, che è stata aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, sono state ricevute n.:

4 offerte per il 1° lotto;

2 offerte per il 2° lotto;

6 offerte per il 3° lotto;

6 offerte per il 4° lotto;

6 offerte per il 5° lotto;

2 offerte per il 6° lotto;

4 offerte per il 7° lotto.

(Firma non apponibile).

C-34995 (A pagamento).

ASA
Azienda Servizi Ambientali
 Livorno, via del Gazometro n. 9
 Tel. 0586/242111 - Fax 0586/242632

Con deliberazione n. 7022 del 2 dicembre 1997, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di indire una licitazione privata per l'appalto dei lavori di scavo, demolizione e ripristini occorrenti per interventi di manutenzione di tratti di rete e di allacciamenti acqua e gas, nonché per i lavori di pronto intervento oltre a tutti i lavori necessari a riparazioni urgenti di condotte ed allacciamenti fognari da eseguirsi nel territorio denominato «Zona operativa Nord» e comprendente i Comuni di Livorno, Collesalveti, Fauglia (limitatamente alla zona servita dalla rete ASA), Crespina e le zone di Filetote, Pisa, Lucca, Vecchiano, San Giuliano e San Rossore interessate dalle condotte gestite dall'ASA, con le modalità stabilite dall'art. 21 comma 1, della legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, qualora il numero delle offerte valide risulti uguale superiore a cinque. Importo presunto posto a base di gara L. 3.600.000.000 (al netto di I.V.A.).

Il contratto avrà la durata di 365 giorni complessivi e continuativi a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori. Le categorie prevalenti dei lavori sono la 10/a e la 10/c, secondo la classificazione di cui al decreto ministeriale 770 del 25 febbraio 1982, per un importo complessivo presunto pari a L. 3.000.000.000. Considerato che i lavori suddetti, stante l'imprevedibilità della tipologia degli interventi manutentori, potrebbero essere imputabili ad una sola delle suddette due categorie, per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 per ciascuna delle predette categorie. L'ulteriore lavorazione è annoverabile nella categoria 6 A.N.C. per un importo lavori di L. 600.000.000.

Il Capitolato Speciale d'Appalto, il Piano di sicurezza e di coordinamento, l'Elenco dei prezzi unitari, i particolari costruttivi nonché la planimetria indicante le zone operative potranno essere visionati, su richiesta, presso l'ufficio Appalti aziendale. Si applicano all'appalto le garanzie e coperture assicurative di cui all'art. 30, commi 1, 2, 3 della legge n. 216/95. I lavori saranno interamente finanziati con mezzi propri e l'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto al termine di ogni mese, per i lavori eseguiti, calcolati in base ai prezzi di cui all'Elenco dei Prezzi Unitari al netto del ribasso d'asta e trattenute contrattuali. A norma degli artt. 33, 34, 35, 36 e 37 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063 il certificato di pagamento sarà emesso entro 45 gg. dal termine di ogni mese a cui i lavori si riferiscono. Il pagamento del certificato avverrà a 90 (novanta) giorni dalla data della sua emissione, e sarà effettuato al netto delle ritenute di legge come meglio indicato dall'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto. I concorrenti hanno la facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge n. 216/95. Decorsi tre mesi dalla data della gara gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. L'impresa è tenuta ad eseguire in proprio le opere ed i lavori compresi nell'appalto.

L'amministrazione appaltante potrà tuttavia autorizzare affidamenti in subappalto od in cottimo nei limiti e secondo le disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato e sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 e dell'art. 34 della legge n. 216/1995. Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate, entro e non oltre le ore 12, del giorno 26 gennaio 1998 inoltrando all'Ufficio Segreteria A.S.A. via del Gazometro n. 9 - 57122 Livorno apposita domanda in carta semplice, inserita, unitamente ai documenti richiesti, in un plico recante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione licitazione privata per lavori manutenzione acqua, gas, fognature zona nord».

La richiesta di invito non sarà comunque vincolata per l'Azienda e dovrà essere corredata, pena la non ammissibilità a partecipare alla licitazione privata, dei seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, in originale o fotocopia autentica, di data non anteriore a 6 mesi a quella del presente invito, dal quale si rilevi anche che a carico della ditta non risulta pervenuta negli ultimi 5 anni dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata. Qualora la Camera di Commercio del luogo in cui ha sede la Spettabile Ditta non rilasci certificazione completa dell'annotazione relativa alle procedure concorsuali eventualmente verificatesi nell'ultimo quinquennio, la stessa dovrà essere certificata dalla Sezione fallimentare del Tribunale competente;

b) certificato attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nelle categorie 10/A e 10/C della tabella di cui al decreto Ministeriale 25 febbraio 1982, n. 770, per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 per ciascuna delle predette categorie, in originale o fotocopia autenticata. In luogo dei documenti di cui ai punti a) e b) l'Impresa ha altresì la facoltà di presentare dichiarazione temporaneamente sostitutiva, resa dal titolare o legale rappresentante ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968, come modificato dall'art. 3 comma 2 della legge n. 127/97;

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale il legale rappresentante dell'impresa dichiara:

1) che l'impresa ha eseguito lavori similari rientranti nelle categorie 10/a e 10/c nel quinquennio 1992/1996, nel rispetto dei tempi contrattuali, a regola d'arte e senza controversie, per un importo non inferiore a L. 2.700.000.000 per ciascuna categoria, altresì elencando i lavori cui si fa riferimento e indicando la o le Stazione/i appaltante/i, la/e data/e di aggiudicazione e l'importo di ogni singolo lavoro;

2) che l'impresa dispone di attrezzature, mezzi d'opera e personale idonei per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto. In particolare, dovendo garantire la conduzione di più cantieri contemporaneamente, il legale rappresentante dovrà dichiarare che l'Impresa dispone almeno di:

- n. 5 escavatori/terme;
- n. 5 motocarri;
- n. 1 responsabile di cantiere;
- n. 10 operai;

3) che alla data del presente bando i propri dipendenti in servizio sono iscritti presso gli Istituti previdenziali ed assistenziali e che l'Impresa è in regola con i pagamenti dei relativi contributi presso detti Istituti.

Livorno, 19 dicembre 1997

Il direttore: dott. Alessandro Poli.

C-35008 (A pagamento).

COMUNE DI GAVIRATE
(Provincia di Varese)

Piazza Matteotti n. 8
 Partita I.V.A. n. 00259850121

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa amministrazione indice i seguenti pubblici incanti tenuti ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1997 e successive modificazioni e integrazioni, con ammissione di sole offerte in ribasso:

appalto lavori di completamento e sistemazione Villa De Ambrosio 3° lotto con importo a base di appalto di L. 420.000.000. La categoria A.N.C. richiesta è la 2ª importo: fino a 750 milioni;

appalto lavori di ampliamento cimitero di Gavirate 1° lotto con un importo a base di appalto di L. 657.000.000. La categoria A.N.C. richiesta è la 2ª importo: fino a 750 milioni.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo a mezzo posta in piego raccomandato e sigillato entro le ore 12,30 del giorno lunedì 2 febbraio 1998.

Le aste si terranno il giorno martedì 3 febbraio 1998, a partire dalle ore 9 presso l'Ufficio Segreteria sito in Gavirate, piazza Matteotti n. 8.

I bandi integrali di gara, contenenti l'elenco tassativo della documentazione da allegare all'offerta, sono disponibili presso l'Ufficio segreteria tel. (0332) 743.130 e Ufficio tecnico tel. (0332) 747.255.

Gavirate, 12 dicembre 1997

La responsabile servizio appalti: Maria Grazia Biancheri.

C-35009 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PROSPERO (Provincia di Modena)

Esito asta pubblica

Publicazione esito di asta pubblica (art. 20 legge 55) dei lavori di: Asta del 10 novembre 1997: «Realizzazione struttura polivalente centro sportivo capoluogo» base d'asta L. 1.081.777.000.

Ditte partecipanti n. 46. Ditta aggiudicat. Co.Ed.Ar. S.C.ar.l. di Arezzo per L. 952.612.826.

S. Prospero, 29 novembre 1997

Il responsabile: geom. Barbieri Iones.

C-35011 (A pagamento).

MUNICIPIO DI TRAPANI

Avviso di gara

Si rende noto che, in data 23 febbraio 1998, alle ore 10, si svolgerà la gara per l'appalto del servizio di assistenza nell'ambito delle ottemperanze di cui al D.Lgs. n. 626/94 per la durata di anni tre (categoria 12 riferimento CPC 867). La gara si svolgerà ad asta pubblica, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) e dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 157/95.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà valutata applicando i seguenti criteri:

- 1) merito tecnico (fino a 40 punti);
- 2) caratteristiche qualitative (fino a 30 punti);
- 3) certificato di qualità (fino a 5 punti);
- 4) prezzo (fino a 25 punti).

L'attribuzione dei punteggi è di competenza di un'apposita commissione tecnica nominata dalla G.M., le cui spese di funzionamento, pari a L. 10.000.000, sono a carico dell'aggiudicatario.

L'importo a base d'asta è di L. 472.025.000, di cui L. 268.875.000 per il 1° anno e L. 101.575.000 per i due anni successivi. Si richiede il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o per le società di ingegneria aventi sede in altro paese dell'Unione europea, documentazione di cui all'art. 15 D.Lgs. 157/95 comprovante l'iscrizione nel registro commerciale istituito in tale paese.

Si richiede una cauzione pari al 2% dell'importo del servizio, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Il finanziamento dell'appalto è a carico del bilancio comunale. L'offerta si intenderà svincolata allo scadere del secondo mese dalla data dell'aggiudicazione.

Alla gara potranno assistere i titolari delle ditte o i loro rappresentanti debitamente delegati e tutti coloro che ne abbiano interesse, mentre per la valutazione delle offerte la suddetta commissione si riunirà in separata sede. L'esecuzione del suddetto appalto sarà regolata dalle condizioni specifiche nella convenzione, visionabile dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il Sabato e dalle ore 16 alle ore 18 di lunedì e giovedì presso l'Ufficio contratti del Comune di Trapani, sito in piazza V. Veneto n. 1. La documentazione riguardante l'appalto sarà depositata presso l'eliografia Elio Copy, con sede in Trapani, via cap. S. Bruno n. 7/7a, presso la quale gli interessati potranno recarsi per ottenere copia. Copie del bando e della convenzione potranno anche essere ritirate a richieste presso il suddetto ufficio contratti e verranno rilasciate a seguito di versamento della somma di L. 150, per ogni facciata, sul c/c postale n. 00261917 intestato al Comune di Trapani - Servizio di Tesoreria - fax 0923/590256 per recapito telefonico: 0923/590318. Il bando di gara sarà pubblicato integralmente all'Albo Pretorio Comunale e sulla G.U.R.S. e, per estratto, nella G.U.R.I. e sulla G.U.C.E., alla quale è stato spedito in data 12 dicembre 1997.

Il capo settore: ing. Eugenio Sardo.

C-35013 (A pagamento).

COMUNE DI CAPRINO VERONESE (Provincia di Verona)

Piazza Roma n. 6

Estratto bando di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di allargamento, consolidamento, sistemazione e bitumatura di alcuni tronchi di strade comunali - primo stralcio. Importo a base d'asta: L. 251.238.478 - Cat. ANC 6.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 27 gennaio 1998. Esperimento gara: ore 10 del 28 gennaio 1998, presso la Sala Consiliare della Sede Municipale.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio. Per informazioni contattare l'Ufficio contratti - Tel. 045/6209928 - Fax 045/6230120.

Il funzionario responsabile LL.PP.: ing. Carlo Poli.

C-35024 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 119/97 del 26 novembre 1997 per opere di manutenzione straordinaria del complesso scolastico Bosso Monti-P. Clotilde, via Meucci 9. Circoscrizione I. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 29 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l. - A.G.E.P. di Agnello Paolo - Arcas S.p.a. - Borini Costruzioni S.p.a. - Co. Ve. Co. Consorzio Veneto Cooperativo - Cons. Coop. Consorzio Fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Consorzio Cooperative Costruzioni - Consorzio Ravennate delle Cooperative Costruzioni - Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ed.A.R.T. S.r.l. - Ediltras S.r.l. - Gard Edil S.r.l. - Gaudino & Comoglio Costruzioni S.r.l. - Giorgioli Francesco S.r.l. - I.E.N.T.E.R. Società Immobiliare Edilizia S.r.l. - ICP S.r.l. - Ideco S.r.l. - Imset S.a.s. Di R. Monti e L. Salusso - Ediltermica Iorio - Martini Costruzioni S.A.S. di G. Martini & C. - Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l. - Panero Bartolomeo S.p.a. - Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a. - Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.A.S. - Zopoli & Pulcher S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta Consorzio Cooperative Costruzioni, con sede in Bologna via Della Cooperazione 30, con il ribasso del 14,28% (quattordici e centesimi ventotto per cento).

Torino, 1° dicembre 1997

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-35025 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Istituto Ospedalieri di Verona

Bando di gara

L'Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri di Verona» - Piazzale Stefani, 1 - 37126 Verona - Telef. 045/8071717 - Telefax 045/8071736, indice, la sottoindicata gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 16, comma 1, punto b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, per la stipulazione di un contratto triennale per la fornitura di sacche da prelievo sangue ed apparecchiature in «full service» occorrenti al «SIT-Servizio Trasfusionale e di Immunoematologia» dell'Ospedale Civile maggiore, dell'Ospedale Policlinico e dell'articolazione operativa del Presidio San Bonifacio per una spesa complessiva di L. 1.500.000.00, oltre IVA.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno di Lunedì 2 febbraio 1998 all'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera - Piazza Stefani, 1 - 37126 Verona.

Unitamente alla domanda, dovranno essere presentati, per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico le seguenti documentazioni:

1) dichiarazione resa ai sensi di legge nella quale il rappresentante della ditta partecipante attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del D.Lgs. 358/92,

2) idonee di dichiarazioni bancarie;

3) la dichiarazione che i prodotti offerti hanno una certificazione dei sistemi di qualità.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al servizio attività approvvigionamento ed economici dell'Azienda Ospedaliera tel. 045/8071717.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 5 dicembre 1997.

Verona, 5 dicembre 1997

Il direttore generale: dott. Michele Romano.

C-35028 (A pagamento).

COMUNE DI PEIA

Comuni convenzionati di Casnigo, Colzate, Fiorano al Serio, Peia, Pradalunga, Vertova
Capofila Comune di Peia (BG), via Ca' Zenucchi, 3
Tel. 035/731108 - Fax 035/727059

In data 24 febbraio 1998 ore 9 presso il Comune di Peia, in qualità di Capofila, è indetto pubblico incanto, di cui all'art. 6 del D.Lgs. 157/95, da espletarsi con le modalità previste art. 23, comma 1, lettera a) D.Lgs. 157/95, relativo all'affidamento del servizio di raccolta e trasporto R.S.U. periodo 1° marzo 1998/31 dicembre 2002 per i Comuni convenzionati di Casnigo-Colzate-Fiorano al Serio-Peia-Pradalunga-Vertova.

Importo massimo presunto L. 1.677.861.120 per n. 18.544 abitanti serviti. L'aggiudicazione avverrà col criterio del massimo ribasso sul prezzo di L. 1885/abitanti ed in presenza anche di una sola offerta. È richiesta iscrizione C.C.I.A.A. e per ditta membro CEE un certificato equipollente. Le offerte in competente bollo, in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato entro le ore 12 del 23 febbraio 1998, giorno precedente a quello della gara. Natura, modalità e tempi del servizio come da Capitolato speciale d'appalto da richiedersi in copia, anche a mezzo fax, agli uffici comunali unitamente a copia del bando di gara. Necessita autorizzazione Regionale per trasporto, raccolta e smaltimento R.S.U. Luogo esecuzione servizio: territorio comuni convenzionati.

Peia, 15 dicembre 1997

Il sindaco: Bertesa Giuseppe.

C-35055 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA
Azienda Sanitaria USL n. 5
Terni, via G. Di Vittorio n. 2
Tel. 0744/204833

Bando di gara

Oggetto: appalto concorso per affidamento servizi integrativi di assistenza sanitaria a favore di soggetti portatori di handicap fisico-psichici, tossicodipendenti ed anziani non autosufficienti.

L'Azienda Sanitaria della Regione dell'Umbria USL n. 5 sita in Terni via G. Di Vittorio n. 2 - 05100 Terni, tel. 0744/204833 indice appalto concorso per affidamento servizi integrativi di Assistenza Sanitaria a favore di soggetti portatori di handicap fisico-psichici, tossicodipendenti ed anziani non autosufficienti (Rif. C.P.C. 93) per un importo complessivo di L. 22.950.000.000 (importo annuo di L. 7.650.000.000 per n. 3 anni) I.V.A. inclusa, suddiviso in 5 lotti. L'attività consiste nel servizio di Assistenza Sanitaria da erogare a singoli soggetti o gruppi omogenei di assistiti individuati dall'Azienda USL n. 5 e residenti nel territorio Temano ed Amerino-Narnese.

Possono partecipare alla gara d'appalto Ditte individuali, Società di persone o di Capitali regolarmente autorizzati e Cooperative o Consorzi regolarmente iscritte ed autorizzate allo espletamento dell'attività assistenziale e sociale a norma della Legge n. 381/91.

I partecipanti possono presentare offerta per uno o più lotti che costituiscono l'intero importo dell'appalto.

Saranno invitati a presentare offerta i partecipanti che avranno superato la fase di prequalifica. Non è prevista nessuna variante a quanto stabilito nel Capitolato Speciale d'onere in visione presso l'Ufficio MKT sito in via G. Di Vittorio, n. 2 - 05100 Terni - Tel. 0744/204833.

L'appalto avrà la durata di anni 3 (tre) a partire dalla data di affidamento dell'appalto.

È consentito il raggruppamento temporaneo d'impresa secondo i termini previsti dall'art. 11 del D.L. n. 157/95.

Il termine utile per la presentazione delle domande è fissato per il giorno 13 febbraio 1998.

Le domande devono essere inviate a mezzo servizio postale o agenzia postale o raccomandata a mano in corso particolare previa sottoposizione del plico all'Ufficio Postale al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Regione Umbria - USL n. 5 - Via G. Di Vittorio n. 2 - 05100 Terni.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti non appena saranno terminate le operazioni di selezione delle domande.

L'importo del deposito cauzionale a garanzia degli impegni assunti verrà richiesto nella lettera di invito.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la presentazione della domanda. Per le Cooperative anche il certificato di iscrizione allo Albo Regionale delle Cooperative Sociali.

B) dichiarazione con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

C) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria, rilasciata da Aziende o Istituti di Credito.

D) dichiarazione con firma autenticata ai sensi di legge concernente:

1) il fatturato globale degli anni 1994-1995-1996 con indicazione delle principali forniture ed il relativo importo data e destinatario;
2) elenco dei principali servizi effettuati negli anni 1994, 1995, 1996, presso presidi sanitari pubblici, con il rispettivo importo, data e destinatario, corredato delle certificazioni previste dall'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95.

L'importo complessivo, I.V.A. esclusa, non potrà essere inferiore per l'anno 1996 a L. 800.000.000;

3) elenco delle attrezzature tecniche, delle eventuali sedi attrezzate, dei mezzi, ausili e strumentazioni ritenute congeniali alla migliore esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto;

E) statuto societario della Ditta o Cooperativa;

F) attestazione con firma autenticata ai sensi di legge riguardante il possesso di specifica competenza tecnica e della relativa organizzazione della Ditta o Cooperativa;

G) attestazione resa dall'INPS o certificato all'equivalente Istituto del paese di residenza della Ditta dal quale risulti alle dipendenze almeno 12 operatori e fotocopia autenticata ai sensi di legge del D.M. relativo al pagamento dei contributi INPS dei 12 mesi precedenti la data di presentazione, della domanda.

H) attestazione riguardante la regolarità dei pagamenti assicurativi ed antinfortunistici.

I requisiti previsti ai punti D2 e G in caso di raggruppamento d'impresa dovranno essere posseduti dalla Capogruppo nella misura del 60% e dalle restanti in misura non inferiore al 20%.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata per ciascun lotto in base all'offerta economicamente più vantaggiosa per ciascuno di essi secondo quanto previsto all'art. 23 comma 1 lettera 8 del D.L. 17 marzo 1995 n. 157.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 15 dicembre 1997 ed è stato ricevuto in data 15 dicembre 1997.

Terni, 15 dicembre 1997

Il commissario straordinario: dott. M.A. Lombardelli.

C-35056 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Giunta Regionale - Direzione Difesa del Suolo

*Publicazione ai sensi dell'art. 12, comma 5,
del decreto legislativo 406/1991*

Si informa che alla gara d'appalto dei lavori di armamento della foce del Po di Levante per la navigabilità dei natanti della IV classe C.E.M.T. - Importo a base d'asta L. 14.173.604.046, esperita il giorno 1° ottobre 1997, con il sistema del pubblico incanto di cui all'art. 73 lettera c) e art. 76 del R.D. 827/1924, hanno presentato offerta n. 9 imprese, di cui ne state ritenute regolari ed ammissibili, e che i lavori sono stati aggiudicati all'Associazione Temporanea tra Imprese Cooperative San Martino S.r.l. (Capogruppo) - F.Ili Scuttari S.a.s. - Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzo S.p.a. - Co.Ed.Mar. S.r.l. - Lamaport S.r.l. - Costruzioni ing. E. Mantovani S.p.a. per l'importo netto di L. 9.215.900.151, giusta delibera di aggiudicazione in data 14 ottobre 1997 n. 3592.

L'avviso integrale contenente l'elenco delle imprese partecipanti verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del 19 dicembre 1997.

Il dirigente regionale: ing. Mariano Carraro.

C-35059 (A pagamento).

ENEL
Società per azioni
Roma, via G.B. Martini, n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo 158/95 - Riferimento gara IAAWA035)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - SIN - Struttura Ingegneria e Costruzioni - viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione - Provincia.

Oggetto: impianto di Satriano 2° salto - Bacino di modulazione di Satriano - Interventi di sistemazione della sponda sinistra del bacino; briglie a monte dell'invaso.

Importo: L. 2.900.000.000 (duemiliardinovecentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il 1° semestre 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 30 giorni dalla data di pubblicazione bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni - v.le Regina Margherita, n. 137 - 00198 Roma. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAWA035 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo agli interventi di sistemazione della sponda sinistra del bacino di Satriano e briglie a monte dell'invaso - Impianto di Satriano 2° Salto».

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 150.000.000 (centocinquantamilioni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione: non è prevista la clausola di revisione prezzi. Condizioni minime: iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 10 b (prevalente) per un importo non inferiore a 3.000 ML, e categoria 19-d (scorporabile) per un importo non inferiore a 1.500 ML. Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che

l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 06/85094656;

per posta in busta chiusa al seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - SIN AA viale Regina Margherita, n. 137 - 00198 Roma con la dizione «Informazioni sulla Gara IMWA035» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà altresì essere ritirata direttamente da un incaricato dell'Impresa munito di specifica delega presso il seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - SIN AA - Viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di Imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/95 e come modificato ed integrato dalla legge 109/94.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge 675/96: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'instatore: vice direttore generale dell'ENEL S.p.a. che ha designato quale responsabile: il «Responsabile di Acquisti e Appalti» domiciliato presso l'ENEL SIN - AA, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 16 dicembre 1997.

p. ENEL S.p.a.: M. Marinelli.

C-35057 (A pagamento).

ENEL
Società per azioni
Roma, via G.B. Martini, n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo 158/95 - Riferimento gara IAAWA615)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - SIN - Struttura Ingegneria e Costruzioni - viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Campania - Provincia di Caserta.

Oggetto: impianto di Presenzano - Strada di collegamento tra le strade Presenzano - Camera Valvole e Vicinale Casale.

Importo: L. 800.000.000 (Ottocentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 10 (mesi) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il primo semestre 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 30 giorni dalla data di pubblicazione bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - SIN Struttura ingegneria e Costruzioni - via R. Bracco, n. 20 - 80133 Napoli. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAWA615 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo all'impianto di Presenzano - strada di collegamento tra le strade Presenzano - Camera Valvole e Vicinale Casale».

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione pari all'importo di L. 40.000.000 (quarantamiloni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori bimestrali con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per un importo non inferiore a 1.500 ML. Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 081/5801811 o 081/7827005;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - SIN AA - via R. Bracco, n. 20 - 80123 Napoli;

per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla Gara IAAWA615» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni d'impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamata dall'art. 21 del decreto legislativo 158/95 e come modificato ed integrato dalla legge 109/94.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge 675/96: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore: vice direttore generale dell'ENEL S.p.a., che ha designato quale responsabile: il «Responsabile di Acquisti e Appalti» domiciliato presso l'ENEL SIN - AA, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 16 dicembre 1997.

p. ENEL S.p.a.: M. Marinelli.

C-35058 (A pagamento).

COMUNE DI JESOLO (Provincia di Venezia)

*Bando di gara - Completamento edificio polifunzionale:
Palazzo dei Congressi. Importo a base d'asta L. 6.357.044.698*

Il Comune di Jesolo, via S. Antonio n. 14 - 30016 Jesolo (VE), partita I.V.A. n. 00608720272 - Tel. 0421-359111 - Fax Ufficio Tecnico: 0421-359248, ha indetto per il giorno 10 febbraio 1998 alle ore 10.30, presso questa sede Municipale, asta pubblica per il completamento edificio polifunzionale: Palazzo dei Congressi.

L'importo a base d'asta è di L. 6.357.044.698 di cui L. 2.682.929.698 per opere scorporabili.

L'aggiudicazione, a corpo, avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 D.L. 101/95, convertito con legge 216 del 2 giugno 1995.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai fini della valutazione dell'anomalia dell'offerta, si applicherà l'art. 21 comma 1-bis, della legge 109 dell'11 gennaio 1994 e successive modifiche ed integrazioni, come modificato dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 1335 del 28 aprile 1997, con

esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso in misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali che superano la predetta media, qualora il numero delle offerte sia pari o superiori a 5 (cinque).

Il contratto di appalto verrà stipulato «a corpo» ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 allegato F.

Per l'esecuzione dei lavori è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria prevalente 2° per un importo di almeno L. 6.000.000.000 e che le ulteriori categorie relative alle opere scorporabili sono le seguenti:

A) iscrizione A.N.C. Cat. 5/a per L. 1.500.000.000. Impianti termotecnici per L. 1.129.404.730;

B) iscrizione A.N.C. Cat. 5/b per L. 150.000.000. Impianti igienici ed idrosanitari per L. 143.946.000;

C) iscrizione A.N.C. Cat. 5/c per L. 750.000.000. Impianti elettrici per L. 665.193.968;

D) iscrizione A.N.C. Cat. 5/f per L. 750.000.000. Infissi e serramenti per L. 744.385.000.

L'esecuzione dell'appalto dovrà avvenire nel più stretto rispetto dei termini fissati dal capitolato speciale d'appalto, le cui norme comunque sono eventualmente integrate e/o modificate dal presente bando.

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti previsti all'art. 10 della legge 109/94 e le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. purché aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/1991.

È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, indicando specificatamente l'impresa capogruppo e le singole imprese riunite.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un Consorzio, non può far parte di altri raggruppamenti o Consorzi o partecipare individualmente alla gara, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e dei raggruppamenti o dei Consorzi nei quali lo stesso figurasse partecipante, ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

È data altresì facoltà alle imprese di costituirsi in associazione verticale, ai sensi dell'art. 13, commi 3 ed 8 legge 109/94, per l'esecuzione delle opere scorporabili. Per tali opere il mandante deve possedere l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e gli importi suindicati;

L'esecuzione dell'appalto dovrà avvenire in giorni 330 (trecentotrenta) naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

I lavori consistono in:

- completamento opere murarie;
- rifiniture interne (pavimenti, rivestimenti, intonaci ecc...);
- realizzazione serramenti;
- realizzazione impianti elettrici;
- realizzazione impianti termoidraulici e di condizionamento;
- opere esterne.

Le opere sono così finanziate (vedi art. 46 del capitolato speciale d'appalto):

- L. 2.000.000.000 con fondi CIPE;
- L. 1.500.000.000 con contributo regionale;
- L. 4.800.000.000 con entrate proprie.

ed i pagamenti saranno effettuati così come previsto dal capitolato speciale d'appalto (art. 26).

Ai sensi dell'art. 26 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito, con modificazioni, in legge 2 giugno 1995, n. 216, non è ammesso procedere alla revisione prezzi, né può essere applicato il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

Per partecipare alla gara, la ditta dovrà presentare un piego, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà chiaramente apporsi il nominativo della ditta e la seguente scritta: «Asta pubblica per il completamento edificio polifunzionale: Palazzo dei Congressi. Importo a base d'asta L. 6.357.044.698».

Il piego dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata a mezzo del servizio postale statale entro il giorno 9 febbraio 1998.

Le imprese interessate devono ritirare direttamente il bando integrale e prendere visione dei documenti ed elaborati che sono a base del presente appalto, c/o l'Ufficio Tecnico Amministrativo Comunale con sede in via Sant'Antonio nei giorni: lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e martedì - giovedì dalle ore 15 alle 18, sabato e festivi esclusi.

I documenti in visione sono:
 relazione tecnica generale;
 capitolato speciale d'appalto - parte generale;
 opere civili e serramenti - norme tecniche di esecuzione - allegato A e B;
 impianti elettrici - norme tecniche di esecuzione - allegato C;
 impianti termotecnici - norme tecniche di esecuzione - allegato D;
 elenco prezzi (ai soli fini della contabilizzazione degli eventuali lavori in variante, ai sensi dell'art. 5 del capitolato).
 piano generale di igiene, sicurezza e coordinamento;
 n. 116 tavole ed elaborati;
 lista delle opere da realizzare (il presente documento non fa parte degli elaborati contrattuali).

Si precisa che tali imprese possono rivolgersi presso la ditta Eliocentro di Jesolo Lido con sede in via Levantina n. 10/12 - Tel. 0421-93120, per ordinare copie fotostatiche della documentazione sopraindicata, prenotando le stesse con almeno due giorni di anticipo.

Documentazione da presentare alla gara:

1) Offerta economica, indicante lo sconto percentuale, espresso in cifre ed in lettere, che l'impresa concorrente si impegna a praticare sull'importo a corpo a base dell'appalto.

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere avrà valenza, per l'Amministrazione, quello espresso in lettere.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceramica e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale nient'altro deve essere inserito.

La busta contenente l'offerta, deve essere inserita nel piego assieme agli altri documenti richiesti;

2) dichiarazione in carta da bollo, sottoscritta in modo chiaro e leggibile ed autenticata nei modi di legge, con la quale la ditta singola, o la capogruppo, nel caso di riunione temporanea d'impresе, attesti:

di aver preso conoscenza dei luoghi, delle condizioni locali, delle caratteristiche dei terreni e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali dell'appalto che possono influire sull'esecuzione dell'opera e sulla determinazione dell'offerta;

di possedere l'attrezzatura e le maestranze necessarie per l'esecuzione dei lavori;

di accettare la consegna dei lavori e di iniziare gli stessi entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva, anche in pendenza di contratto, fatti salvi comunque gli adempimenti previsti dal D.L.G. 490/94 e successive integrazioni e modificazioni;

di aver preso visione degli elaborati progettuali e di averli fatti propri ad ogni effetto, assumendo la responsabilità dell'idoneità e della completezza in ordine alla realizzazione dell'offerta, alla sua funzionalità ed alla rispondenza sotto gli aspetti dimensionali e della normativa vigente, e di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 e del capitolato speciale d'appalto;

di essere a conoscenza, che trattandosi di progetto a corpo, le quantità indicate nella lista delle opere da realizzare, dalla stazione appaltante non sono vincolanti per la stessa ma puramente indicative, per cui la ditta aggiudicataria nel caso di quantità errate o mancanti non potrà richiedere alcun compenso, poiché il documento sopraindicato viene messo a disposizione dell'impresa per agevolarla essenzialmente ai fini della formulazione dell'offerta;

di essere a conoscenza che i prezzi unitari dell'elenco prezzi, verranno utilizzati esclusivamente ai fini della contabilizzazione degli eventuali lavori in variante, ai sensi dell'art. 25 della suddetta legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, per cui gli stessi sono da considerarsi prezzi contrattuali da utilizzare solamente qualora si verifichi la necessità di apportare delle varianti al progetto e di accettare gli stessi al netto del ribasso d'asta;

di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione committente da tutte le controversie che potessero comunque insorgere per la proposta e l'impiego di metodi, dispositivi o materiali coperti da brevetto: i diritti o le eventuali indennità per l'uso di tali metodi, dispositivi e materiali si intendono compresi nei prezzi d'offerta;

che nella formulazione dell'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 18, comma 8 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

le opere che intende subappaltare ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, modificato dall'art. 34 del D.Lvo 406/91 ed i nomi dei subappaltatori candidati (da uno a sei), all'esecuzione di tali lavori, nella misura massima del 30% della categoria principale ed interamente per le ulteriori categorie. Le ditte indicate per l'affidamento in subappalto delle opere scorponabili devono essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, per gli importi e le categorie suindicate;

di mantenere valida ed impegnativa l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di aggiudicazione dell'offerta;

3) certificato, rilasciato dal personale dell'Unità Operativa LL.PP., attestante che la ditta ha visitato i luoghi dove devono essere eseguiti i lavori.

4) certificato di iscrizione all'Albo nazionale Costruttori per la categoria 2^a di almeno L. 6.000.000.000;

5) certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria, artigiano ed agricoltura;

6) certificato del Casellario giudiziale;

7) certificato della cancelleria fallimentare del tribunale competente;

8) elenco delle società cooperative o delle imprese aderenti ai consorzi partecipanti alla gara ai sensi della legge 109/94, art. 10 lettere b), c), e);

9) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

In luogo dei certificati indicati ai punti 4) - 5) - 6) e 7), può essere prodotta dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal titolare della impresa individuale o legale rappresentante delle società, ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

In caso di imprese riunite o consorziate i documenti di cui ai numeri 4 - 5 - 6 - 7 dovranno essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite. La capogruppo dovrà inoltre presentare unitamente alla documentazione antescritta:

A) il mandato conferitole dalle imprese mandanti risultate da scrittura privata autenticata (o copia di essa autenticata), conforme alle prescrizioni degli artt. 22 - 23 del D.Lvo 406/91;

B) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lettera A) risultante da atto pubblico (o copia di esso autenticato).

Avvertenze generali: resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si dà corso al plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale statale o sul quale non sia apposta la scritta indicata nel presente bando di gara.

Si fa luogo alla esclusione dalla gara nel caso manchi uno dei documenti richiesti.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta debitamente sigillata con ceramica e controfirmata sui lembi di chiusura.

All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione, non è valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente. Si procederà all'aggiudicazione qualora fosse pervenuta anche una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione qualora fosse pervenuta anche una sola offerta valida.

L'asta avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

Il bando integrale viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 31 dicembre 1997 al 7 febbraio 1998 ed è a disposizione gratuitamente presso l'U.T.C.A. (0421/359337-336-251) per lo stesso periodo.

Jesolo, 15 dicembre 1997

L'ingegnere capo: Frascati ing. Francesco.

C-35061 (A pagamento).

REGIONE VENETO
U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino»

Esito gare d'appalto - Contratti stipulati

Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 «Ovest Vicentino», via Trento n. 4 - Arzignano (VI) Italia. Gare a licitazione privata aggiudicate a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i criteri di valutazione del prezzo e della qualità:

1) fornitura sistema diagnostico per le analisi di, emocoagulazione: il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E. del 13 settembre 1997, 96/S 178 - PA108621/IT - sono pervenute n. 5 offerte, la fornitura biennale è stata aggiudicata alla impresa Ortho Clinical Diagnostic S.p.a. di Milano per l'importo di L. 418.402.500, I.V.A. esclusa, il contratto è stato stipulato in data 16 dicembre 1997;

2) fornitura sistema diagnostico per le analisi delle proteine plasmatiche: il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E. del 13 settembre 1997, 96/S 178 - PA108621/IT - sono pervenute n. 2 offerte, la fornitura biennale è stata aggiudicata alla impresa Istituto Behring S.p.a. di Scoppito (AQ) per l'importo di L. 529.277.200, I.V.A. esclusa, il contratto è stato stipulato in data 3 novembre 1997;

3) fornitura di vaccini obbligatori e facoltativi: il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E. del 13 settembre 1997, 96/S 178 - PA108621/IT - sono pervenute n. 6 offerte, la fornitura annuale è stata aggiudicata per i seguenti importi, I.V.A. esclusa, come segue: a) Chiron S.p.a. di Siena, lotti nn. 1, 4 e 11, per L. 151.180.500; b) Istituto Sierovaccinogeno Berna S.a.r.l. di Como, lotti nn. 2, 3, 7, 8, 10, 13 e 16, per L. 126.728.800; c) Pasteur Merieux Msd S.p.a. di Roma, lotti nn. 5 e 9, per L. 99.355.500; d) Smithkline Beecham S.p.a. di Baranzate di Bollate (MI), lotto n. 6, per L. 151.110.000, il contratto è stato stipulato in data 3 novembre 1997, i prodotti relativi al lotto di gara n. 12 andato deserto saranno oggetto di trattativa privata;

4) individuazione di una ditta da affiancare al personale interno per la gestione del servizio di ingegneria clinica: il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E. del 19 giugno 1997, n. 117, sono pervenute n. 3 offerte, il servizio annuale è stata aggiudicata alla impresa ITA-TBS S.p.a. di Trieste, in associazione temporanea di imprese con la impresa S.I.R.A.M. S.p.a. di Milano, per l'importo di L. 288.500.000, I.V.A. esclusa. L'aggiudicazione è stata effettuata in data 3 ottobre 1997.

La documentazione relativa alle suddette gare è integralmente visibile presso il Servizio Provveditorato Economato, per quanto riguarda le forniture, e presso il Servizio Tecnico, per quanto riguarda il servizio.

Data spedizione del presente avviso: 12 dicembre 1997.

Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 12 dicembre 1997.

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C-35062 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 Treviso
Sede in Treviso, Borgo Cavalli, 42

Bando di gara

1. Ente appaltante: Unita Locale Socio Sanitaria n. 9, Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso, tel. 0422/322562, fax 0422/322661.

2. Procedura: procedura ristretta CEE (appalto concorso) accelerata stante l'urgenza di assicurare la fornitura in questione ex Direttiva 36/1993.

3. Oggetto: fornitura gas uso medicale e tecnico, compresa gestione, manutenzione impianti stoccaggio, rete distribuzione presso i Presidi Ospedalieri, lotto unico, importo complessivo quinquennale a base d'asta L. 6.000.000.000 I.V.A. c. di cui L. 5.000.000.000 I.V.A. c. per messa a norma impianti.

4. Luogo esecuzione: vedi Capitolato Speciale.

5. Durata: 5 anni.

6. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate purchè presentate ex art. 18 Direttiva 36/1993.

7. Le domande di partecipazione, in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, pena l'esclusione entro le ore 12 del 19 gennaio 1998, per posta raccomandata o a mano in plico sigillato recante esternamente l'oggetto della gara, all'indirizzo di cui punto 1).

8. Entro il 30 maggio 1998 le ditte ritenute idonee saranno invitate a presentare offerta.

9. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dev'essere allegata in originale o copia autenticata:

a) dichiarazione che la ditta non si trovi in cuna delle condizioni di esclusione ex art. 20 Direttiva CEE 93/36;

b) certificato iscrizione C.C.I.A.A., o equipollente per le imprese straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data scadenza domanda dal quale risulti che gli oggetti di attività contemplano anche quello della presente gara; alternativamente è ammessa autocertificazione dichiarante che la ditta è nel pieno e libero esercizio della propria attività;

c) idonee dichiarazioni bancarie circa la capacità economico-finanziaria dell'impresa;

d) dichiarazione contenente:

1) fatturato per forniture simili a quelle oggetto di gara negli anni 1994-1995-1996 che complessivamente deve essere di importo non inferiore a L. 20.000.000.000 I.V.A. c.;

2) elenco principali forniture simili a quelle di gara (con importo, data, destinatario) degli anni 1994-1995-1996 presso Strutture Sanitarie Pubbliche o Private, corredato da almeno due certificazioni in originale o copia autenticata rilasciate dall'Ente appaltante attestante la buona esecuzione della fornitura;

3) ubicazione e potenzialità delle centrali di produzione e/o depositi di stoccaggio ossigeno liquido, azoto liquido, ossigeno in bombole/pacchi e altri gas oggetto di gara. Qualora la ditta non avesse la produzione dei gas oggetto di gara, dovrà essere allegata idonea dichiarazione del produttore autenticata, da cui si rilevi, in modo inequivocabile, la capacità di disporre dei quantitativi di gas oggetto della gara per una durata pari o superiore a quella necessaria a questa U.L.S.S. per un anno;

4) numero automezzi specifici adibiti al trasporto dei gas liquidi per uso medicale. Condizione minima per l'ammissione è la disponibilità totale e continuativa di automezzi per ciascun tipo di gas liquido (ossigeno F.U., protossido d'azoto, azoto liquido) in grado di trasportare non meno di una volta e mezzo i consumi giornalieri dell'U.L.S.S. n. 9 e dislocati nella stessa area delle scorte;

5) numero centrali stoccaggio ed erogazione gas per uso medicale complete di sistema produzione aria ottenuta per miscelazione presso altre Strutture Sanitarie Pubbliche o Private. Dovranno essere allegate almeno due dichiarazioni in originale o copia autenticata, rilasciate dagli Enti interessati;

6) certificato iscrizione Albo Nazionale Costruttori cat. 5B per un importo non inferiore a 300.000.000.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o consorzi all'uopo costituiti, i requisiti di cui al punto d1) devono essere posseduti dalla ditta capogruppo, mandataria per almeno il 70% e dalle rimanenti ditte per almeno il 10%.

10. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 26, lettera b) Direttiva 36/93 e secondo Capitolato Speciale.

11. La fornitura sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

13. Per informazioni e visione Capitolato Speciale rivolgersi al Servizio Provveditorato-Economato dell'U.L.S.S.

14. Data invio bando alla Gazzetta delle Comunità Europee 16 dicembre 1997.

15. Data ricevimento bando 16 dicembre 1997.

Treviso, 16 dicembre 1997

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-35063 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Unità Locale Socio Sanitaria n. 16
 Padova, via E. degli Scrovegni n. 14
 Tel. 049/8211111

1. Nome, indirizzo numero telefonico, telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: vedi sopra, tel. 049/8214830 - 8214704, telefax 049/8214815.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs n.358/92.

3.a) Luogo di consegna: magazzini del Servizio di Farmacia presso ospedale Geriatrico, Ospedate S. Antonio e Ospedale dei Colli;

b) natura e quantità di prodotti da fornire: farmaci vari per il periodo di 24 mesi e per un importo complessivo presunto di L. 8.703.937.343 (I.V.A. esclusa);

c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerta per tutte le forniture richieste e/o parti di esse: l'aggiudicazione avviene per ogni singolo lotto.

4. Termine di consegna: 7 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono chiedere documenti pertinenti: le ditte interessate a partecipare alla gara devono presentare domanda, in carta semplice, redatta in lingua italiana, indirizzata al Direttore Generale dell'Ulss n. 16, Dipartimento Approvvigionamenti, via E. degli Scrovegni, 14 - 35100 Padova - Italia, per ricevere il capitolato speciale, il capitolato generale, ed il fac-simile di offerta, elaborati indispensabili per la formulazione dell'offerta economica e per la presentazione dei documenti richiesti;

b) termine di presentazione delle domande: le domande devono pervenire entro il giorno 22 gennaio 1998 (ore 12).

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 16 febbraio 1998;

b) indirizzo al quale tali offerte devono essere inoltrate: Ulss n. 16, Ufficio protocollo, via E. degli Scrovegni 14 - 35100 Padova - Italia;

c) lingua o lingue nella quale devono essere redatte la domanda l'offerta: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o altra persona munita dei poteri per impegnare la ditta per il contratto;

b) data ora e luogo di tale apertura: giorno 2, 3, 5, 9, 11 marzo 1998 (ore 9), presso la sede dell'Ulss n. 16, via E. degli Scrovegni 14 (V piano).

8. Cauzioni ed altre forme di garanzie richieste: sono richiesti a pena esclusione i sottoelencati documenti da inviare secondo quanto stabilito nel capitolato speciale e generale:

cauzione al 2,50% dell'ammontare della spesa di ciascun lotto al quale la ditta intende partecipare se previsto nel capitolato speciale;

cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di pagamento: a mezzo mandato a 90 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento fornitori al quale sarà aggiudicato l'appalto: è ammessa la costituzione di raggruppamenti di imprese, secondo le modalità previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese o equivalente, di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti che la ditta concorrente è nel libero esercizio delle proprie attività, nonché l'indicazione del legale rappresentante della ditta e delle persone autorizzate ad impegnare la data, in originale o in copia autenticata nelle forme di legge;

b) documento comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio;

c) dichiarazione bancaria, in originale o in copia autenticata nelle forme di legge, di data non anteriore a 90 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, attestante la capacità economica della ditta prevista dall'art. 13 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 358/92;

d) dichiarazione del fatturato globale e fatturato specifico per la fornitura di farmaci realizzato dalla ditta negli esercizi 1994, 1995 e 1996 distinto per ciascun esercizio, prevista dall'art. 13 comma 1 lettera c) del D.Lgs 358/92;

e) elenco delle principali forniture di farmaci di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del D.Lgs 358/92, riferite agli esercizi finanziari 1994/1995/1996, con i rispettivi importi, date e destinatari. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati dagli stessi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente. Qualora ciò non sia possibile la ditta dovrà inviare una dichiarazione autenticata secondo quanto previsto dalla legge 15/68;

f) dichiarazione con la quale il concorrente attesti sotto la propria responsabilità che non si trova in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

g) busta contenente i documenti richiesti all'art. 2 punti 1, 2, 3 del Capito Speciale.

Le dichiarazioni di cui ai punti d), e), f), sottoscritte dal legale rappresentante della ditta o da altra persona munita di poteri di impegnare legalmente la ditta stessa, dovranno essere autenticate con le forme di cui all'art. 20 della legge 15/68.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta economica.

13. Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto al prezzo più basso ai sensi dell'art. 1 comma, lettera a) D.Lgs. 358/92.

14. Altre informazioni: durata del contratto: per 24 mesi a decorrere dal 1° aprile 1998. Per eventuali informazioni rivolgersi al Dip. Approvvigionamenti, tel. 049/8214830-8214704, fax 049/8214815; i capitolati speciale e generale ed i fac-simile di offerta potranno essere ritirati presso il Dipartimento Approvvigionamenti, via Delù 3 (VI piano) - 35100 Padova. Non verranno trasmesse copie a mezzo fax.

15. Data di spedizione bando 15 dicembre 1997.

Il direttore generale: dott. Piero Voltan

Il direttore amministrativo: dott. Armelio Ciato

C-35064 (A pagamento).

COMUNE DI CARBONIA
(Provincia di Cagliari)

Avviso di asta pubblica

Il sindaco in esecuzione della deliberazione G.M. n. 1070 del 9 dicembre 1997 rende noto che il giorno 30 del mese di gennaio 1998 alle ore 16 presso la Sala Giunta del Palazzo Comunale, dinanzi al segretario generale, assistito dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile dell'Ufficio Tecnico e da due testimoni, avrà luogo un'asta pubblica per: Affidamento del servizio «educativo integrato», col metodo di cui all'art. 6 lett. a) D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e con il criterio di cui all'art. 23 lett. b) dello stesso decreto l'importo a base d'asta d'appalto è di L. 435.000.000 incluso di I.V.A. per ciascun anno e quindi di L. 1.305.000.000 incluso di I.V.A. per l'intero periodo dell'appalto medesimo. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione è ad unico e definitivo incanto. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Gli atti relativi all'asta sono visibili presso l'Ufficio Coordinamento Servizi Sociali durante le ore di ufficio.

Per partecipare alla gara, le ditte interessate dovranno far pervenire per posta raccomandata A.R., non più tardi delle ore 14 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 30 gennaio 1998 relativa all'affidamento del servizio educativo integrato» nel quale dovranno essere inclusi:

a) dichiarazione redatta in carta bollata con la quale l'impresa attesti, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, nonché delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio;

b) dichiarazione in carta semplice da cui risulti la denominazione, il codice fiscale ed il domicilio fiscale dell'impresa. I suddetti elementi potranno risultare dalla carta intestata dell'impresa medesima, in ogni caso il concorrente sarà direttamente responsabile della esatta rispondenza al vero di quanto indicato;

c) per le imprese individuali: certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta, riferito sia al titolare od ai legali rappresentanti dell'impresa, sia ai direttori tecnici nel caso in cui questi siano persone diverse dai primi. Per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi. Certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta, riferito: al direttore tecnico ed a tutti i componenti la società, se trattasi di società in nome collettivo, al direttore tecnico ed a tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi.

d) dichiarazione redatta su carta bollata e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, da cui risulti la presa visione e l'integrale accettazione di tutte le clausole riportate nel disciplinare;

e) dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, da cui risultino tutti i nominativi dei soci delle società in nome collettivo;

f) busta debitamente sigillata e controfirmata contenente la proposta di attuazione del servizio nel suo complesso (punti b), c), d) art. 5 capitolato);

g) busta debitamente sigillata e controfirmata contenente l'offerta economica (punto a) art. 5 capitolato).

Per informazioni inerenti l'appalto, gli interessati potranno rivolgersi alla d.ssa Maria Laura Odoni IV Dip. Presso l'Ufficio Coordinamento Servizi Sociali - Tel. 0781/694249.

Il sindaco: Antonangelo Casula.

C-35060 (A pagamento).

CITTÀ DI BIELLA (Provincia di Biella)

Sede Biella, via Battistero n. 4

Tel. 015/35071 - Telefax 015/3507508/3507271

Estratto atto del bando di gara per l'appalto dei lavori relativi all'intervento di recupero edilizio nel fabbricato comunale in via Scaglia n. 2, 4, 6, 8.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da espletarsi col sistema e la modalità previste dall'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 826 ed artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento.

La valutazione della anomalia delle offerte sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, legge 109/94 e D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui le offerte risultino in numero inferiore a cinque, l'anomalia sarà valutata ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Oggetto dell'appalto: intervento di recupero edilizio nel fabbricato comunale sito in via Scaglia n. 2, 4, 6, 8.

Trattasi di intervento di recupero E.R.P.S. finalizzato al ricavo di n. 19 alloggi distinti in tre blocchi indipendenti di tredici, due e quattro alloggi, distribuiti su quattro piani fuori terra. I fabbricati risultano contigui.

L'edificio viene inoltre dotato di due ascensori, due autorimesse al piano terra e n. 19 cantine al piano cantinato.

Importo a base d'asta: L. 2.369.405.531, così suddiviso:

categoria prevalente: Cat. II per L. 1.847.211.531 (opere edili);

Ulteriori categorie ai fini del subappalto:

Cat. Va per L. 104.552.500 (imp. di riscaldamento);

Cat. Vb per L. 159.558.000 (imp. idrico-sanitario);

Cat. Vc per L. 137.083.500 (imp. elettrico);

Cat. Vd per L. 121.000.000 (imp. di sollevamento).

L'invito alla gara di appalto è subordinato all'iscrizione, A.N.C. nella categoria prevalente 2^a per un importo minimo di iscrizione di L. 3.000.000.000.

Altre categorie A.N.C. ai fini del subappalto: Va, Vb, Vc, Vd.

L'opera non è suddivisa in lotti, né sussistono opere scorporabili.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgl. 19 dicembre 1991, n. 406.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese singole, i soggetti di cui all'art. 10 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e sue modifiche ed integrazioni, con esclusione di quelli previsti dalla lettera c) del medesimo articolo.

Natura delle prestazioni: lavori a misura e a corpo.

Termine di esecuzione dei lavori: il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 480, naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: Contributo regionale, legge 179/92.

Celebrazione della gara: la gara sarà esperita l'anno millenovecentonovantotto, il giorno 23 del mese di gennaio alle ore 15 presso la sede comunale di via Battistero n. 4 e presieduta dal Dirigente del Settore, ing. Stefano Galli. Per partecipare alla gara le imprese interessate aventi i requisiti previsti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata, l'offerta redatta secondo le disposizioni indicate nel citato bando.

L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 16 del giorno 22 gennaio 1998 e dovrà essere indirizzata a: Comune di Biella - Ufficio Protocollo, via Battistero n. 4 - 13900 Biella.

Il Bando integrale è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e all'Albo Pretorio del Comune.

Il Capitolato d'Oneri e i documenti complementari, potranno essere consultati, o ritirati previo pagamento delle somme dovute per la documentazione, presso la Divisione Tecnica Comunale, via Tripoli n. 48 - Biella.

Biella, 10 dicembre 1997

Il dirigente capo-settore

Responsabile del procedimento: dott. ing. Stefano Galli

C-35065 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 si rende noto che questo Istituto, nelle date 31 luglio 1997, 28 agosto 1997 e 30 ottobre 1997, ha esperito la licitazione privata per l'appalto per la costruzione di 59 alloggi in Reggio Emilia, via Mascagni.

Importo a base di gara: L. 6.123.637.520.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Acea Costruzioni Mirandola (MO); 2) Almeida Palermo; 3) Arte e Costruzioni Carpi (MO); 4) C.A.R.E.A. Bologna; 5) C.C.P.L. - Reggio Emilia; 6) C.E.A.P. Piacenza; 7) C.F.C. (capogruppo) Dall'Aglio Amos & C. (associazione d'imprese) Reggio Emilia; 8) C.I.E.P. Parma; 9) C.L.D. Aversa (CE); 10) Capaldo Napoli; 11) Cavani CO.MO.TER. Piano di Coreglia (LU); 12) CIM Ascoli Piceno; 13) Cinquegrana Costruzioni Afragola (NA); 14) Ciro Menotti Bologna; 15) Cisa Ragusa; 16) CME Modena; 17) CO.GE.FER Casalecchio di Reno (BO); 18) CO.RI. Reggio Emilia; 19) Codelfa Prefabbricati Tortona (AL); 20) COGEM Montesilvano (PE); 21) Cons. Ravennate Coop. Produzione Lavoro Ravenna; 22) Cons. Coop. Forlì; 23) Co.Ve.Co. Marghera (VE); 24) C.A.M.A.R. Castelnuovo Monti (RE); 25) Coop. Cattolica Reggio Emilia; 26) Coop. Muratori Reggiolo Reggiolo (RE); 27) Cooperativa Costruzioni Modena; 28) Cooperativa Edile Appennino Monghidoro (BO); 29) Coopsette Castelnovo Sotto (RE); 30) Cosedil Terni; 31) Costruttori Edili Napoli; 32) EdilMontanari Modena; 33) Costruzioni Gaeta Solofra (AV); 34) Costruzioni Generali Brancaccio Napoli; 35) Costruzioni Generali Milano; 36) Costruzioni S. Marco (capogruppo) Ing. Pavese & C. Ferredil S.r.l. (associazione d'imprese) Parma; 37) Costruzioni Trabucchi Piacenza; 38) Credendino Napoli; 39) D'Adiutorio Montorio al Vomano (TE); 40) Domenico Cassalia Tarranto; 41) Domenico Comune Giugliano (NA); 42) Donati (capogrup-

po) Dema Costruzioni Tirreni Lavori (associazione d'impresе) Roma; 43) Edil Sar Tom Fasano di Puglia (BR); 44) Edil 4 Quattro Castella (RE); 45) Edil Elettrica S. Vittorino (RM); 46) Edilit Bari; 47) Edilsarmi Portici (NA); 48) Edilurb Roma; 49) Eurocostruzioni Viterbo; 50) F.Ili Manghi Fontanelato (PR); 51) Falcone Michele e F.o Sannicandro Garganico (FG); 52) Ferruccio Capone Montella (AV); 53) Fioretto Costruzioni Piacenza; 54) Florinda Roma; 55) Genedil Roma; 56) Gianvito Putignano Noci (BA); 57) Giarola Cisterna di Latina (LT); 58) Giombini Costruzioni San Sisto (PG); 59) Grasso Giovanni (capogruppo) Cutuli Lucio Salvatore (associazione d'impresе) Linera/S. Venerina (CT); 60) Guerrino Pivato Onè di Fonte (TV); 61) I.C.L. Cerignola (FG); 62) I.GE.CO. Caprarola (VT); 63) ICESA Costruzioni Favara (AG); 64) Imest (capogruppo) Gecomi (associazione d'impresе) Bari; 65) Immobiliare Peman Napoli; 66) Impresa Enrico Schiavina Casalecchio di Reno (BO); 67) Impresa Binda & C. Milano; 68) Allodi Aldo Parma; 69) Impresa Orsini Ascoli Piceno; 70) Impresa Righi Modena; 71) Impresa Unione Parma; 72) ISA Costruzioni Generali Roma; 73) Maior Costruzioni Ercolano (NA); 74) N.E.R. Sanginetto Lido (CS); 75) Orion Cavriago (RE); 76) Pai-Impianti Paganica (AQ); 77) R.E.C. Roma; 78) Romagnoli Milano; 79) Romano Costruzioni Cardito (NA); 80) S.A.C.E.A. Scandiano (RE); 81) S.A.C.E.D. Napoli; 82) S.I.C.E.D. Casalnuovo (NA); 83) S.I.C.O.S. Venafro (IS); 84) S.I.E. Costruzioni Generali Roma; 85) SEA Cerignola (FG); 86) Seaco Costruzioni Torre del Greco (NA); 87) SLED (mandataria) CON.AR.ED (associazione d'impresе) Napoli; 88) Soc. Cattolica Reggio Emilia; 89) Soc. Coop. Benassi Pierino Reggio Emilia; 90) Società Nuova Casa Scandiano (RE); 91) Som Cesena (FO); 92) Speci Pomezia (RM); 93) TECTON Reggio Emilia; 94) Tre Elle Roma; 95) UNIECO Reggio Emilia; 96) Viola Costruzioni Torre Annunziata (NA).

Hanno presentato offerta le ditte sub. 2, 3, 14, 17, 18, 21, 22, 24, 26, 38, 44, 49, 55, 57, 58, 65, 72, 73, 79, 80, 83 e 87.

Impresa aggiudicataria: Cinquegrana Luigi S.a.s., con un ribasso del 10,25 % sull'importo base.

La gara è stata esperita col metodo di cui all'art. 21 della legge 109/94.

L'aggiudicazione è stata approvata con delibera n. 9 del 23 ottobre 1997.

Il direttore: dott. Giovanni Gilli.

C-35066 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 si rende noto che questo Istituto, nelle date 1° luglio 1997, 28 agosto 1997 e 30 ottobre 1997, ha esperito la licitazione privata per l'appalto per la costruzione di 48 alloggi in Reggio Emilia, località Villa Sesso.

Importo a base di gara: L. 4.038.644.310.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Acea Costruzioni Mirandola (MO); 2) Almeida Palermo; 3) Arte e Costruzioni Carpi (MO); 4) C.A.R.E.A. Bologna; 5) C.C.P.L. - Reggio Emilia; 6) C.E.A.P. Piacenza; 7) C.F.C. (capogruppo) Dall'Aglio Amos & C. (associazione d'impresе) Reggio Emilia; 8) C.L.D. Aversa (CE); 9) Cavani CO.MO.TER. Piano di Coreglia (LU); 10) CIM Ascoli Piceno; 11) CIM Ascoli Piceno; 12) Cinquegrana Costruzioni Afragola (NA) 13) Ciro Menotti Bologna; 14) Cisai Ragusa; 15) CME Modena; 16) CO.GE.FER Casalecchio di Reno (BO); 17) CO.RI. Reggio Emilia; 18) Codelfa Prefabbricati Tortona (AL); 19) COGEM Montesilvano (PE); 20) Cons. Ravennate Coop. Produzione Lavoro Ravenna; 21) Cons. Coop. Forlì; 22) Co.Ve.Co. Marghera (VE); 23) C.A.M.A.R. Castelnuovo Monti (RE); 24) Coop. Cattolica Reggio Emilia; 25) Coop. Muratori Reggiolo (RE); 26) Cooperativa Costruzioni Modena; 27) Cooperativa Edile Appennino Monghidoro (BO); 28) Coopsette Castelnuovo Sotto (RE); 29) Cosedil Terni; 30) Costruttori Edili Napoli; 31) EdilMontanari Modena; 32) Credendino, Napoli; 33) D'Adiutorio Montorio Al Vomano (TE); 34) Domenico Cassalia Taranto; 35) Domenico Comune Costruzioni Giugliano (NA); 36) Donati Roma; 37) Edil Sar Tom Fasano di Puglia (BR); 38) Edil 4 Quattro Castella (RE); 39) Edil-Strade Piacenza; 40) Edilit Bari; 41) Edilsarmi Portici (NA); 42)

Edilurb Roma; 43) Eurocostruzioni Viterbo; 44) F.Ili Manghi Fontanelato (PR); 45) Falcone Michele e F.o Sannicandro Garganico (FG); 46) Ferruccio Capone Montella (AV); 47) Florinda Roma; 48) Genedil Roma; 49) Giarola Cisterna di Latina (LT); 50) Giombini Costruzioni San Sisto (PG); 51) Grasso Giovanni (capogruppo) Cutuli Lucio - Salvatore (associazione d'impresе) Linera/S. Venerina (CT); 52) Guerrino Pivato Onè di Fonte (TV); 53) I.C.L. Cerignola (FG); 54) I.GE.CO. Caprarola (VT); 55) ICESA Costruzioni Favara (AG); 56) Idelco Costruzioni Benevento; 57) Imest (capogruppo) Gecomi (associazione d'impresе) Bari; 58) Immobiliare Peman Napoli; 59) Imple Costruzioni Napoli; 60) Impresa Enrico Schiavina Casalecchio di Reno (BO); 61) Impresa Orsini Ascoli Piceno; 62) Impresa Righi Modena; 63) Impresa Unione Parma; 64) Impresa Villa Reggio Emilia; 65) Lafargè Cerignola (FG); 66) Maior Costruzioni Ercolano (NA); 67) N.E.R. Sanginetto Lido (CS); 68) Orion Cavriago (RE); 69) Romagnoli Milano; 70) Romano Costruzioni Cardito (NA); 71) S.A.C.E.A. Scandiano (RE); 72) S.A.C.E.D. Napoli; 73) S.C.G. Fermignano (PS); 74) S.I.C.E.D. Casalnuovo (NA); 75) S.I.C.O.S. Venafro (IS); 76) SEA Cerignola (FG); 77) SO.ME.C. Poljoro (MT); 78) Soc. Cattolica Reggio Emilia; 79) Soc. Coop. Benassi Pierino Reggio Emilia; 80) Società Nuova Casa Scandiano (RE); 81) Som Cesena (FO); 82) Speci Pomezia (RM); 83) Tecton Reggio Emilia; 84) Tre Elle Roma; 85) Unieco Reggio Emilia; 86) Viola Costruzioni Torre Annunziata (NA).

Hanno presentato offerta le ditte sub. 2, 12, 16, 30, 32, 43, 45, 48, 49, 50, 58, 66, 70.

Impresa aggiudicataria: Cinquegrana Luigi S.a.s., con un ribasso dell'11, 71% sull'importo base.

La gara è stata esperita col metodo di cui all'art. 21 della legge 109/94.

L'aggiudicazione è stata approvata con delibera n. 9 del 23 ottobre 1997.

Il direttore: dott. Giovanni Gilli.

C-35067 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 si rende noto che questo Istituto, in data 31 luglio 1997, ha esperito la licitazione privata per l'appalto della costruzione di 2 fabbricati per complessivi 24 alloggi in Correggio (RE), PEEP Conventino, via Falcone.

Importo a base di gara: L. 2.599.470.000.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Acea Costruzioni Mirandola (MO); 2) Almeida Palermo; 3) Arte e Costruzioni Carpi (MO); 4) Bertani S. Ilario d'Enza (RE); 5) C.A.E.R. Ragusa; 6) C.A.R.E.A. Bologna; 7) C.C.P.L. - Reggio Emilia; 8) C.E.A.P. Piacenza; 9) C.L.D. Aversa (CE); 10) Cacciapuoti Giuseppe Civitavecchia (RM); 11) Cimpa Costruzioni Napoli; 12) Cinquegrana S.a.s. Afragola (NA); 13) Ciro Menotti Bologna; 14) Cisai Ragusa; 15) CME Modena; 16) CO.E.G.IM. Cosenza; 17) CO.GE.FER Casalecchio di Reno (BO); 18) CO.RI. Reggio Emilia; 19) Codelfa Prefabbricati Tortona (AL); 20) COGEM Montesilvano (PE); 21) Cons. Ravennate Coop. Produzione Lavoro Ravenna; 22) Cons. Coop. Forlì; 23) Co.Ve.Co. Marghera (VE); 24) C.A.M.A.R. Castelnuovo Monti (RE); 25) Coop. Cattolica Costruzioni Reggio Emilia; 26) Coop. Muratori di Reggiolo Reggiolo (RE); 27) Cooperativa Costruzioni S.r.l. Modena; 28) Cooperativa Edile Appennino Monghidoro (BO); 29) Coopsette S.c.r.l. Castelnuovo Sotto (RE); 30) Cosedil S.r.l. Terni; 31) Costruttori Edili S.r.l. Napoli; 32) Costruzioni Civita Ing. Arturo S.r.l. Napoli; 33) Costruzioni EdilMontanari Modena; 34) Costruzioni S. Marco S.r.l. (capogruppo) IM.E.ST. S.r.l. (associazione d'impresе) Parma; 35) Costruzioni Trabucchi S.r.l. Piacenza; 36) Cutuli Antonio Acicatena (CT); 37) D'Adiutorio Montorio al Vomano (TE); 38) D'Alessio S.r.l. Trentola/Ducenta (CE); 39) Ugo & C. Amalfi (SA); 40) Dall'Aglio Amos & C. Cavriago (RE); 41) De Giorgi Salvatore Brindisi; 42) Domenico Cassalia Taranto; 43) Domenico Comune Costruzioni Giugliano (NA); 44) Edil Sar Tom Fasano di Puglia (BR); 45) Edil 4 Quattro Castella (RE); 46) Edil-C.I.R. Scandiano (RE); 47) Edil. Costruzioni Modenese Modena; 48) Edilcavallaro Sassuolo (MO); 49) Edilcrea Reggio Emilia;

50) Edilizia Sicar 3000 Napoli; 51) Edilsiderurgica Matese Campobasso; 52) Edilurb Roma; 53) F.lli Manghi Fontanellato (PR); 54) Falcone Michele e Figlio Sannicandro Garganico (FG); 55) Ferredil Parma; 56) Ferruccio Capone Montella (AV); 57) Florinda Roma; 58) Geom. Vito Squillace Crotone; 59) Giombini Costruzioni San Sisto (PG); 60) I.C.C.I. Genova; 61) I.GE.CO. Caprarola (VT); 62) ICESA Costruzioni Favara (AG); 63) ICIM Costruzioni Roma; 64) Idelco Costruzioni Benevento; 65) Immobiliare Peman Napoli; 66) Costruzioni Edili Ruggieri Reggio Emilia; 67) Di Napoli Antonio Luigi Sannicandro Garganico (FG); 68) Impresa Fucci Salvatore Carlo Airola (BN); 69) Impresa Orsini Ascoli Piceno; 70) Impresa Righi Modena; 71) Impresa Villa Reggio Emilia; 72) Ing. Pavesi & C. Parma; 73) Italcasa Casalgrande (RE); 74) Lafèrgè Cerignola (FG); 75) Laux Costruzioni S.r.l. Napoli; 76) LI.TA Costruzioni Fano (PS); 77) Maior Costruzioni Ercolano (NA); 78) Marrucci Goffredo Roma; 79) Mega Costruzioni Generali Roma; 80) N.E.R. Sanginetto Lido (CS); 81) Nuova Imre Barletta (BA); 82) Orion Cavriago (RE); 83) Pomi-Edil-Appalti Pomigliano d'Arco (NA); 84) Potenza Costruzioni Fasano (BR); 85) Rognoli Attilio Senigallia (AN); 86) Romano Costruzioni Cardito (NA); 87) Romantiqua Home Rome Roma; 88) S.A.C.E.A. Scandiano (RE); 89) S.C.G. Fermignano (PS); 90) S.I.C.O.S. Venafrò (IS); 91) SEA Cerignola (FG); 92) SO.CO.ME. Napoli; 93) Soc. Coop. Benassi Pierino Reggio Emilia; 94) Società Nuova Casa Scandiano (RE); 95) Som Cesena (FO); 96) Strina Carlo Rivarolo Mantovano (MN); 97) TECTON Reggio Emilia; 98) UNIECO Reggio Emilia.

Hanno presentato offerta le ditte sub. 2, 4, 5, 12, 13, 15, 21, 22, 24, 26, 35, 45, 46, 49, 77, 78, 86, 88, 96.

Impresa aggiudicataria: S.A.C.E.A. S.p.a. di Scandiano (RE), con un ribasso del 7,01 per cento.

La gara è stata esperita col metodo di cui all'art. 21 legge 109/94 e successive modifiche.

L'aggiudicazione è stata approvata con delibera n. 9 del 9 settembre 1997.

Il direttore: dott. Giovanni Gilli.

C-35068 (A pagamento).

40) Dall'Aglio Amos & C. S.a.s. Cavriago (RE); 41) Domenico Cassalia Taranito; 42) Edil - Sar - Tom S.r.l. Fasano di Puglia (BR); 43) Edil 4 S.p.a. Quattro Castella (RE); 44) EDIL - C.I.R. S.r.l. Arceto di Scandiano; 45) Edil Costruzioni Modenese S.r.l. Modena; 46) Edilcavallaro S.r.l. Sassuolo (MO); 47) Edilorea S.c.r.l. Reggio Emilia; 48) Edilizia Sicar 3000 S.r.l. Napoli; 49) Edilsiderurgica Matese S.r.l. Campobasso; 50) Edilurb S.r.l. Roma; 51) Eurocostruzioni S.r.l. Viterbo; 52) F.lli Manghi S.p.a. Fontanellato (PR); 53) Falcone Michele e Figlio S.n.c. Sannicandro Garganico (FG); 54) Ferredil Impresa di Costruzioni Parma; 55) Ferruccio Capone Costruzioni S.n.c. Montella (AV); 56) Geom. Vito Squillace Crotone; 57) Giombini Costruzioni S.r.l. San Sisto (PG); 58) I.GE.CO. S.r.l. Caprarola (VT); 59) ICESA Costruzioni S.r.l. Favara (AG); 60) ICIM Costruzioni Roma; 61) Idelco Costruzioni S.p.a. Benevento; 62) Immobiliare Peman S.r.l. Napoli; 63) Imple Costruzioni S.r.l. Napoli; 64) Impresa Costruzioni Edili Ruggieri Reggio Emilia; 65) Impresa di Napoli Antonio Luigi 71015 Sannicandro Garganico (FG); 66) Impresa Fucci Salvatore Carlo Airola (BN); 67) Impresa Righi S.r.l. Modena; 68) Impresa Villa Reggio Emilia; 69) Ing. Pavesi & C. S.r.l. Parma; 70) Italcasa S.r.l. Casalgrande (RE); 71) LA.SA.VA.MA. S.r.l. Diamante (CS); 72) Lafèrgè S.r.l. Cerignola (FG); 73) Laux Costruzioni S.r.l. Napoli; 74) LI.TA Costruzioni S.r.l. Fano (PS); 75) Maior Costruzioni S.r.l. Ercolano (NA); 76) Marrucci Goffredo S.r.l. Roma; 77) Mega Costruzioni Generali S.r.l. 00132 - Roma; 78) N.E.R. S.r.l., Sanginetto Lido (CS); 79) Nuova Imre S.r.l. Barletta (BA); 80) Orion S.c.r.l. Cavriago; 81) Pomi-Edil-Appalti S.r.l. Pomigliano d'Arco (NA); 82) Potenza Costruzioni S.r.l. Fasano (BR); 83) Romano Costruzioni S.a.s. Cardito (NA); 84) Romantiqua Home Rome S.r.l. Roma; 85) S.A.C.E.A. S.p.a. Scandiano (RE); 86) S.I.C.O.S. S.r.l., Venafrò (IS); 87) Sacit. S.r.l. - S. Maria degli Angeli (PG); 88) SEA S.r.l., Cerignola (FG); 89) SO.CO.ME. S.r.l., Napoli; 90) Soc. Coop. Benassi Pierino S.c.r.l., Reggio Emilia; 91) Società Nuova Casa S.r.l., Scandiano (RE); 92) Strina Carlo S.r.l., Rivarolo Mantovano; 93) TECTON S.c.r.l., Reggio Emilia; 94) UNIECO S.c.r.l., Reggio Emilia.

Hanno presentato offerta le ditte sub. 7, 3, 14, 35, 83, 22, 15, 25, 17, 47, 27, 85, 47, 92, 23, 44, 6 e 76.

Impresa aggiudicataria: C.C.P.L. Ravennate (n. 22), con un ribasso del 7,17 per cento sull'importo a base di gara.

La gara è stata esperita col metodo di cui all'art. 21 legge 109/94 e successive modifiche.

L'aggiudicazione è stata approvata con delibera n. 9 del 9 settembre 1997.

Il direttore: dott. Giovanni Gilli.

C-35069 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 si rende noto che questo Istituto, in data 1° agosto 1997, ha esperito la licitazione privata per l'appalto della costruzione di un fabbricato a 18 alloggi (9 di edilizia sovvenzionata e 9 da cedere in proprietà differita) in Novellara (RE), via Provinciale Nord.

Importo a base di gara: L. 2.065.864.000.

Sono state invitate le seguenti ditte:

A.F.I.M. Costruzioni S.r.l. Napoli; 2) Acea Costruzioni S.p.a. Mirandola (MO); 3) Almeida S.p.a. Palermo; 4) Altieri Costruzioni S.r.l. Benevento; 5) Arte e Costruzioni S.r.l. Carpi (MO); 6) Bertani S.p.a. S. Ilario d'Enza (RE); 7) C.A.E.R. Ragusa; 8) C.C.P.L. S.c.r.l. Reggio Emilia; 9) C.E.A.P. S.r.l. Piacenza; 10) C.L.D. S.r.l. Aversa (CE); 11) Cacciapuoti Giuseppe Civitavecchia (RM); 12) CIM S.r.l. Ascoli Piceno; 13) Cimpa Costruzioni Immobiliari Partenopea Napoli; 14) Cinquegrana Costruzioni S.a.s., Afragola (NA); 15) Ciro Menotti Bologna; 16) Cital S.r.l., Ragusa; 17) CME S.c.r.l. Modena; 18) CO.E.G.IM. S.r.l. Cosenza; 19) CO.RI. S.r.l. Reggio Emilia; 20) Codelfa Prefabbricati S.p.a. Tortona (AL); 21) COGEM S.a.s. Montesilvano (PE); 22) Cons. Ravennate delle Coop. di Produzione e Lavoro Ravenna; 23) Consorzio fra Cooperative di Produzione Lavoro - CONS. COOP. a Forlì; 24) Consorzio Veneto Cooperativo Marghera (VE); 25) Coop. C.A.M.A.R. Castelnuovo né Monti (RE); 26) Coop. Cattolica Costruzioni Edili S.c.r.l., Reggio Emilia; 27) Coop. Muratori di Reggiolo Reggiolo (RE); 28) Cooperativa di Costruzioni S.r.l. Modena; 29) Cooperativa Edile Appennino Monghidoro (BO); 30) Coopsette S.c.r.l. Castelnuovo Sotto (RE); 31) Cosedil S.r.l. Terni; 32) Costruttori Edili S.r.l., Napoli; 33) Costruzioni Civita Ing. Arturo S.r.l. Napoli; 34) Costruzioni EdilMontanari Modena; 35) Costruzioni Trabucchi S.r.l. Piacenza; 36) Cutuli Antonio Acicatena (CT); 37) D'Adiutorio Impresa Costruzioni Montorio Al Vomano (TE); 38) D'Alessio Costruzioni S.r.l. TrentolaDucenta (CE); 39) D'Angelo Ugo Costruzioni & C. S.a.s. Amalfi (SA);

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 si rende noto che questo Istituto, nelle date 14 ottobre 1997 e 10 novembre 1997, ha esperito la licitazione privata per l'appalto della costruzione di 20 alloggi in Reggio Emilia, quartiere «Villaggio Stranieri».

Importo a base di gara: L. 2.220.000.000.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) TECTON Reggio Emilia; 2) Falcone Michele e F.o Sannicandro Garganico (FG); 3) Strina Carlo Rivarolo Mantovano; 4) Pomi-Edil-Appalti Pomigliano d'Arco (NA); 5) C.E.A.P. Piacenza; 6) Eurocostruzioni Viterbo; 7) Coop. Edile Appennino Monghidoro (BO); 8) Costruzioni Trabucchi Piacenza; 9) Edilurb Roma; 10) Coop. Muratori Reggiolo Reggiolo (RE); 11) N.E.R. Sanginetto Lido (CS); 12) Dall'Aglio Amos & C. Cavriago (RE); 13) Mega Costruzioni Generali Roma; 14) Ferruccio Capone Montella (AV); 15) Di Napoli Antonio Luigi Sannicandro Garganico (FG); 16) Marrucci Goffredo Roma; 17) Edilsiderurgica Matese Campobasso; 18) Coop. Cattolica Reggio Emilia; 19) Idelco Costruzioni Benevento; 20) S.A.C.E.A. Scandiano (RE); 21) Romantiqua Home Rome Roma; 22) C.A.M.A.R. Castelnuovo né Monti (RE); 23) LI. TA Costruzioni Fano (PS); 24) ICESA Costruzioni Favara (AG); 25) Cons. Coop. Produzione Lavoro Ravenna; 26) ICIM Costruzioni Roma; 27) Orion Cavriago (RE); 28) Codelfa Prefabbricati Tortona (AL); 29) Co.Ve.Co. Marghera (VE); 30) Immobiliare Peman Napoli; 31) EdilMontanari Modena; 32) COGEM Montesilvano (PE); 33) Maior Costruzioni Ercolano (NA); 34)

S.I.C.O.S. Venafrò (IS); 35) Cimpa Costruzioni Napoli; 36) Civita Arturo Napoli; 37) EDIL - C.I.R. Scandiano (RE); 38) Fucci Salvatore Carlo Airola (BN); 39) Giombini Costruzioni San Sisto (PG); 40) Domenico Casalia Taranto; 41) UNIECO Reggio Emilia; 42) Ciro Menotti, Bologna; 43) Coopsette Castelnuovo Sotto (RE); 44) Cons. Coop. Forlì; 45) Edil 4 Quattro Castella (RE); 46) Società Nuova Casa Scandiano (RE); 47) Edil Sar Tom Fasano di Puglia (BR); 48) C.C.P.L. Reggio Emilia; 49) S.C.G. Fermignano (PS); 50) F.lli Manghi Fontanello (PR); 51) Soc. Cattolica Reggio Emilia; 52) Romano Costruzioni Cardito (NA); 53) C.A.R.E.A. Bologna; 54) Cinquegrana Costruzioni Afragola (NA); 55) CME Modena; 56) SEA Cerignola (FG); 57) D'Adiutorio Costruzioni Montorio al Vomano (TE); 58) D'Alessio Costruzioni Trentola/Ducenta (CE); 59) Edilcrea Reggio Emilia; 60) Edilizia Sicar 3000 Napoli; 61) I.C.C.I. Genova; 62) Ferredil Parma; 63) Italcasa Casalgrande (RE); 64) Bertani S. Ilario d'Enza (RE) in ass. con Calcestruzzi Val d'Enza Montecchio Emilia (RE); 65) Impresa Ruggieri Reggio Emilia; 66) Nuova Imre Barletta (BA); 67) Potenza Costruzioni Fasano (BR); 68) Cutuli Antonio Acicatena (CT); 69) Ing. Pavesi & C. Parma; 70) CIM Ascoli Piceno; 71) SO.CO.ME. Napoli; 72) Cooperativa Costruzioni Modena; 73) D'Angelo Ugo & C. Amalfi (SA); 74) Imple Costruzioni Napoli; 75) Acea Costruzioni Mirandola (MO); 76) Arte e Costruzioni Carpi (MO); 77) Geom. Vito Squillace Crotona; 78) C.L.D. Aversa (CE); 79) Domenico Comune Giugliano (NA); 80) CO.RI. Reggio Emilia; 81) Impresa Righi Modena; 82) Impresa Villa Reggio Emilia; 83) Almeida Palermo; 84) CO.E.G.IM. Cosenza; 85) Edilcavallaro Sassuolo (MO); 86) Edil Costruzioni Modenese Modena; 87) Cacciapuoti Giuseppe Civitavecchia (RM); 88) C.A.E.R. Ragusa.

Hanno presentato offerta le ditte sub. 15, 16, 33, 52, 54, 55, 59, 83.

Impresa aggiudicataria: Romano Costruzioni S.a.s. (n. 52), con un ribasso dell'8,23% sull'importo base.

La gara è stata esperita col metodo di cui all'art. 21 della legge 109/94.

L'aggiudicazione è stata approvata con delibera n. 8 del 18 novembre 1997.

Il direttore: dott. Giovanni Gilli.

C-35070 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, D. D. Zattere n. 1401 - Italia - 30123 Venezia (VE), tel. +39 (0)41 5334111, telefax +39 (0)41 5334300.

2. Natura dell'appalto: servizio.

3. Tipo dei prodotti, lavori o servizi forniti: CPV: 65221090.

Finanziamento max di ITL. 25.500.000.000 per la realizzazione di lavori di propria competenza.

4.a) Forma di indizione della gara: avviso.

4.b) Riferimento dell'avviso nella G.U.C.E.: S 169/191 del 2 settembre 1997.

4.c) —.

5. Procedura di aggiudicazione: ristretta.

6. Offerte ricevute: n. 6.

7. Data di stipulazione del contratto: in corso.

8. —.

9. Fornitore(i), imprenditore(i) o prestatore(i) di servizi: Banco di Napoli S.p.a., via Toledo n. 177 - Napoli.

10. —.

11. Altre informazioni: Criteri di aggiudicazione: con il metodo previsto dall'art. 23 lettera a) del D.Lgs. n. 157/95. Prezzi pagati: 6,76%.

Venezia, 15 dicembre 1997

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-35071 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA Azienda Sanitaria U.S.L. n. 5

Terni, via G. di Vittorio n. 2

Tel. 0744/204833

Bando di gara

Oggetto: Licitazione privata per appalto fornitura, noleggio e lavaggio biancheria e Divise per il personale.

L'Azienda Sanitaria della Regione dell'Umbria U.S.L. n. 5 sita in Terni via G. Di Vittorio n. 2 Tel. 0744-204833 indice licitazione privata per appalto noleggio e lavaggio di biancheria e Divise per il personale per un importo complessivo di lire 1.950.000.000 (importo annuo di L. 650.000.000 per n. 3 anni) I.V.A. esclusa, suddiviso in 2 lotti. La consegna della biancheria pulita ed il ritiro della biancheria sporca, deve avvenire nei presidi indicati nel Capitolato Speciale d'appalto.

Possono partecipare alla gara d'appalto ditte individuali, Società di persone o di capitali, Cooperative o Consorzi di Cooperative regolarmente autorizzati al servizio di noleggio e lavaggio di biancheria e Divise per il personale.

Le offerte debbono riferirsi all'esecuzione di tutta la tipologia di prodotti previsti dal Capitolato Speciale di fornitura. I partecipanti possono presentare offerta per uno o più lotti che costituiscono l'intero importo dell'appalto.

Il numero delle ditte da invitare a presentare offerta sarà costituito da quelle che avranno superato la fase di prequalificazione. Nessuna variante è prevista a quanto stabilito nel Capitolato Speciale. L'appalto avrà la durata di anni 3 (tre) a partire dalla data di aggiudicazione. È previsto il raggruppamento temporaneo d'impresa secondo i termini previsti dall'art. 11 del D.L.vo n. 157/95.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato per il giorno 13 febbraio 1998.

Le domande devono essere inviate a mezzo servizio postale o Agenzia postale o raccomandata a mano in corso particolare previa sottoposizione del plico all'ufficio postale al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Regione Umbria U.S.L. n. 5 via G. Di Vittorio n. 2 05100 Terni. Le domande devono essere redatte in lingua italiana. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti non appena saranno terminate le operazioni di selezione delle domande. L'importo del deposito cauzionale a garanzia degli impegni assunti verrà richiesto nella lettera d'invito. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla CCIAA di data non anteriore a 3 mesi (tre) da quella fissata per la presentazione della domanda;

B) dichiarazione con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo n. 358/92 come richiamato all'art. 12 del D.L.vo n. 157/95;

C) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità della ditta, rilasciate da Aziende o Istituti di Credito;

D) dichiarazione con sottoscrizione autenticata ai sensi di legge concernente:

1) il fatturato globale degli anni 1994-95-96 con indicazione delle principali forniture ed il relativo importo, data e destinatario;

2) elenco dei principali servizi effettuati negli anni 1994-1995-1996 presso presidi Sanitari pubblici con il relativo importo data e destinatario, corredato delle certificazioni previste dall'art. 14 del D.L.vo n. 157/95. L'importo complessivo I.V.A. esclusa per tali forniture non potrà essere inferiore per l'anno 1996 a L. 200.000.000;

3) La strumentazione e le apparecchiature tecniche di cui la ditta dispone per prestare il servizio in questione;

E) attestazione resa dall'INPS o certificato all'equivalente Istituto del paese di residenza del candidato dal quale risultino alle dipendenze almeno 12 unità operative;

F) fotocopia autenticata ai sensi di legge del modello D.M. relativo al pagamento dei contributi INPS dei 6 mesi precedenti la data di presentazione delle domande;

G) attestazione riguardante la regolarità dei pagamenti assicurativi ed antinfortunistici;

H) attestazione riguardante la regolarità degli impianti che dovranno risultare in regola con la normativa prevista dalle disposizioni di legge in materia d'inquinamento ambientale.

I requisiti del punto D2 e del punto E in caso di raggruppamento d'impresa dovranno essere posseduti dalla Capogruppo nella misura del 60% e dalle restanti in misura non inferiore al 20%.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata per ciascun lotto in base all'offerta economicamente più bassa secondo quanto previsto all'art. 23 comma 1) lettera A) del D.L.vo n. 157/95.

In sede di aggiudicazione si terrà conto del disposto dell'art. 25 riguardante offerte anormalmente basse.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 15 dicembre 1997 ed è stato ricevuto in data 15 dicembre 1997.

Terni, 5 dicembre 1997.

Il commissario straordinario:
dott. M. A. Lombardelli

C-35072 (A pagamento).

CASSA DEPOSITI E PRESTITI Divisione Provveditorato e Servizi Tecnici

Roma, via Goito n. 4
Tel. 06/47231 - Telefax 06/47232543
Telex 622568 DEPCASI

Avviso di gara esperita

Per partecipare alla gara con procedura ristretta, relativa all'appalto del servizio di pulizia dell'immobile sede della Cassa Depositi e Prestiti, esperita ai sensi della Direttiva CEE n. 50/92 del 18 giugno 1992, al prezzo più basso, del decreto legislativo 13 marzo 1995 n. 157 di recepimento della detta direttiva con bando inviato il 12 febbraio 1997 alla Commissione delle Comunità Europee per la successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CEE e poi successivamente pubblicato il 19 febbraio 1997 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana per l'importo base di lire 2.800.000.000 per il triennio 1° settembre 1997 - 30 agosto 2000, sono state presentate n. 85 domande.

Di queste, a seguito della preselezione della Commissione aggiudicatrice sono state inviate a presentare offerte le seguenti 62 ditte:

Cordial Pulito Soc. Coop. a.r.l.;
Snam Lazio Sud S.r.l.;
Impresa Isolabella S.r.l.;
Appalti Pulizie Immobiliare Romana S.a.s.;
Aurora S.a.s.;
Linda S.r.l.;
Superlinda S.r.l.;
CR Servizi;
Coop. 2001 a.r.l.;
Pulilampo Italiana S.r.l.;
I.R.S.M. S.r.l.;
Centro Sud Coop. S.r.l.;
La Lucente S.r.l.;
La Eur pulizie S.r.l.;
La Veneta Servizi S.r.l.;
Coop. Spaziale S.r.l.;
Cometa S.r.l.;
Pimea S.r.l.;
Super La Fulgida S.r.l.;
Consorzio Miles;
Enselfin S.r.l.;
Smeraldo S.r.l.;
I.G.S.;
Cima S.r.l.;
Sagad S.r.l.;
Team Service Soc. Coop. a.r.l.;
Pedus Service P. Dussmann S.r.l.;

Impresa Nazionale Appalti S.p.a.;
Mondial Pulimento S.r.l.;
Feam S.r.l.;
G.a.m.b.a. Service S.r.l.;
Puligest S.r.l.;
La Fulgente S.r.l.;
Consorzio Servizi Europeo;
La Stella di Vinciguerra Maria e C. S.a.s.;
Piemonte S.n.c.;
La Tecnica S.r.l.;
Associazione Temporanea d'impresa Omnia Services-Ambrosiana Group;
SO.LA.PU.MA. S.r.l.;
3N S.r.l.;
La Campanile di Sacco Anna e C. S.r.l.;
La Clessidra S.r.l.;
Bona Dea S.r.l.;
Società Italo Australiana;
CRI Soc. Coop. a.r.l.;
Fident S.r.l.;
Astro;
CO.LA.COOP. a.r.l.;
Arcobaleno;
MA.CA. S.r.l.;
La Gaia S.r.l.;
La Candida di G. del Buono;
S.O.G.A. S.r.l.;
La Lucentissima S.r.l.;
La Nitida Vesuviana S.r.l.;
Albatros S.r.l.;
Soc. Coop. Splendor a.r.l.;
Consorzio Alfa Group.

Successivamente all'esame negativo di complessive 28 offerte è risultato aggiudicatrice la S.r.l. C.I.M.A. con sede in Roma alla Via Nizza n. 59 per l'importo di L. 2.398.000.000 (duemiliarditrecentonovantotto milioni) che è risultato il più basso rispetto alle altre offerte a esaminare.

Il direttore generale: prof. Maria Teresa Salvemini Ristuccia.

C-35074 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI BIANCO (Provincia di Bergamo)

Via P. Boselli n. 32
Codice fiscale n. 00324100163
Tel. 0345/43555 - Fax 0345/43495

Avviso di gara per appalto-concorso

Il Comune di San Giovanni Bianco, indice un appalto-concorso per la «Concessione del servizio di distribuzione acqua potabile e realizzazione delle opere occorrenti a normalizzare la situazione relativa alla sorgente Naselli Bassa da inquinamento da solfati».

La concessione del servizio avrà la durata trentennale.

Il bando di gara integrale è depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale, ed è possibile richiederne copia.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12, del 30 gennaio 1998.

San Giovanni Bianco, 15 dicembre 1997

Il sindaco: dott. G. Walter Locatelli.

C-35075 (A pagamento).

COMUNE DI CARBONIA
(Provincia di Cagliari)

Avviso di asta pubblica

Il sindaco in esecuzione della deliberazione G.M. n. 1061 del 2 dicembre 1997 rende noto che il giorno 30 del mese di gennaio 1998 all'ore 10, presso la Sala Giunta del Palazzo Comunale, dinanzi al Segretario Generale, assistito dal Responsabile del servizio interessato e dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico e da due testimoni, avrà luogo un'asta pubblica per: - Affidamento del servizio di assistenza domiciliare e tutelare, col metodo di cui all'art. 6 lett. a) D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e con il criterio di cui all'art. 23 lett. b) dello stesso decreto l'importo a base d'asta d'appalto è di L. 500.000.000 + I.V.A. per ciascun anno e quindi di L. 1.500.000.000 + I.V.A. per l'intero periodo dell'appalto medesimo. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione è ad unico e definitivo incanto. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Gli atti relativi all'asta sono visibili presso l'ufficio Coordinamento Servizi Sociali durante le ore di ufficio.

Per partecipare alla gara, le ditte interessate dovranno far pervenire per posta raccomandata A.R., non più tardi delle ore 14, del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 30 gennaio 1998 relativa all'affidamento del servizio di assistenza domiciliare e tutelare» nel quale dovranno essere inclusi:

a) dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa attesti, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, nonché delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio;

b) dichiarazione in carta semplice da cui risulti la denominazione, il codice fiscale ed il domicilio fiscale dell'impresa. I suddetti elementi potranno risultare dalla carta intestata dell'impresa medesima, in ogni caso il concorrente sarà direttamente responsabile della esatta rispondenza al vero di quanto indicato;

c) per le imprese individuali: - certificato generale del casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta, riferito sia al titolare od ai legali rappresentanti dell'impresa, sia ai direttori tecnici nel caso in cui questi siano persone diverse dai primi. Per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: certificato generale del casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta, riferito: al direttore tecnico ed a tutti i componenti la società, se trattasi di società in nome collettivo, al direttore tecnico ed a tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi;

d) dichiarazione redatta su carta bollata e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, da cui risulti la presa visione e l'integrale accettazione di tutte le clausole riportate nel disciplinare;

e) dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, da cui risultino tutti i nominativi dei soci delle società in nome collettivo;

f) busta debitamente sigillata e controfirmata contenente la proposta di attuazione del servizio nel suo complesso (punti b), c), d) art. 5 capitolato);

g) busta debitamente sigillata e controfirmata contenente l'offerta economica (punto a) art. 5 capitolato).

Per informazioni inerenti l'appalto, gli interessati potranno rivolgersi alla dott.ssa Maria Laura Odoni - IV Dip. presso l'Ufficio Coordinamento Servizi Sociali - Tel. 0781/694248.

Li, 16 dicembre 1997.

Il sindaco: Antonangelo Casula.

C-35076 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato
Ispettorato Compartimentale di Genova

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa Amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto di una rivendita di generi di Monopolio nel Comune di Genova.

Gli interessati potranno visionare l'avviso sul Foglio Annunzi Legali della provincia di Genova n. 2 del 6 gennaio 1998.

Si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo Ispettorato il 27 gennaio 1998.

Zona di gara: via Zamperini: per i locali compresi tra i nn. 4 e 26 sul lato sinistro della via e per i locali compresi tra i nn. 1 e 17 sul lato destro della stessa via;

Passo Vodice: per i locali compresi tra i nn. 1 e 9;

Via C. Reta: per i locali compresi tra i nn. 77 e 87r.

Redditività presunta della rivendita: L. 61.000.000;

Distanza minima dalla più vicina rivendita: mt. 200;

Uffici ai cui Albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara: Ispettorato Com.le dei Monopoli di Stato di Genova, Comune di Genova, Magazzino Vendita di Sampierdarena.

Genova, 15 dicembre 1997.

p. Il capo del compartimento
Il consigliere amm.vo: dott.ssa Teresa Colonna

G-948 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato
Ispettorato Compartimentale di Genova

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa Amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto di una rivendita di generi di Monopolio nel Comune di Genova.

Gli interessati potranno visionare l'avviso sul Foglio Annunzi Legali della provincia di Genova n. 2 del 6 gennaio 1998.

Si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo Ispettorato il 27 gennaio 1998.

Zona di gara: via Molassana: per i locali compresi tra i nn. 120 e 120n sul lato sinistro della via e per i locali compresi tra i nn. 155 e 165 sul lato destro della stessa via;

Via Gherzi: per i locali compresi tra i nn. 15 e 35 sul lato destro della via e per i locali compresi tra i nn. 20 e 38 sul lato sinistro della stessa via.

Redditività presunta della rivendita: L. 62.500.000;

Distanza minima dalla più vicina rivendita: mt. 200;

Uffici ai cui Albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara: Ispettorato Com.le dei Monopoli di Stato di Genova, Comune di Genova, Magazzino Vendita di Genova.

Genova, 15 dicembre 1997.

p. Il capo del compartimento
Il consigliere amm.vo: dott.ssa Teresa Colonna

G-949 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO
(Provincia di Lodi)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che con delibera G.C. n. 666/97 si è aggiudicato l'appalto concorso per la gestione decennale Impianti Natatori, Campi Tennis e Bar alla Soc. Sky Line di Piacenza. Alla gara hanno partecipato n. 2 Ditte.

Il responsabile del servizio: Mondani Gianfranco.

M-9485 (A pagamento).

COMUNE DI PERO
(Provincia di Milano)

Estratto avviso di asta pubblica pulizia edifici pubblici
Periodo 1° febbraio 1998 - 31 gennaio 2000

Il Comune di Pero ha indetto per il giorno 20 gennaio 1998 alle ore 10 asta pubblica per l'incarico in oggetto, con il metodo del massimo ribasso sull'importo biennale a base d'asta di L. 260.000.000 e con l'applicazione di quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95 per quanto attiene alle offerte anormalmente basse. Requisiti richiesti: Iscrizione alla Camera di Commercio.

Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del 19 gennaio 1998. È fatto obbligo alle Ditte interessate di prendere visione del capitolato speciale d'appalto disponibile presso l'Ufficio Igiene Ambientale - Piazza Marconi, 2 - Pero.

Il responsabile del procedimento:
arch. Mirella Angaroni

M-9488 (A pagamento).

I.S.U.

**Istituto per il Diritto allo Studio Universitario
dell'Università degli Studi di Milano**

Avviso di gara condotta con il metodo della licitazione privata per l'appalto della gestione della Mensa universitaria e del Fast-food di via F. del Perdono, 3, Milano, per il periodo 1° aprile 1998 - 31 marzo 2001.

L'Istituto per il Diritto allo Studio Universitario (I.S.U.) dell'Università degli Studi di Milano indice una gara con il metodo della licitazione privata, ai sensi della Legge Regione Lombardia n. 14/97, per l'appalto della gestione della Mensa Universitaria e del Fast-food di via E. del Perdono, 3 - Milano.

A base d'asta è posto il prezzo unitario di un singolo pasto, stabilito in L. 10.000 + IVA.

Si specifica che ogni singolo pasto è composto da 1 primo piatto, 1 secondo piatto, 1 contorno, pane e frutta.

L'importo globale dell'appalto, non vincolante per l'Ente, è stimato in L. 736.650.000 + IVA.

L'importo globale è calcolato in base al prezzo unitario del pasto posto a base di gara e del numero complessivo dei pasti che si presume saranno erogati dalla Mensa nel triennio, calcolato in base ai pasti che sono stati erogati nel periodo 1° aprile 1996 - 31 marzo 1997 (24.555).

La gara d'appalto verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 10, comma primo, lettera a), legge regionale n. 14/97, secondo il criterio del massimo ribasso, offerto sull'importo di L. 10.000 + IVA, quale prezzo unitario di ogni pasto, senza prefissione alcuna al limite di ribasso. Si precisa che sarà ritenuta anomala ogni offerta il cui ribasso percentuale ecceda la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementate dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superino la predetta media. In tale caso si darà ingresso alla procedura di verifica delle offerte anomale.

Si precisa che il valore posto a base di gara ed il conseguente importo complessivo presunto sono limitati alla sola gestione del servizio mensa. I proventi derivanti dalla gestione dell'annesso servizio di Fast-food saranno totalmente a beneficio della ditta assuntrice dell'appalto come meglio specificato nella lettera d'invito alla licitazione.

Il verbale di gara non tiene luogo di contratto.

Le domande di partecipazione, in carta legale e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio Segreteria di quest'Istituto, via Pantano, 26 - 20122 Milano, tel. 02/809431, entro 37 giorni dalla data di spedizione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Comunità Europea, avvenuta in data 17 dicembre 1997.

A pena di decadenza, la richiesta d'invito sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni attestanti:

a) cittadinanza italiana o di Stato appartenente all'U.E. del legale rappresentante o titolare;

b) iscrizione alla Camera di Commercio, od Ente equipollente nei Paesi U.E.;

c) espressa indicazione dell'attività svolta da non meno di tre anni;

d) indicazione del volume d'affari dell'impresa negli ultimi tre anni;

e) indicazione degli appalti eseguiti negli ultimi tre anni in favore di Enti pubblici;

f) il nominativo di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulla capacità economica dell'impresa;

g) l'inesistenza, se impresa individuale, in capo a tutti i soci; se società in accomandita semplice, in capo agli accomandatari; per tutti gli altri tipi di società, in capo agli amministratori: di procedimenti, provvedimenti definitivi, misure di sicurezza o prevenzione per reati di stampo mafioso;

h) l'inesistenza, se impresa individuale, in capo al titolare e, se esistenti, all'istitutore ed al direttore; se società in accomandita semplice, in capo agli accomandatari; per tutti gli altri tipi di società, in capo agli amministratori, di condanne passate in giudicato per i seguenti delitti:

malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis c.p.);

concussione (art. 317 c.p.);

corruzione per atti di ufficio (art. 318 c.p.);

corruzione per atti contrari ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.);

corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.);

istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);

turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.);

inadempimento di contratti di pubbliche forniture (art. 355 c.p.);

frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.);

associazione per delinquere (art. 416 c.p.);

associazione di tipo mafioso (art. 416-bis c.p.);

rimozione od omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro (art. 437 c.p.);

rialzo e ribasso fraudolento di prezzi sul pubblico mercato o nelle borse di commercio (art. 501 c.p.);

manovre speculative sulle merci (art. 501-bis c.p.);

truffa a danno dello Stato o di altro Ente Pubblico o con pretesto di far esonerare taluno dal servizio militare (art. 640, 2° comma, n. 1, c.p.);

truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.);

i) l'assenza di infrazioni per pagamenti di tributi e contributi sociali;

l) la consapevolezza delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di false attestazioni e dichiarazioni non veritiere.

Si chiarisce che la decadenza consegue alla formale omissione di uno o più punti da dichiarare e non al contenuto dei punti dichiarati.

È consentita la partecipazione in associazione d'impresa ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 14/97, purché le imprese raggruppate si occupino singolarmente di uno dei seguenti settori: gestione mense; fornitura derrate e materiali per mense; pulizia. In tal caso si specifica che i requisiti di cui alle lettere da a) a l) potranno essere posseduti anche solamente dalla sola ditta mandataria. La richiesta d'invito alla presente licitazione da parte di ditte che intendono riunirsi in associazione dovrà recare la sottoscrizione dei titolari di ciascuna ditta se presentata congiuntamente.

In caso di associazione temporanea dovrà essere presentata copia autentica dell'atto di costituzione dell'associazione stessa, oppure dichiarazione congiunta, con la quale le imprese dichiarino che, se invitate, intendono riunirsi ed affidare mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un capogruppo. È vietato successivamente all'invito il raggruppamento temporaneo.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le imprese partecipanti per il periodo decorrente dalla data di presentazione dell'offerta di 60 giorni.

Si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento e che l'Ente si riserva di aggiudicare o meno l'appalto qualora venga presentata una sola offerta.

L'impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a costituire un deposito cauzionale determinato nella misura prevista dal capitolato a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa.

Entro 30 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle richieste d'invito quest'Istituto provvederà ad emettere l'invito alla partecipazione alla gara. La richiesta d'invito non vincola in alcun modo quest'Istituto.

Informazioni più dettagliate potranno ottenersi rivolgendosi, in ore d'ufficio all'Ufficio Mense e Residenze, tel. 02/809431, dott. Mario Bazzani, responsabile del procedimento.

Il presidente del Collegio commissariale:
Gianluigi Monticelli

M-9504 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO DI MILANO - I.R.C.C.S.

Milano, via F. Sforza n. 28
Tel. 5503.8302 - Fax 02/5830.6067

1. Ospedale Maggiore Policlinico di Milano - I.R.C.C.S. - Via F. Sforza n. 28 - I - 20122 Milano - Tel. 5503.8302 - Fax 02/5830.6067.

2. Categoria 16 - Allegato I - D.Lgs n. 157/95:

lotto 1: licitazione servizio prelievo, trasporto, conferimento agli impianti convenzionati ed autorizzati e incenerimento rifiuti speciali pericolosi (ROT) e rifiuti pericolosi e non pericolosi liquidi e solidi;

lotto 2: prelievo, trasporto, smaltimento rifiuti sanitari non pericolosi classificati rifiuti vetrosi.

Prezzo base:

lotto 1 - L. 660.000.000 annui;

lotto 2 - L. 23.000.000 annui.

3. Milano - Via Sforza, 35 - Via Pace, 9 - Via Commenda, 15.

8. Durata 36 mesi.

9. Possono anche essere ammesse a presentare domanda imprese riunite o consorziate ai sensi art. 11. Il mandato conferito alla capogruppo sarà da presentare momento dell'offerta. Divieto modificazione raggruppamento dopo scadenza termine presentazione domande di partecipazione.

10.a) Procedura accelerata per necessità riorganizzazione servizio;

b) in carta legale o resa legale entro il 29 gennaio 1998;

c) domande indirizzate Ospedale Maggiore - Protocollo - Via Sforza, 28 - 20122 Milano, con indicazione «domanda di partecipazione... (vedere punto 2)»;

d) lingua italiana.

12. Cauzione da presentare in sede di offerta: Lotto 1: L. 33.000.000 - Lotto 2: L. 1.200.000.

13. Domanda tassativamente corredata, anche eventuali associate da:

A) certificato iscrizione C.C.I.A.A., imprese altro Stato CEE iscrizione pertinenti registri commerciali, dal quale risulti anche che non trovasi stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata;

B) in caso consorzio di imprese: copia decreto ministeriale costituzione; nel caso consorzio cooperative: copia autentica Statuto, certificato iscrizione nel Registro della Prefettura e documento notarile dal quale risultino nominativo/i del/i socio/i autorizzato/i alla firma dei contratti;

C) dimostrazione capacità economico/finanziaria mediante presentazione di dichiarazione/i di Istituto Bancario dal quale/i risultino di avere affidamento/i finanziario/i per un totale di almeno: lotto 1 - L. 1.000.000.000; lotto 2 - L. 40.000.000;

D) iscrizione albo nazionale imprese esercenti servizio smaltimento rifiuti: lotto 1 - categorie 3 e 4; lotto 2 - categoria 1B;

E) dichiarazioni rese autentiche come da legge n. 15/68:

che esecuzione lavoro verrà effettuato propri dipendenti possesso relative qualifiche professionali, nel rispetto contratti collettivi nazionali e/o territoriali settore appartenenza nel rispetto legislazione sociale norme sicurezza/igiene lavoro;

numero dipendenti impiegati ultimo anno con rapporto tempo indeterminato che, comunque, non potrà essere inferiore 16 unità; se part-time sarà calcolato come mezza unità, allegare D.M. 10;

numero automezzi: lotto 1: 7 di categoria 3 e 5 di categoria 4 - lotto 2: 3 di categoria 1B;

F) attestazioni strutture sanitarie pubbliche o private dimostranti affidamento ditta richiedente analoghi contratti con indicazione importo da cui risulti che servizi aggiudicati sono correttamente eseguiti e riguardano triennio 94/96. Per ammissione deve essere in atto o espletato nel triennio almeno un servizio analogo presso dette strutture del valore annuo: lotto 1 - L. 700.000.000; lotto 2 - L. 30.000.000;

G) dichiarazione che fatturato ultimo triennio non è risultato inferiore a: lotto 1 - L. 2.100.000.000; lotto 2 - L. 300.000.000;

H) lotto 1:

copia autenticata convenzione/i in atto con minimo tre soggetti (almeno due lombardi e uno regioni limitrofe) che gestiscano servizio pubblico termodistruzione dei rifiuti sanitari pericolosi (ROT) e disponibilità ad accettare da parte dei medesimi soggetti rifiuti provenienti da questo Istituto di Kg. 700.000 annui complessivi;

copia convenzione e dichiarazione di accettazione di due impianti lombardi autorizzati alla raccolta e stoccaggio rifiuti pericolosi e non liquidi e solidi;

lotto 2:

copia autorizzazione rilasciata dalla Regione Lombardia e dichiarazione ricevere materiale vetroso per un quantitativo di Kg. 150.000 annui.

Ipotesi raggruppamento impresa, quanto indicato punti C/E/F/G dovrà essere raggiunto capogruppo per almeno 80% e restante 20% per almeno 10% ciascuna impresa associata.

14. Appalto aggiudicato mediante licitazione privata a lotti disgiunti secondo art. 23, 1° comma, lettera a).

15. Data invio bando 17 dicembre 1997.

Il commissario straordinario: prof. Marco Vitale.

M-9493 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato

Bando di gara

N. 1342/B/97

È indetta gara mediante pubblico incanto in unico lotto a norma del R.D. n. 827/24, in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per l'acquisto di pistole semiautomatiche Beretta, caricatori e cartucce, occorrenti per le necessità di servizio del Corpo di Polizia Municipale.

I prezzi base, rispetto ai quali le ditte concorrenti dovranno proporre ribasso, ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 827/1924, sono i seguenti: n. 349 pistole semiautomatiche P. Beretta Mod. 84/f (Cheetah) al prezzo base unitario di L. 864.000. I.V.A. esclusa;

n. 900 caricatori per pistole P. Beretta Mod. 82/B e Mod. BB al prezzo base unitario di L. 41.050. I.V.A. esclusa;

n. 50 caricatori per pistole P. Beretta Mod. 81 al prezzo base unitario di L. 41.050. I.V.A. esclusa;

n. 5 caricatori per pistole P. Beretta Mod. 84/f (Cheetah) al prezzo base unitario di L. 41.050. I.V.A. esclusa. n. 7000 cartucce a palla blindata, calibro 9x17 al prezzo base unitario di L. 320 I.V.A. esclusa;

n. 17000 cartucce a palla blindata, calibro 7,65 al prezzo base unitario di L. 216 I.V.A. esclusa.

per un importo complessivo presunto di L. 346.650.750 I.V.A. esclusa.

Le caratteristiche tecniche della merce, le condizioni di fornitura sono rilevabili dal capitolato speciale di appalto disponibile gratuitamente presso il Settore Economato - Ufficio Acquisti Utensileria - Via S. Radegonda n. 7 Milano - Tel. 02/80655222 - 86055224 - Fax 80655258.

La consegna della merce dovrà avvenire entro 90 giorni solari dall'avvenuta firma del relativo contratto.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 73 - lett. c) - del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 - D.Leg. n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Il capitolato speciale d'appalto potrà essere richiesto fino al giorno 16 gennaio 1998 all'Ufficio Acquisti Utensileria.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 26 gennaio 1998 alle ore 11 - in forma pubblica - presso il Comune di Milano - Settore Economato - Via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano.

La busta contenente l'offerta dovrà essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al Protocollo del Settore Economato, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano - in busta regolarmente chiusa e affrancata, fino al giorno precedente la gara con orario 8,30/12,30 - 13,30/16,00 e il giorno della gara, dalle ore 10 alle ore 11; in tale caso potrà essere accettata sino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata, al Comune di Milano - Settore Economato - Via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, in tale caso però la busta dovrà pervenire - a pena di inammissibilità - entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara (23 gennaio 1998).

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente all'offerta a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede in originale o copia autentica ai sensi di legge rilasciato in data non antecedente a 6 mesi alla data di presentazione dell'offerta, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) copia autenticata dell'autorizzazione, rilasciata dalle competenti autorità di Pubblica Sicurezza, per la vendita delle armi da fuoco;

C) dichiarazione di istituto bancario che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, nonché al relativo importo base. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascun impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

D) autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1994-1995-1996, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. Per l'ammissione alla gara, dovrà risultare, un volume d'affari annuo medio almeno pari all'importo della presente gara.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

E) la certificazione rilasciata dal committente in originale o in fotocopia autenticata ai sensi di legge, di una precedente fornitura, effettuata a partire dall'anno 1994 analoga per oggetto e di valore economico almeno pari a quella della presente gara, contenente l'importo e la data della fornitura, e comprovante il buon esito della stessa;

F) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto D) e E), l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, disposti a prestare - in caso di aggiudicazione - una fideiussione, valevole per il periodo di espletamento della fornitura, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto a base d'asta.

L'Impresa che risulterà aggiudicataria dovrà consegnare tale garanzia entro 10 giorni dall'aggiudicazione;

G) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 D.Leg. 24 luglio 1992 n. 358.

L'offerta dovrà essere predisposta secondo le seguenti modalità:

non dovrà contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara;

dovrà essere redatta in lingua italiana e su carta da bollo da L. 20.000, ed essere firmata dal titolare della ditta, se trattasi di Azienda individuale o dal legale rappresentante se trattasi di Società, ovvero dai legali rappresentanti delle aziende temporaneamente raggruppate;

dovrà essere contenuta in busta chiusa, sigillata, recante esternamente l'indicazione contiene offerta economica relativa alla gara n. 1342/b/97: pubblico incanto in unico lotto per la fornitura di pistole semiautomatiche Beretta caricatori e cartucce occorrenti al Corpo di Polizia Municipale.

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere in impronte impresse su materiale plastico - come ceralacca riscaldata o piombo - sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura.

Qualora l'offerta venga presentata in busta separata dal piano contenente tutta la documentazione richiesta, dovrà essere anche regolarmente affrancata.

Nell'offerta - che è segreta - devono essere indicati:

a) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il numero di codice fiscale, numero di telefono e numero di fax, e il numero della relativa partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui la ditta stessa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale unico che la ditta intende applicare sul prezzo rase complessivo e prezzi unitari.

Il ribasso percentuale unico che le ditte concorrenti dovranno proporre in sede di gara dovrà essere invariabile per tutta la durata della fornitura.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax, non sono ammesse offerte parziali nell'ambito dello stesso lotto.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto ai prezzi base indicati nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame della documentazione presentata e delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 76 lettera c) del R.D. 827/24. Sarà di conseguenza proclamata aggiudicataria la ditta concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale sul prezzo base più favorevole per l'Amministrazione Comunale. All'aggiudicazione si potrà addvenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6 - comma 10 - del vigente regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

Qualora taluna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'Amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato. L'offerta della ditta si intende impegnativa per un periodo di 120 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È vietato il subappalto della fornitura.

Per poter partecipare alla gara si dovrà previamente costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 11.555.000.

Il deposito cauzionale provvisorio che dovrà essere costituito nelle forme e con le modalità di cui all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto, se presentato mediante polizza fideiussoria o garanzia bancaria, dovrà avere durata di almeno 90 giorni a partire dal giorno fissato per la gara ed essere completa di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri del soggetto firmatario il titolo di garanzia.

La ricevuta del deposito ovvero la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa devono essere presentate contemporaneamente all'offerta, in busta separata recante l'indicazione: «Contiene deposito cauzionale per partecipazione a gara n. 1342/b/97 pubblico incanto in unico lotto per l'acquisto di pistole semiautomatiche Beretta, caricatori e cariche occorrenti al corpo di Polizia Municipale».

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

A norma dell'art. 8, primo comma, del capitolato speciale per gli appalti di opere e per le somministrazioni, da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate alla ditta aggiudicataria le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando sulla G.U. e sul B.U.R.L., e dell'estratto del bando stesso su due quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti presumibilmente a circa L. 25.000.000 complessive. Saranno inoltre a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo bando in oggetto è il rag. Alfredo Ferrari. In atti municipali nn. 7774.140/97 - 11776/EC/97.

Milano, 17 dicembre 1997

Il direttore di settore: dott. Sergio Colombo.

M-9505 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato

Bando di gara

N. 1341/97.

È indetta pubblica gara a norma del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, mediante Licitazione Privata in unico lotto - in conformità all'apporto Capitolato Speciale di Appalto, per la fornitura dei seguenti contatori per acqua potabile, occorrenti al Settore Acquedotto:

A) Contatori a mulinello elicoidale Woltmann con elica ad asse verticale omologati in classe B/CEE (o superiore). Meccanismo di misurazione a quadrante asciutto con lettura diretta a rulli numeratori. Posizione orizzontale:

n. 100 - Contatori MV DN 50 - Qn 25 al prezzo base unitario di L. 650.000 I.V.A. esclusa;

n. 100 - Contatori MV DN 80 - Qn 50 al prezzo base unitario di L. 750.000 I.V.A. esclusa;

n. 100 - Contatori MV DN 100 - Qn 75 al prezzo base unitario di L. 950.000 I.V.A. esclusa;

n. 20 - Contatori MV DN 150 - Qn 150 - al prezzo base unitario di L. 1.200.000 I.V.A. esclusa;

B) Contatori a mulinello elicoidale Woltmann con elica assiale omologati in classe B/CEE (o superiore). Meccanismo di misurazione a quadrante asciutto con lettura diretta a rulli numeratori. Posizione orizzontale:

n. 20 - Contatori MO DN 80 - Qn 60 al prezzo base unitario di L. 500.000 I.V.A. esclusa;

n. 20 - Contatori MO DN 100 - Qn 100 al prezzo base unitario di L. 600.000 I.V.A. esclusa;

n. 5 - Contatori MO DN 100 - Qn 250 - al prezzo base unitario di L. 750.000 I.V.A. esclusa.

Importo base complessivo del lotto: Lire 284.750.000 I.V.A. esclusa.

I materiali dovranno essere consegnati in unico lotto o in lotti frazionati entro i termini perentori specificati nella lettera d'invito.

Le caratteristiche tecniche dei manufatti e le condizioni di fornitura sono rilevabili dal Capitolato speciale di appalto disponibile - gratuitamente - presso il settore economato - Ufficio Acquisti Utensileria - Via S. Radegonda n. 7 Milano - tel. 02/80655224 80655215.

La gara verrà esperita con le modalità di cui al combinato disposto degli artt. 73 - lett. c e 89 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si confermeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 D.Leg. n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al comune di Milano, settore economato, ufficio protocollo, via S. Radegonda, 7 - 20121 Milano, tel. 02/80655246/247 - entro e non oltre le ore 16 del giorno 23 gennaio 1998.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: Domanda di partecipazione, l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, in originale o copia autentica ai sensi di Legge rilasciata in data non anteriore a sei mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività dell'impresa sia coerente con la fornitura oggetto di gara;

B) dichiarazione di istituto bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, nonché al relativo importo base complessivo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

C) autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1994-1995-18996, riportato nelle dichiarazioni IVA. Per l'ammissione alla gara dovrà risultare un volume d'affari medio annuo almeno pari a quello della presente gara.

In caso di raggruppamento temporaneo d'imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione di almeno una precedente fornitura, effettuata a partire dall'anno 1994 analoga per oggetto e di valore economico almeno pari a quello della presente gara, con la specificazione di importo, data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione in originale, rilasciata dal committente o vistata dallo stesso, comprovante la fornitura dichiarata, il relativo importo ed il buon esito della stessa;

E) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto C e D, l'impegno redatto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare, in caso di aggiudicazione, una fideiussione, valevole per il periodo di espletamento della fornitura, escutibile a prima richiesta, pari al 20% del corrispettivo della gara. L'impresa che risulterà aggiudicataria dovrà consegnare tale garanzia entro 10 giorni dall'aggiudicazione;

F) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e), dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il giorno 2 febbraio 1998.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui al combinato disposto art. 89 e 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e cioè a favore del prezzo più basso. All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6, comma 10, del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano. Qualora taluna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala.

In tal caso l'amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa. Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

L'offerta si intende impegnativa per un periodo di 120 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È vietato il subappalto della fornitura.

Le offerte dovranno essere accompagnate dalla ricevuta attestante la costituzione, con le modalità di cui all'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto, del deposito cauzionale provvisorio di L. 9.492.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Acquisti Utensileria - via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano - Tel. 02/80655222 - 80655224.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

In atti municipali nn. PG.8.245.140/97 - EC/12.555/97.

Milano, 17 dicembre 1997

Il direttore di settore: dott. Sergio Colombo.

M-9507 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

Procedura negoziata

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buona parte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/66818271, fax 02/6887778.

2. Natura dell'appalto: lavori.

3. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata.

4. Luogo della prestazione: linee tranviarie urbane.

5. Natura dei lavori: manutenzione ordinaria e straordinaria dell'armamento tranviario urbano per un importo quadriennale presunto a base di gara di L. 10.000.000.000 + I.V.A.

6. Durata dell'appalto: n. 1461 giorni solari consecutivi, con facoltà di recesso al termine del terzo anno (1096 giorni).

7. Varianti: non autorizzate.

8. Associazione d'Imprese: sono ammesse a concorrere ai sensi e alle condizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

9. Subappalto: autorizzato ai sensi e alle condizioni di cui all'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95.

10. Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 12, del 16 gennaio 1998. Le domande, redatte in bollo ed in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: Azienda Trasporti Municipali - Servizio Approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano.

Sulla busta, affrancata anche se consegnata a mano, dovrà essere espressamente indicato «Richiesta di partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'armamento tranviario urbano».

11. Termine di spedizione degli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Cauzioni e garanzie: le Imprese concorrenti sono tenute a costituire cauzione provvisoria in misura pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto a garanzia dell'offerta. L'Impresa aggiudicataria dovrà sostituire la cauzione provvisoria con quella definitiva, a garanzia dell'esecuzione del contratto, pari ad almeno il 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento. Le fatturazioni avverranno a stati d'avanzamento lavori e i pagamenti a 120 gg. d.f.f.m.

14. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese con indicazione dei rappresentanti, dei relativi poteri e oggetto sociale, in originale o copia conforme, se chi esercita l'Impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di residenza se straniero non residente in Italia, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in originale o copia conforme, di data non anteriore a un anno rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione, alla categoria 9/a per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 e alla categoria 9/b per un importo non inferiore a L. 750.000.000;

c) dichiarazione in bollo, con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

d) indicazioni da includere alla domanda di partecipazione:

elenco dei lavori analoghi effettuati negli ultimi cinque esercizi, con indicazione dell'importo e del committente, corredato dalle relative attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti stessi, in originale o copia conforme, dal quale risulti almeno un contratto di importo annuo pari a L. 1.250.000.000;

e) la cifra d'affari globale degli ultimi tre esercizi che non dovrà essere mediamente inferiore a L. 5.000.000.000 anno e quella in lavori che non dovrà essere mediamente inferiore a L. 4.000.000.000 anno;

f) costo per il personale dipendente sostenuto negli ultimi tre esercizi non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto e);

g) elenco delle attrezzature e mezzi d'opera a disposizione dell'Impresa. In particolare l'Impresa dovrà dichiarare di avere la disponibilità seguenti attrezzature specifiche per l'espletamento dei lavori oggetto del presente bando:

macchina rinalzatrice autolivellante ed autoallineante di tipo pesante, a vibrocompressione, adatta ad operare su binario in sede stradale, avente dimensioni di ingombro contenute nella sagoma limite delle vetture tranviarie e possibilità di deragliamento in modo autonomo;

treno molatore per l'eliminazione dell'usura ondulatoria e la completa riprofilatura del fungo e dei parametri delle rotaie e degli elementi di binario (cuori e deviatori). La macchina dovrà avere una produttività nell'arco di tempo di 5 ore di almeno 2.500 m di binario per passata. Il valore di usura ondulatoria per l'utilizzo del treno è compreso tra 0,1 - 1,2 mm;

idonea attrezzatura pneumatica, da agganciarsi ad un caricatore, per la movimentazione dei masselli in pietra della pavimentazione, al fine di non produrre scheggiature durante gli spostamenti e la rimozione/posa degli stessi;

carrelli stradali per il trasporto delle macchine operatrici in quantità adeguata all'eventuale impiego contemporaneo di più macchine per lavori affidati e per il noleggio delle stesse;

rimorchi a pianale (almeno 2) per l'eventuale trasporto di complessivi di binario preassemblati o di materiali vari;

caricatori strada/binario con carrello ferroviario ad azionamento idraulico per il veloce posizionamento in sede di binario avente rodaggio tranviario (scartamento mm 1445), dotati di benne, forche, ganci per la movimentazione dei materiali e dei complessivi di armamento e per il varo in opera di campate o di apparecchi di binario premontati. Detti caricatori dovranno essere in numero non inferiori a 2 di tipo leggero (portata t 1,5) e a 2 di tipo pesante (portata t 6);

apparecchiature per il rilievo in automatico del consumo della rotaia, del profilo residuo e dell'usura ondulatoria.

In caso di associazione temporanea d'Imprese i documenti di cui ai punti a) c) dovranno essere presentati da tutte le Imprese riunite; il requisito di cui al punto b) dovrà essere posseduto dalle Imprese riunite secondo quanto indicato all'art. 23, del decreto legislativo n. 406/91.

I requisiti di cui ai punti *d), e), f)* dovranno essere posseduti dalla capogruppo per almeno il 50% e dalle Imprese mandanti per almeno il 20%. Il requisito di cui al punto *g)* dovrà essere posseduto dall'A.T.I. nel suo complesso.

I requisiti così sommati dovranno essere almeno pari a quelli richiesti.

15. Criteri di aggiudicazione: art. 24, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

16. Altre informazioni: il decreto legislativo n. 406/91 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara.

Non è ammessa la cessione anche parziale del contratto e del credito.

Si precisa che per le attrezzature sotto specificate, tra quelle elencate al punto 14/g, i tempi previsti per la disponibilità e l'operatività sono i seguenti:

treno molatore: entro 3 (tre) mesi dalla data di assegnazione dell'appalto;

apparecchiature per il rilievo in automatico del consumo della rotaia, del profilo residuo e dell'usura ondulatoria: entro 6 (sei) mesi dall'assegnazione dell'appalto.

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione quelle non integralmente corrispondenti al presente bando.

Ai sensi della legge n. 675/96, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattate per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.T.M.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: A.T.M. Servizio Approvvigionamenti - Ripartizione Appalti di Opere, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano tel. 02/66.818.271, fax 02/6887778.

17. Data di spedizione del bando di gara:

18. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee:

Il capo servizio approvvigionamenti:
Costantino Biagi

M-9508 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

Esito di gara

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buona-
parte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/66818271, fax 02/6887778.

2. Natura dell'appalto: lavori.

3. Tipo di prodotti, lavori o servizi forniti: lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei binari nelle linee metropolitane.

4.a) Forma di indizione di gara: bando di gara.

b) Riferimento della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 10 giugno 1997 S 110-68283/IT.

c) -.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura negoziata.

6. Numero delle offerte ricevute: 3.

7. Data di stipulazione del contratto: 20 novembre 1997.

8. -.

9. Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi aggiudicatario: Perotti S.p.a., via G. Leopardi n. 28 - 20123 Milano (MI).

10. Subappalto: il contratto non è stato subappaltato. Il contratto non può essere subappaltato.

11. -.

Il capo servizio approvvigionamenti:
Costantino Biagi

M-9509 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, p.le Ostiense, 2

Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 654

Questa Azienda intende esperire una gara a licitazione privata per l'esecuzione in appalto di lavori di ampliamento della rete elettrica di distribuzione MT/BT con posa cavi elettrici e dei relativi accessori di fornitura ACEA.

Importo base d'appalto: otto lotti da Lit./cad. 2.500.000.000 (lire duemiliardicinquecentomilioni), soggetti a ribasso. La stessa Impresa potrà essere aggiudicataria, a seconda dell'iscrizione posseduta, di un massimo di due lotti e verrà automaticamente esclusa dalla partecipazione ai lotti successivi a quello, o quelli, di rispettiva aggiudicazione.

Ordine di aggiudicazione dei lotti: mediante sorteggio da effettuarsi in sede di gara.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi U.O./D.E. - cd. Settembre 1997 e sul prezzo a corpo di lire 937.500.000 (lire novecentotrentasettemilionicinquecentomila), con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione: l'appalto ha per oggetto lavori di ampliamento della rete elettrica di distribuzione MT/BT, con posa dei cavi elettrici e dei relativi accessori di fornitura ACEA, da realizzarsi nel territorio del Comune di Roma e zone limitrofe servite dall'ACEA.

Termine dell'appalto: dodici mesi consecutivi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a Lit 300.000.000 (trecentomilioni) su commesse di lavoro eseguite e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34 c. 3-bis decreto legislativo n. 406/91.

Domanda di invito alla gara: redatta in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici entro 30 giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso di gara sulla G.U.R.I. con l'indicazione: «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - U.O. Legale e Societario - Avviso di gara n. 654 P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara sulla G.U.R.I.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge nella quale si attesti che:

a) limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio l'impresa abbia eseguito una cifra d'affari in lavori per un importo di 1,5 volte quello posto a base d'appalto;

b) il costo del personale, negli ultimi 5 anni antecedenti il bando, non sia stato inferiore al 10% dell'importo indicato al precedente punto a);

Nel caso di ATI, la capogruppo e le Imprese mandanti dovranno aver svolto, relativamente all'importo sopra indicato e rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'Impresa singola, fermo restando l'obbligo di cui al punto a), nonché un costo del personale dipendente, per ogni Impresa associata e secondo le percentuali suindicate, non inferiori al 10% dell'importo indicato al punto a);

e) l'Impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della dir. CEE 93/37;

d) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal V comma dell'art. 4 del decreto legislativo 406/91;

e) l'Impresa è in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla legge 46/1990;

2) Certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 16/H per l'importo minimo di Lit. 3.000.000.000 (lire tremiliardi), in originale o in copia conforme all'originale.

3) In caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata.

4) Per i soli Consorzi, ai sensi del decreto legislativo 158/95, art. 23 commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

Le Imprese, qualora intendano partecipare all'aggiudicazione di due lotti, dovranno presentare la documentazione di cui ai punti *la) lb)* e 2 per importi e capacità doppi, al fine di dimostrare la propria idoneità per l'aggiudicazione dei lotti in questione.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alle aggiudicatriche, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, queste ultime verranno escluse dalla gara e la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'Azienda a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura della offerta stessa.

In caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta, il concorrente dovrà indicare le opere che intenderà subappaltare nonché i nominativi dei subappaltatori.

In sede di offerta i concorrenti dovranno dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

In sede di offerta, i Consorzi di Cooperative, ai sensi del decreto legislativo 158/95 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi all'U.O./D.E. (Ing. A. Roncone - tel. 06/57993909 - fax 06/57994151).

Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.: 17 dicembre 1997.

p. il direttore generale:
avv. Vincenzo Puca

A-1453 (A pagamento).

COMUNE DI SEREGNO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Si rende noto che all'Albo di questo Ente, avente sede municipale in Seregno - Piazza Libertà n. 1 - telefono centralino 0362/263245 fax 0362/263245, è stato affisso dal 15 dicembre 1997 il testo integrale della gara bandita per la «Esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione con ampliamento della Scuola Elementare Cadorna» per la quale, in sintesi, si riportano i principali dati:

a) importo di gara L. 5.692.247.652 I.V.A. esclusa;

b) iscrizione all'A.N.C. - cat. 2a per un importo non inferiore a lire 6.000 milioni; c) data gara 22 gennaio 1998.

I lavori saranno appaltati «a corpo», ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata ed integrata, in base al criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base d'asta.

Si preavverte che i plichi contenenti le offerte, corredati dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire al Protocollo Comunale entro le ore 12 del 21 gennaio 1998.

La copia integrale del bando, unitamente agli elaborati di progetto, è reperibile presso l'Ufficio Contratti (telefono 0362/263252-253).

La sopraccitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Il responsabile del settore tecnico LL.PP.:
geom. Giuseppe Formenti

Responsabile del procedimento:
dott.ssa Diana Falasconi

M-9522 (A pagamento).

COMUNE PIOLTELLO (Provincia di Milano)

Avviso asta pubblica

È indetta asta pubblica, ai sensi degli artt. 70 e seguenti del regio decreto n. 827/24 per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa con erogazione buoni pasto ai dipendenti comunali. Importo a base d'asta: L. 13.942 oltre a I.V.A. nei termini di legge per un importo presunto annuo di L. 278.840.000 oltre a I.V.A.

I requisiti di ammissione alla gara, i documenti occorrenti a corredo della stessa sono specificati nel bando di gara, pubblicato integralmente all'albo pretorio del Comune di Pioltello e nel capitolato speciale d'appalto, reperibili presso la sezione personale di questo Comune (tel. 02/92.366.232).

Scadenza presentazione offerta 12 del giorno 19 gennaio 1998.

L'asta si terrà in seduta pubblica presso la sede del Comune il giorno 20 gennaio 1998 ore 9,30.

Il dirigente: dott. Francesco Longoni.

M-9515 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione Provinciale di Roma, via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma, tel. 06/67661 - Telefax 06/6793179.

2. Procedura di aggiudicazione: Appalto-concorso.

3. Luogo di consegna: Istituti Scolastici di pertinenza provinciale.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera dei seguenti arredi: n. 2.100 banchi biposto, n. 7.500 sedie per banchi, n. 200 lavagne a muro, n. 50 lavagne a cavalletto, n. 250 posti cattedra, n. 1.000 attaccapanni a parete (5 posti).

Importo disponibile: L. 476.908.000 (quattrocentosettantaseimilioni novocentotomila) I.V.A. inclusa.

5) Termine di consegna: non oltre 60 (sessanta) giorni lavorativi dalla data di ricezione della lettera di conferimento dell'ordine.

6) Forma giuridica del raggruppamento di imprese: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n.358/92.

7) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12.00 del giorno 4 febbraio 1998.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana su carta legale o equivalente per imprese straniere, e indirizzate alla Provincia di Roma - Servizio Provveditorato - Via IV Novembre n.119/A - 00187 Roma.

8) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro n. 120 gg. dalla data di pubblicazione del presente bando.

9) Condizioni minime: a pena di esclusione la richiesta di invito dovrà essere redatta in carta legale, sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare della impresa, o delle imprese in caso di prevista riunione, ed essere contenuta in apposita busta sulla quale dovrà essere riportata l'indicazione «riferimento gara CE - Arredi Istituti Scolastici - domanda di partecipazione».

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, sempre a pena di esclusione, dalle seguenti dichiarazioni, a firma autenticata, successivamente verificabili:

a) iscrizioni alla C.C.I.A.A. o registro equivalente per le imprese straniere, da almeno tre anni dalla data di presentazione della domanda di partecipazione alla gara;

b) inesistenza a carico dei soggetti interessati di provvedimenti o procedimenti in corso, ostativi alla assunzione di pubblici contratti, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni;

c) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

d) indicazione dell'importo globale delle forniture eseguite nell'ultimo triennio che non dovrà essere inferiore a L. 1.000.000.000 (unmiliardo).

In caso di associazione temporanea di imprese, le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

I criteri di valutazione delle offerte saranno indicati nell'invito a presentare offerta.

L'affidamento della fornitura avverrà se saranno pervenute almeno due offerte valide.

11. Altre informazioni: le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le Ditte partecipanti per un periodo di 180 (centottanta) gg. decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta.

12. Data di invio del bando alla CE: 23 dicembre 1997.

Il dirigente del servizio provveditorato:
Salvatore Cassia

C-35136 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione Provinciale di Roma, via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma, tel. 06/67661 - Telefax 06/6793179.

2. Procedura di aggiudicazione: Appalto-concorso.

3. Oggetto dell'appalto: Fornitura di n. 3 automezzi da lavoro per le esigenze dell'Autoparco dei Servizi Tecnici.

Importo disponibile: L. 420.00.000 (quattrocentoventimilioni) I.V.A. inclusa.

4. Termine di consegna: non oltre 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla ricezione nella lettera di conferimento dell'ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12.00 del giorno 4 febbraio 1998.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana su carta legale o equivalente per imprese straniere, e indirizzate alla Provincia di Roma - Servizio Provveditorato - Via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro n. 120 (centoventi) gg. dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Condizioni minime: a pena di esclusione la richiesta di invito dovrà essere redatta in carta legale, sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare della impresa, o delle imprese in caso di prevista riunione, ed essere contenuta in apposita busta sulla quale dovrà essere riportata l'indicazione «riferimento gara CE - Automezzi da lavoro - domanda di partecipazione».

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, sempre a pena di esclusione, dalle seguenti dichiarazioni, a firma autenticata, successivamente verificabili:

a) iscrizioni alla C.C.I.A.A., o registro equivalente per le imprese straniere, da almeno tre anni dalla data di presentazione della domanda di partecipazione alla gara;

b) inesistenza a carico dei soggetti interessati di provvedimenti o procedimenti in corso, ostativi alla assunzione di pubblici contratti, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni;

c) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

d) indicazione dell'importo globale delle forniture eseguite nell'ultimo triennio che non dovrà essere inferiore a L. 50.000.000.000 (cinquantamiliardi).

In caso di associazione temporanea di imprese, le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, punto 1) lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

I criteri di valutazione delle offerte saranno indicati nell'invito a presentare offerta.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di un'unica offerta valida.

10. Altre informazioni: le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le Ditte partecipanti per un periodo di 180 (centottanta) gg. decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta.

11. Data di invio del bando alla CE: 23 dicembre 1997.

Il dirigente del servizio provveditorato:
Salvatore Cassia

C-35137 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

Servizio Contratti

Piazza Falcone

Telefono 0831/654741 - Fax 0831/653763

Avviso d'asta pubblica

Il giorno 15 gennaio 1997, alle ore 9, nella sala conciliare del comune si terrà, in esecuzione della deliberazione di Giunta n. 478 del 21 novembre 1997, l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di stabilizzazione, consolidamento, conservazione del litorale e recupero ambientale lungo la falesia dell'abitato di «Campo di Mare» - I lotto.

L'asta verrà aggiudicata con il metodo del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a corpo posti a base d'asta, in esecuzione del disposto dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Importo a base d'asta L.069.218.090 (unmiliardosessantannovemilioniduecentodiciottomilazeronovanta), oltre I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di un sola offerta valida.

Categorie di iscrizione all'A.N.C. necessarie per partecipare all'appalto:

Categoria prevalente: 4 (quattro) «opere speciali in cemento armato» per l'importo minimo di L. 750.000.000;

Ulteriore categoria:

19ª (diciannovesima) lett. c) «Fondazioni speciali» per l'importo minimo di L. 300.000.000.

Sono ammesse a partecipare alla presente gara le sole ditte in possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra minima d'affari, globale e in lavori, relativa all'ultimo triennio dell'impresa pari rispettivamente a L. 3.000.000.000 e L. 2.500.000.000;

b) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o più lavori nella categoria prevalente, ciascuno per un importo minimo pari al prezzo a base d'asta. La ditta dovrà procedere alla descrizione riassuntiva dei lavori eseguiti con indicazione dell'importo, del periodo, del luogo di esecuzione, dell'esecuzione effettuata a regola d'arte con buon esito;

c) costo minimo per personale dipendente, dell'ultimo triennio, pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla precedente lett. a).

Le prestazioni devono essere per natura ed entità (importi espressi in migliaia):

1) Pali di fondazione L. 281.776;

2) Muro di sostegno L. 355.618;

3) Opere in c.a. minori L. 30.366;

4) Scavi e reinterro fra muro e falesia L. 131.573;

5) Compattazione e rinforzo strutturale del rilevato, compresi i drenaggi L. 126.313;

6) Opere di mitigazione ambientale L. 143.572.

Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in 240 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati grafici possono essere visionati presso la sede comunale - Ufficio Tecnico Comunale.

L'opera è finanziata con contributo in conto capitale concesso dalla Regione Puglia ed i pagamenti verranno effettuati sulla base di stati d'avanzamento da emettersi al raggiungimento della somma di L. 200.000.000.

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti indicati all'art. 10, lett. a), b), d), e) e-bis) della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Sono altresì ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni di cui all'art. 19 del D.L.gs. 406 del 1991.

Le ditte concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dalla data di esperimento della gara.

La gara sarà presieduta dal responsabile del settore tutela ed uso del territorio.

Per partecipare alla gara la ditta concorrente dovrà far pervenire al seguente indirizzo: comune di San Pietro Vernotico - P.le G. Falcone n. 66 - (telefono 831-654741), esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 12, del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, un plico raccomandato chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal o da uno dei legali rappresentanti della ditta con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 15 gennaio 1998 relativa ai lavori di stabilizzazione, consolidamento conservazione del litorale e recupero ambientale lungo la falesia dell'abitato di "Campo di Mare", I lotto» nel quale dovranno essere inclusi, pena l'esclusione dalla gara:

1) l'offerta, in percentuale unica di ribasso sull'importo a base d'asta, da redigere e produrre secondo le prescrizioni contenute nel bando integrale di gara;

2) una dichiarazione, redatta su carta da bollo competente, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante, attestante il possesso dei requisiti analiticamente indicati nel bando integrale di gara;

3) cauzione provvisoria di L. 21.385.000, da prestarsi in numerario mediante deposito presso la tesoreria comunale o assegno circolare non trasferibile o presso c/c postale intestati entrambi alla citata tesoreria o mediante fidejussione bancaria od assicurativa rilasciate da soggetti abilitati.

La ditta potrà prendere visione, presso l'Ufficio Tecnico del Comune, nelle ore d'ufficio, del capitolato speciale di appalto e degli elaborati grafici.

S. Pietro Vernotico, 19 dicembre 1997

Il sindaco: rag. Giuseppe Romano.

C-35138 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato della Difesa dell'Ambiente Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale Cagliari

Avviso di gara

L'assessore della Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna rende noto che intende procedere all'acquisizione della seguente fornitura:

autobotti, con caratteristiche fuoristrada, per il servizio antincendi boschivi del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA), con botte equivalente a 1800/2000 litri, suddivise nei seguenti lotti:

A) n. 11 autobotti con allestimento AIB tradizionale;

B) n. 2 autobotti con allestimento AIB integrato da modulo IFEX.

Modalità di gara:

1. procedura di gara: Appalto-Concorso con procedura accelerata in funzione della disponibilità dei mezzi per la campagna antincendi 1998;

2. criterio di aggiudicazione: lettera b), art. 16, decreto legislativo n. 358/92 in funzione dei parametri fissati nel disciplinare di gara;

3. ammontare della fornitura: fino a un massimo di lire 2.100.000.000 per il lotto A e lire 400.000.000 per il lotto B, I.V.A. ed ogni altro onere compresi, eccetto la immatricolazione dei mezzi, con esclusione delle offerte in aumento;

4. luogo e tempi di consegna: presso le autorimesse del CFVA in Cagliari entro un massimo di 180 giorni solari consecutivi, dalla data di notifica della esecutività del contratto di fornitura;

5. pagamenti: saranno effettuati dietro collaudo e accettazione della fornitura da parte dell'Amministrazione; in ogni caso l'Amministrazione non potrà essere considerata in mora prima che siano decorsi 90 giorni dall'avvenuto collaudo;

6. possono partecipare alla gara, ad uno solo o ad entrambi i lotti, le ditte singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92; non potranno essere comunque presentate domande di partecipazione contemporaneamente in qualità di ditta singola e raggruppata, né in qualità di ditta membro di più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara della ditta stessa e del o dei raggruppamenti dei quali fa parte o dichiara di voler far parte;

7. le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno inoltrare richiesta di invito facendo pervenire, per raccomandata espresso ed esclusivamente a mezzo posta, o servizio di recapito autorizzato dall'Amministrazione postale, la relativa domanda in competente bollo, indicante se si intende partecipare ad entrambi o ad uno solo dei lotti, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, o da tutti i legali rappresentanti delle ditte raggruppate, o che intendano raggrupparsi, con indicazione in questo caso della ditta denominata «capogruppo», indirizzata a: Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, via Biasi 9 - 09131 Cagliari - entro e non oltre venti giorni a decorrere dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE, avvenuto in data 19 dicembre 1997;

8. sul plico contenente la domanda, dovrà apporsi la dicitura «Richiesta di partecipazione all'appalto concorso n. 2/97/CFVA», e il medesimo dovrà contenere, allegata alla domanda di invito, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi tre, o equivalente documento, ai sensi dell'art. 12 del D. Leg.vo 358/92, dello Stato membro di appartenenza per le ditte estere, relativo alla ditta richiedente o a tutte le ditte raggruppate in caso di raggruppamento di imprese, dal quale risultino gli estremi di iscrizione, qualifica e nominativo del legale rappresentante della ditta autorizzato a stipulare contratti e a dare quietanza, i nominativi di tutti gli altri titolari, soci o amministratori dotati di poteri di rappresentanza e degli eventuali procuratori generali o istitori, e dal quale risulti altresì che la ditta non si trovi in nessuna delle condizioni previste come causa di esclusione dall'art. 11, primo comma, lettera a), del decreto legislativo 358/92; le società cooperative dovranno allegare il certificato di iscrizione al Registro Prefettizio con l'annotazione della ammissibilità ai pubblici appalti;

b) dichiarazione, per ogni ditta raggruppata in caso di raggruppamento di imprese, autenticata nella firma, del legale rappresentante e degli altri componenti l'organo di amministrazione, compresi i consiglieri senza poteri, nonché dei direttori tecnici, per le società commerciali, del titolare della ditta e dei direttori tecnici, per le ditte individuali, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici, per le società in accomandita semplice, di tutti i soci e i direttori tecnici, per le società in nome collettivo, circa l'assenza a proprio carico e a carico della società di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione, divieti e sospensioni o decadenze a norma della vigente legislazione antimafia;

c) idonee referenze bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta, o del raggruppamento di imprese, a sostenere impegni contrattuali per gli importi previsti dal presente bando, nonché copia autenticata dei bilanci, o estratti di bilancio, relativi agli anni 1995 e 1996;

d) elenco delle principali forniture similari, con indicazione dei destinatari e degli importi, effettuate dal 1994 in poi.

9. le lettere di invito ai concorrenti per la presentazione delle offerte saranno spedite entro trenta giorni dal termine ultimo per la ricezione delle richieste di partecipazione, mentre per la presentazione delle offerte sarà consentito un termine minimo di giorni 10 a far data dall'invio della lettera di invito;

10. per la partecipazione verrà richiesta una cauzione provvisoria pari a lire 105.000.000 (centocinquemilioni) per il lotto A e lire 20.000.000 (ventimilioni) per il lotto B, mentre in caso di aggiudicazione la cauzione definitiva sarà pari a un decimo dell'importo di aggiudicazione.

11. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

12. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il Coordinamento Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, via Biasi 9, 09131 Cagliari, telefono 070/606 6527, fax 070/606 6542.

L'assessore: on.le Pasquale Onida.

C-35139 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/992282 - 992293 - Telefax 0471/992391.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto;

3. a) Luogo della consegna: Bolzano;

b) Oggetto dell'appalto: lavori di ampliamento dell'ospedale di Bolzano, edificio multifunzionale. Opere murarie ed affini importo a base d'asta: lire 15.924.082.480;

c) Divisione in lotti: no;

d) Elaborazione di progetti: non richiesta.

4. Termine di consegna: 750 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. a) Richiesta di documenti: bando di gara e capitolato condizioni, gratuiti presso l'ente appaltante entro il 23 gennaio 1998.

b) la restante documentazione presso: copisteria «La Tecnografica», via Giuliani 6, 39100 Bolzano, tel. 0471/270343, fax 0471/262089.

Richiesta ordinazione preventiva, documenti, lire 25.000, disegni, lire 260.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9 - 12.

6. a) Termine per la presentazione delle offerte: 6 febbraio 1998, ore 17.

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

b) data, ora e luogo: 10 febbraio 1998, ore 8 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

a) cauzione provvisoria per partecipare all'appalto: 5 % dell'importo a base d'asta.

b) cauzione definitiva: 10 % dell'importo contrattuale come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Condizioni minime: iscrizione, per le imprese italiane, all'ANC categoria 2 per importo fino lire 15.000.000.000, salvo quanto previsto per la riunione temporanea d'impresa. Per le ulteriori condizioni vedi quanto specificato nel capitolato, condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data dell'apertura delle offerte e dell'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta di prezzi unitari, art. 29, comma 2, punto 1 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 utilizzando il sistema di cui all'art. 5 della L. 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a lire 15.924.082.480.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

16. Data di pubblicazione della preinformazione.

17. Data di invio del bando: 9 dicembre 1997.

18. Data di ricevimento del bando: 9 dicembre 1997.

L'assessore ai Lavori Pubblici,
al Patrimonio e all'Urbanistica: dott. Alois Kofler

C-35140 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA L. SACCO POLO UNIVERSITARIO

Milano, via G. B. Grassi n. 74

Tel. 02/35799204 - Fax 02/35799448

1. Licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, legge n. 109/1994, legge n. 216/1995 e decreto ministeriale 28 aprile 1997.

2.a) Milano, via G. B. Grassi n. 74;

b) ristrutturazione divisioni di ginecologia e pediatria. Importo a base d'asta L. 2.416.959.310, così ripartito:

opere edili ed affini (cat. 2 prevalente) L. 1.958.489.578;

impianti meccanici L. 250.926.680;

impianti elettrici L. 111.346.332;

impianti speciali L. 96.196.720.

3. Giorni 480 (quattrocentottanta) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale consegna lavori.

4. Richiedesi iscrizione Albo nazionale costruttori nella categoria 2 per l'importo non inferiore a L. 2.500.000.000. Possono partecipare singole imprese, consorzi ed imprese riunite.

5.a) Domanda partecipazione in bollo entro *quarantadue* giorni dalla data di pubblicazione del Bando nella *Gazzetta Ufficiale*;

b) Ospedale L. Sacco, via G. B. Grassi n. 74 - 20157 Milano;

c) lingua italiana.

6. Spedizione inviti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

7. Richiedesi:

dichiarazione con sottoscrizione autenticata da parte dei soggetti (legale rappresentante, componenti l'organo di amministrazione, direttore tecnico) di non soggezione alle misure di prevenzione previste dalla normativa «antimafia», riferita anche ai familiari ed ai conviventi;

certificazione dell'INPS in originale o copia autenticata, aggiornata al corrente trimestre, attestante la regolarità contributiva per i dipendenti. La presentazione di detto certificato può essere sostituita dalla richiesta dello stesso all'INPS;

copia autentica del decreto ministeriale n. 10 dell'ultimo pagamento INPS;

certificazione Cassa Edile attestante regolarità contributiva. I concorrenti di altro Stato C.E.E. alleggeranno certificazioni rilasciate dallo Stato di appartenenza. Per le imprese riunite le dichiarazioni dovranno riferirsi sia alla impresa capogruppo che alle imprese mandanti;

dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, attestante la cifra d'affari in lavori, derivante da attività dirette ed indirette dell'impresa per un importo di almeno 3.000.000.000 + I.V.A. nell'ultimo quinquennio, ed attestante un costo per il personale dipendente non inferiore a L. 300.000.000 nel medesimo periodo. Nel caso di associazione di impresa, gli importi sopra indicati potranno essere raggiunti dalla somma dei fatturati delle singole imprese partecipanti all'associazione; in ogni caso l'impresa capogruppo dovrà avere una cifra di affari non inferiore a L. 2.000.000.000;

referenze bancarie documentate con la produzione di dichiarazioni rilasciate in busta sigillata da almeno due istituti di credito;

dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti, con riferimento agli ultimi tre anni;

elenco dei lavori più importanti eseguiti negli ultimi cinque anni con l'indicazione dell'importo, del periodo e luogo di esecuzione, e con la precisazione se gli stessi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

Per i lavori in corso dovrà essere precisata la percentuale di avanzamento. Per i lavori eseguiti in associazione temporanea di impresa o in consorzio dovrà essere indicata la quota di partecipazione.

8. Finanziamento specifico con fondi di cui alla delibera di Giunta regionale n. VI/15471 del 5 luglio 1996 e successivo decreto n. 65452 del 24 ottobre 1997.

9. Nella domanda gli aspiranti dovranno:

a) dichiarare:

numero codice fiscale e partita I.V.A.;

iscrizione Albo nazionale costruttori nelle categorie e per gli importi di cui al punto 4.

Per le imprese riunite si fa riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 e legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni).

10. Aggiudicazione secondo l'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, legge n. 109/1994, legge n. 216/1995. Ai sensi del decreto ministeriale 22 aprile 1997, saranno considerate anomale e pertanto escluse le offerte che presenteranno un ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

In caso di offerte vincenti uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

11. Le domande non corredate dalla documentazione e dai certificati sopraindicati non saranno prese in considerazione ai fini degli inviti.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione ai sensi delle leggi vigenti.

12. Il presente bando è inviato per la prescritta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale italiana*.

Il commissario straordinario:
dott. F. Carcaterra

M-9517 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA L. SACCO POLO UNIVERSITARIO

Milano, via G. B. Grassi n. 74
Tel. 02/35799204 - Fax 02/35799448

1. Licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, legge n. 109/1994, legge n. 216/1995 e decreto ministeriale 28 aprile 1997.

2.a) Milano, via G. B. Grassi n. 74;

b) completamento nuovo padiglione malattie infettive importo a base d'asta L. 7.932.023.248, così ripartito:

categoria prevalente: opere edili ed affini (cat. 2)
L. 4.572.613.575.

eventuali opere scorporabili:

impianti riscaldamento, condizionamento e ventilazione, idro-sanitario (cat. 5a + 5b) L. 1.564.453.372;

impianti elettrici (cat. 5c) L. 1.141.519.911;

impianti speciali L. 653.436.390.

3. Giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali consecutivi decorrenza dalla data del verbale consegna lavori.

4. Richiedesi iscrizione Albo nazionale costruttori nelle categorie e importi sottoindicati:

cat. 2 importo non inferiore a L. 5.000.000.000;

cat. 5a + 5b importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

cat. 5c importo non inferiore a L. 1.000.000.000.

Possono partecipare singole imprese, consorzi ed imprese riunite.

5.a) Domanda partecipazione in bollo entro *quarantadue* giorni alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*;

b) Ospedale L. Sacco, via G. B. Grassi n. 74 - 20157 Milano;

c) lingua italiana.

6. Spedizione inviti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

7. Richiedesi:

dichiarazione con sottoscrizione autenticata da parte dei soggetti (legale rappresentante, componenti l'organo di amministrazione, direttore tecnico) di non soggezione alle misure di prevenzione previste dalla normativa «antimafia», riferita anche ai familiari ed ai conviventi;

certificazione dell'INPS in originale o copia autenticata, aggiornata al corrente trimestre, attestante la regolarità contributiva per i dipendenti. La presentazione di detto certificato può essere sostituita dalla richiesta dello stesso all'INPS;

copia autentica del decreto ministeriale n. 10 dell'ultimo pagamento INPS;

certificazione Cassa Edile attestante regolarità contributiva. I concorrenti di altro Stato C.E.E. allegheranno certificazioni rilasciate dallo Stato di appartenenza. Per le imprese riunite le dichiarazioni dovranno riferirsi sia alla impresa capogruppo che alle imprese mandanti;

dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, attestante la cifra d'affari in lavori, derivante da attività dirette ed indirette dell'impresa per un importo di almeno 8.000.000.000 + I.V.A. nell'ultimo quinquennio, ed attestante un costo per il personale dipendente non inferiore a L. 800.000.000 nel medesimo periodo. Nel caso di associazione di impresa, gli importi sopra indicati potranno essere raggiunti dalla somma dei fatturati delle singole imprese partecipanti all'associazione; in ogni caso l'impresa capogruppo dovrà avere una cifra di affari non inferiore a L. 4.500.000.000;

referenze bancarie documentate con la produzione di dichiarazioni rilasciate in busta sigillata da almeno due istituti di credito;

dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti, con riferimento agli ultimi tre anni;

elenco dei lavori più importanti eseguiti negli ultimi cinque anni con l'indicazione dell'importo, del periodo e luogo di esecuzione, e con la precisazione se gli stessi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. Per i lavori in corso dovrà essere precisata la percentuale di avanzamento. Per i lavori eseguiti in associazione temporanea di impresa o in consorzio dovrà essere indicata la quota di partecipazione.

8. Finanziamento specifico con fondi di cui alla delibera di Giunta regionale n. VI/15471 del 5 luglio 1996 e successivo decreto n. 65452 del 24 ottobre 1997.

9. Nella domanda gli aspiranti dovranno:

a) dichiarare:

numero codice fiscale e partita I.V.A.;

iscrizione Albo nazionale costruttori nelle categorie e per gli importi di cui al punto 4.

Per le imprese riunite si fa riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 e legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni).

10. Aggiudicazione secondo l'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, legge n. 109/1994, legge n. 216/1995. Ai sensi del decreto ministeriale 22 aprile 1997, saranno considerate anomale e pertanto escluse le offerte che presenteranno un ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

In caso di offerte vincenti uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

11. Le domande non corredate dalla documentazione e dai certificati sopraindicati non saranno prese in considerazione ai fini degli inviti.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione ai sensi delle leggi vigenti.

12. Il presente bando è inviato per la prescritta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale italiana*.

Il commissario straordinario:
dott. F. Carcaterra

M-9518 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA

Procedura aperta (Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992
e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3 - 20162 Milano, tel. 02-64441 - fax 02-6420901.

2. Categoria di servizio 27, servizio di noleggio di sistemi di terapia per la prevenzione ed il trattamento delle lesioni da pressione, per un importo presunto di L. 6.000.000.000 oltre I.V.A. suddiviso in n. 8 lotti.

3. Luogo di esecuzione: Milano, piazza Ospedale Maggiore n. 3.
 4. È prevista la possibilità di presentare offerta anche per singoli lotti.
 5. Durata del contratto: trentasei mesi dalla data di aggiudicazione.
 6.a) Richiesta documenti: Ripartizione affari generali e legale Ospedale Niguarda Ca' Granda, tel. 02/6444-2848-2855;
 b) termine ultimo per la richiesta di documenti: 15 gennaio 1998.
 7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica;
 b) data, ora e luogo: giorno 26 gennaio 1998, ore 10 inizio valutazione documenti per l'ammissione, quindi apertura offerte presso la sede amministrativa dell'Azienda ospedaliera.
 8. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'appalto è finanziato con i fondi del bilancio ospedaliero.
 9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa l'associazione temporanea di imprese costituita a' sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.
 10. Condizioni minime: come da art. 9 del Capitolato speciale.
 11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data di cui al punto 7.b).
 12. Criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma (lettera B) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.
 13. Altre informazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti prescritti, nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione all'incanto indicate nel Capitolato speciale da richiedersi nei termini indicati ai precedenti punti 6a) e b).
 14. Data invio bando: 1° dicembre 1997.
 15. Data ricevimento bando: 1° dicembre 1997.

Il commissario straordinario:
 avv. Giorgio Uccellini

M-9519 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA

Milano, piazza Ospedale Maggiore n. 3
 Tel. 02-64441 - telefax 02-6420901

Bando di gara a mezzo pubblico incanto per l'affidamento triennale dei contratti assicurativi per la copertura dei rischi derivanti dall'attività istituzionale dell'ente.

1. Categoria di servizio e descrizione: CPC 812-814 Servizi assicurativi. Tipologia dei contratti: infortuni e invalidità permanente da malattia, responsabilità civile patrimoniale, tutela legale e peritale, suddivisi in n. 3 lotti per un importo globale nel triennio presunto di L. 1.000.000.000 imponibili, escluse regolazioni premio, escluse imposte.
 2. Luogo di esecuzione: sede dell'Azienda ospedaliera.
 3.a) Indicazione della riserva ad una particolare professione: Compagnie di assicurazione primarie, non commissariate con una raccolta premi nei rami danni riferita agli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 200.000.000.000 annui;
 b) Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, primo comma, lettera a).
 4. Presentazione offerte: sono ammesse offerte anche per singoli lotti.
 5. Varianti: non sono ammesse varianti rispetto al contenuto del capitolato speciale.
 6. Durata dei contratti: tre anni - periodo: dalle ore 00 del 1° febbraio 1998 alle ore 24 del 31 dicembre 2000.
 7.a) Il Capitolato speciale con la documentazione di gara potrà essere richiesto alla Ripartizione affari generali e legale dell'Azienda ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3 - Milano, tel. 6444-2848-2857;
 b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 15 gennaio 1998.
 8. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi del bilancio ospedaliero.
 10. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: associazione d'impresa ai sensi art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Nel caso di coassicurazione dovrà necessariamente essere indicata la compagnia delegataria. Alla stessa dovrà essere riservata quota maggioritaria non inferiore al 35% per gli «Infortuni e invalidità permanente da malattia» e «Tutela legale e peritale» e al 20% per la «Responsabilità civile patrimoniale».
 La compagnia che concorre in un raggruppamento, non potrà concorrere per altri raggruppamenti o singolarmente.
 11. Condizioni minime: come da all. A del capitolato speciale.
 12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per tutta la durata della copertura prevista dalla presente gara, compresa eventuale proroga.
 13. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.
 14. Altre informazioni: per l'effettuazione della presente procedura l'azienda si avvale dell'assistenza del broker Rasini Viganò Assicurazioni S.r.l.
 15. Data invio bando: 1° dicembre 1997.
 16. Data ricevimento bando: 1° dicembre 1997.

Il commissario straordinario:
 avv. Giorgio Uccellini

M-9520 (A pagamento).

COMUNE DI ROMENTINO

Bando di gara procedura ristretta

1. Comune di Romentino (NO), via Chidini n. 1, tel. 0321/869811, fax 0321/860643.
 2. Concessione per la ristrutturazione, potenziamento e gestione reti acquedotto e gas e relativa gestione e manutenzione e progettazione esecutiva. Gruppo 502 e 503 Classe 52231 e 51630 della nomenclatura generale delle attività economiche C.E.E. per i lavori di costruzione e ristrutturazione. Cat. 1 e 12 per manutenzione e progettazione, Rif. CPC 867.
 3. Comune di Romentino.
 4. a) Lavori di ristrutturazione e potenziamento delle reti di captazione/adduzione delle acque potabili cittadine e della rete di distribuzione gas metano. Stima dei costi desumibile dal progetto definitivo: importo dei lavori per le opere idriche L. 1.800.000.000; L. 1.600.000 per la rete gas metano;
 b) per l'esecuzione dei lavori idrici sono previsti n. 2 lotti temporali e funzionali per i seguenti importi L. 600.000.000 per il 1° lotto e L. 1.200.000.000 per il 2° lotto. L'offerta è unica e indivisibile per tutte le prestazioni oggetto del presente bando;
 c) obiettivo dell'appalto: garantire regolarità, continuità e sicurezza della fornitura del servizio all'utenza. L'appalto comporta anche l'elaborazione del progetto esecutivo sulla base della progettazione definitiva approvata dall'Ente Appaltante nonché la gestione e manutenzione di tutte le reti ivi comprese quelle già esistenti.
 5. a) -;
 b) decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995; decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche ed integrazioni.
 c) -;
 d) non è consentito presentare offerte per singole parti.
 6. Non sono ammesse varianti rispetto al progetto definitivo.
 7. -;
 8. Il termine per la redazione del progetto esecutivo delle offerte è fissato in 60 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione della convenzione. Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato, limitatamente al 1° lotto delle opere idriche ed a tutte quelle relative alla rete distribuzione gas metano, in 600 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto esecutivo; il 2° lotto delle opere idriche dovrà essere realizzato entro il V anno a decorrere dalla suddetta comunicazione. La durata della concessione è fissata in anni 20 a far data dell'affidamento delle gestione.

9. -.

10. a) Domande di partecipazione entro 60 giorni dall'invio del presente bando alla G.U. C.E.E.

b) vedi punto 1;

c) lingua italiana.

Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

12. Per la corretta esecuzione dei lavori è richiesta una cauzione del 10% dell'ammontare complessivo degli importi relativi al costo della progettazione esecutiva ed, ai lavori risultanti da tale progetto al netto di I.V.A. Per il corretto assolvimento degli obblighi gestionali, la cauzione, da aggiornarsi annualmente, è pari al 20% degli introiti annuali dei servizi di erogazione di acqua e gas (così come quantificati al successivo punto 16) costruzione di entrambe le cauzioni potrà avvenire anche mediante fidejussioni bancarie o assicurative con primario istituto bancario o assicurativo.

13. Corrispettivo: l'aggiudicatario per la progettazione esecutiva, l'esecuzione e direzione lavori nonché oneri espropriati ad essi connessi, rimborso rate dei mutui in essere accessi in relazione di servizi di distribuzione di acqua metano, gestione del servizio e oneri per la fornitura del gas naturale, oneri di progettazione già sostenuti e di collaudo nonché onere annuale per l'Alta Vigilanza sostenuti dall'ente appaltante, ha unicamente diritto, quale controprestazione a gestire l'acquedotto e il gasdotto con i relativi introiti diminuiti delle quote di compartecipazione a favore del Concedente, e salvo i consumi di acqua non eccedenti a quelli del 1996 (mc. 306837) ove si verifici una differenza tra il corrispettivo da riconoscere alla concessionaria e la tariffa applicata all'utenza come più dettagliatamente descritto nello schema di convenzione.

14. Requisiti per la partecipazione da comprovare con idonea documentazione o dichiarazione temporaneamente sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/68 successivamente verificabili:

1) la gestione in corso da almeno 3 anni di almeno 2 acquedotti pubblici di cui almeno uno con distribuzione minima annua di 500.000 mc di acqua potabile e numero minimo di abitanti serviti non inferiore a 5.000 e di due gasdotti urbani di cui almeno uno con distribuzione minima annua di 400.000 mc e numero minimo di abitanti non inferiore 5.000; 2) contestuale iscrizione all'A.N.C. per la Cat. 10/A e 10/C ognuna per un importo di almeno L. 1.500.000.000 (o ad alibi o liste ufficiali per concorrenti esteri ovvero corrispondere certificazione di qualità UNI EN 29000); 3 di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate nell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91; 4) indicazione di almeno due istituti di primaria importanza a cui richiedere idonee referenze bancarie ai sensi dell'art. 20 decreto legislativo 406/91; 5) ammontare della cifra d'affari in lavori con riferimento all'ultimo quinquennio derivante da attività diretta e indiretta, non inferiore a L. 4.500.000.000; 6) costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio pari o superiore al 10% della cifra d'affari di cui al precedente punto 5); 7) possesso della capogruppo, in caso di raggruppamenti, per intero dei requisiti relativi alle gestioni (secondo quanto previsto al punto 1 e almeno al 50% di quelli richiesti ai punti 2, 3 e 4; in ogni caso i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti al completo cumulativamente e singolarmente, in misura non inferiore al 20% in caso di più mandanti; 8) indicazione di eventuali lavori da subappaltare.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1° lettera b) del decreto legislativo n. 158/95 in base agli elementi di valutazione nell'ordine decrescente di importanza indicati nello schema di convenzione e nella lettera di invito.

Eventuali offerte anomale saranno verificate ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 158/95.

16. Altre informazioni: per la valutazione del servizio di gestione delle reti si segnali che gli introiti per l'anno 1996, sulla base delle vigenti tariffe, derivanti dalla gestione dell'approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile e del gas metano sono ammontati, al netto di I.V.A., sovrapprezzi, oneri fiscali e di legge, rispettivamente a L. 213.177.475 e L. 1.269.209.530.

17. -.

18. Data di spedizione del presente bando alla GU C.E.E. 11 dicembre 1997.

19. Data di ricevimento -.

Il segretario comunale: Valz Cominet dott. Leo.

C-35141 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE Reparto Servizi Centrale A.M. Servizio Amministrativo

Si dà avviso che, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 573/94, questo Reparto intende esperire, nell'E.F. 1998, le sottotante gare mediante licitazione privata:

1) fornitura materiale di consumo cinematografico per un importo massimo di L. 60.000.000 (I.V.A. inclusa); COD. 20;

2) fornitura materiale di consumo video per un importo massimo di L. 100.000.000 (I.V.A. inclusa); COD. 21;

3) fornitura parti di ricambio originali, per autoveicoli marca Fiat, Alfa Romeo, Lancia per un importo massimo di L. 120.000.000 (I.V.A. inclusa); COD. 22;

4) fornitura materiale elettrico per un importo massimo di L. 150.000.000 (I.V.A. inclusa); COD. 23;

5) fornitura materiale in plastico per mense per un importo massimo di L. 80.000.000 (I.V.A. inclusa); COD. 24;

6) fornitura di pellicole radiologiche per il Reparto di Radiologia dell'I.M.L. A.M. di Roma per un importo massimo di L. 175.000.000 (I.V.A. inclusa); COD. 25;

7) fornitura materiale fotografico e prodotti per arti grafiche per un importo massimo di L. 187.000.000 (I.V.A. inclusa); COD. 26.

Le domande di partecipazione alle predette licitazioni, corredate, pena l'irricevibilità delle stesse, della documentazione di cui ai bandi di gara, ritirabili presso questo Reparto (viale dell'Università n. 4, Roma), tutti i gironi feriali dalle ore 9 alle 13 dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 16,30 del 26 gennaio 1998. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 06/49864571.

Il capo del servizio amministrativo f.f.
magg. C.C.r.c. Celotto dott. Valerio

C-35142 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI LECCO

Lecco, via Giusti n. 12

Avviso di gare d'appalto

Questa azienda indirà gare d'appalto per i seguenti lavori da aggiudicarsi mediante licitazioni private con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo a base di gara, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95 convertito nella legge n. 109 con esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21 comma-bis della stessa legge n. 109/94:

1) demolizione di edifici esistenti e costruzione di un edificio per n. 16 alloggi e 4 unità commerciali in Valmadrera via San Rocco Intervento 02, finanziamento: legge 5 agosto 1978 n. 457, 17 febbraio 1992 n. 179, 4 dicembre 1993 n. 493. Importo presunto a corpo a base d'asta L. 2.615.000.000, durata lavori giorni 460. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Cat. 2 per un importo minimo di L. 3.000.000.000;

2) demolizione di edifici esistenti e costruzione di un edificio per n. 12 alloggi e in Valmadrera via San Rocco, Intervento 01. Finanziamento: legge 5 agosto 1978 n. 457, 17 febbraio 1992 n. 179, 4 dicembre 1992 n. 493. Importo presunto a corpo a base d'asta L. 1.470.000.000, durata lavori giorni 450. » richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Cat. 2 per un importo minimo di L. 1.500.000.000;

3) demolizione, costruzione e recupero di edifici esistenti per n. 9 alloggi in Comune di Oggiono, loc. Bosisolo. Finanziamento: legge 5 settembre 1978 n. 457, 17 febbraio 1992 n. 179, 4 dicembre 1993 n. 493. Importo presunto a corpo a base d'asta L. 734.000.000, durata lavori giorni 450. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Cat. 2 per un importo minimo di L. 750.000.000;

4) ristrutturazione di un edificio per complessivi n. 13 alloggi in Lecco via Ai Monti. Finanziamento: legge 5 agosto 1978 n. 457, 17 febbraio 1992 n. 179, 4 dicembre 1993 n. 493. Importo presunto a corpo a

base d'asta L. 1.200.000.000, durata lavori giorni 450. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Cat. 2 per un importo minimo di L. 1.500.000.000;

5) costruzione di un edificio per n. 3 alloggi e n. 2 unità ad uso terziario in Comune di Olgiate Molgora via C. Cantù, Intervento 03. Finanziamento: legge 5 agosto 1978 n. 457, 17 febbraio 1992 n. 179, 4 dicembre 1993 n. 493. Importo presunto a corpo a base d'asta L. 810.000.000, durata lavori giorni 380. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Cat. 2 per un importo minimo di L. 750.000.000.

Le imprese interessate potranno inoltrare domanda di partecipazione in bollo da L. 20.000, allegando originale o copia autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C., all'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Lecco, via Giusti n. 12 - 23900 Lecco entro il giorno 8 gennaio 1998.

Per la partecipazione alle gare di cui al punto 1 le imprese dovranno altresì allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione di cui al comma 2 lettere a) e b) dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 55/91;

b) dichiarazione di cui al comma 1 art. 18 decreto legislativo n. 406/91 rilasciate nelle forme di cui alla legge 15/68.

Le gare saranno esperite, presso la sede dell'A.L.E.R. di Lecco, entro 120 giorni dalla spedizione del presente avviso alla *Gazzetta Ufficiale* c/o al B.U.R.L.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta. Le imprese potranno acquistare i documenti ed elaborati di progetto presso gli Uffici di questa Azienda previo versamento del relativo importo su c/c postale così come sarà indicato nella lettera d'invito.

In caso di raggruppamento di imprese, esse dovranno essere riunite ai sensi di legge. Decorsi 4 mesi dall'appalto, senza che sia intervenuta ratifica della gara, l'impresa avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, le opere che intende subappaltare; inoltre dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

L'appalto, l'aggiudicazione, il contratto e l'esecuzione delle opere previste sono espressamente subordinate alle disposizioni antimafia di cui alla legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione appaltante.

Lecco, 11 dicembre 1997

Il direttore generale: arch. Valter Teruzzi.

C-35144 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI LECCE

Avviso di gara per appalto concorso

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Lecco, con sede in Lecco alla via S. Trinchese n. 61/d (Galleria), telefono: 0832/446111, telefax n. 0832/315034, avverte che sarà dato in appalto il rinnovamento e potenziamento del sistema informativo automatizzato dell'Ente secondo le modalità e specifiche di seguito riportate:

1. Categoria di servizio: forniture di beni e servizi informatici ed affini.

2. Oggetto dell'appalto: progettazione e fornitura con formula «chiavi in mano» del sistema informativo automatizzato integrato dello I.A.C.P. di Lecco, comprensivo di software, hardware, servizi di installazione, avviamento, formazione del personale ed implementazione. Importo a base d'asta: L. 860.000.000 più I.V.A. con ammissione di sole offerte di ribasso.

3. Luogo di esecuzione: Lecco, via S. Trinchese n. 61/d sede dello I.A.C.P. di Lecco.

4. L'offerta dovrà essere riferita all'intera prestazione.

5. Verranno invitati tutti i candidati in possesso di requisiti previsti dal successivo punto 12) del presente bando.

6. È prevista la possibilità di presentare varianti.

7. La durata del contratto è prevista in 300 giorni successivi e continuativi.

8. È ammessa la possibilità di presentare offerta da associazioni temporanee di imprese.

9. Le domande di partecipazione in carta da bollo, non vincolanti per l'Amministrazione, dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire entro il 20 gennaio 1998 alla sede dello I.A.C.P. di Lecco all'indirizzo sopra riportato.

10. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

11. La Ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

12. Nelle domande di partecipazione le Ditte dovranno inserire le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

fatturato annuo riferito agli ultimi tre esercizi (94-95-96) per un importo minimo annuo di L. 3.000 milioni;

per le società, capitale netto (capitale + utili accantonati + riserve disponibili), risultante dopo le imputazioni a seguito dell'approvazione dei bilanci al 31 dicembre 1994-95-96 con un minimo di L. 400.000.000 per ciascun esercizio;

numero medio annuo di dipendenti, per gli anni 1994-95-96, con un minimo di 30 unità per ciascun anno;

di avere sviluppato dal 1° gennaio 1994 ad oggi procedure e/o prodotti software su sistemi di elaborazione e su sistemi operativi aperti, ovvero secondo gli standard stabiliti dalla Circolare del 21 maggio 1990 n. 51223 del Ministero della Funzione Pubblica, per Enti Pubblici o Privati, per realizzazioni informatiche nell'ambito delle gestioni amministrative, finanziarie e patrimoniali, per un ammontare complessivo non inferiore a L. 500.000.000, indicando per ciascun lavoro, il committente, l'importo ed il possesso delle certificazioni comprovanti la regolare e soddisfacente esecuzione;

di avere informatizzato I.A.C.P., se non completamente, almeno con quattro applicazioni relative ad altrettanti settori dell'Ente fra i quali Contabilità ed Amministrazione del Patrimonio, o altri Enti Pubblici; di essere iscritta alla C.C.I.A.A.;

idonee referenze bancarie rilasciate da almeno n. 2 Istituti di credito;

di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

La commissione preposta alla valutazione delle offerte si riserva di verificare per proprio conto le rispondenza delle referenze fornite.

13. L'appalto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa tenendo conto dei seguenti criteri che rispecchiano le priorità rilevate dall'Amministrazione:

piano di avvio, di formazione, assistenza, manutenzione e servizi accessori, tempi di esecuzione;

sistema applicativo;

sistema informatico;

sistema telematico;

prezzo offerto per la fornitura.

Ulteriori modalità attinenti la valutazione del progetto sono riportate nelle «Norme di massima per la stesura del progetto».

14. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo sopra riportato rivolgendosi al Gruppo C.E.D. per richieste di tipo tecnico ed al Gruppo Segreteria per richieste amministrative inerenti l'appalto, tel. 0832/446111.

15. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle comunità Europee il 10 dicembre 1997.

Lecco, 10 dicembre 1997

Il coordinatore generale f.f.: ing. Germano De Santis.

C-35147 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA
Servizio Appalti

Estratto di bando di procedura aperta

Il Comune di Cremona indice asta pubblica per la realizzazione di un bosco filtro tra via Monviso, il rilevato ferroviario ed il Morbasco, importo a base d'appalto: L. 224.306.600.

Categoria ANC: 11^a (undicesima) classe 3^a (terza).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95, con esclusione automatica di offerte in aumento ed anomale ai sensi del decreto ministeriale LL.PP. del 28 aprile 1997.

Le offerte corredate, a pena di esclusione, dalla documentazione di cui al bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, dovrà pervenire, entro le ore 12 del 12 gennaio 1998, all'Ufficio Protocollo del Comune di Cremona, piazza del Comune n. 8 - 26100 Cremona. La gara, in seduta pubblica, avrà luogo il 13 gennaio 1998 alle ore 10.

Il bando integrale potrà essere consultato e ritirato presso l'ufficio Relazioni con il Pubblico piazza del Comune n. 8, tel. 0372/407291-292.

Il dirigente del servizio: avv. Lamberto Ghilardi.

C-35143 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Cremona via Manini n.12
Partita I.V.A. n. 00112820196

Estratto avviso di gara per asta pubblica

Ente appaltante: Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Cremona (ex IACP).

Oggetto: aggiudicazione lavori di manutenzione, da eseguirsi nel corso dell'intero anno 1998, in fabbricati od alloggi in gestione, nelle seguenti zone e per i seguenti importi al netto di I.V.A.:

- Cremona città e casalasco lotto 1: L. 715.000.000;
- Cremona città e cremonese lotto 2: L. 715.000.000;
- Crema e sud cremasco lotto 3: L. 343.000.000;
- Crema e nord cremasco lotto 4: L. 343.000.000.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 comma 1° della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni (massimo ribasso sull'elenco prezzi) con esclusione delle offerte in aumento e anomale, ai sensi del decreto ministeriale LL.PP. 28 aprile 1997.

Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 2 per importi adeguati, e quelli previsti dal bando integrale nonchè dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Termine di presentazione dell'offerta: 15 gennaio 1998 mediante raccomandata con ricevuta di ritorno a mezzo servizio postale.

Data della gara: il giorno 16 gennaio 1998 alle ore 9,30.

Il bando integrale: viene pubblicato sulla Gazzetta Aste ed appalti Pubblici edizione del 19 dicembre 1997 ed all'Albo Pretorio dei Comuni di Cremona, Crema e Casalmaggiore e può essere richiesto all'A.L.E.R.

Le informazioni ed i documenti sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico A.L.E.R. (tel. 0372/41941), all'indirizzo sopraindicato.

È escluso l'invio integrale a mezzo fax.

Responsabile del procedimento: ing. Maurizio Boldori, tel. 0372/27701.

Il direttore: dott. Massimo Placchi.

C-35145 (A pagamento).

COMUNE DI SASSUOLO

Sassuolo (MO), via Fenuzzi n. 5
Tel. 0536/818794 - 818799, fax 0536/881363

Appalto lavori e forniture per impianti ascensori e montacarichi manutenzione obbligatoria ordinaria e straordinaria. Pubblico Incanto, massimo ribasso.

Iscrizione A.N.C. Cat 5 d) per L. 300.000.000. Base d'asta L. 216.666.666. Sede entro 20 km, sopralluogo obbligatorio. Offerte entro 14 gennaio 1998 ore 13.

Il dirigente: arch. M. Valenti.

C-35146 (A pagamento).

CITTÀ DI ADRIA
(Provincia di Rovigo)

Avviso pubblico incanto per appalto lavori di disinquinamento del territorio comunale (1° stralcio - 1° lotto - 1° fase)

Ente appaltante: Comune di Adria - Corso V. Emanuele II, 49 (tel. 0426/9411 - telefax 900380).

Importo a base d'asta: L. 2.470.000.000.

Procedura e criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto - massimo ribasso a termini art. 21 legge 109/1994 e successive modificazioni.

Requisiti: Iscrizione A.N.C. alla Cat. 10/a (obbligatorio per imprese italiane) ed altri requisiti soggettivi indicati nel bando integrale.

Termine presentazione offerta: ore 12 del giorno 29 gennaio 1998.

Apertura offerte: ore 8,30 del giorno 30 gennaio 1998.

Bando integrale: pubblicato all'Albo Pretorio dal 5 dicembre 1997; spedito e ricevuto dalla G.U.C.E. il 5 dicembre 1997.

Richiesta del bando e documenti progettuali: Dipartimento LL.PP., Corso Mazzini, 86/88 - 45011 Adria (RO) - tel. 0426/900241.

Il sindaco: Sandro Spinello.

C-35183 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA
Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3
Foligno, via Franco Ciri n. 25

Bando di gara a procedura ristretta - Procedura d'urgenza

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3, della Regione dell'Umbria, via Franco Ciri n. 25 - 06034 Foligno, tel. 0742/339408, fax 0742/359263.

2. Oggetto dell'appalto: appalto servizio di noleggio, disinfezione e rifornimento continuo di biancheria piana e confezionata ed altri capi di fardelleria, vestiario, materassi e cuscini occorrenti all'Azienda U.S.L. n. 3 con gestione del guardaroba, Sede di Foligno e di Spoleto.

Indizione procedura di gara nella forma dell'Appalto Concorso ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Cat. 17 - C.P.C. n. 64.

Importo complessivo spesa presunta annua L. 2.000.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Azienda U.S.L. n. 3 Foligno.

8. Durata del contratto: 36 mesi.

9. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva C.E.E. n. 92/50.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione entro le ore 12, del 20 gennaio 1998. Procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/95;

c) indirizzo: vedi punto 1);

d) redatte in lingua italiana ed in carta legale.

11. Termine entro il quale saranno inviati si gli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data sub 10.b);

13. Documentazione:

a) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 da cui risulti che l'Impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29, lettere da a) a g) della direttiva n. 92/50/C.E.E.;

b) certificato originale o copia autentica di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al registro professionale dello Stato di appartenenza rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione (art. 30 Direttiva n.92/50/C.E.E.);

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera a) direttiva n. 92/50/C.E.E.;

d) dichiarazione concernente il fatturato generale dell'Impresa ed il fatturato dei servizi cui si riferisce il presente appalto realizzato negli ultimi tre esercizi e distinto per anno, art. 31, punto 1, lettera c) direttiva n. 92/50/C.E.E.;

e) elenco dei principali servizi identici all'oggetto di gara prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, corredati, nel caso di servizi prestati ad amministrazioni pubbliche, da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente, art. 32, punto 2, lett. b) Direttiva n. 92/50/C.E.E.

14. Criterio di aggiudicazione: in conformità art. 36, comma 1, lettera a) Direttiva C.E.E. n.92/50.

15. Le richieste di partecipazione non vincolano la Azienda U.S.L. n. 3 della Regione dell'Umbria.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

16. Il presente bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale C.E. per la pubblicazione in data: 16 dicembre 1997.

Il direttore generale: dott. Enrico Alessandro.

C-35148 (A pagamento).

COMUNE DI LAVAGNA (Provincia di Genova)

Lavagna, piazza della Libertà n. 47
Tel. (0185) 3671 - Fax 0188 395087

Bando di gara per affidamento in concessione appalto servizio di raccolta dai contenitori, carico, trasbordo e trasporto dei rifiuti solidi urbani, assimilabili e pericolosi fuori dal territorio comunale.

Il Comune di Lavagna, in esecuzione della delibera consiliare n. 78 del 28 novembre 1997 esecutiva a tutti gli effetti di legge, intende affidare in appalto mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, il servizio di raccolta dai contenitori, di carico, trasbordo e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili fuori dal territorio comunale presso gli impianti di smaltimento indicati ed autorizzati dalla Regione Liguria, ed avvalendosi, per motivi di urgenza, della procedura accelerata di cui all'art. 10, 8° comma, del decreto legislativo n. 157/95.

Responsabile del procedimento: ing. Domenico Podestà.

1. L'Amministrazione appaltante è il Comune di Lavagna, (Provincia di Genova), piazza della Libertà n. 47 - 16033 Lavagna, tel. (0185) 3671, fax 0185 395087.

2. La categoria dell'appalto è la 16, C.P.C. n. 94, articolo 32, allegato 1, legge n. 157/95.

3. La durata dell'appalto è di anni cinque, con esclusione del tacito rinnovo.

4. Il luogo di esecuzione è il Comune di Lavagna per quanto riguarda la raccolta, il carico ed il trasbordo. Il trasporto avverrà fino alla discarica autorizzata nella Regione Liguria.

5. Riferimento normativo: decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 e tutte le norme di cui al presente bando e capitolato.

6. Numero prestatori di servizi che verranno invitati a presentare le offerte: tutte le accorrenze che avranno presentato regolare domanda e che saranno ammesse a partecipare. Si precisa che, nel caso in cui il numero di concorrenti ammessi a presentare offerte fosse inferiore a cinque, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di integrare, fino al numero complessivo di cinque, il numero dei concorrenti, con altre imprese che abbiano i requisiti previsti per la presente gara.

7. È fatto divieto di portare varianti e di presentare offerte parziali.

8. Motivazione del ricorso alle procedure accelerate: ristretti tempi per l'affidamento del servizio.

9. L'appalto è riservato alle ditte che risultano iscritte agli albi di cui al seguente punto 13.

10. La gara verrà esperita con le modalità di cui, al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Risulterà aggiudicataria del servizio completo relativo ai rifiuti prodotti nell'ambito del territorio comunale (come da art. 1 del capitolato Speciale d'Oneri) l'impresa che avrà offerto il maggior ribasso, ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95 rispetto al costo globale annuo «a corpo» a base d'appalto di L. 1.300.000.000 (comprensivo dello smaltimento dei rifiuti differenziati), esclusa I.V.A. Saranno ammesse solo offerte al ribasso con esclusione delle offerte in aumento. Sarà dichiarata deserta la gara nella quale saranno state prodotte solo offerte in aumento.

11. In caso di offerte che presentino carattere anormalmente basso rispetto alle prestazioni, troverà applicazione l'art. 25, 3° comma, del decreto legislativo n. 157/95.

12. Divieto di subappalto in assenza di specifica autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice. Il Concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi segnalando anche a quale impresa.

13. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana in carta legale, nonché sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, ovvero dal titolare, con firma autenticata ai sensi della legge n. 151/1968, dovrà essere indirizzata a: Comune di Lavagna, Ufficio Segreteria Generale, piazza della Libertà n. 47 - 16033 Lavagna (GE), e dovrà pervenire, a pena di inammissibilità entro e non oltre le ore 12, del 15 gennaio 1998.

Alla domanda, a pena di esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (Albo Imprese Artigiane) di data non anteriore a tre mesi dalla data stabilita per la presentazione della richiesta di partecipazione, per l'attività autotrasporti contro terzi se i concorrenti siano cittadini italiani o di altro stato membro residenti in Italia; per cittadini di altri stati membri non residenti in Italia dovrà essere presentata, secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento, la prova dell'iscrizione in uno dei registri commerciali istituiti in tale paese, ovvero presentazione di una dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestante detta iscrizione;

b) dichiarazione del legale rappresentante della Società con le indicazioni previste dagli artt. 1 e 2 del D.P.C.M. n. 187 dell'11 maggio 1991;

c) originale o copia autentica di tutte le autorizzazioni occorrenti per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 6, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915; originale o copia autentica del documento di iscrizione all'albo regionale smaltitori ed a quello regionale dei trasportatori), ovvero dichiarazione equipollente in sede C.E.E.;

d) originale o copia autentica del documento regionale di iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 10 del decreto legge 31 agosto 1987, n. 361, convertito in legge 29 maggio 1987, n. 441, dell'art. 14 del decreto Ministero dell'Ambiente 21 giugno 1991 n. 324 e dell'art. 30 del decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 e successive modificazioni ed integrazioni), ovvero dichiarazione equipollente in sede C.E.E.;

e) dichiarazione in carta legale, a firma del legale rappresentante o titolare, nelle forme della legge n. 15/1968, che attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle condizioni di cui al 1° comma dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 12 del decreto legislativo n. 157/95), ovvero dichiarazione equipollente in sede C.E.E.;

f) documentazione comprovante il possesso di idonea capacità economica, finanziaria dell'impresa ed in particolare:

f.1) dichiarazione/i bancaria/e attestante/i la capacità finanziaria dell'Impresa ad assumere impegni dell'entità del corrispettivo annuo presunto pari a L. 1.300.000.000;

f.2) estratti autenticati bilanci depositati ultimo triennio di esercizio;

f.3) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, resa dal rappresentante legale, del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativamente agli ultimi tre esercizi;

g) documentazione comprovante il possesso di idonea capacità tecnico-organizzativa del soggetto imprenditoriale da cui risultino, in particolare:

g.1) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi, che dovrà essere corredato dai certificati rilasciati o controfirmati dalle competenti Autorità Pubbliche, nonché qualora sussistenti, da certificati di committenti privati, almeno fino alla concorrenza dell'importo complessivo presunto del presente appalto che risulta essere stimato in L. 1.300.000.000 le condizioni minime per l'ammissione alla gara sono stabilite sulla base della sussistenza del seguente requisito: prestazione di servizi analoghi nell'arco del predetto triennio per almeno L. 1.300.000.000.

f.2) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, relativa a: numero medio annuo dei dipendenti e dei dirigenti impiegati, relativamente agli ultimi tre anni; strumenti, materiale ed apparecchiature tecniche di cui l'Impresa dispone per prestare i servizi oggetto di appalto; responsabile tecnico con l'indicazione del titolo di studio posseduto e della professionalità acquisita ovvero relativa al direttore tecnico dell'impresa corredata dall'indicazione del titolo di studio posseduto; l'applicazione ai dipendenti di contratti collettivi di lavoro che prevedono la pronta reperibilità nell'arco delle ventiquattro ore.

14. Saranno ammesse a presentare la domanda di partecipazione anche le Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95. In caso di aggiudicazione il raggruppamento deve essere formalizzato mediante mandato collettivo speciale con rappresentanza. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti. Le imprese riunite o che intendano riunirsi devono presentare una unica richiesta di invito nella quale dichiarino: la loro sede legale, quale Impresa assumerà il ruolo di capogruppo e le Imprese mandanti. La domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento.

15. L'Amministrazione provvederà alla diramazione delle lettere, invito a presentare le offerte entro 120 giorni dallo spirare del termine di cui al punto 13); individuerà il concessionario sulla base delle offerte alla stregua degli elementi sopra individuati e di quelli che verranno definiti con la lettera di invito.

16. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione, che si riserva la facoltà di non dare ulteriore corso al procedimento ovvero le offerte non fossero ritenute idonee, così come si riserva di procedere all'affidamento del servizio in presenza di una sola offerta ritenuta idonea.

17. Si dà atto che il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 18 dicembre 1997 ed acquisito dallo stesso il giorno 18 dicembre 1997. In sede nazionale sarà pubblicato come per legge.

18. I concorrenti dovranno costituire le cauzioni, nei termini di legge, nella misura pari al 2% (che copre la mancata sottoscrizione del contratto) e del 10% (fidejussione bancaria) dell'importo annuo a base d'appalto ed una polizza assicurativa R.C.T. con un massimale minimo di L. 3.000.000.000.

19. Per eventuali informazioni i soggetti interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Tecnico del Comune, Settore Ambiente, dalle ore 9, alle ore 12, di tutti i giorni feriali.

Lavagna, 18 dicembre 1997

p. Il dirigente del servizio: dott. ing. Domenico Podestà

Il funzionario tecnico: geom. Luigi Adreveno

C-35149 (A pagamento).

PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA

Cesena, piazza Ordelauffi n. 2

Tel. 0543/719111 - Fax 0543/719666

Avviso di gara

E' indetta una gara di licitazione privata per l'acquisto di presunti q.li 1400 di olio combustibile per il riscaldamento e funzionamento docce del Centro Addestramento Polizia Stradale di Cesena. La fornitura dovrà essere effettuata franco serbatoio, presso il suindicato organismo entro tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1998 - 31 marzo 1999.

Coloro che intendono partecipare dovranno far pervenire la relativa istanza in bollo alla Prefettura di Forlì-Cesena P.zza Ordelauffi 2 Forlì improrogabilmente entro il 7 gennaio 1998.

Detta istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione non anteriore a 6 mesi:

dichiarazione resa ai sensi: dell'art. 11 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358; idonea dichiarazione bancaria ai sensi dell'art. 13 D.L.vo 358/92; Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio, in bollo, con specificazione dell'oggetto sociale che deve coincidere con il servizio da svolgere; elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo data e destinatario ai sensi dell'art. 14 D.L.vo 358/92.

Le ditte in possesso dei previsti requisiti saranno ammesse a presentare l'offerta e l'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà presentato il maggior ribasso rispetto al prezzo risultante dal Listino dei prezzi all'ingrosso pubblicato dalla Camera di Commercio di Milano con riferimento ai «prezzi di mercato» ed escludendo esplicitamente i prezzi del listino medio provinciale o di altri che possono essere contenuti nella stessa pubblicazione.

Il prefetto: Ferri.

C-35184 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Avviso di bando

Si comunica che questa Amministrazione ha indetto a licitazione privata, ai sensi degli art. 53, 54, 55 del Regolamento Amministrativo Contabile dell'Università degli Studi di Bologna per la fornitura di arredo per i nuovi locali ad uso della biblioteca e aula ubicati all'interno dell'ampliamento dell'Istituto di ematologia presso il Policlinico S. Orsola di Bologna.

L'importo a base di gara è di L. 232.790.000 IVA esclusa.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 55 l comma punto 2 del predetto regolamento, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le domande di partecipazione redatte secondo le modalità prescritte nel bando integrale di gara, dovranno pervenire pena esclusione entro le ore 13 del giorno 2 gennaio 1998 al seguente indirizzo: Università degli studi di Bologna Direzione Amministrativa, Via Zamboni 33 - 40126 Bologna.

Si precisa che copia del bando integrale è affissa all'albo appalti di Ateneo e può essere richiesta all'Ufficio Contratti per Forniture e Servizi, Via Zamboni 33, Bologna, tel. 051/25.91.32 - fax 051/259140 e disponibile Via Internet presso il sito web dell'Università degli studi di Bologna (indirizzo <http://www.unibo.it/> selezionare strutture e servizi e successivamente bandi).

Il rettore: Fabio Roversi Monaco.

B-1266 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA ZONA DELL'AUSSA-CORNO

Udine, via Pradamano n. 4/a
Tel. 0432/520581 - Fax 0432/520782

Prot. 4381

Bando di gara

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona Aussa - Cornò con sede legale a Udine in via Pradamano 4/a P.IVA 00226320307, intende esperire una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di «Completamento e sistemazione generale del piazzale Margreth - 1° lotto», per un importo a base d'appalto di L. 4.695.449.118 (dicomi lire quattromiliardiseicentonovantacinquemilioniquattrocentoquarantannovemilacentodiciotto).

1. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 17 dicembre 1997.

2. Luogo di esecuzione è San Giorgio di Nogaro (UD) Zona Industriale. I lavori consistono principalmente nella realizzazione di pavimentazioni speciali e bituminose con relative opere fondazionali, interventi fognari, idrici-antincendio ed elettrici.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per:

categorie prevalenti 8 classe 6 (3.000.000.000) e 6 classe 6 (3.000.000.000);

categorie scorporabili 10A classe 4 (750.000.000) e 5C classe 3 (300.000.000).

3. Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 360 giorni dalla data del verbale di consegna.

4. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori. L'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva almeno del 10% dell'importo contrattuale. Dette cauzioni dovranno essere costituite nei modi di legge.

5. L'opera è finanziata con fondi propri dell'ente Concedente, il pagamento avverrà mediante acconti da corrispondersi al raggiungimento di un importo netto di lavoro pari a L. 400.000.000.

6. Sono ammesse a presentare offerta le imprese singole o temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L. 406/91 e dell'art. 10 e seguenti della legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95.

7. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

8. L'offerente dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intende subappaltare ai sensi dell'art. 34 legge 109/94 e L. 216/95, da 1 a 6 subappaltatori per ogni categoria subappaltabile.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Per le imprese straniere non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori è richiesta l'iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio stato di appartenenza per la categoria e l'importo richiesti alle imprese italiane.

11. Non si è dato corso alla preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea ai sensi dell'art. 12 del D.L. 406/91.

12. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95. Si eserciterà la procedura di esclusione automatica delle offerte prevista dalla citata normativa ex D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997.

13. L'impresa, qualora interessata a partecipare alla gara, dovrà inoltrare richiesta in carta legale, a mezzo posta, in plico chiuso e sigillato recante la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento e sistemazione generale del piazzale Margreth - 1° lotto» al seguente indirizzo: Consorzio per lo sviluppo della zona industriale dell'Aussa-Cornò - Via Pradamano n. 4 - 33100 Udine.

Le richieste dovranno pervenire, redatte in lingua italiana, entro le ore 13 del giorno 27 gennaio 1998, pena l'esclusione.

14. Gli inviti saranno diramati entro 180 giorni dalla data di scadenza prevista per l'inoltro della richiesta d'invito.

15. Alla richiesta d'invito le imprese dovranno allegare le seguenti documentazioni:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per categorie ed importi adeguati;

b) dichiarazione, in carta da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata nei modi di legge, attestante:

l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione all'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge 687/84;

l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 successive modifiche ed integrazioni;

l'inesistenza delle condizioni di esclusione delle procedure di affidamento dei lavori pubblici così come previsto dall'art. 24 comma 1 della direttiva 93/37 CEE del 14 giugno 1993;

che l'impresa rappresentata è in regola con i pagamenti agli enti previdenziali competenti (I.N.P.S e I.N.A.I.L.) e che ai dipendenti vengono corrisposte le retribuzioni non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di categoria;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante specificante;

la cifra di affari globale ed in lavori, che non dovrà essere inferiore annualmente a 1,5 volte l'importo a base d'asta per ciascuno degli ultimi 3 esercizi;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

l'indicazione del costo per il personale dipendente che non dovrà essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori nonché l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi 3 anni;

l'indicazione dei tecnici di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

16. Il presente bando, pubblicato in pendenza dell'ottenimento di autorizzazioni già richieste, e la richiesta di invito non vincolano in alcun modo la Stazione appaltante che si riserva la facoltà insindacabile di proseguire nelle procedure d'appalto.

Udine, 16 dicembre 1997

Il presidente: avv. Giovanni Pelizzo.

C-35185 (A pagamento).

COMUNE DI VERCELLI Servizio Gestione Patrimoniale

Il Comune di Vercelli intende indire asta pubblica con metodo della estinzione della candela vergine con le modalità di cui agli articoli 69, 73 lettera a) e 74 R.D. del 23 maggio 1924, n. 827 con offerte in miglioramento sulla base di gara di L. 370.000 per ogni giornata piemontese di terreno per l'affittanza del fondo rustico del Comune di Vercelli sito nel Comune di Stroppiana denominato «Cascina Barolo/Economia» per 9 annate agrarie a partire dall'annata agraria 1997/1998 con termine il 10 novembre 2006.

La domanda di partecipazione, redatta su foglio di carta bollata, dovrà pervenire, a mezzo di posta raccomandata, entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 gennaio 1998, asta ore 12 del 13 gennaio 1998, indirizzata al Comune di Vercelli - Servizio Gestione Patrimoniale con i relativi allegati previsti dall'avviso d'asta in visione presso il Servizio Gestione Patrimoniale del Comune di Vercelli.

Il sindaco: dott. Gabriele Bagnasco.

C-35426 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA*Avviso di gara*

Il comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara, tel. 0532/239394, fax 239389, indice asta pubblica per il 13 gennaio 1998, alle ore 12, per il servizio di facchinaggio a favore degli uffici comunali per l'anno 1998, dell'importo base di L. 166.500.000 + I.V.A., da aggiudicare ai sensi dell'art. 73, lett. c) del R.D. n. 827/1924. Avviso integrale affisso all'albo pretorio del Comune di Ferrara.

Ferrara, 18 dicembre 1997

Il dirigente del servizio contratti: dott. G. Rovigatti.

C-35186 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO

Via Borgovico n. 148

Avviso di rettifica

In riferimento all'avviso di licitazione privata pubblicato sulla G.U.C.E. il giorno 25 novembre 1997 e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il giorno 1° dicembre 1997 relativo ai lavori di ristrutturazione del Liceo Scientifico «Giovio» di Como si rettifica il punto 18) - II nel modo seguente:

«II - Per i raggruppamenti temporanei d'impresa: dichiarazione di volersi riunire ai sensi dell'art. 22, commi 1 e 3 del D.L.vo n. 406/1991 ovvero, costituzione per atto pubblico notarile o scrittura privata autenticata qualora il raggruppamento di imprese sia già costituito».

Si conferma il resto.

Como, 12 dicembre 1997

Il dirigente servizio LL.PP.:
dott. Matteo Accardi

M-9506 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Tel. 0434/392252 - Telefax 0434/392418

Proroga termini

Avviso di proroga termini appalto fornitura di materiale informatico per gli uffici comunali:

lotti n. 1, n. 2 e n. 3, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 10 dicembre 1997.

Il termine per la prequalificazione è prorogato alle ore 14 del giorno 20 gennaio 1998.

Copia del Bando è a disposizione presso il comune di Pordenone - Servizio Appalti e Contratti - Corso Vittorio Emanuele, 64 - 33170 Pordenone.

Pordenone, 17 dicembre 1997

Il dirigente del settore sistemi informativi:
Ing. Danilo Danieli

S-26301 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****SPA - Società Prodotti Antibiotici - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, Via Biella, 8
Capitale Sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale 00747030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 ottobre 1997 (codice pratica: AIC/97/739).

Specialità medicinale DEFLAMON nella confezione:
flebo 1 flac. 500 mg/ml 100 i.v. - A.I.C. 021299033.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modifiche e integrazioni: modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante dott. Tiberio Bruzzese.

C-34991 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Sesto Fiorentino (Firenze)
Via Gramsci n. 731-733 -
Capitale Sociale L.75.339.566.000
Partita IVA: 00426150488

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 30 ottobre 1997 - Codice Pratica: NOT/97/3 02.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a.: V. Gramsci, 731/733 Sesto Fiorentino (Firenze).

Specialità medicinale: KEZOLIN nelle confezioni:

1 flacone 500 mg + 1 fiala 2 ml - A.I.C.: 028885010;
1 flacone 1 g + 1 fiala 4 ml - A.I.C.: 028885022;
1 flacone 2 g - A.I.C.: 028885034.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1 dell'Art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 17-Modifica delle Specifiche Relative al Medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

C-34998 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Sede sociale: Via Gramsci, 731-733 - Sesto Fiorentino (Firenze)

Capitale Sociale L. 75.339.566.000

Partita IVA: 00426150488

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 30 ottobre 1997 - Codice Pratica: NOT/97/279.

Titolare: Eli Lilly Italia Spa: Via Gramsci, 731/733 Sesto Fiorentino, Firenze.

Specialità medicinale: KEZOLIN nelle confezioni:

1 flacone 500 mg + 1 fiala 2 ml - A.I.C.: 028885010;

1 flacone 1 g + 1 fiala 4 ml - A.I.C.: 028885022;

1 flacone 2 g - A.I.C.: 028885034.

Modifica apportata ai sensi dell'All.1 dell'Art.12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

12 - Modifiche Minore Portata Processo Produzione Sostanza/e Attiva/e.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

C-34999 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE LOMBARDIA

**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia**

Con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 18 luglio 1997 n. VI/30113 è stato concesso alla ditta Dresser Italia S.p.a. di Voghera di derivare da un pozzo, in territorio del Comune di Voghera mod. 0,021 (l/s 2,1) di acqua per uso industriale, antincendio ed igienico-sanitario. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 22 dicembre 1989 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1019 di repertorio, registrato a Pavia addì 11 novembre 1997 al n. 6179.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-9482 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il sig. Montagna Luigi in qualità di legale rappresentante della ditta Montagna Giuseppe e Figli S.n.c. (P.I. 00168070183) ha presentato in data 25 giugno 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s. 2 di acqua sotterranea da un pozzo, mappale 28, fg. 1 in territorio del Comune di Borgo Priolo, per uso industriale ed antincendio.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-9494 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-32069 riguardante ISTITUTO PER L'INFANZIA OSPEDALE INFANTILE E PIE FONDAZIONI BURLO GAROFALO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 24 novembre 1997 alla pagina n. 54, dove è scritto: al punto 13: «... entro le ore 12 del giorno 23 dicembre 1997 ...» leggasi: «... entro le ore 12 del giorno 29 dicembre 1997 ...».

Invariato il resto.

C-35427.

Nell'avviso C-30530 riguardante ILEX ITALIANA S.R.L. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 6 novembre 1997 alla pagina n. 60, dove è scritto: al punto 1 ultimo capoverso «... sita in via Cavour n. 7070 Mede - PV» leggasi: «... sita in via Cavour n. 70 Mede - PV», dove è scritto: alla firma: «L'amministratore delegato: Francesco Valerio» leggasi: «L'amministratore delegato: Fanello Valerio».

Invariato il resto.

C-35428.

Nell'avviso C-31243 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 264 del 12 novembre 1997 alla pagina n. 32, dove è scritto: «... che Vio Anna, nata a Venezia il 31 luglio 1997 ...» leggasi: «... che Vio Anna, nata a Venezia il 31 luglio 1961 ...».

Invariato il resto.

C-35429.

INDICE**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
ADDA COOP Società Cooperativa a responsabilità limitata	27
AGREA IMMOBILIARE - S.r.l.	30
ALLSECURES VITA - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
APA - S.p.a.	10	CISAF - S.r.l.	20
API - S.p.a.	8	COGECO - S.p.a. Compagnia Generale Costruzioni	13
ARD F.LLI RACCANELLO - S.p.a. Industria vernici e smalti	21	COMASEC - S.p.a.	10
ASSIOMA - S.p.a.	2	COMPAFI - S.p.a.	15
AUTOPARCO SANBENIGNO - S.r.l.	25	Compagnia Italiana Servizi Ausiliari Ferroviari C.I.S.A.F.- Società a responsabilità limitata	20
AXA ASSICURAZIONI - S.p.a.	12	CONSUL - S.r.l.	28
AXA RESIDENCE - S.p.a.	3	COOPERATIVA DI CONSUMO LA MERATESE Società Cooperativa a responsabilità limitata	27
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	17	COOPERATIVA SERVIZI - Soc. Coop. a r.l.	8
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	14	CORPORATE EXPRESS - S.p.a.	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LOCOROTONDO Cassa Rurale ed Artigiana Società Cooperativa a responsabilità limitata	16	CREDIT SUISSE ASSET MANAGEMENT FUNDS - S.p.a.	11
BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.	17	CREDIT SUISSE ASSET MANAGEMENT SIM - S.p.a.	11
BETA TELEVISION - S.p.a.	14	DECLEASE - S.p.a.	15
BIT - S.p.a.	7	DIOIKEMA - S.r.l.	18
BONETTI - S.p.a.	28	EFIBANCA - S.p.a.	16
BUGATTI AUTORICAMBI - S.p.a.	16	EPTAFIN - S.p.a.	13
C.E.D. Consorzio Elaborazione Dati Società consortile responsabilità limitata	21	ERMES - S.r.l.	27
C.E.I.E. - S.p.a.	2	ET 6 - S.r.l.	23
CALCESTRUZZI CANNETO - S.r.l.	27	EURO FOOD - S.p.a.	6
CALZEDONIA - S.p.a.	6	EUROP ASSISTANCE PARTNERS - S.p.a.	26
CANNETO - S.r.l.	27	EUROP ASSISTANCE TRADE - S.p.a.	26
CAR.VI.T - S.r.l.	20	EZIO CATTANEO - S.p.a.	20
CARIMONTE FONDIARIO - S.p.a.	17	FARAL - S.p.a.	5
CARITRO - S.p.a. Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto	17	G. T. DATA SERVICE - S.r.l.	28
CASA DI CURA CITTÀ DI ROMA - S.p.a.	3	G.F.S. - S.r.l.	26
CASSA DEPOSITI E PRESTITI Soc. Coop. fra il personale dipendente dell'A.M.T. Genova	10	GENESYS EQUIPMENT - S.r.l.	26
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	17	GENESYS SOFTWARE - S.r.l.	26
CECCHI GORI COMMUNICATIONS - S.p.a.	13	GESTIMERCHANT - S.p.a.	15
CECCHI GORI COMMUNICATIONS - S.p.a.	14	GESTIONI MOBILIARI & IMMOBILIARI - S.p.a. in via breve G.M.I. - S.p.a.	23
CHERIO - S.r.l.	26	GFN-GRUPPO FINANZIARIO NIER - S.r.l.	18
		HUNI ITALIANA - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
I.P.I. - S.p.a.	21	OFFICINE ABALDINI - S.r.l.	18
I.Pa. - S.p.a. Infrastrutture e Parcheggi	15	ONDULATI SAN DONATO - S.r.l.	24
ILC FINANZIARIA - S.p.a.	12	ORTOLANO - S.p.a.	9
ILC FINANZIARIA - S.p.a.	15	PIEMONTE UFFICIO - S.r.l.	28
ILMAS - S.p.a.	8	POLIRAMA - S.p.a.	23
IMETER - S.p.a.	16	PRIMA - S.r.l.	23
IMMOBILIARE ALMAR - S.r.l.	20	R.I.E.D.I.L. RINNOVAMENTO EDILIZIO - S.p.a.	11
Immobiliare FAMSA S.r.l.	28	RAC.FIN. - S.r.l.	21
IMMOBILIARE TRIESTE 70 - S.a.s. di Giovanni Rosaschino & C.	23	RENO DE MEDICI - S.p.a.	29
ISABELLA MONTEVERDI CASHMERE - S.r.l.	27	RIV-SKF - S.p.a. Officine di Villar Perosa	8
LA GAIANA - S.p.a.	25	RONDINE - S.p.a. in A.C.	5
LA GARDENIA ITALIA - S.p.a.	3	S.A.I.G. - S.p.a. Società Agricola Industriale Giulianova	6
LANDIS & STAEFA DIANA - S.p.a.	11	S.A.T.A.P. - S.p.a. Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza	1
LARIO MONTI	20	S.A.T.A.P. - S.p.a. Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza - S.p.a.	19
LASER - S.r.l.	18	S.E.A.P. - S.p.a. Società Esercizio Aeroporti Puglia	5
LUNA - S.r.l.	25	S.I.E.T. - S.r.l. Società Innovazioni Elettrotelefoniche ed in forma abbreviata S.I.E.T. S.r.l.	21
LUSOCHIMICA - S.p.a.	4	S.I.G.E.A. - S.p.a.	13
MAR PLAST DI MARIS GIANFRANCO & C. - S.a.s.	20	S.I.L.P. - S.p.a.	2
METAN SUD GAS - S.p.a.	7	S.T.E. - S.r.l. Servizi Tecnici Ecologia	25
MILANO ESPOSITORI - S.r.l.	24	SAFFA - S.p.a.	29
MILIM - S.r.l.	30	SCHNATZHOFF DI WÖRITZ HERTA & C. - S.a.s.	23
MOKITO - S.p.a.	10	SCHÖPF - S.r.l.	23
MUSE - S.r.l.	18	SCI COSTRUZIONI - S.p.a.	8
NEMORA - S.p.a.	29	SEALED AIR - S.p.a.	12
NEMORA VALCUVIANA - S.p.a.	29	SERVIZI ECOLOGICI VALTELLINESI - S.r.l.	25
NERI - S.r.l.	22	SICMAU - S.r.l.	28
NICHESA - S.r.l.	26	SIETI S.r.l.	21
NIER - S. Coop. a r.l. Nuovi Interventi Energetici	18	SIMCREDIT Società per azioni di Intermediazione mobiliare	9
NUMERARIA UGO VIMERCATI & C. - S.n.c.	25		
NUOVA CARPENTERIA ODOLESE - S.p.a.	4		
O.T.S. - S.p.a.	6		
OFFICINE ABALDINI LAIVES - S.p.a.	18		

	PAG.		PAG.
SITAC - S.r.l.	20	TRIGIL - S.p.a.	9
SKANDIA ITALIA HOLDING - S.p.a.	2	UAP VITA - S.p.a.	11
SKF INDUSTRIE - S.p.a.	9	V.I.P.E. - S.p.a. Valdostana Iniziative Pubblici Esercizi	7
SOCIETÀ IL COCCIO UMIDIFICATORI - S.r.l.	24	VALEO SISTEMI TERMICI - S.p.a.	22
SOCIETÀ IMMOBILIARE MUGELLO - S.r.l.	24	VALEO VISION - S.p.a.	22
SOCIETÀ VALNERINA SERVIZI - Coop. p.a.	7	VIBAC - S.p.a.	5
STRETTO DI MESSINA - S.p.a.	3	VIDEO PROGRAM - S.p.a.	3
SUPERLUCIDA - S.r.l.	24	VIFAS - S.p.a.	4
T.W.T. - S.p.a. Total Water Treatment	14	VIMA - S.p.a.	4
TIE ITALIA - S.p.a.	15	ZA-FRA - S.r.l.	19
TITIGNANO AGRICOLA - S.p.a.	7	ZAMBAITI DEPOSITO COMMERCIALE - S.p.a.	19

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
 - ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◇ LANCIANO
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
 - ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- BASILICATA**
- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
 - ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
 - ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
 - ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ ANGRÌ
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
 - ◇ AVELLINO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
 - ◇ BENEVENTO
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
 - ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
 - ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ NAPOLI
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
 - ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
 - ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ RAVENNA
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
 - ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ TRIESTE
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ FROSINONE
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
 - ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ ROMA
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrere
- LIGURIA**
- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ LA SPEZIA
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- LOMBARDIA**
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ BRESSO
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
 - ◇ CREMONA
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
 - ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ SONDRIO
LIBRERIA-MAC
Via Cairi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuizi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 6
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGLO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d'ei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 440.000 - semestrale L. 250.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 360.000 - semestrale L. 200.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 100.000 - semestrale L. 60.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.500 - semestrale L. 60.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 236.000 - semestrale L. 130.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.000 - semestrale L. 59.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 231.000 - semestrale L. 126.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 950.000 - semestrale L. 514.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 850.500 - semestrale L. 450.000
---	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* verrà effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 9 9 0 9 7 *

L. 9.300